



CONSORZIO VALORIZZAZIONE RIFIUTI 14
VERBALE DI DELIBERAZIONE

DELL'ASSEMBLEA N. 2

OGGETTO:	DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE E BILANCIO DI PREVISIONE PERIODO 2017-2019 - APPROVAZIONE
-----------------	--

L'anno 2017, addì diciannove del mese di aprile, alle ore 09:30, nella sala delle adunanze del Consorzio, a Carignano (TO), Via Aldo Cagliero n. 3, regolarmente convocata, si è riunita, in sessione ordinaria, l'Assemblea dei Comuni, nelle persone dei signori:

			Presente
PIAZZA Maurizio	BEINASCO	Sindaco	SI
ACTIS FOGLIZZO Renato	BRUINO	Delegato	SI
DI TOMMASO Giovanni	CANDIOLO	Delegato	SI
ALBERTINO Giorgio	CARIGNANO	Sindaco	SI
VALLERO Domenico	CASTAGNOLE P.TE	Vice Sindaco	SI
INGARAMO Sergio	LA LOGGIA	Sindaco	NO
ANDREOLI Marco	LOMBRIASCO	Sindaco	SI
MONTAGNA Paolo	MONCALIERI	Sindaco	NO
TOLARDO Giampietro	NICHELINO	Sindaco	SI
GAMBETTA Eugenio	ORBASSANO	Sindaco	SI
CERUTTI Silvio	OSASIO	Sindaco	NO
VIRANO Claudia	PANCALIERI	Sindaco	SI
DEMICHELIS Fiorenzo	PIOBESI T.SE	Sindaco	NO
PALAZZOLO ORAZIO	PIOSSASCO	Delegato	SI
DE MASI Gianna	RIVALTA di TORINO	Delegato	SI
VISCA Gianfranco	TROFARELLO	Sindaco	NO
VILLA Giovanni	VILLASTELLONE	Delegato	SI
GUERRINI Gianfranco	VINOVO	Sindaco	NO
ROBASTO Mattia	VIRLE P.TE	Sindaco	SI

Assiste alla seduta il segretario, dott. Franco GHINAMO.

L'Assemblea dei Sindaci

Dei sopracitati rappresentanti dei Comuni consorziati sono al momento assenti i Signori: Ingaramo Sergio, Montagna Paolo, Cerutti Silvio, Demichelis Fiorenzo, Visca Gianfranco e Guerrini Gianfranco.

Presenti 13 in rappresentanza di 64 quote su 100;

Il Presidente dell'Assemblea dei Sindaci, Maurizio Piazza, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta;

In premessa della riunione il Presidente dà comunicazione del percorso per la costituzione della società con CADOS-CIDIU. Viene consegnata una relazione che percorre le diverse fasi del percorso. Interviene il Presidente del CdA, per illustrare la relazione, nella quale, conclusivamente si prende atto che sono cessate le condizioni per la collaborazione tra i due bacini e si ipotizzano nuove iniziative societarie da parte di COVAR.

Al termine dell'illustrazione della suindicata relazione il Presidente chiama in trattazione l'unico punto posto all'odg: *"Documento Unico di Programmazione e Bilancio di previsione periodo 2017 - 2019. Approvazione"*;

Udito il dibattito e i successivi interventi registrati su supporti magnetici, che, conservati agli atti, si intendono riportati integralmente;

Verificato da parte del Presidente che non ci sono altre richieste di intervento;

Il Presidente pone ai voti la proposta di delibera avente oggetto: *Documento Unico di Programmazione e Bilancio di previsione periodo 2017 - 2019. Approvazione*;

Presenti 13 in rappresentanza di 64 quote su 100;

voti favorevoli: 13, in rappresentanza di 64 quote su 100;

Dato atto che è stato ottemperato al disposto di cui all'art. 49, c. 1 del D.Lgs 267/2000, come evincesi dal documento allegato alla presente deliberazione

D E L I B E R A

di approvare all'unanimità la proposta ad oggetto: *Documento Unico di Programmazione e Bilancio di previsione periodo 2017 - 2019. Approvazione*

Successivamente ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs n. 267/2000, con votazione favorevole e palese e con il seguente risultato proclamato dal Presidente:

Presenti: 13, in rappresentanza di 64 quote su 100;

voti favorevoli: 13, in rappresentanza di 64 quote su 100;

D E L I B E R A

di rendere la presente immediatamente eseguibile,

Proposta dell'Assemblea Consortile n. 26 del 06/04/2017

**OGGETTO: DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE E BILANCIO DI PREVISIONE
PERIODO 2017-2019 - APPROVAZIONE**

L'ASSEMBLEA

PREMESSO che al Consorzio si applica la normativa prevista per gli enti locali dal D.Lgs. n. 118 del 23/06/2011, come successivamente modificato dal D.Lgs. 126/2014, recante “ Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro Organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”, nonchè, conseguentemente, le norme previste dalla parte seconda del T.U. n. 267/2000 sull'ordinamento Enti Locali, come modificata dal predetto decreto, che detta le norme per la gestione finanziaria e contabile degli Enti Locali, ivi comprese quelle relative alla programmazione e alla formazione del Bilancio di Previsione;

DATO ATTO che ai sensi della predetta normativa gli enti debbono procedere all'approvazione del Documento unico di programmazione (DUP) e del bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale;

RICHIAMATO, a tale proposito il D.L. n. 244 del 30/12/2016 che ha differito i termini di approvazione del Bilancio 2017 degli Enti Locali al 31/03/2017 e ricordato che i tempi di redazione del Bilancio del Consorzio sono strettamente vincolati ai tempi di approvazione dei Piani Finanziari dei Comuni consorziati che costituiscono la base del Bilancio stesso del Consorzio

RICHIAMATI i seguenti atti propedeutici all'approvazione del Bilancio, approvati dal Consiglio di Amministrazione:

- Deliberazione n. 49 del 22 luglio 2016 ad oggetto: “ Documento Unico di Programmazione periodo 2017 - 2019. Presentazione ed approvazione”, trasmesso ai comuni consorziati con prot.-. 5419 del 1/08/2016;
- Deliberazione n. 15 del 22 marzo 2017 ad oggetto: “Approvazione bilancio di previsione periodo 2017 - 2019 ed allegati. Proposta all'assemblea consortile”, con il quale è stato approvato lo schema di Bilancio ed i suoi allegati;
- Deliberazione n. 18 del 04 aprile 2017 ad oggetto: “Allegati Bilancio di previsione periodo 2017 - 2019. Integrazione documenti per proposta all'assemblea consortile”, con la quale sono stati integrati i dati contenuti negli allegati approvati con la precedente delibera 15/2017 e relativamente a:
 - Prospetto Indicatori di bilancio,
 - Prospetti di calcolo FCDE,
 - Avanzo potenziale e programmazione triennale degli incarichi rimodulati,
 - Nota Integrativa,
 - DUP con nota di aggiornamento ai dati di bilancio approvati con CdA n. 15/2017;

VISTO il Documento Unico di Programmazione 2017-2019;

VISTI gli schemi del Bilancio di previsione 2017-2019 così articolati:

- Entrate;
- Spese;
- Riepilogo generale delle entrate per Titoli;
- Riepilogo generale delle spese per Titoli;
- Riepilogo generale delle spese per Missioni;
- Quadro generale riassuntivo
- Relazione tecnica;

VISTI gli allegati agli schemi di bilancio previsti dall'art. 11, comma 3, del D.Lgs. n. 118/2011:

- prospetto relativo agli equilibri di bilancio;
- prospetto relativo al pareggio di bilancio;
- prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione;
- prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
- relazione al bilancio di previsione;
- prospetto relativo alle previsioni secondo la struttura del Piano dei Conti;
- prospetto relativo alle Entrate ripartite per Titoli, Tipologie e Categorie;
- prospetto relativo alle Spese per Missioni, Programmi e Macroaggregati;
- prospetto relativo alle Spese per Titoli e Macroaggregati;
- programma degli incarichi professionali del triennio 2017-2019;
- prospetto degli indicatori di bilancio,
- Prospetti di calcolo FCDE,
- Avanzo potenziale e programmazione triennale degli incarichi rimodulati,
- Nota Integrativa

CONSIDERATO che dal prospetto relativo agli equilibri di bilancio si evince come il Bilancio oggetto di approvazione con il presente provvedimento garantisca il rispetto preventivo dei vincoli di pareggio di bilancio per il triennio 2017-2019;

DATO ATTO che

- il Revisore dei Conti ha esaminato la proposta di bilancio del C.d.A. e con verbale del ----- 2017 ha prodotto la propria relazione esprimendo parere favorevole alla sua approvazione;
- il verbale del Revisore dei Conti del ---- 2017 risulta allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale.

VISTO il parere espresso dal Responsabile dell'Area Finanziaria, ai sensi dell'art. 153, comma 4 del D.Lgs 267/2000, in merito la veridicità delle previsioni di entrata ed alla compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi e iscritte nel Bilancio;

VISTI, ai sensi dell'art. 49, comma 1 del T.U.E.L. approvato con D.Lgs. 267/2000:

- il parere in ordine alla regolarità tecnica, reso dal Segretario Generale;
- il parere in ordine alla regolarità contabile reso dall'incaricato di Posizione Organizzativa dell'Area Amministrazione generale e finanziaria

allegati alla presente proposta quale parte integrante e sostanziale della stessa;

DELIBERA

1) di approvare il Documento Unico di Programmazione 2017-2019,.

2) Di approvare il Bilancio di previsione per l'esercizio 2017-2019, allegato alla presente deliberazione, composto dei seguenti schemi:

- Entrate;
- Spese;
- Riepilogo generale delle entrate per Titoli;
- Riepilogo generale delle spese per Titoli;
- Riepilogo generale delle spese per Missioni;
- Quadro generale riassuntivo

- Relazione tecnica;

e dai seguenti allegati:

- prospetto relativo agli equilibri di bilancio;
- prospetto relativo al pareggio di bilancio;
- prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione;
- prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
- relazione al bilancio di previsione;
- prospetto relativo alle previsioni secondo la struttura del Piano dei Conti;
- prospetto relativo alle Entrate ripartite per Titoli, Tipologie e Categorie;
- prospetto relativo alle Spese per Missioni, Programmi e Macroaggregati;
- prospetto relativo alle Spese per Titoli e Macroaggregati;
- programma degli incarichi professionali del triennio 2017-2019;
- Indicatori di bilancio,
- Prospetti di calcolo FCDE,
- Avanzo potenziale e programmazione triennale degli incarichi rimodulati,
- Nota Integrativa,

3) di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, con separata ed unanime votazione, ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

IL PRESIDENTE

PIAZZA Maurizio *

IL SEGRETARIO

Franco GHINAMO *



COVAR 14

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE
2017/2019

IL PROCESSO DI PROGRAMMAZIONE E IL DUP

La programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione, si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'Ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni Ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'Ente.

I documenti nei quali si formalizza il processo di programmazione devono essere predisposti in modo tale da consentire ai portatori di interesse di:

- 1) conoscere, relativamente a missioni e programmi di bilancio, i risultati che l'Ente si propone di conseguire;
- 2) valutare il grado di effettivo conseguimento dei risultati al momento della rendicontazione.

Nel rispetto del principio di comprensibilità, i documenti della programmazione esplicitano con chiarezza il collegamento tra:

- ✓ il quadro complessivo dei contenuti della programmazione;
- ✓ i portatori di interesse di riferimento;
- ✓ le risorse finanziarie, umane e strumentali disponibili;
- ✓ le correlate responsabilità di indirizzo, gestione e controllo.

La principale innovazione programmatica introdotta dal D.Lgs. 118/11 è rappresentata dal DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP).

Scopo principale di questo documento è quello di riunire in un solo documento, posto a monte del bilancio di previsione, le analisi, gli indirizzi e gli obiettivi che devono guidare la predisposizione del bilancio e del PEG e la loro successiva gestione.

Il DUP:

- è lo strumento che permette l'attività strategica ed operativa degli Enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistematico ed unitario le discontinuità ambientali e organizzative;
- costituisce, nel rispetto del principio di coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.
- si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.
- deve essere, di norma, presentato dalla Giunta al Consiglio entro il 31 luglio, salvo proroghe ministeriali.

LA SEZIONE STRATEGICA

La Sezione Strategica (di seguito SeS) sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'Ente.

Il quadro strategico di riferimento è definito anche in coerenza con le linee di indirizzo della programmazione Regionale e tenendo conto del concorso al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale in coerenza con le procedure e i criteri stabiliti dall'Unione europea.

In particolare, la sezione individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica:

- le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo,
- le politiche che l'Ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali
- gli indirizzi generali di programmazione .

Nella SeS sono anche indicati gli strumenti attraverso i quali l'Ente intende rendicontare il proprio operato in maniera trasparente, per informare i cittadini del livello di realizzazione dei programmi, del raggiungimento degli obiettivi e delle collegate aree di responsabilità politica o amministrativa.

Individuati gli indirizzi strategici, sono definiti, per ogni missione di bilancio, gli obiettivi strategici da perseguire .

L'individuazione degli obiettivi strategici consegue a un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne all'Ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.



COVAR 14
DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE
2017/2019
SEZIONE STRATEGICA

ANALISI STRATEGICA DELLE CONDIZIONI ESTERNE

1 - PROGRAMMAZIONE NAZIONALE

OBIETTIVI DI POLITICA ECONOMICA E QUADRO COMPLESSIVO

La manovra per il 2017 approvata dal Parlamento ha l'obiettivo di favorire lo sviluppo e l'occupazione mantenendo la finanza pubblica sotto controllo. La [nuova legge di bilancio](#), la prima che in base alla riforma dei provvedimenti contabili incorpora anche la legge di stabilità, è in vigore dal primo gennaio 2017.

Gli interventi puntano a "mettere benzina" nel motore della crescita attraverso la riduzione delle tasse e l'aumento delle spese per investimenti. Allo stesso tempo sono stanziati risorse per sostenere le famiglie in difficoltà e migliorare l'inclusione sociale. Nel complesso la manovra contiene misure espansive pari a 27,03 miliardi netti nel 2017 (a livello di indebitamento netto) di cui 16,515 miliardi di minori entrate e 10,524 miliardi di maggiori spese.

Gli interventi sono coperti finanziariamente per 15,043 miliardi, di cui 11,242 miliardi di entrate aggiuntive e 3,801 di minori spese. Le entrate aggiuntive non vengono da un incremento delle imposte ma dall'ampliamento della base imponibile conseguito con iniziative di contrasto all'evasione dell'IVA, da misure una tantum che accompagnano processi di riforma della riscossione (tra cui la cosiddetta "rottamazione" delle cartelle di riscossione prevista dal [Decreto-Legge fiscale 22 ottobre 2016, n. 193 convertito con modificazioni dalla L. 1 dicembre 2016, n. 225](#)) e semplificazione degli adempimenti, dalla vendita delle frequenze radioelettriche della banda larga. I restanti 11,996 miliardi derivano dall'utilizzo dei margini di bilancio disponibili tra indebitamento netto tendenziale e indebitamento netto programmatico, secondo quanto autorizzato dal Parlamento in considerazione delle spese per gli eventi sismici e per la gestione del fenomeno di arrivo dei migranti.

Nel 2017 prosegue il consolidamento dei conti pubblici: il deficit è previsto collocarsi al 2,3% del prodotto interno lordo, in miglioramento rispetto al 2,4% stimato per il 2016, mentre il rapporto debito/PIL è previsto in contrazione rispetto al 2016.

Le misure espansive comprendono sgravi fiscali sulle ristrutturazioni edilizie, sugli adeguamenti energetici, sugli adeguamenti alle norme antisismiche; risorse per l'incremento degli investimenti pubblici, destinate alla realizzazione di infrastrutture e messa in sicurezza del territorio; il sostegno agli investimenti privati con particolare riguardo alle piccole e medie imprese e alle start up innovative e alle spese per adeguare i processi produttivi all'innovazione tecnologica; interventi per attrarre gli investimenti dall'estero, incentivi alla produttività, misure a favore della famiglia e per il sostegno della natalità, interventi per far fronte all'emergenza sismica, i fondi per il rinnovo del contratto del pubblico impiego dopo 7 anni di blocco.

In campo fiscale, oltre alla cancellazione delle norme che disponevano aumenti di Iva e accise per oltre 15 miliardi, va ricordato che nel 2017 scatterà la riduzione dell'aliquota Ires (imposta sul reddito delle società) dal 27,5% al 24%, legiferata con la legge di stabilità 2016.

2 - SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA

Nei prossimi paragrafi saranno esposti alcuni dati che si ritiene possano essere interessanti per definire le caratteristiche e le peculiarità del territorio, delle attività e dei residenti e/o di chi interagisce con il territorio stesso.

Si tratta di dati attinti dalle anagrafi dei Comuni Associati, e dalla banca dati di Pegaso 03 Srl, controllata in house del Consorzio

2.1 - SITUAZIONE ANAGRAFICA

Popolazione legale al censimento (2011)	259.207
Popolazione residente al 31 dicembre 2016	259.957
	<i>di cui: maschi</i>
	<i>femmine</i>
	<i>nuclei familiari</i>
	<i>comunità/convivenze</i>
Popolazione al 1.1.2017	259.957

COMUNI	ABITANTI 2016	ABITANTI 2017	KM
BEINASCO	18.237	18.159	6,73
BRUINO	8.576	8.639	5,57
CANDIOLO	5.705	5.669	11,85
CARIGNANO	9.206	9.261	50,68
CASTAGNOLE	2.251	2.245	17,28
LA LOGGIA	8.930	8.874	12,79
LOMBRIASCO	1.050	1.050	7,21
MONCALIERI	56.960	57.294	47,53
NICHELINO	48.265	48.123	20,56
ORBASSANO	23.265	23.188	22,21
OSASIO	939	936	4,58
PANCALIERI	2.003	2.038	15,89
PIOBESI	3.774	3.763	19,65
PIOSSASCO	18.538	18.589	40,15
RIVALTA	19.796	19.887	25,11
TROFARELLO	11.049	11.010	12,35
VILLASTELLONE	4.796	4.779	19,88
VINOVO	14.686	14.887	17,69
VIRLE	1.181	1.206	14,06
TOT	259.207	259.957	371,77

2.2 - IL TERRITORIO.



COSTITUISCONO IL CONSORZIO CO.VA.R. 14 I COMUNI DI: BEINASCO, BRUINO, CANDIOLO, CARIGNANO, CASTAGNOLE PIEMONTE, LA LOGGIA, LOMBRIASCO, MONCALIERI, NICHELINO, ORBASSANO, OSASIO, PANCALIERI, PIOBESI TORINESE, PIOSSASCO, RIVALTA TORINESE, TROFARELLO, VILLASTELLONE, VINOVO E VIRLE PIEMONTE.

3 - PARAMETRI ECONOMICI

L'analisi dello stato strutturale dell'Ente è effettuata attraverso una serie di indicatori che interessano aspetti diversi della gestione dell'Ente, definendo rapporti tra valori finanziari e fisici (ad esempio la pressione tributaria per abitante o la spesa corrente per abitante) o rapporti tra valori esclusivamente finanziari (ad esempio il grado di autonomia impositiva o il grado di autonomia finanziaria).

Le sezioni che seguono illustrano gli indicatori finanziari ed economici generali calcolati sui dati della gestione 2015; il raffronto con quelli relativi ai rendiconti 2014 e 2013 permette di valutare i risultati conseguiti dall'Amministrazione nel triennio appena trascorso, sebbene sia necessario tener conto della riclassificazione di alcune voci che rende tali valori non omogenei e quindi non perfettamente confrontabili.

3.1 - GRADO DI AUTONOMIA FINANZIARIA -DATI DA RENDICONTO-

Le entrate correnti costituiscono le risorse destinate alla gestione dei servizi e di questo importo le entrate sono rappresentate quasi esclusivamente da Canoni applicati ai Comuni per l'erogazione dei servizi e dai ricavi dalle piattaforme del Conai per il recupero dei materiali delle raccolte differenziate.

Il grado di autonomia finanziaria rappresenta un indice della capacità dell'Ente di reperire con mezzi propri le risorse necessarie al finanziamento di tutte le spese di funzionamento dell'apparato comunale, erogazione di servizi ecc...

Come previsto dalla norma i servizi erogati nell'anno sono totalmente coperti dalle entrate da tariffa applicate alle amministrazioni che costituiscono la base di calcolo del tributo TARI.

<i>INDICE</i>		<i>2015</i>	<i>2014</i>	<i>2013</i>
Autonomia Finanziaria=	Entrate Tributarie + Extratributarie	100,00%	100,00%	99,99%
	Entrate Correnti			

3.2 - PRESSIONE FISCALE LOCALE E RESTITUZIONE ERARIALE PRO-CAPITE

Sono indicatori che consentono di individuare l'onere che grava sul cittadino per usufruire dei servizi forniti dall'Ente.

<i>INDICE</i>		<i>2015</i>	<i>2014</i>	<i>2013</i>
Pressione entrate proprie pro-capite =	Entrate Tributarie + Extratributarie	139,45	146,48.	292,73.
	N.Abitanti			

<i>INDICE</i>		<i>2015</i>	<i>2014</i>	<i>2013</i>
Pressione tributaria pro-capite =	Entrate Tributarie	Non determinabile	Non determinabile	Non determinabile
	N.Abitanti			

3.3 - GRADO DI RIGIDITÀ DEL BILANCIO

L'amministrazione dell'Ente nell'utilizzo delle risorse comunali è libera nella misura in cui il bilancio non è prevalentemente vincolato da impegni di spesa a lungo termine già assunti in precedenti esercizi. Conoscere, pertanto, il grado di rigidità del bilancio permette di individuare quale sia il margine di operatività per assumere nuove decisioni o iniziative economiche e finanziarie.

<i>INDICE</i>		<i>2015</i>	<i>2014</i>	<i>2013</i>
Rigidità strutturale=	Spese Personale + Rimborso mutui e interessi	2,53%	3,68%	2,51%
	Entrate Correnti			

Le spese fisse impegnate, per prassi, sono le spese del personale, le spese per il rimborso della quota capitale e interesse dei mutui. Quanto più il valore si avvicina all'unità tanto minori sono le possibilità di manovra dell'amministrazione che si trova con gran parte delle risorse correnti già utilizzate per il finanziamento delle spese per il personale e il rimborso della quota capitale e interessi dei mutui in scadenza.

In realtà, il grado di rigidità strutturale è notevolmente superiore all'indice sopra calcolato, in quanto sarebbero da considerare anche tutti i costi di funzionamento delle strutture (costi per consumo acqua, gas, energia elettrica, spese telefoniche, le imposte ecc..).

Volendo scomporre il grado di rigidità strutturale complessivo sopra evidenziato nelle due voci relative al costo del personale e al costo dei mutui si possono ottenere questi ulteriori indici:

<i>INDICE</i>		<i>2015</i>	<i>2014</i>	<i>2013</i>
Rigidità per costo personale=	Spese Personale	2,15%	2,97%	1,97%
	Entrate Correnti			

<i>INDICE</i>		<i>2015</i>	<i>2014</i>	<i>2013</i>
Rigidità per indebitamento=	Rimborso mutui e interessi	0,38%	0,72%	0,54%
	Entrate Correnti			

Il dato riportato nel 2013 è un dato che non è indicativo dal punto di vista statistico in quanto risente dell'incremento delle entrate correnti legato alle attività di riscossione e di gestione della cassa effettuata per conto dei Comuni, avvenuta in gestione di transizione tra Tia e Tares ed esauritasi nell'anno. In realtà i costi del personale si sono progressivamente ridotti dal 2013 al 2015, ma essendo il dato calcolato in percentuale sulle entrate (accertamento di competenza Titolo III) questo ovviamente incide sul valore determinato. Dal 2014 al 2015 in effetti il trend alla riduzione è evidente.

Per quanto concerne la rigidità da indebitamento anche il dato 2013 ovviamente risente dell'incidenza della spesa corrente per le motivazioni suddette, mentre il miglioramento tra il 2014 e il 2013 è legato alla chiusura di un mutuo preesistente con Cassa Depositi e Prestiti. Il dato tendenziale al ribasso tra 2014 2015 è quindi quello corretto , resta infatti solo la quota di rimborso della rata di un prestito contratto dal Comune di Piossasco in cui Covar non è titolare ma solo beneficiario e per la copertura di spesa per la progettazione e realizzazione dell'ecocentro .

3.4 - GRADO DI RIGIDITÀ PRO-CAPITE

Come accennato per prassi i principali fattori di rigidità a lungo termine sono il costo del personale ed il livello di indebitamento. Tralasciando quest'ultimo perché non significativo, data la inesistenza di indebitamento a carico dell'Ente, si evidenzia invece il trend della spesa del personale, individuandone la ricaduta diretta sul cittadino.

<i>INDICE</i>		<i>2015</i>	<i>2014</i>	<i>2013</i>
Rigidità costo del personale pro-capite=	Spese Personale	3,47	4,47.	5,40
	N.Abitanti			

3.5 - COSTO DEL PERSONALE

L'erogazione dei servizi è essenzialmente basata sulla struttura organizzativa dell'Ente, nella quale l'onere del personale assume un'importanza preponderante su ogni altro fattore produttivo impiegato.

Il costo del personale può essere visto come:

- parte del costo complessivo del totale delle spese correnti: in questo caso si evidenzia l'incidenza del costo del personale sul totale delle spese correnti del titolo 1°, oppure come costo medio pro-capite dato dal rapporto costo del personale/n° abitanti:
- rigidità costo del personale dato dal rapporto tra il totale delle spese per il personale e il totale delle entrate correnti; in pratica viene analizzato quanto delle entrate correnti è utilizzato per il finanziamento delle spese per il personale.

INDICE		2015	2014	2013
Incidenza spesa personale sulla spesa corrente=	Spesa Personale	2,23%	3,13%	2,14%
	Spese Correnti del titolo 1°			

INDICE		2015	2014	2013
Rigidità per costo personale pro-capite=	Spesa Personale	N.D	N.D	N.D.
	N.Abitanti			

Come già indicato alla pagina precedente il dato riportato nel 2013 è un dato che non è indicativo dal punto di vista statistico in quanto risente dell' incremento delle entrate correnti legato alle attività di riscossione e di gestione della cassa effettuata per conto dei Comuni, avvenuta in gestione di transizione tra Tia e Tares ed esauritasi nell'anno. In realtà i costi del personale si sono progressivamente ridotti dal 2013 al 2015, ma essendo il dato calcolato in percentuale sulle entrate (accertamento di competenza Titolo III) questo ovviamente incide sul valore determinato. Dal 2014 al 2015 in effetti il trend alla riduzione è evidente.

3.6 - PARAMETRI DI DEFICIT STRUTTURALE

I parametri di deficit strutturale, meglio individuati come indicatori di sospetta situazione di deficiarietà strutturale, sono dei particolari tipi di indice previsti dal legislatore e applicati nei confronti degli Enti locali da allegare nel certificato di rendiconto. Le norme sul deficit strutturale non si applicano ai Consorzi.

3.7 - RISPETTO DEL PATTO DI STABILITÀ

Il Covar 14 è un Ente escluso dal rispetto del Patto di Stabilità Interno.

4 - SERVIZI PUBBLICI LOCALI

Ai sensi dell'articolo 112 del TUEL, sono servizi pubblici locali quelli di cui i cittadini usufruiscono, purché rivolti alla produzione di beni e utilità per le obiettive esigenze sociali e che tendono a promuovere lo sviluppo economico e civile delle comunità locali. In tal senso il Covar 14 è un soggetto che organizza la gestione del servizio di raccolta trasporto, trattamento delle raccolte differenziate e smaltimento dei rifiuti finali tramite gare, per conto dei Comuni associati, secondo il modello di seguito indicato

SERVIZI

Competenze dello Stato e degli Enti locali

Le competenze degli Enti pubblici specificate dagli articoli da 195 a 198 del D.Lgs. 152/2006, ai vari livelli in materia di gestione dei rifiuti, in attesa del passaggio delle funzioni previsto dalla L. 56 del 7 aprile 2014.

Spettano allo **Stato** in base all'articolo 195 del D.Lgs. 152/2006:

- ✓Indirizzare e coordinare la politica nazionale;
- ✓definire i criteri generali e metodologie per la gestione integrata dei rifiuti;
- ✓individuare le iniziative e le misure per prevenire e limitare, anche mediante il ricorso a forme di deposito cauzionale sui beni immessi al consumo, la produzione dei rifiuti, nonché ridurre la pericolosità;
- ✓definire i criteri generali per la redazione dei piani di settore per la riduzione, il riciclaggio, il recupero e l'ottimizzazione dei flussi dei rifiuti;
- ✓individuare le iniziative e le azioni, anche economiche, per favorire il riciclaggio e il recupero della materia prima secondaria dai rifiuti, nonché per promuovere il mercato dei materiali recuperati dai rifiuti e il loro impiego da parte delle pubbliche amministrazioni e dei soggetti economici;
- ✓individuare gli obiettivi di qualità dei servizi di gestione dei rifiuti;
- ✓determinare le linee guida inerenti le forme e di modi della cooperazione fra gli enti locali, anche con riferimento alla riscossione della Tariffa sui rifiuti urbani ricadenti nel medesimo ambito territoriale ottimale, secondo criteri di trasparenza, efficienza, efficacia ed economicità;
- ✓definire i criteri generali per l'organizzazione e l'attuazione della raccolta differenziata dei rifiuti urbani;
- ✓determinare i criteri qualitativi e quali-quantitativi per l'assimilazione, ai fini della raccolta e dello smaltimento, dei rifiuti speciali e dei rifiuti urbani.
- ✓Spettano invece alle **Regioni** le seguenti competenze principali in base all'articolo 196 del D.Lgs. 152/2006:
- ✓predispone, adottare e aggiornare, sentiti le Province, i Comuni e le Autorità d'ambito, i piani regionali di gestione dei rifiuti;

- ✓regolamentare le attività di gestione dei rifiuti, compresa la raccolta differenziata dei rifiuti urbani, anche pericolosi, secondo un criterio generale di separazione dei rifiuti di provenienza alimentare e degli scarti di prodotti vegetali e animali o comunque ad alto tasso di umidità dai restanti rifiuti;
- ✓elaborare, approvare e aggiornare i piani per la bonifica di aree inquinate, compresa la redazione di linee guida e criteri per la predisposizione e l'approvazione dei progetti di bonifica e di messa in sicurezza;
- ✓approvare i progetti di nuovi impianti per la gestione di rifiuti e autorizzare le modifiche degli impianti esistenti;
- ✓autorizzare l'esercizio delle operazioni di smaltimento e recupero di rifiuti;
- ✓regolamentare le attività in materia di spedizioni transfrontaliere dei rifiuti sulla base delle norme comunitarie;
- ✓delimitare gli ambiti territoriali ottimali per la gestione dei rifiuti urbani e assimilati;
- ✓promuovere la gestione integrata dei rifiuti;
- ✓incentivare la riduzione della produzione dei rifiuti e il recupero degli stessi;
- ✓definire i criteri per l'individuazione, da parte delle Province, delle aree non idonee alla localizzazione degli impianti di smaltimento e di recupero dei rifiuti;

Spettavano alla **Provincia**, oltre alle funzioni di programmazione e organizzazione del recupero e smaltimento dei rifiuti in ambito provinciale (ai sensi del D.Lgs. 267/2000), e in previsione alla Città metropolitana e alla Regione, le seguenti competenze:

- controllare e verificare gli interventi di bonifica, compreso il successivo monitoraggio;
- controllare periodicamente tutte le attività di gestione, di intermediazione e di commercio dei rifiuti, compreso l'accertamento delle violazioni di cui alla parte quarta del D.Lgs. 152/2006;
- verificare e controllare i requisiti previsti per l'applicazione delle procedure semplificate di autorizzazione;
- individuare, sentiti le Autorità d'Ambito e i Comuni, le zone idonee alla localizzazione degli impianti di smaltimento dei rifiuti, nonché le zone non idonee alla localizzazione di impianti di recupero e di smaltimento dei rifiuti.

Per quanto riguarda invece i **Comuni**, in base all'articolo 198 del D.Lgs. 152/2006, questi:

- concorrono, nell'ambito delle attività svolte a livello di Ambito territoriale ottimale, alla gestione dei rifiuti urbani e assimilati (gestendo direttamente i rifiuti urbani e i rifiuti assimilati avviati allo smaltimento in regime di privativa fino all'inizio delle attività del soggetto individuato dall'Autorità d'Ambito), disciplinandone la gestione con appositi regolamenti che, nel rispetto dei principi di trasparenza, efficienza, efficacia ed economicità stabiliscono in particolare:
 - le misure per assicurare la tutela igienico-sanitaria in tutte le fasi della gestione dei rifiuti urbani;
 - le modalità del servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani;

- le modalità del conferimento, della raccolta differenziata e del trasporto dei rifiuti urbani e assimilati al fine di garantire una distinta gestione delle diverse frazioni di rifiuti e promuovere il recupero degli stessi;
- le norme atte a garantire una distinta e adeguata gestione dei rifiuti urbani pericolosi e dei rifiuti cimiteriali da esumazione ed estumulazione;
- le misure necessarie a ottimizzare le forme di conferimento, raccolta e trasporto dei rifiuti primari di imballaggio in sinergia con altre frazioni merceologiche, fissando standard minimi da rispettare;
- le modalità di esecuzione della pesata dei rifiuti urbani prima di inviarli al recupero e allo smaltimento;
- l'assimilazione, per qualità e quantità, dei rifiuti speciali non pericolosi ai rifiuti urbani, secondo i criteri di competenza statale.

La normativa e la programmazione regionali nel settore rifiuti:

1) LR 24 del 24 ottobre 2002

Le norme generali sulla gestione integrata dei Rifiuti Urbani

Con la L.R. 24 ottobre 2002, n. 24 (“*Norme per la gestione dei rifiuti*”), la Regione Piemonte si era già dotata di una normativa organica in materia di organizzazione del sistema di gestione dei rifiuti urbani (attuativa del D.Lgs. n. 22/1997). Oltre a riconoscere al Piano regionale di gestione dei rifiuti la funzione di strumento principale per il raggiungimento della corretta gestione integrata dei rifiuti e degli obiettivi di gestione e riduzione dei rifiuti urbani in termini di quantità, volumi e pericolosità (nonché l'autosufficienza per lo smaltimento), definiva il riparto di competenze tra Regione, Province e Comuni, prevedendo la redazione di programmi provinciali di gestione, le modalità di gestione delle informazioni sui rifiuti e il necessario raccordo con gli enti locali, il governo del sistema articolato in 8 ambiti territoriali ottimali (ATO) coincidenti col territorio di ciascuna Provincia.

Con D.G.R. 14 febbraio 2005, n. 47-14763, sono stati poi individuati, in attesa dell'emanazione di quelli statali (tuttora mancanti), i “*Criteri di assimilazione, per qualità e quantità, dei rifiuti speciali non pericolosi ai rifiuti urbani*” ai sensi della L.R. n. 24/2002, elencando i Codici CER per i criteri qualitativi e le seguenti condizioni per i criteri quantitativi:

- a) “*i Comuni ed i loro Consorzi di Bacino, quantifichino i rifiuti assimilati, in base alle produzioni specifiche per ogni categoria di attività, desunte da rilevamenti puntuali o campagne di monitoraggio, ovvero sulla base delle quantità indicate nella tabella relativa alla produzione delle utenze non domestiche, di cui all'All. 1, del D.P.R. 158/99*”;
- b) “*le frazioni indifferenziate, facenti parte dei quantitativi di rifiuti assimilati di cui alla lettera a), destinate alle operazioni di smaltimento, non superino i limiti massimi specificatamente indicati, per ciascuna delle categorie di attività...*” (nel medesimo provvedimento).

La Delibera fissa, inoltre, le seguenti condizioni generali (riferite però all'allora vigente D.Lgs. 22/1997, ora sostituito dal D.Lgs. n. 152/2006):

- 1) *i rifiuti speciali non pericolosi siano compresi nell'elenco di cui ai criteri qualitativi;*

- 2) *i rifiuti speciali non pericolosi siano individuati, per qualità e quantità, dai regolamenti consortili e comunali di gestione dei rifiuti urbani, di cui all'art. 21, comma 2, del D.Lgs. 22/97, sulla base dei criteri di assimilazione;*
- 3) *i rifiuti speciali non pericolosi, abbiano natura, caratteristiche merceologiche e composizione chimico-fisica, analoghe a quelle dei rifiuti urbani;*
- 4) *i rifiuti speciali non pericolosi, destinati alla raccolta e allo smaltimento, siano conferiti nel rispetto dei limiti indicati nei criteri quantitativi;*
- 5) *la gestione dei rifiuti speciali non pericolosi, di cui all'elenco dei criteri qualitativi, sia assicurata dalle Amministrazioni comunali e dai loro Consorzi di Bacino, tramite idoneo servizio di raccolta, strutturato sulla base dei conferimenti separati e delle raccolte differenziate delle varie frazioni omogenee di cui sono costituiti tali rifiuti;*
- 6) *i rifiuti speciali non pericolosi, oggetto delle succitate raccolte delle frazioni differenziate ed indifferenziate, siano destinati alle operazioni di smaltimento, nel rispetto dei limiti quantitativi;*
- 7) *i rifiuti speciali non pericolosi, siano compatibili, sia con l'organizzazione e la gestione dei servizi di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani adottati sul territorio comunale e sul territorio del Consorzio di Bacino di appartenenza, sia con l'effettiva capacità delle strutture e degli impianti facenti parte del sistema integrato complessivo di gestione dei rifiuti urbani;*
- 8) *i principi di efficacia, efficienza ed economicità, di cui all'art.21, comma 2, del D.Lgs. 22/97, relativi ai servizi pubblici di gestione dei rifiuti speciali non pericolosi, siano rispettati dai Comuni e dai loro Consorzi di Bacino, previa verifica della sussistenza delle reali necessità e possibilità di attivare, sul territorio di competenza e per tutte le utenze interessate, un servizio di gestione dei rifiuti speciali non pericolosi assimilabili ai rifiuti urbani, conforme e rispondente ai criteri e alle finalità contenute nel presente Allegato, nonché a parità di condizioni e qualità delle prestazioni che si intendono offrire, ad un costo equo e concorrenziale, a livello di mercato.*

Con Circolare del Presidente della Giunta Regionale 25 luglio 2005, n. 3/AMB/SAN, “*Modifica parziale della circolare della Direzione Sanità Pubblica n. 9735/27.002 del 6 giugno 2001 in merito all'attribuzione alle ASL delle funzioni amministrative di cui all'art. 345 del R.D. 27.7.1934, n. 1265 ai sensi dell'art. 109 della L.R. 44/2000 - Prime indicazioni operative per la raccolta domiciliare della frazione organica e indifferenziata residuale dei rifiuti urbani.*”, vengono fornite indicazioni circa le caratteristiche dei contenitori per il conferimento dei rifiuti urbani, le modalità di posizionamento in area privata, pubblica o comunque a uso pubblico, nonché sul loro lavaggio e “opportuna” frequenza di svuotamento:

- frequenza almeno settimanale dei contenitori per il conferimento della frazione indifferenziata residuale;
- frequenza almeno bisettimanale dei contenitori per il conferimento della frazione organica.

Con D.G.R. 5 febbraio 2007, n. 19-5209, in virtù del mutato quadro normativo in materia di gestione integrata dei rifiuti urbani operato dal D.Lgs. n. 152/2006, la Regione ha quindi dettato le nuove “*Linee programmatiche per la gestione dei rifiuti urbani*”:

- al fine di garantire la continuità nella gestione dei servizi, conferma il doppio livello di governo basato sull'operatività dei Consorzi di bacino e delle Associazione di Ambito territoriale ottimale esistenti;
- dopo aver passato in rassegna i diversi obblighi previsti dalle norme nazionali per il raggiungimento degli obiettivi di Raccolta Differenziata, per la riduzione dei rifiuti urbani biodegradabili (RUB) da conferire in discarica, per l'autosufficienza almeno dello smaltimento presso ciascun Ambito Territoriale Ottimale (ATO) e la presenza presso ciascun ATO di un impianto a tecnologia complessa e una discarica di servizio, fissa gli obiettivi in ambito regionale in termini di prevenzione e gestione (in termini di raccolta, laddove la situazione urbanistica non permetta l'attuazione di misure di riduzione significative della frazione organica, fissa un obiettivo di raccolta alla fonte in misura variabile da 60 a 90 kg/ab*anno);
- individua gli ambiti di intervento ai seguenti livelli:
 - o **impiantistico**: posto di avere una produzione al 2012 pari a quella del 2003, la previsione non giustifica la realizzazione di impianti a tecnologia complessa di recupero energetico presso ciascun ATO come previsto dal D.Lgs. n. 152/2006; allo stesso modo, nel trattamento del rifiuto organico, prevede l'ottimizzazione degli impianti pubblici e privati esistenti in luogo della costruzione di nuovi impianti di compostaggio (anche convertendo in tal senso gli esistenti impianti di trattamento meccanico-biologico);
 - o **organizzativo**: riteneva congrua una suddivisione del territorio regionale in massimo tre ATO corrispondenti - in linea di massima - alla Provincia di Torino (ATO1), alle Province di Alessandria, Asti, Biella, Novara, Verbano Cusio Ossola, Vercelli (ATO2), ed eventualmente alla Provincia di Cuneo (ATO3), accorpando le ATO esistenti;
 - o **economici**: in un'ottica di contenimento e ripartizione equa dei costi di gestione dei rifiuti, e al fine di permettere il conferimento e successivo trattamento dei rifiuti organici in impianti eventualmente localizzati fuori dall'ATO di produzione o in zone decentrate dell'ATO stessa, prevede l'adozione di opportune politiche tariffarie su base regionale per individuare criteri e indicatori economici che consentano di rendere confrontabili le tariffe in territori diversi.

2) LR 7 del 24 maggio 2012

La più recente L.R. 24 maggio 2012, n. 7 (*“Disposizioni in materia di servizio idrico integrato e di gestione integrata dei rifiuti urbani”*) in una prima fase:

- modifica l'impostazione della gestione integrata in relazione agli ambiti territoriali rispetto alla L.R. n. 24/2002, mediante la creazione di 4 ambiti territoriali ottimali, disciplinando le forme e i modi della cooperazione obbligatoria tra gli Enti locali con la costituzione di nuovi organismi denominati “Conferenze d'Ambito”;
- prevede un sistema di regolazione dei servizi tramite un controllo di sistema e diretto nei confronti degli enti locali e dei gestori dei servizi stessi, avvalendosi dei dati elaborati dall'Osservatorio regionale sui rifiuti;
- si riserva poteri sostitutivi di legge in caso di inerzia nei confronti della conferenza d'ambito o del soggetto gestore.

In seconda istanza, integrata dalle norme di riassetto della L 56/2014, la LR 23 del 29 ottobre 2015 sancisce che le funzioni di organizzazione e controllo diretto del servizio di gestione integrata dei

rifiuti urbani siano attribuite alla Città metropolitana ed alle province, nei modi e nei tempi stabiliti da apposita legge regionale, da adottarsi entro un anno dall'entrata in vigore della medesima.

I principi applicati prevedono l'esercizio in forma associata a livello di ambito regionale delle funzioni inerenti la realizzazione e la gestione degli impianti tecnologici di recupero e smaltimento dei rifiuti, ivi comprese le discariche. L'esercizio delle funzioni concernenti i conferimenti separati, la raccolta differenziata, la raccolta ed il trasporto dei rifiuti garantendo la partecipazione diretta dei comuni, organizzati per aree territoriali omogenee, alle relative decisioni da parte della Città metropolitana e delle province. I trasferimenti di funzioni restano regolamentati dall'art 14, c.3 e c. 9 della LR 7 del 24 maggio 2012 che definiscono il transitorio, confermando una situazione di sostanziale immobilismo sino al completamento dell'iter della legge regionale.

I c 3 e 9 della LR 7 del 24 maggio 2012 definiscono sostanzialmente due limiti della programmazione attuale e occorre citarli di conseguenza:

c. 3.

Al fine di garantire la continuità di esercizio delle funzioni amministrative connesse all'erogazione del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani, le funzioni di organizzazione e controllo diretto del sistema integrato di gestione dei rifiuti urbani, previa intesa con la Giunta regionale per le funzioni relative alle opere strategiche, restano confermate in capo agli enti locali ai sensi dell'[articolo 198 del d.lgs. 152/2006](#), che le esercitano, senza soluzione di continuità e ad ogni effetto di legge, sulla base delle convenzioni stipulate in attuazione [della l.r. 24/2002](#), sino alla data di conferimento delle posizioni di cui al comma 7

c. 9.

Nel periodo transitorio in cui continuano ad esercitare le loro attività, ai consorzi di bacino e alle associazioni d'ambito è vietato attivare procedure di reclutamento del personale.

3) D.G.R. dell'8 giugno 2015, n. 22-1544,

E' stato da ultimo adottato il "*Progetto di Piano regionale di gestione dei rifiuti urbani e dei fanghi di depurazione 2015-2020*", comprensivo del Rapporto Ambientale, del Piano di monitoraggio ambientale e della Dichiarazione di sintesi; il tutto è stato trasmesso in data 11 giugno 2015 al Consiglio Regionale per la definitiva adozione ai sensi dell'articolo 5 della Legge Regionale del 24 ottobre 2002, n. 24.

Prevede i seguenti obiettivi principali:

- il raggiungimento del 65% di raccolta differenziata a livello di Ambito territoriale ottimale, mediante una riorganizzazione dei servizi per la raccolta differenziata di: frazione organica, frazione verde, vetro, carta e cartone, metalli, plastica, legno, tessili, R.A.E.E. e ingombranti;
- il raggiungimento al 2020 di un tasso di riciclaggio dei rifiuti urbani pari ad almeno il 50% in termini di peso, sempre attraverso una riorganizzazione dei servizi per la raccolta differenziata;
- una sensibile riduzione della produzione di rifiuti (limitando a non più di 670.000 tonnellate i rifiuti urbani indifferenziati che a livello regionale dovranno essere gestiti nel 2020);

- la riduzione della produzione annua procapite dei rifiuti urbani a circa 455 kg, in modo tale da soddisfare l'obiettivo di riduzione individuato dal Programma Nazionale per la prevenzione dei rifiuti;
- la riduzione del conferimento dei Rifiuti Urbani Biodegradabili in discarica (inferiore a 81 kg/ab*anno entro il 2018 come stabilito dalla normativa Europea), anche mediante l'incentivazione dell'autocompostaggio degli scarti organici prodotti da utenze domestiche e non domestiche;
- il raggiungimento dell'autosufficienza di smaltimento dei rifiuti urbani non pericolosi (nello specifico rifiuti indifferenziati) in via prioritaria presso ciascun ATO e, in ogni caso, a livello regionale;
- di soddisfare le esigenze di trattamento della frazione organica raccolta in modo differenziato (ove la situazione territoriale lo consenta, obiettivo di raccolta della di frazione organica pari a 70 kg/ab anno e di 40 kg/ab della frazione verde) mediante la promozione di impianti integrati di trattamento anaerobico/aerobico;
- l'utilizzo dell'impiantistica attualmente presente per il trattamento dei rifiuti da smaltire, nonché la possibilità di trattamenti energetici mediante l'aumento della produzione di combustibile da rifiuto da inviare a co-incenerimento.

Rispetto al Piano preesistente del 1997, le priorità sono rappresentate dalla riduzione della produzione dei rifiuti e dalla raccolta differenziata di qualità, attraverso sistemi integrati di raccolta domiciliare e centri di raccolta, incentivando l'auto-compostaggio dei rifiuti organici. A tal fine, il piano prevede in modo dettagliato le azioni finalizzate alla riduzione della produzione dei rifiuti urbani, nonché i criteri per la riorganizzazione dei servizi di raccolta e per la realizzazione e gestione delle strutture a servizio della raccolta stessa.

EROGAZIONE SERVIZI DEL COVAR 14 AI COMUNI CONSORZIATI

MODELLO DI GESTIONE DEI SERVIZI DEL BACINO DI COVAR 14

Il modello di gestione scelto dai Comuni associati sino a tutto il 2016 è quello dell'affidamento con gara in appalto eccezion fatta per i servizi affidati direttamente alla società strumentale, in house, Pegaso 03 S.r.l.. Avendo i Comuni associati optato con delibera Ass. n.1 del 27 gennaio, per una modifica sostanziale del modello esistente, si è disposta una procedura "cd. a doppio oggetto" per la selezione di un partner operativo industriale cessionario del 49% delle azioni della costituenda società tra CO.VA.R. 14 e CIDIU SERVIZI S.p.A. e per il contestuale affidamento della gestione unitaria del ciclo integrato dei rifiuti a partire dal 2017. Il contenuto dei servizi comunque non si modificherà nel periodo 2016-2018

Modalità di svolgimento del servizio di raccolta

RACCOLTA DOMICILIARE

La raccolta domiciliare riguarda i materiali di carta, plastica, vetro, organico, verde nonché servizi particolari riservati su alcune utenze non domestiche, raccolta ingombranti a domicilio, raccolta di ramaglie, raccolta pile e farmaci. La raccolta di carta, plastica, vetro, organico e verde è svolta tramite appositi contenitori rispettivamente di colore bianco, giallo, blu, marrone e verde. Questi sono forniti alle utenze e posizionati, in relazione alle realtà urbanistiche dei singoli edifici, in *area interna, di pertinenza dell'edificio*, con esposizione, o se accessibile, per lo svuotamento dei contenitori, direttamente dall'Impresa Appaltatrice, o in *area esterna che può diventare di prossimità nei casi in cui sia difficoltoso l'accesso. In questo caso è previsto un meccanismo di chiusura del contenitore*. Le raccolte sono effettuate secondo il calendario previsto e distribuito a tutte le utenze del territorio ogni anno.

Il ruolo degli addetti nella raccolta porta a porta risulta essere di particolare importanza perché è l'operatore che deve rimuovere eventuali rifiuti che si trovassero al di sotto dei contenitori, segnalare i cumuli di rifiuti depositati all'esterno dei contenitori, causati dal completo riempimento di questi, di ricollocare, ad operazione effettuata, i contenitori nella posizione originaria, di astenersi dal raccogliere i rifiuti, qualora gli stessi non siano conformi, per tipologia o forma di conferimento, a quanto previsto, di apporre l'adesivo indicante la non conformità quando vengono individuate forme di conferimento scorrette. I materiali siccitati, compresi i Raee, sono raccolti anche presso gli ecocentri che sono collocati in quasi tutti i Comuni consorziati.

RACCOLTA STRADALE

La raccolta stradale è svolta tramite appositi contenitori di color grigio posizionati sul territorio in aree esterne di pertinenza pubblica accessibile dotati per lo più di meccanismo di chiusura per impedire conferimenti scorretti che comunque devono essere segnalati con apposito adesivo.

GLI ECOCENTRI

Centri di Raccolta Comunali e le Stazioni di Conferimento sono aree recintate e presidiate, dove sono collocati container, press container e piccoli contenitori idonei a raccogliere frazioni di rifiuto conferito in modo differenziato, e contenitori per liquidi (oli esausti, minerali e vegetali ...); una pesa ed un box.. I cdr sono strutture di supporto fondamentali per assicurare il buon fine dell'organizzazione delle raccolte domiciliari, e il buon funzionamento dipende principalmente dai soggetti a cui è demandata per contratto la gestione del centro. Infatti l'impresa appaltatrice è responsabile verso Covar del corretto andamento e svolgimento dei servizi assunti e della disciplina dei propri dipendenti.

Nella conduzione e gestione del servizio, inoltre l'impresa appaltatrice deve adottare tutte le cautele e i provvedimenti atti ad evitare danni alle persone, alle cose ed animali. Il centro infatti presenta vari fattori di esposizione al rischio tra i quali: presenza d'agenti biologici, attività svolta in presenza di veicoli in movimento; presenza di materiali pericolosi per urti, abrasioni, tagli ecc.; presenza di materiali a rischio d'incendio (es. carta e plastica);ecc. garantendo il rispetto di tutte le norme sulla sicurezza previste.

Tutte le attività svolte all'interno del cdr :

! Gestione dei CDR e delle Stazioni di Conferimento (omnicomprensiva di tutte le attività ordinarie e d'alcune attività straordinarie, così come indicato dai regolamenti specifici dei CDR e delle Stazioni di Conferimento)

! Movimentazione per lo svuotamento o per necessità di servizio di alcuni contenitori (scarrabili o contenitori per frazioni di rifiuto differenziate in genere)

Sono da eseguirsi nel rispetto del DM 8 aprile 2008 per la gestione dei CDR e del D.Lgs. 152/2006 per la gestione delle Stazioni di Conferimento nonché di tutte le leggi vigenti in materia.

Dal 2016 i centri del territorio saranno dotati di adeguata strumentazione informatizzata al fine di identificare gli accessi e i conferimenti, sia per consentire l'accesso indifferenziato in tutti gli ecocentri di tutti i cittadini residenti nel bacino, sia ai fini dell'introduzione della tariffa puntuale. Tutti i Comuni ad eccezione di La Loggia, Lombriasco e Osasio dispongono di un centro di raccolta comunale

SERVIZI MERCATALI

La raccolta dei rifiuti presso le AREE MERCATALI è svolta in modalità differenziata. Le tipologie di raccolte rifiuti attive presso le AREE MERCATALI sono:

- Raccolta RIFIUTI URBANI INDIFFERENZIATI
- Raccolta differenziata IMBALLAGGI IN PLASTICA E LATTINE
- Raccolta differenziata ORGANICO
- Raccolta differenziata CARTONE
- Raccolta differenziata LEGNO

SERVIZI PRESSO FIERE FESTE E MANIFESTAZIONI

La raccolta dei rifiuti presso FIERE, FESTE E MANIFESTAZIONI è svolta con modalità differenziata in funzione dei diversi materiali raccolti.

Le tipologie di raccolta rifiuti, che previste presso FIERE, FESTE E MANIFESTAZIONI sono le seguenti:

- Raccolta RIFIUTI URBANI INDIFFERENZIATI
- Raccolta differenziata VETRO
- Raccolta differenziata IMBALLAGGI IN PLASTICA E LATTINE
- Raccolta differenziata ORGANICO
- Raccolta differenziata CARTA
- Raccolta differenziata CARTONE

SERVIZI DI NETTEZZA URBANA

Le aree oggetto di intervento e le relative frequenze di servizio sono definite in accordo con le amministrazioni di ogni singolo comune, in modalità manuale, meccanizzata o misto, e comprendono le aree mercatali, lo svuotamento dei cestini, la pulizia delle aree adiacenti i cassonetti e i servizi di pulizia presso le aree cimiteriali, i parchi, la rimozione dei rifiuti abbandonati, il diserbo ecc.

Raccolte e attrezzature dei Centri di Conferimento nel territorio

Tipologia materiale	Cassone scarrabile coperto	Cassone scarrabile scoperto	Ceste grigliate	Container navale	Contentore	Pressa scarrabile	Serbatolo	Totale complessivo
ABITI USATI					16			16
ACCUMULATORI AL PIOMBO					16			16
ALORO ...	2	2						4
BOMBOLETTE SPRAY					14			14
CARTAE CARTONE	13							13
CARTONE						6		6
CONTAINER NEL MAGAZZINO				1				1
IMBALLAGGI IN PLASTICA	1					6		7
IMBALLAGGI SPORICI					16			16
INERTI	1	14						15
INGOMBRANTI	4	17						21
LEGNO	4	17						21
METALLO	1	13						14
OLI MINERALI							19	19
OLI VEGETALI							18	18
PILE ESAUSTE					6			6
PLASTICA MISTA	3	8				1		12
PNEUMATICI	15	1						16
R.A.E.E. - R1	15							15
R.A.E.E. - R2	7	7						14
R.A.E.E. - R3	13	1	10					24
R.A.E.E. - R4	5		28					33
R.A.E.E. - R5					30			30
RADIOGRAFIE					16			16
SCORIA	1							1
TAPPI IN SUGHERO					16			16
TONER					23			23
VERDE	18							18
VERNICI					38			38
VERRO	4	12			2			18
Totale complessivo	107	92	38	1	193	13	37	481

Quantitativo di ore di apertura complessivo dei CDR garantito alle utenze sul territorio

periodo estivo	Ore di apertura	N.ro operatori presenti	periodo invernale	Ore di apertura	N.ro operatori presenti
Lunedì	47	16	Lunedì	46	16
Martedì	38	14	Martedì	38	14
Mercoledì	56	18	Mercoledì	55	18
Giovedì	45	16	Giovedì	45	16
Venerdì	36	13	Venerdì	36	13
Sabato	90	24	Sabato	88	24
Domenica	13	12	Domenica	13	12
Totale	325		periodo estivo	321	

Tipologia di raccolta attuale nei comuni di Covar 14

Comune	Gestione	ORGANICO	CARTA	VETRO	PLASTICA	INDIFFERENZIATO
BEINASCO	COVAR 14	D*	D	D	D	D
BRUINO	COVAR 14	D*	D	D	D	D
CANDIOLO	COVAR 14	D*	D	S	D	D
CARIGNANO	COVAR 14	D*	D	D	D	D
CASTAGNOLE PIEMONTE	COVAR 14	D*	D	S	D	D
LA LOGGIA	COVAR 14	D*	D	D	D	D
LOMBRIASCO	COVAR 14	D*	D	S	D	D
MONCALIERI(*)	COVAR 14	D*	D	D	D	D
NICHELINO	COVAR 14	D*	D	S	S	D
ORBASSANO	COVAR 14	D*	D	D	D	D
OSASIO	COVAR 14	D*	D	S	D	D
PANCALIERI	COVAR 14	D*	D	S	D	D
PIOBESI TORINESE	COVAR 14	D*	D	D	D	D
PIOSSASCO	COVAR 14	D*	D	D	D	D
RIVALTA DI TORINO	COVAR 14	D*	D	D	D	D
TROFARELLO	COVAR 14	D*	D	D	D	D
VILLASTELLONE	COVAR 14	D*	D	D	D	D
VINOVO	COVAR 14	D*	D	D	D	D
VIRLE PIEMONTE	COVAR 14	D*	D	S	D	D
(*) a Moncalieri sono presenti 2 isole seminterrate e alcune isole interrate						
Legenda tipologia di raccolta		I = Isole di prossimità	D = domiciliare	S = stradale	* = Autocompostaggio	

Tipologia di servizio di Nettezza Urbana erogato ai Comuni

comune	lavaggio meccanizzato	manutenimento manuale	spazzamento manuale	spazzamento meccanizzato	spazzamento misto	Totale complessivo
BINASCO		312	96	88		496
BRIND		12	260	4	4	280
CANCIOLO				5		5
CARRIGNANO		1.092	116	80	52	1.340
LA LOGGIA				53		53
LOMBRIASCO					4	4
MORICAUERI		260	182	29	68	539
NICHELINO	17	52	402	20		491
ORBASSANO			220	32	75	327
OSASIO				22		22
PIOMBESI TORINESE			12		44	56
PIOSSASCO	35	324		16	64	439
RIVARATI TORINO			256	10	78	344
TROFARELLO			116	69	32	217
VILLASTELONE			171			171
VINOVO			82	9		91
VIRIE PIEMONTE				2	2	4
Totale complessivo	52	2.052	1.813	438	422	4.777

Dati 2016 raccolte del bacino di Covar 14

CO.VA.R.14	2016		
TOTALE COVAR 14	259.207	abitanti	
	Totale kg	% su c	
a - RIFIUTI INDIFFERENZIATI %	39,21%		
rifiuti urbani a smaltimento	0	0,00'	
rifiuti urbani a incenerimento	39.220.310	36,46'	
spazzamento	0	0,00'	
ingombranti non recuperabili	93.460	0,09'	
frazioni estranee raccolta differenziata	2.860.178	2,66'	
TOTALE RIFIUTI INDIFFERENZIATI	42.173.948		
kg/ab/die	0,446		

Il Covar garantisce ai Comuni associati la gestione dell'avvio al trattamento, al recupero e allo smaltimento residuale e finale dei materiali raccolti. In questa fase il Covar assicura mediante la stipula degli accordi Conai il rientro degli incentivi derivanti dal recupero delle frazioni merceologiche che si concretizzano in abbattimento dei costi complessivi, di cui beneficiano i cittadini in sede di applicazione della TARI. Inoltre il Covar gestisce le procedure di appalto relative agli affidamenti agli impianti di trattamento e smaltimento, ad eccezione del rifiuto tal quale, ricompreso nel contratto oggetto della gara bandita da ATO-R e sottoscritto con TRM.

Modalità di svolgimento del servizio di post conduzione delle discariche in dotazione al Consorzio

NORMATIVA DI RIFERIMENTO PER LO SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO

Decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36 “Attuazione della direttiva 1999/31/CE - Discariche di rifiuti- Testo consolidato”

Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 “Norme in materia ambientale”.

Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163 "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE”.

D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 “ Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante “Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE”.

Decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro".

Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 "Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità".

Il Consorzio è proprietario di tre discariche in post conduzione di seguito descritte

Proprietà e titolarità autorizzazione	Località, Comune	Volumetria autorizzata [m ³]	Anno inizio coltivazione	Anno chiusura
COVAR 14	Loc. Borgo Melano, Beinasco	425.000	1992	1996
	Loc Tetti Sagrini, La Loggia	270.000 *	1984	1992
	Loc. La Motta, Vinovo	270.000	1996	1999

* Alle volumetrie autorizzate sono da aggiungere ulteriore volumetrie per coltivazioni precedenti alle prime autorizzazioni e effettuate a partire dalla metà degli anni '70, per un totale di 350000 m³ per La Loggia.

DISCARICA DI BEINASCO

La discarica si trova nella zona industriale di Beinasco, in prossimità del confine con il territorio del comune di Orbassano, a poche centinaia di metri dalla frazione Borgaretto. La tangenziale Torino Pinerolo costeggia il sito a Nord/Ovest e la SP174 di Borgaretto a Est.

Con le D.G.R. N. 51-38874 del 3/7/1990 e N. 133-7702 del 15/7/1991 il Consorzio Intercomunale Torino Sud (ora COVAR 14) è stato autorizzato allo smaltimento di rifiuti solidi urbani presso la discarica sita nel Comune di Beinasco; le operazioni di smaltimento sono iniziate nel gennaio 1992.

Nella primavera del 1994, a seguito dell'affioramento di percolato e di fenomeni di migrazione incontrollata del biogas, la Provincia deliberava la sospensione dell'autorizzazione all'attività di smaltimento presso la discarica, imponendo alcune prescrizioni relative al sistema di monitoraggio delle acque sotterranee, la messa in sicurezza delle celle I e II e l'allontanamento del percolato. La ripresa dell'attività di smaltimento presso la terza cella della discarica è stata autorizzata nel 1994 e l'attività di smaltimento si è definitivamente conclusa nel mese di maggio 1996. Il COVAR 14 ne ha rilevato la proprietà nel giugno 2003.

La discarica, della volumetria complessiva autorizzata di 425.000 m³ è stata realizzata in un unico lotto, divisa per ragioni operative in tre celle e caratterizzata da una profondità di circa 3 m.

L'impermeabilizzazione del fondo è realizzata, oltre che con argilla, attraverso due geomembrane; nell'intercapedine tra le due geomembrane è ubicato un sistema di dreni di controllo con la funzione di raccogliere eventuali fughe di percolato.

Il percolato drenato sul fondo della discarica attraverso le tubazioni disposte a lisca di pesce viene convogliato per gravità in 3 pozzi di raccolta e da qui, attraverso elettropompe sommerse inviato in una vasca di raccolta della capacità utile di 90 m³.

Il progetto di messa in sicurezza, completato nel 2005, prevedeva una nuova vasca interrata per il percolato con capacità di circa 40 m³, la realizzazione di 14 nuovi pozzi di estrazione percolato e il collegamento di questi a un sistema di controllo automatico. Inoltre si definiva la revisione completa della rete di convogliamento e smaltimento delle acque meteoriche (canaline, pozzi perdenti ecc.).

La rete di estrazione del biogas comprende 41 pozzi collegati a 8 stazioni a loro volta afferenti alla condotta principale.

Esaurita l'attività di smaltimento è stata realizzata la copertura definitiva della discarica.

Non viene effettuato recupero energetico del biogas; l'impianto è stato dismesso nel corso del 2008 e il gas estratto è inviato ad una torcia ad alta temperatura.

Il Covar ha predisposto uno studio di fattibilità per la realizzazione di un parco fotovoltaico sulla sommità della discarica di Beinasco con potenza prevista di circa 2 MW.

A seguito della rilevazione di un fenomeno di contaminazione delle acque sotterranee presso l'area occupata dalla discarica, la Provincia di Torino nel 1999 ha chiesto l'attuazione di interventi di messa in sicurezza che si sono conclusi nel 2007.

Dal momento che è ancora presente un problema sulla contaminazione delle acque di falda, nel 2010 è stata attivata la procedura di bonifica ed è stato redatto il documento di analisi di rischio specifico. La Conferenza dei Servizi, che si è svolta nel mese di febbraio 2014 presso il Comune di Beinasco ed è previsto un progetto operativo di bonifica che è in corso di predisposizione.

Si è completata la ristrutturazione della tettoia e del capannone presenti sul piazzale principale predisponendo il ripristino della sicurezza delle strutture e prevedendone l'uso quale ricovero di attrezzature e/o cassonetti a servizio del servizio di raccolta dei rifiuti.

Per quanto riguarda la disponibilità di aree coperte a Beinasco sono potenzialmente utilizzabili:

una tettoia aperta su tre lati con superficie coperta di circa 570 mq , altezza 8.50m

un magazzino , chiuso su tre lati di circa 160 mq , altezza 4.50 m

Tab. 1 – Discarica di Beinasco: principali dati tecnici

Informazioni generali	
Anno inizio attività	1992
Anno chiusura	1996
Volume autorizzato [m3]	425.000
Rifiuti abbancati [t]	446.968
Superficie totale recintata (discarica + area servizi) [m2]	94.913
Superficie discarica (superficie al p.c.) [m2]	78.000
Gestione del gas	
Sistema di estrazione del gas (rete interna): descrizione	41 pozzi collegati a 8 stazioni di regolazione
Modalità di trattamento del gas	torcia ad alta temperatura
N° punti di captazione gas interno	41 di cui 5 duali
N° soffianti estrazione gas	2 su una torcia
Gestione percolato	

Modalità di smaltimento del percolato prodotto	Trasporto e smaltimento presso depuratore
Produzione annua di percolato [t]	Circa 3.000
Volume serbatoi stoccaggio percolato [m3]	90 m ³ vasca (vecchia) e 40 m ³ vasca (nuova)
N° pozzi di estrazione	20 di cui 5 duali
N° pompe sollevamento percolato	20
Presidi di monitoraggio ambientale	
Sistema di monitoraggio gas sottosuolo esterno (rete perimetrale): n° punti di misura	15
Sistema di monitoraggio gas sottosuolo esterno (rete esterna): n° punti di misura	16
Sistema di monitoraggio delle acque sotterranee: n° punti di misura	20 di cui monitorati 13 + Orphimedes (acque di falda)
Sistema monitoraggio percolato: n° punti di misura	1 (vasca)
Sistema monitoraggio acque meteo: n° punti di misura	4
Procedura di bonifica	Si
Analisi chimica biogas	2 pozzi

DISCARICA DI LA LOGGIA

La discarica per rifiuti speciali urbani di La Loggia è situata a nord est a circa 2 km dal centro abitato, in località Tetti Sagrini, circa 120 m a sud del tracciato stradale della tangenziale Sud di Torino.

Il sito, sede di una cava di inerti, è stato utilizzato come discarica abusiva di materiali vari, presumibilmente a partire dalla fine degli anni 70.

Nel 1983 la Servizi Ecologici srl, per ovviare ad una situazione di emergenza relativa allo smaltimento di RSU che coinvolgeva numerosi comuni della cintura di Torino, presentava domanda

alla Regione Piemonte per la realizzazione di una discarica controllata, utilizzando il preesistente scavo. Nel febbraio 1984 la Regione Piemonte autorizzava il progetto di discarica (DGR 89-32260 del 21/02/1984), mentre il nulla-osta ai fini idraulici veniva concesso dal Magistrato del Po nel settembre 1984.

A causa di difformità costruttive e di gestione, rispetto alle indicazioni date nell'autorizzazione regionale, nel novembre 1984 veniva sospesa l'autorizzazione alla Servizi Ecologici srl; tale sospensione veniva successivamente revocata nel 1985, al fine di effettuare una sperimentazione su fanghi inertizzati con il sistema chemfix.

Terminata la coltivazione della discarica, il perdurare della situazione di emergenza, per quanto riguardava lo smaltimento dei rifiuti, portò nel 1989 alla richiesta di ampliamento dell'impianto attraverso l'inglobamento di un'area limitrofa. L'autorizzazione per la nuova fase di coltivazione della discarica avveniva con DGR 128-32355 del 24/10/1989. Nel gennaio 1992 terminò definitivamente la coltivazione della discarica e venne realizzata la copertura definitiva.

La volumetria risulta complessivamente pari a circa 350.000 m³.

Nel gennaio 2002 il CITS (ora COVAR14) subentrò nella gestione post operativa alla Servizi Ecologici srl.

Nel periodo ante 1983 la cava di inerti, profonda circa 5-6 m dal piano campagna e che intercettava la superficie piezometrica dell'acquifero, è stata utilizzata come luogo di smaltimento abusivo di rifiuti.

Il periodo tra il 1984 e il 1989 rappresenta la prima fase di esercizio non abusivo della discarica con smaltimento nella porzione meridionale dell'area. Tra il 1989 e il 1992 i rifiuti sono stati accumulati nella porzione nord ed est dell'area, nonché al di sopra del lotto preesistente, con uno spessore pari a circa 3-6 m a seconda delle zone. La separazione laterale tra i due lotti in corrispondenza delle due nuove zone è stata effettuata mediante un pannello bentonitico. I due settori del nuovo lotto sono caratterizzati dalla presenza di un'impermeabilizzazione di fondo realizzata tramite uno strato di argilla con spessore pari a 1 metro e 3 teli impermeabili in HDPE. Il percolato veniva raccolto in due pozzi da cui veniva estratto per essere trasportato all'impianto di trattamento.

La rete di estrazione del biogas comprende 18 pozzi collegati ad una soffiante. Il biogas estratto viene inviato a biofiltrazione. Tale tecnologia, realizzata in sostituzione del precedente sistema a torcia di combustione, è in grado di trattare gas con concentrazioni molto più basse di quanto sia necessario per la combustione.

Nel marzo del 2003, a seguito della rilevazione di un fenomeno di contaminazione delle acque sotterranee presso l'area occupata dalla discarica, con un'ordinanza emessa ai sensi dell'art.8 del D.M. 471/99, il Sindaco di La Loggia disponeva che il CITS (ora COVAR 14) provvedesse alla bonifica e al ripristino ambientale del sito inquinato. La procedura di bonifica si è conclusa nel 2009 con l'approvazione dell'Analisi di Rischio (DAR) sito specifica, che ha stabilito che il sito non è contaminato.

Sono stati effettuati degli interventi di messa in sicurezza per migliorare l'efficienza del sistema di copertura della discarica ed ottimizzare la gestione delle acque meteoriche, di revisione del capping, di ristrutturazione di parti edili e della rete estrazione percolato e con la realizzazione di una vasca di contenimento e di una tettoia per un serbatoio di 40 m³ per lo stoccaggio del percolato. Tutti gli interventi sono stati conclusi e collaudati.

Tab. 2 – Discarica di La Loggia: principali dati tecnici.

Informazioni generali	
Anno inizio attività	1984
Anno chiusura	1992
Volume autorizzato [m3]	270.000
Rifiuti abbancati [t]	n.d.
Superficie totale recintata (discarica + area servizi) [m2]	33.523
Superficie discarica (superficie p.c.) [m2]	32.107
Gestione del gas	
Sistema di estrazione del gas (rete interna): descrizione	20 su 3 gruppi regolazione
Modalità di trattamento del gas	4 biofiltri
N° punti di captazione gas interno	20
N° soffianti estrazione gas	1
Gestione percolato	
Modalità di smaltimento del percolato prodotto	Trasporto e smaltimento presso depuratore
Produzione annua di percolato- [t]	Circa 1.000
Volume serbatoi stoccaggio percolato [m3]	Serbatoio da 40 m ³
N° pozzi di estrazione	2
N° pompe sollevamento percolato	2
Presidi di monitoraggio ambientale	
Sistema di monitoraggio gas sottosuolo	11 in fase di realizzazione

esterno (rete perimetrale): n° punti di misura	
Sistema di monitoraggio gas sottosuolo esterno (rete esterna):n° punti di misura	
Sistema di monitoraggio delle acque sotterranee: n° punti di misura	25 di cui 14 monitorati
Sistema di monitoraggio percolato: n° punti di misura	2 (pozzi)
Sistema di monitoraggio acque meteo	2
Procedura di bonifica	No

DISCARICA DI VINOVO

La discarica è ubicata nel Comune di Vinovo in località La Motta, tra i centri abitati di Vinovo, Candiolo e Piobesi. La via d'accesso è la strada Confignasco che costeggia il sito a sud. Il torrente Chisola scorre a sud-est del sito.

Con DGR 350-8516 del 02/08/1991 il Consorzio Intercomunale Torino Sud (ora COVAR 14) è stato autorizzato alla costruzione e allo svolgimento dell'attività di smaltimento dei rifiuti solidi urbani presso la discarica di Vinovo della volumetria di 270.000 m³.

La scadenza dell'autorizzazione prevista il 31/01/1997, è stata prorogata con DGP n. 28-61854/1997 del 24/4/1997.

Con Decreto del Dirigente del Servizio Gestione Rifiuti e Inquinamento del Suolo della Provincia di Torino si prorogava ulteriormente l'autorizzazione allo smaltimento dei rifiuti solidi urbani fino al 15/4/1999. In realtà lo smaltimento dei rifiuti presso la discarica è terminato l'8/4/1999.

In novembre 1999 il Consorzio veniva diffidato affinché presentasse un progetto di messa in sicurezza definitiva della discarica e di bonifica del sottosuolo esterno interessato da fenomeni di migrazione del biogas. Successivamente, in aprile 2001, il Consorzio veniva diffidato affinché adottasse idonei e adeguati interventi tecnici atti ad impedire la diffusione di elementi inquinanti nell'ambiente con l'osservanza di opportune prescrizioni. Una successiva diffida (giugno 2003) richiedeva che fosse ripristinata presso la discarica la funzionalità del sistema di monitoraggio sottotelo, secondo quanto previsto nel progetto approvato.

La proprietà è stata acquisita dal Covar 14 nel maggio 2004.

La discarica, coltivata in rilevato, è costituita da un'unica cella trapezoidale divisa in quattro settori idraulici di forma quadrangolare delle dimensioni di circa 10.000 m² ciascuno.

L'impermeabilizzazione di fondo vasca è caratterizzata da uno strato composito (argilla, sabbia, geomembrana) e dalla presenza di un sistema di monitoraggio sottotelo costituito da una rete di tubazioni che segue il medesimo tracciato della rete di drenaggio del percolato.

Il sistema di drenaggio del percolato è costituito per ciascun settore da tubazioni disposte a lisca di pesce; il collettore principale confluisce in un pozzo esterno. Vi sono 4 pozzi, uno per ogni settore dell'impianto e da ognuno di essi, attraverso elettropompe sommerse, il percolato è inviato in una vasca di raccolta chiusa della capacità utile di 60 m³. Il collettore principale della rete di monitoraggio sottotelo confluisce in un pozzetto situato a fianco del pozzo di raccolta del percolato.

La rete di captazione del biogas è costituita da 32, su sei gruppi di regolazione.

Non presenta procedure di bonifica in corso ed è dotata di un sistema di copertura definitivo.

Non viene effettuato recupero energetico del biogas: l'impianto di recupero energetico è stato dismesso nel corso del 2008 e il biogas estratto è inviato in torcia ad alta temperatura.

Il COVAR 14 ha predisposto uno studio di fattibilità per la realizzazione di un parco fotovoltaico sulla sommità della discarica di Vinovo con una potenza di 1 MW.

La provincia ha rilasciato il 04/07/2013 l'Autorizzazione n. 148-28449/2013 ,ex art.12 del D.lgs. 387/03 e s.m.i. , per la "costruzione ed esercizio di impianto solare fotovoltaico al suolo da ubicarsi sulla discarica esaurita Località La Motta- Comune di Vinovo per la produzione attesa di energia elettrica di circa 1200 MWh/a".

Per quanto riguarda la disponibilità di aree coperte a Vinovo esiste un magazzino , chiuso su quattro lati di circa 120 mq , altezza 5.10 m.

Tab. 3 – Discarica di Vinovo: principali dati tecnici.

Tab. 3 — Discarica di Vinovo: principali dati tecnici.

Informazioni generali	
Anno inizio attività	1996
Anno chiusura	1999
Volume autorizzato [m3]	270.000
Rifiuti abbancati [t]	246.433
Superficie totale recintata (discarica + area servizi) [m2]	53.850
Superficie discarica (superficie p.c.) [m2]	41.500
Gestione del gas	
Sistema di estrazione del gas (rete interna): descrizione	32 pozzi collegati a 6 stazioni di regolazione.
Modalità di trattamento del gas	torcia ad alta temperatura
N° punti di captazione gas interno	32
N° soffianti estrazione gas	2 su una torcia

Gestione percolato	
Modalità di smaltimento del percolato prodotto	Trasporto e smaltimento presso depuratore
Produzione annua di percolato- [t]	Circa 5.000
Volume serbatoi stoccaggio percolato [m3]	Vasca da 60 m3
N° pozzi di estrazione	4 (sopratelo) + 4 (sottotelo di monitoraggio)
N° pompe sollevamento percolato	5
Presidi di monitoraggio ambientale	
Sistema di monitoraggio gas sottosuolo 1° fascia (rete perimetrale): n° punti di misura	7
Sistema di monitoraggio gas sottosuolo 2° fascia (rete esterna): n° punti di misura	8
Sistema di monitoraggio delle acque sotterranee: n° punti di misura	7 + Orphimedes (acqua di gfalda)
Sistema di monitoraggio percolato: n° punti di misura	1 (vasca)
Sistema di monitoraggio acque meteo	2
Procedura di bonifica	No

Modalità di servizi di post conduzione delle discariche consortili

Il servizio di post conduzione delle tre discariche di Covar Presso le discariche di Beinasco e Vinovo implica il controllo relativo alle seguenti fasi:

1. Gestione percolato, comprensivo di controllo dell'emungimento del percolato estratto nel rispetto delle specifiche tecniche assegnate ad ogni discarica, della gestione ordinaria del percolato stoccato con svuotamento delle vasche/cisterna di raccolta percolato secondo programmazione e tramite automezzi idonei e del trasporto sino a impianto di smaltimento autorizzato, con annotazione delle pesate sul formulario e stampa di scontrino. Questa gestione include anche eventuali emergenze che richiedessero incrementi di frequenza e di volume di estrazione/trasporto.

2. Manutenzioni con cadenze programmate alla rete di estrazione del percolato comprensiva di pozzi, vasche, pompe elettrosommerse, comandi e allarmi, misuratori di portata e interventi di ripristino in caso di malfunzionamenti e/o fermi impianto.
3. Gestione delle acque meteoriche di scolo attraverso il sistema di raccolta, convogliamento e smaltimento delle acque meteoriche garantendo la funzionalità di tubi interrati, tombini griglie caditoie, pozzetti di calma, pozzetti di campionamento, pozzi stagni, pozzi di by-pass, pozzi perdenti.
4. Gestione impianti di biogas comprendente interventi differenti per tipologia di scarica e comprendente le seguenti attività pur non esaustivamente:
 - verifica dello stato generale del sito e dei presidi ambientali: verifica stato di effettivo e buon funzionamento del sistema di estrazione del biogas. In caso di anomalie ripristino del buon funzionamento o, in caso di situazione non immediatamente risolvibile, programmazione di interventi tempestivi di ripristino;
 - controllo e verifica dell'accesso ai pozzi di captazione, dei gruppi di regolazione, funzionalità manometri, connessioni, valvole e controllo pressioni, controllo e verifica di funzionalità del gruppo soffianti di estrazione forzata biogas, compresa strumentazione di controllo; controllo e verifica di funzionalità della torcia compresa fiamma pilota, controllo di funzionalità e mantenimento dei sistemi di allarme;
 - controllo e verifica delle pendenze delle tubazioni di trasporto secondario esposte e dei supporti pensili; analisi qualitativa e quantitativa della composizione (CH₄, O₂, CO₂, pressione relativa e pressione atmosferica) del biogas in entrata e in uscita al biofiltro scarrabile. In caso di valori non conformi alle prescrizioni, individuazione dell'anomalia e approntamento, o programmazione nel breve termine, di interventi correttivi;
verifica aspiratore compressore;
 - verifica dello stato generale delle condizioni del biofiltro scarrabile (es integrità dello scarrabile, del telo di copertura e della cappa di monitoraggio, presenza di ruggine, necessità di provvedere all'ingrassaggio o alla verniciatura di parti., verifica dell'integrità del telo di copertura).
5. Manutenzioni con cadenze programmate alla rete di captazione del biogas comprensiva di pozzi, vasche, pompe elettrosommerse, comandi e allarmi, misuratori di portata e interventi di ripristino in caso di malfunzionamenti e/o fermi impianto.

6. Manutenzioni delle strutture esistenti: impianti elettrici, pizometri e pozzi esterni, recinzioni, cancelli e barriera arborea perimetrale, sfalcio, pese a ponte, viabilità perimetrale sommitale, sistemi di sicurezza, strutture interne .
7. Campionamenti e analisi secondo prescrizioni provinciali;
8. Comunicazioni periodiche agli enti di controllo sotto forma elaborati costituiti da tabelle ed elaborazioni grafiche relative al monitoraggio delle acque sotterranee, del gas presente nel sottosuolo e o di ogni avanzamento delle attività di estrazione del gas interno e degli interventi di bonifica, nonché i dati relativi del percolato avviato a smaltimento.

Dettaglio parte manutentiva cdr

La situazione dei Centri di conferimento è molto variegata sia per tipologia di contratti che sono stati sottoscritti per consentire il passaggio di gestione dai Comuni al Covar 14 nel corso del 2015, sia per stato e situazione manutentiva/di adeguamento ancora in atto o richiesti dalle strutture in questione. I Cdr in questo momento sono stati trasferiti o con contratto di comodato o con contratto di superficie, unico in concessione è il cdr del comune di Moncalieri. Per tutto il 2017 per gli interventi richiesti in termini di manutenzioni ordinarie e straordinarie, i costi saranno ancora coperti come negli anni precedenti tutti con le stesse modalità sui piani finanziari, sino a trasferimento alla società costituita con Cidiu Servizi Srl (Newco Srl.), in cui si sta rivedendo la modalità di trasferimento dei centri rispetto alle ipotesi formulate con la gara a doppio oggetto e cessione quote a partner privato del 2016 andata deserta.

Modalità di erogazione de service della riscossione

Il Covar 14 ha gestito dal 2004 l'applicazione della TIA (Tariffa di Igiene Ambientale) ai sensi del Dlgs 22/97, in sostituzione della Tarsu comunale, garantendo la copertura dei costi integrali dei servizi. La TIA applicata, , era parametrata sui coefficienti identificati dal DPR 158/99, il quale distingueva i costi in parte fissa e parte variabile e proponeva uno schema di conto denominato Piano Finanziario per la determinazione della tariffa complessiva del Comune, da declinare sulle utenze domestiche e non domestiche, in base a criteri deliberati dalle amministrazioni.

La TIA che doveva divenire obbligatoria in realtà si è sviluppata in un sistema binario coesistendo sul territorio con la Tarsu, in quanto pochi Comuni non sono stati disponibili al cambiamento richiesto. La tariffa proponeva per la prima volta un meccanismo di tariffazione, cioè di avvicinamento ad un sistema di pagamento del servizio coerente all'effettivo utilizzo dello stesso, secondo il noto principio " di chi inquina paga" allontanandosi da una normativa superata che privilegiava lo smaltimento al recupero. La 152/06 nel tentativo di recuperare, propone una revisione della Tia così come proposta dal Dlgs 22/97, ma il il testo unico ambiente resta senza decreti attuativi in merito. La sostanziale incompatibilità tra il modello tariffario e la fruizione di un

servizio pubblico essenziale, secondo uno schema che non è sillagmatico, è rilevato definitivamente dalla sentenza della Corte Costituzionale 238 del 2009 che nega i contenuti tariffari della Tia ribadendone invece quelli tributari. E' negata la natura privatistica della Tia deve essere rivisto in toto la struttura di gestione di quello che oramai è individuato come un tributo. Le conseguenze investono:

- l'autoritatività del prelievo,
- la posizione di supremazia dell'Ente impositore verso il soggetto privato che si estrinseca mediante la potestà di accertamento e la disciplina sanzionatoria,
- l'emanazione di atti o provvedimenti amministrativi,
- le modalità di riscossione delineate da leggi e regolamenti,
- l'esclusione dell'applicazione dell'IVA,
- la giurisdizione riservata alle Commissioni tributarie con l'applicazione delle regole che disciplinano tale processo

La TIA non ha natura privatistica e la competenza ritorna in capo ai Comuni unici Enti ad avere potere autoritativo. Il Covar continua però a fornire tramite la sua società Pegaso 03 S.r.l le attività di service ai propri Comuni in quanto già strutturata per operare ai sensi del DPR 158/99, decreto che continua a restare in vigore e che, nonostante tutto, detta le regole di calcolo di quella che ora è diventata un tributo.

Nel 2014 la Legge di Stabilità (legge 147/2013) ha istituito (art. 1, commi 639 ss.) l'Imposta Unica Comunale (IUC), che si compone dell'imposta municipale propria (IMU) e di una quota riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti. La titolarità del tributo è comunale: *“La IUC è applicata e riscossa dal comune, fatta eccezione per la tariffa corrispettiva di cui al comma 667 che è applicata e riscossa dal soggetto affidatario del servizio di gestione dei rifiuti urbani”* (comma 690);

I Comuni consorziati con deliberazione del consiglio comunale hanno affidato al CO.VA.R. 14, la gestione dell'accertamento e della riscossione della TARI di cui all'art. 1, commi 639 e ss. della L 27 dicembre 2013 n. 147, applicando la deroga al principio dell'accertamento e riscossione comunale contemplata dal comma 691, secondo cui *“I comuni possono, in deroga all'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, affidare, fino alla scadenza del relativo contratto, la gestione dell'accertamento e della riscossione della TARI e della TARES, anche nel caso di adozione della tariffa di cui ai commi 667 e 668, ai soggetti ai quali, alla data del 31 dicembre 2013, risulta affidato il servizio di gestione dei rifiuti o di accertamento e riscossione del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi di cui all'articolo 14 del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214”* (comma sostituito dall'articolo 1, comma 1, lettera c), del D.L. 6 marzo 2014, n. 16, convertito, con modificazioni, dalla Legge 2 maggio 2014, n. 68 e successivamente modificato dal DL 19 giugno 2015, n. 78);

CO.VA.R. 14, nella sua predetta qualità, a sua volta, mantiene l'affidamento dei servizi strumentali ed accessori all'accertamento ed alla riscossione a Pegaso 03 S.r.l., di cui detiene l'integralità delle quote, secondo il modello dell'affidamento *in house*. Il mantenimento di questo modello è assicurato per tutto il triennio 2017-2019.

Popolazione servita dal service per la riscossione

COMUNE	Abitanti	Cessione da parte di Covar 14	Inizio gestione da parte di Covar 14
BEINASCO	18.232	si	2001
BRUINO	8.600	si	2008
CANDIOLO	5.677	si	2005
CARIGNANO	9.288	si	2004
CASTAGNOLE P. TE	2.177	si	TARES (2013)
LA LOGGIA	8.766	si	2005
LOMBRIASCO	1.082	no	gestione comunale
MONCALIERI	50.140	si	2000
NICHELINO	49.078	si	2006
ORBASSANO	23.079	si	2001
OSASIO	902	no	gestione comunale
PANCAJERI	1.986	no	gestione comunale
PIOMBESITTE	3.743	si	2005
PIOSSASCO	18.451	fino al 2014	2005
TROFARELLO	11.129	fino al 2013	2005
RIVALTA	19.759	si	2004
VILLASTELLONIE	4.099	si	TARCS (2013)
VINOVO	14.623	si	2005
VIRVE P. TE	1.201	si	2008

Utenze servite nei comuni consorziati 2017

Comuni Covar 14	N. Utenze domestiche	N. utenzenon domestiche
BEINASCO	8.016	949
BRUINO	3.456	477
CANDIOLO	2.282	249
CARIGNANO	3.919	613
CASTAGNOLE PIEMONTE	899	86
LA LOGGIA	3.634	455
MONCALIERI	24.512	3.664
NICHELINO	20.070	2.022
ORBASSANO	9.905	1.413
PIOBESI TORINESE	1.517	249
RIVALTA DI TORINO	8.278	935
VILLASTELLONE	1.983	224
VINOVO	6.263	862
VIRLE PIEMONTE	510	101
Comuni su cui residua parte di gestione i dati relativi sono solo presuntivi		
PIOSSASCO	7.554	695
TROFARELLO	4.481	575

CLASSIFICAZIONE UTENZE NON DOMESTICHE AI SENSI DEL Dpr 158/99

DESCRIZIONE	-T Totale
Alberghi con ristorante	18
Alberghi senza ristorante	20
Attività artigianali di produzione di beni specifici	989
Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	813
Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	508
Attività industriali con capannoni di produzione	618
Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	2.156
Banche e istituti di credito	81
Banchi di mercato beni durevoli	151
Banchi di mercato, genere alimentari	74
Bar, caffè, pasticceria	429
Campeggi, distributori carburanti	174
Carrozzeria, autofficina, elettrauto	372
Case di cura e riposo	37
Cinematografi e teatri	8
Discoteche, night club	26
Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	271
Esposizioni, autosaloni	694
Ipermercati di generi misti	9
Mense, birrerie, amburgherie	19
Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	340
Negozi di abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	808
Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	183
Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	100
Ospedali	3
Plurilicenze alimentari e/o miste	92
Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	245
Stabilimenti balneari	2
Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	286
Uffici, agenzie, studi professionali	3.226
Totale complessivo	12.752

Dettaglio del service di riscossione**GESTIONE DELLA RISCOSSIONE VOLONTARIA**

Gestire in modo efficace la bollettazione, generando importanti riduzioni nell'emissione dei suppletivi e dei rimborsi e riducendo il rischio di scostamenti che si possono originare tra il valore del Piano Finanziario e la percentuale del bollettato, implica una serie di azioni:

1. GESTIONE BANCHE DATI E LOTTA ALL'EVASIONE

La gestione delle banche dati si articola in tre momenti: l'acquisizione del file anagrafico comunale trasmesso con cadenza mensile a cura del Comune, le dichiarazioni rese dai contribuenti allo sportello o tramite invio presso Pegaso 03, l'acquisizione degli archivi dalla Camera di Commercio di Torino.

2. SIMULAZIONI TARIFFARIE ED ELABORAZIONE DELLE TARIFFE UNITARIE -PREDISPOSIZIONE ATTI DA SOTTOPORRE ALL'APPROVAZIONE DEI COMUNI E DELL'ASSEMBLEA DEI SINDACI

Si determinano i coefficienti applicati nel calcolo della tariffa individuale quantificando la produzione stimata dei rifiuti (differenziati, indifferenziati e compostaggio domestico) e suddividendo la produzione complessiva di *rsu* tra utenze domestiche e non domestiche, Circolare Ministeriale 7 ottobre 1997. Si suddivide poi il piano finanziario di riferimento in parte fissa ed in parte variabile come da delibere dei Comuni suddividendo il carico su famiglie e aziende.

Dopo tale ripartizione, utilizzando i coefficienti vigenti, si applicano le formule del metodo normalizzato (D.P.R. 158/1999) ottenendo le tariffe unitarie sia per le utenze domestiche che per le utenze non domestiche. Sulla base dei dati proposti/condivisi e approvati dai Comuni Pegaso 03 S.r.l. emette la bollettazione ordinaria.

3. PREDISPOSIZIONE DEI CARICHI DA INVIARE ALLA TIPOGRAFIA PER LA STAMPA, IMBUSTAMENTO E POSTALIZZAZIONE DEGLI AVVISI DI PAGAMENTO

Terminate tutte le fasi per la determinazione delle tariffe unitarie, l'acquisizione dei piani finanziari approvati e il computo di tutte le riduzioni stimate, si procede all'emissione degli avvisi di pagamento per l'anno di competenza. Gli avvisi di pagamento vengono consegnati a Poste Italiane.

4. RENDICONTAZIONE TEFA

Bimestralmente Pegaso 03 predispone una rendicontazione puntuale della Tefa incassata nelle varie fasi (volontaria, solleciti, accertamenti, ingiunzioni) cui riepilogativo annuo è inviato sia al Comune che alla Città Metropolitana

5. GESTIONE FASI DI RIMBORSO EMISSIONE SUPPLETTIVI DILAZIONI SOLLECITI

Per ogni Comune viene fatta un'estrazione dei contribuenti che hanno ricevuto un avviso di pagamento di importo superiore al reale dovuto (ad esempio riduzione dei componenti del nucleo familiare, delle superfici, ...)

Per i soli contribuenti che abbiano pagato un importo superiore, o abbiano effettuato un doppio pagamento, si caricano i nominativi su una specifica applicazione web; Pegaso03 provvederà, a pratica trasmessa, alla verifica formale dell'istanza di rimborso, affinché la stessa sia perfezionata.

Annualmente si provvede ad emettere una bollettazione che viene definita suppletiva. In questa tipologia vengono ricomprese tutti i contribuenti domestici e non domestici per i quali si è provveduto ad eseguire una rettifica della posizione debitoria

Per tutte i contribuenti che presentano istanza di dilazione per la bollettazione ordinaria, suppletivo, sollecito, accertamento ed ingiunzione esiste la possibilità di richiedere la rateazione del dovuto (oltre alle rate già previste in bolletta).

I contribuenti presentano una richiesta di dilazione; Pegaso 03 visiona la medesima e, nel caso siano rispettati tutti i parametri previsti dal regolamento comunale, si predispone un "piano di dilazione" che comprende, oltre alle rate del dovuto, anche il calcolo degli interessi legali. Tale documento, oltre ai bollettini per il pagamento, viene sottoposto al contribuente per la sottoscrizione.

Pegaso 03 provvederà con la rendicontazione, ciascuno per la sua competenza,

- ai Comuni degli incassi sulla dilazione periodicamente riversati dalla Tesoreria consortile
- alla Città Metropolitana
- al Consorzio.

La rendicontazione degli incassi sarà effettuata "per competenza" e, per tale ragione, potrebbero verificarsi scostamenti minimali rispetto alla rendicontazione "di cassa", a parità di data di elaborazione. A chiusura di esercizio contabile verrà effettuata la *quadratura degli incassi*.

Sempre a chiusura di esercizio si provvederà a quantificare i costi di incasso MAV che saranno comunicati al Comune affinché provveda alla copertura degli stessi perché non oggetto di quantificazione sul piano finanziario.

Dopo il termine ultimo di pagamento del Tributo e non oltre l'anno dalla scadenza della bolletta, di norma, viene fatta un'estrazione dei contribuenti che non hanno pagato parzialmente o totalmente, al fine di sollecitare loro la regolarizzazione del pagamento.

6. ACCERTAMENTO SUPERFICI TASSABILI

Attività fondamentale per il corretto computo del Tributo è la verifica ed il successivo accertamento delle superfici occupate, possedute o detenute dai contribuenti. Tale attività viene svolta nell'ambito dell'istruttoria attivata presso gli uffici di Pegaso03 o, previa autorizzazione del contribuente, in loco presso l'immobile sede di verifica. Per l'istruttoria svolta in sede si esaminano le planimetrie presentate dai contribuenti o la documentazione reperita presso il Catasto delle unità immobiliari urbane di proprietà privata a destinazione ordinaria. Presso i contribuenti si procede con la misurazione di tutte le aree degli immobili iscritti o da iscrivere a ruolo, rilasciando loro una ricevuta di avvenuto sopralluogo.

7. ACCERTAMENTO TRIBUTARIO

Al termine della fase dei solleciti viene avviata la fase di accertamento indirizzata, oltre che ai contribuenti sollecitati che non hanno provveduto al pagamento, ai contribuenti ricompresi nelle seguenti casistiche:

1. nuovi iscritti: accertamento degli anni a rischio prescrizione non raggiunti da precedente suppletivo;
2. accertamento in rettifica,
3. accertamento delle posizioni sospese per valutazione;
4. ri-notifiche: non andato a buon fine il primo invio di accertamento.

Ai suddetti controlli se ne aggiunge uno ulteriore che evidenzia situazioni critiche quali aziende in liquidazione, fallimenti, etc. La gestione delle procedure concorsuali avviene nei termini e modalità descritte dal R.D. 16-3-1942 n. 267 (legge fallimentare).

Ultimati i controlli viene informato il funzionario responsabile, affinché possa validare gli atti predisposti; seguono l'elaborazione dei MAV per consentire i pagamenti e la notifica dell'atto di accertamento (atto amministrativo in busta verde).

8. CONTENZIOSO TRIBUTARIO E SUPPORTO AI COMUNI

Il contenzioso relativo al Tributo può essere avviato da parte del contribuente sia nei confronti del Comune, nel caso in cui il medesimo rivesta la qualità di titolare del Tributo, sia nei confronti del Consorzio, in qualità di titolare o di gestore o soggetto al quale risulta attribuito il servizio di gestione dei rifiuti. Il Covar14, a seguito dell'istaurarsi di un contenzioso, richiede la costituzione in giudizio ai propri legali ai quali trasmette la documentazione reperita dagli uffici competenti di Pegaso 03, oppure decide se costituirsi direttamente. Pegaso 03 predispose, per ogni contenzioso, una

dettagliata analisi della situazione del contribuente evidenziandone eventuali criticità e la trasmette ai consulenti incaricati della difesa in giudizio.

Sulla base della disamina condotta dall'Ente con la collaborazione della Pegaso03, a fronte del disposto in udienza, il Covar14 o i suoi legali, qualora lo ritengano opportuno, possono richiedere eventuali supplementi di istruttoria, verifiche planimetriche, sopralluoghi presso le utenze per accertare in loco superfici e destinazioni d'uso ed ulteriori controlli mediante l'ausilio degli uffici comunali.

In caso di contenzioso qualora il Comune decida di nominare un legale di fiducia dovrà provvedere alla copertura dei costi derivanti dalla scelta di operare con una difesa tecnica.

9. GESTIONE ISTANZE DI RIESAME

Ogni qualvolta un'utenza domestica o non domestica riceve, da parte del soggetto gestore, una comunicazione, se nella medesima ravvisa delle inesattezze può presentare un'istanza di revisione. Compito di Pegaso 03 è verificare celermente se la contestazione può essere accolta e, in tal caso, vengono rettificata le basi dati, rideterminata la pretesa e comunicato l'avvenuto accoglimento della richiesta. In caso contrario verrà trasmessa una comunicazione di diniego.

10. SOSPENSIONI IN AUTOTUTELA

La procedura di sospensione in autotutela viene attuata ogni qualvolta che, per diverse ragioni, si rende opportuno sospendere (temporaneamente) la posizione di un contribuente o chiuderla definitivamente.

11. GESTIONE DEL TRIBUTO -- ECOSPORTELLI

L'attività di front office opera prevalentemente presso le sedi comunali preposte. L'attività di sportello prevede l'accettazione delle utenze e la compilazione della modulistica atta all'aggiornamento dei dati funzionali al computo del Tributo. Si danno informazioni in merito alla modalità di calcolo e si effettuano verifiche sulle bollette recapitate ai contribuenti dando indicazioni in merito alle forme di pagamento. Si predispongono duplicati di avvisi di pagamento con gli annessi bollettini F24. Si acquisiscono documenti quali: modulistica per riduzioni tariffarie, verbali planimetrici, corrispondenza di varia natura indirizzata al Consorzio e/o Pegaso 03, reclami dei contribuenti, istanze di riesame anche per gli atti di accertamento, istanze di rimborso, richieste di dilazione, iscrizione evasori, recupero elusori.

RECUPERO COATTIVO DEL CREDITO

Oltre ai servizi di bollettazione ordinaria e rendicontazione delle poste incassate e della TEFA, Pegaso 03 S.r.l. ha avviato anche la riscossione coattiva con procedura di ingiunzione fiscale ai sensi del decreto regio 639/1910 con notifica degli ufficiali giudiziari.

1. Predisposizione liste di carico

Si avvia l'estrazione della lista delle utenze morose con un atto di accertamento divenuto definitivo e si procede con un controllo asseverato per rilevare se il credito da ingiungere è certo, liquido ed esigibile definendo i lotti da ingiungere.

Terminata la fase propedeutica dei controlli e della costituzione dei lotti si procede a trasmettere questi ultimi alla tipografia che procederà con la stampa ed imbustamento degli stessi, secondo un formato specifico concordato con Pegaso 03 e Unep; a cura della tipografia il recapito degli atti presso la sede degli ufficiali giudiziari di Torino che, a loro volta, provvederanno a notificare *brevi mani*, ove possibile, le ingiunzioni alle utenze.

Al termine del processo di notifica, gli esiti ed i relativi costi di notifica verranno dettagliatamente rendicontati a Pegaso03 affinché possa essere presentato dettaglio degli stessi al Covar14 ed ai Comuni.

Qualora il contribuente presenti istanza di riesame in autotutela, occorrerà valutare l'accoglimento e provvedere a:

- accogliere l'istanza ed emettere un atto di rettifica nuovamente notificato
- accogliere l'istanza e notificare un atto di annullamento ed eventualmente riaccertare il credito
- rigettare l'istanza e o proseguire con le azioni di recupero
- emettere un provvedimento di sospensiva nei casi di istanze particolarmente complesse.

2. Azioni esecutive

Nel caso di inerzia da parte del destinatario dell'ingiunzione correttamente notificata, gli uffici di Pegaso03 opereranno ulteriori controlli sulla situazione economica e patrimoniale del contribuente, oltre che valutazioni di percorribilità ed opportunità della misura cautelare o esecutiva prescelta perché ritenuta più economica ed efficace da avviare.

Per effettuare tali controlli, oltre alle banche dati già citate, gli uffici si avvalgono anche del pubblico registro automobilistico per verificare se il contribuente moroso risulti proprietario o titolare di altro diritto reale di godimento di un bene mobile registrato.

Per procedere con l'attivazione della misura cautelare del fermo amministrativo, nel caso di crediti inferiori alla soglia di legge di 1.000 euro, si procede all'invio, mediante raccomandata semplice, di un sollecito di pagamento.

Trascorsi quattro mesi dall'invio del sollecito di pagamento, oppure direttamente nell'eventualità di crediti superiori ai termini di legge, nel caso in cui il pagamento non sia stato ancora effettuato, si procede alla notifica del preavviso di fermo del bene mobile registrato.

Trascorsi trenta giorni dall'invio del preavviso di fermo viene effettuato, tramite l'apposita sistema di interscambio messo a disposizione dall'A.C.I., il fermo amministrativo del bene mobile registrato.

Il Sistema Informativo Centrale dell'ACI, dopo un controllo automatizzato, invia telematicamente la richiesta di iscrizione del fermo all'ufficio provinciale A.C.I. competente.

Il S.I.C., a seguito di ulteriori controlli, può accettare la richiesta e iscrivere il fermo o può rigettarla.

Nel caso di rigetto il credito viene archiviato dall'ente e in seguito, nel rispetto dei termini decadenziali, nei confronti del medesimo contribuente, potrà essere esperita nuova misura cautelare ed esecutiva.

Successivamente all'iscrizione del fermo il veicolo non può circolare, risultano applicabili le sanzioni previste dal Codice della Strada (art. 214 D.Lgs. 285/1992) e la compagnia assicurativa in caso di sinistro del veicolo sottoposto a fermo amministrativo può rivalersi sull'assicurato.

In caso di pagamento della somma per cui si è proceduto all'iscrizione del fermo gli uffici provvederanno a consegnare al contribuente il provvedimento di revoca del fermo da trasmettere all'A.C.I. per la cancellazione del medesimo. Per tutti i contribuenti che non hanno pagato malgrado l'iscrizione del fermo amministrativo, si valuterà, secondo parametri concordati con ogni singola Amministrazione comunale o con il Covar14 se avviare le procedure di P.P.T. (pignoramento presso terzi) del veicolo che verranno attivate nell'arco dell'anno. Come alternativa e/o in aggiunta alle procedure di fermo, nel rispetto della normativa civilistica, si potrà anche procedere al pignoramento mobiliare o presso terzi. Nel primo caso, avvalendosi del supporto degli ufficiali giudiziari, si procederà direttamente presso il contribuente al sequestro di beni di valore, compatibilmente al dovuto, nel caso invece di P.P.T. si accederà al conto corrente e/o al datore di lavoro e verrà richiesta la sostituzione nel saldo del debito. Per cifre particolarmente elevate, e comunque sempre nei termini di legge, verranno anche avviate le procedure di iscrizione ipotecaria presso la conservatoria. Per tutte le fasi di cui sopra sarà garantita la completa trasparenza e visibilità attraverso l'applicativo web, ad oggi in fase di evoluzione e sviluppo, ove si potranno verificare, oltre alle azioni in itinere, i costi sostenuti per ogni singola attività. terminate le azioni di recupero verranno prodotti specifici rendiconti inerenti all'incassato, ai mancati pagamenti, ai costi reali sostenuti, alle sanzioni applicate, interessi, etc.

Per tutte quelle situazioni per le quali non è stato possibile procedere al recupero verrà predisposto un documento di dettaglio da utilizzare per la dichiarazione di inesigibilità.

5 ELENCO DEGLI ORGANISMI ED ENTI STRUMENTALI E SOCIETÀ CONTROLLATE E PARTECIPATE

Come previsto dall'art. 3 commi 27, 28 e 29 della legge n. 244 del 27.12.2010, l'Ente ha approvato una delibera con cui ha provveduto ad definire le società partecipate, controllate e gli Enti strumentali facenti capo al gruppo Amministrazione Pubblica. Di seguito se ne riportano gli estremi identificativi.

Identificativo Fiscale	Forma Giuridica	Settore di Attività	Quota di Partecipazione	Indicatori Economici/patrimoniali
PEGASO 03 SRL UNIPERSONALE C.F.: 08872320018 funzioni partecipata al 100%				Attività di supporto per lo svolgimento di
TRM SPA C.F.: 08566440015		Trattamento e smaltimento rifiuti	partecipata allo 0,2348%	

NEWCO SRL costituita con CIDIU Servizi srl al 50% in attesa di verifica congiunta per il conferimento delle attività di Covar 14 e del ramo d'azienda di Cidiu servizi srl

6 - OPERE PUBBLICHE

6.1 - Investimenti programmati

PRINCIPALI INVESTIMENTI ATTIVATI E DA REALIZZARE NEL PERIODO 2016-2018

Piano triennale opere del cda n. 72 del 04 nov. 2015

Interventi di manutenzione straordinaria sulle discariche in post conduzione e sui CDR

Acquisto contenitori raccolte sino ad affidamento alla società unica costituita con Cados.

6.2 - INVESTIMENTI IN CORSO DI REALIZZAZIONE E NON CONCLUSI

		RESIDUI AL 31.12.2016	PREVISIONI 2016	PREVISIONI 2017	PREVISIONI 2018	PREVISIONI 2019
Cap. 21001/0	MANUTENZIONE STRAORDINARIA FABBRICATI	0,00	15.900,00	12.000,00	12.000,00	12.000,00
Cap. 21002/0	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STAZIONI DI CONFERIMENTO	30.895,35	322.427,13	278.653,87	128.588,27	128.588,27
Cap. 21003/0	REALIZZAZIONE NUOVE ECOSTAZIONI	0,00	28.271,84	28.271,84	25.000,00	25.000,00
Cap. 21004/0	BONIFICA SITI INQUINATI	0,00	7.612,80	51.339,58	0,00	0,00
Cap. 21005/0	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI	0,00	57.526,47	777.286,90	122.000,00	122.000,00
Cap. 25001/0	ACQUISIZIONE BENI MOBILI - AREA AMBIENTE (IN DISUSO DAL 2015)	31.823,99	95.159,47	238.296,78	0,00	0,00
Cap. 25002/0	ACQUISTO BENI MOBILI (IN DISUSO DAL 2015)	0,00	247,66	3.688,88	0,00	0,00
Cap. 25007/0	ACQUISTI DI BENI MOBILI AREA AMBIENTE. SERVER	14.383,20	0,00	0,00	0,00	0,00
Cap. 25009/0	ACQUISTI DI BENI MOBILI AREA AMBIENTE. APPARATI DI TELECOMUNICAZIONE	450,00	5.900,00	0,00	0,00	0,00
Cap. 25010/0	ACQUISTI DI BENI MOBILI AREA AMBIENTE. HARDWARE N.A.C.	289,01	1.019,80	12.991,53	6.151,53	6.151,53
Cap. 25013/0	ACQUISTO BENI MOBILI AREA AMBIENTE. SOFTWARE	0,00	2.882,29	10.800,00	3.000,00	3.000,00
Cap. 25015/0	ACQUISTO DI ATTREZZATURE N.A.C. - AREA AMBIENTE - CASSONETTI	53.077,65	515.194,43	1.359.399,22	811.386,18	811.386,18
Cap. 25025/0	ACQUISTO BENI MOBILI. DIREZIONE. SVILUPPO SOFTWARE E MANUTENZIONE EVOLUTIVA	2.689,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE INTERVENTI IN CORSO DI REALIZZAZIONE	133.608,20	1.052.141,89	2.772.728,60	1.108.125,98	1.108.125,98

7 - gestione del patrimonio

Il successivo prospetto riporta i principali aggregati che compongono le Immobilizzazioni sullo Stato Patrimoniale al 2015, anno dell'ultimo Rendiconto di Gestione approvato.

	Importi parziali	CONSISTENZA INIZIALE	VARIAZIONI DA CONTO FINANZIARIO		VARIAZIONI DA ALTRE CAUSE		CONSISTENZA FINALE
			+	-	+	-	
A) IMMOBILIZZAZIONI							
I) Immobilizzazioni immateriali							
1) Costi pluriennali capitalizzati (relativo fondo di ammortamento in detrazione)	4.878.055,07 1.283.742,95	3.594.312,12	69.342,04	0,00	109.503,77	314.743,54	3.458.414,39
TOTALE		3.594.312,12	69.342,04	0,00	109.503,77	314.743,54	3.458.414,39
	Importi parziali	CONSISTENZA INIZIALE	VARIAZIONI DA CONTO FINANZIARIO		VARIAZIONI DA ALTRE CAUSE		CONSISTENZA FINALE
			+	-	+	-	
II) Immobilizzazioni materiali							
1) Beni demaniali (relativo fondo di ammortamento in detrazione)							
2) Terreni (patrimonio indisponibile) (relativo fondo di ammortamento in detrazione)							
3) Terreni (patrimonio disponibile) (relativo fondo di ammortamento in detrazione)	30.003,00	30.003,00					30.003,00
4) Fabbricati (patrimonio indisponibile) (relativo fondo di ammortamento in detrazione)							
5) Fabbricati (patrimonio disponibile) (relativo fondo di ammortamento in detrazione)	3.231.918,58 2.366.740,97	865.177,61	48.506,72			488.995,71	424.688,62
6) Macchinari, attrezzature e impianti (relativo fondo di ammortamento in detrazione)	700.023,67 700.023,67	0,00					0,00
7) Attrezzature e sistemi informatici (relativo fondo di ammortamento in detrazione)	147.184,03 122.129,50	25.054,54	3.874,47			7.374,59	21.554,42
8) Automezzi e motomezzi (relativo fondo di ammortamento in detrazione)	70.378,03 70.275,04	102,99				103,00	-0,01
9) Mobili e macchine d'ufficio (relativo fondo di ammortamento in detrazione)	5.316.669,14 3.334.637,62	1.982.031,52	845.498,18	44.010,90	23.584,55	760.273,90	2.046.829,45
10) Universalità di beni (patrimonio indisponibile) (relativo fondo di ammortamento in detrazione)							
11) Universalità di beni (patrimonio disponibile) (relativo fondo di ammortamento in detrazione)							0,00
12) Diritti su beni di terzi							
13) Immobilizzazioni in corso	0,00	0,00					0,00
TOTALE		2.902.369,67	897.879,37	44.010,90	23.584,55	1.256.747,20	2.523.075,48

8 - ANALISI PER PROGRAMMI DELLE NECESSITÀ FINANZIARIE

Di seguito esponiamo l'analisi delle spese del periodo del mandato, portando in evidenza la parte destinata alle spese correnti e quella destinata alle spese in conto capitale.

Risulta evidente lo sforzo effettuato dall'Ente per la riduzione di tale poste, nel rispetto delle linee programmatiche comunitarie e nazionali.

Missione/Programma			Spese correnti e di amm.to mutui	Spese in conto capitale	Totale
01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione					
01 - Organi istituzionali	2017		3.564.934,41	0,00	3.564.934,41
	2018		3.456.631,79	0,00	3.456.631,79
	2019		3.456.631,79	0,00	3.456.631,79
02 - Segreteria generale	2017		276.853,11	0,00	276.853,11
	2018		240.620,09	0,00	240.620,09
	2019		240.620,09	0,00	240.620,09
03 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	2017		2.209.320,63	0,00	2.209.320,63
	2018		1.875.591,43	0,00	1.875.591,43
	2019		1.875.591,43	0,00	1.875.591,43
11 - Altri servizi generali	2017		408.260,82	0,00	408.260,82
	2018		399.274,37	0,00	399.274,37
	2019		399.274,37	0,00	399.274,37
Totale Missione 01	2017		6.459.368,97	0,00	6.459.368,97
	2018		5.972.117,68	0,00	5.972.117,68
	2019		5.972.117,68	0,00	5.972.117,68
09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente					
03 - Rifiuti	2017		39.568.080,53	2.772.728,60	42.340.809,13
	2018		35.830.618,61	1.108.125,98	36.938.744,59
	2019		35.830.618,61	1.108.125,98	36.938.744,59
Totale Missione 09	2017		39.568.080,53	2.772.728,60	42.340.809,13
	2018		35.830.618,61	1.108.125,98	36.938.744,59
	2019		35.830.618,61	1.108.125,98	36.938.744,59
50 - Debito pubblico					
02 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	2017		15.367,02	0,00	15.367,02
	2018		15.367,02	0,00	15.367,02
	2019		15.367,02	0,00	15.367,02
Totale Missione 50	2017		15.367,02	0,00	15.367,02

	2018	15.367,02	0,00	15.367,02
	2019	15.367,02	0,00	15.367,02
Totale Generale	2017	46.042.816,52	2.772.728,60	48.815.545,12
	2018	41.818.103,31	1.108.125,98	42.926.229,29
	2019	41.818.103,31	1.108.125,98	42.926.229,29

9 - ANALISI PER CATEGORIA DELLE RISORSE FINANZIARIE

Il seguente prospetto riporta l'articolazione delle previsioni di Entrata del periodo del mandato, evidenziando il basso impatto dei Trasferimenti Correnti rispetto al totale delle Entrate, indice di autonomia finanziaria nel reperimento delle risorse.

	2017	2018	2019
Titolo 0 - Avanzo di amministrazione			
Tipologia 0000 - .			
0000000 - .	5.764.715,83	0,00	0,00
Totale Tipologia 0000	5.764.715,83	0,00	0,00
Totale Titolo 0	5.764.715,83	0,00	0,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie			
Tipologia 0100 - Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni			
3010200 - Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi	35.672.676,73	35.548.076,73	35.548.076,73
3010300 - Proventi derivanti dalla gestione dei beni	29.280,00	29.280,00	29.280,00
Totale Tipologia 0100	35.701.956,73	35.577.356,73	35.577.356,73
3050200 - Rimborsi in entrata	2.924.799,00	2.924.799,00	2.924.799,00
3059900 - Altre entrate correnti n.a.c.	4.424.073,56	4.424.073,56	4.424.073,56
Totale Tipologia 0500	7.348.872,56	7.348.872,56	7.348.872,56
Totale Titolo 3	43.050.829,29	42.926.229,29	42.926.229,29
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere			
Tipologia 0100 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere			
7010100 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	20.000.000,00	20.000.000,00	20.000.000,00
Totale Tipologia 0100	20.000.000,00	20.000.000,00	20.000.000,00
Totale Titolo 7	20.000.000,00	20.000.000,00	20.000.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro			
Tipologia 0100 - Entrate per partite di giro			
9010100 - Altre ritenute	4.103.720,91	4.220.894,08	4.220.894,08
9010200 - Ritenute su redditi da lavoro dipendente	410.000,00	410.000,00	410.000,00
9019900 - Altre entrate per partite di giro	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Totale Tipologia 0100	4.518.720,91	4.635.894,08	4.635.894,08
9020200 - Trasferimenti da Amministrazioni pubbliche per operazioni conto terzi	229.000,00	229.000,00	229.000,00
9020400 - Depositi di/presso terzi	50.000,00	50.000,00	50.000,00
Totale Tipologia 0200	279.000,00	279.000,00	279.000,00
Totale Titolo 9	4.797.720,91	4.914.894,08	4.914.894,08
Totale generale	73.613.266,03	67.841.123,37	67.841.123,37

10 - REPERIMENTO E IMPIEGO DI RISORSE STRAORDINARIE

Questa sezione riporta le Entrate e le Spese indicate come non ricorrenti, identificabili quindi come limitate a uno o più esercizi e non previste a regime, come da indicazioni sull'allegato 7 del D.Lgs. 118/11.

10.1 - ENTRATE STRAORDINARIE

	2017	2018	2019
Titolo 3 - Entrate extratributarie			
Tipologia 0500 - Rimborsi e altre entrate correnti			
3059900 - Altre entrate correnti n.a.c.	50.000,00	50.000,00	50.000,00
Totale Tipologia 0500	50.000,00	50.000,00	50.000,00
Totale Titolo 3	50.000,00	50.000,00	50.000,00
TOTALE ENTRATE STRAORDINARIE	50.000,00	50.000,00	50.000,00

102 - SPESE STRAORDINARIE

	2017	2018	2019
Totale Titolo	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE STRAORDINARIE	0,00	0,00	0,00

11- ANDAMENTO E SOSTENIBILITÀ DELL'INDEBITAMENTO

111 - INDEBITAMENTO A MEDIO/LUNGO TERMINE

Il seguente studio evidenzia l'andamento dell'indebitamento nell'arco temporale di riferimento della Sezione Strategica e l'incidenza degli interessi in rapporto al totale delle entrate correnti relativo al mutuo con cassa depositi e prestiti di cui il consorzio è solo beneficiario e non intestatario

Il Covar non prevede attività di indebitamento per finanziamenti a medio lungo termine. Le spese sostenute sono finanziate dai canoni dei Comuni e dalle entrate CONAI, che li coprono con gli introiti della TARI di competenza.

	Andamento delle quote capitale e interessi				
	2015	2016	2017	2018	2019
<i>Quota Interessi</i>	118.987,23	140.877,00	135.482,06	135.482,06	135.482,06
<i>Quota Capitale</i>	40.367,02	40.367,02	15.367,02	15.367,02	15.367,02
<i>Totale</i>	159.354,25	181.244,02	150.849,08	150.849,08	150.849,08

	Incidenza degli interessi sulle entrate correnti				
	2015	2016	2017	2018	2019
<i>Quota Interessi</i>	118.987,23	140.877,00	135.482,06	135.482,06	135.482,06
<i>Entrate Correnti</i>	41.818.645,36	45.974.157,30	43.050.829,29	42.926.229,29	42.926.229,29
<i>% su Entrate Correnti</i>	0,28%	0,31%	0,31%	0,32%	0,32%
<i>Limite art. 204 TUEL</i>	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%

112 - INDEBITAMENTO A BREVE TERMINE

La capacità di indebitamento a breve termine è normata dall'art. 222 del D.Lgs. n. 267/2000 il quale stabilisce che un Ente può attivare un'anticipazione di cassa presso il Tesoriere nei limiti dei 3/12 dei primi tre titoli dell'entrata accertata nel penultimo anno precedente.

Dimostrazione del rispetto dei limiti del ricorso alla anticipazione di tesoreria. Il ricorso all'anticipazione di tesoreria avviene sempre nel rispetto del limite di legge pari ai 3/12 dei primi tre titoli di entrata accertate nel penultimo anno precedente del bilancio finanziario (Titolo I – Entrate tributarie, Titolo II – Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, delle Regioni e di altri enti pubblici anche in rapporto a funzioni delegate dalla Regione, Titolo III – Entrate extratributarie):

Titoli I-II-III

Importo anticipazione

- anno 2015: 76.358.110,66 (RENDICONTO 2013) 19.089.527,67
- anno 2016: 42.150.994,05 (RENDICONTO 2014) 10.537.748,51
- anno 2017: 41.745.826,03 (BILANCIO PREVENTIVO 2015) 10.436.456,51

12- EQUILIBRI DI BILANCIO E DI CASSA

L'art. 162, comma 6, del TUEL impone che il totale delle entrate correnti (i primi 3 titoli delle entrate, ovvero: tributarie, da trasferimenti correnti ed entrate extratributarie) e del fondo pluriennale vincolato di parte corrente stanziato in entrata sia almeno sufficiente a garantire la copertura delle spese correnti (titolo 1) e delle spese di rimborso della quota capitale dei mutui e dei prestiti contratti dall'Ente.

Tale equilibrio è definito equilibrio di parte corrente. L'eventuale saldo positivo di parte corrente è destinato al finanziamento delle spese di investimento.

All'equilibrio di parte corrente possono concorrere anche entrate diverse dalle entrate correnti (entrate straordinarie) nei soli casi espressamente previsti da specifiche norme di legge.

12 - EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE

EQUILIBRIO ECONOMICO FINANZIARIO		2017	2018	2019
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	43.060.201,92	43.060.201,92	43.060.201,92
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
C) Entrate Titolo 4.02 06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00- Spese correnti di cui:	(-)	42.208.423,50	42.208.423,50	42.208.423,50
<i>- fondo pluriennale vincolato</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<i>-fondo crediti di dubbia esigibilità</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	15.367,02	15.367,02	15.367,02
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		836.411,40	836.411,40	836.411,40
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00

M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (O=G+H+I-L+M)		836.411,40	836.411,40	836.411,40

122 - EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE

EQUILIBRIO ECONOMICO FINANZIARIO		2017	2018	2019
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	0,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale		0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02 06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale		836.411,40	836.411,40	836.411,40
<i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizione di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE (Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E)		-836.411,40	-836.411,40	836.411,40

123 - EQUILIBRIO FINALE

EQUILIBRIO ECONOMICO FINANZIARIO		2017	2018	2019
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizione di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE (W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y)		0,00	0,00	0,00

124 - PREVISIONE DI CASSA

	2017
<i>Fondo di cassa iniziale presunto</i>	0,00
<i>Previsioni Pagamenti</i>	120.131.052,98
<i>Previsioni Riscossioni</i>	145.052.206,00
<i>Fondo di cassa finale presunto</i>	24.921.153,02

13- PAREGGIO DI BILANCIO

La Legge di Stabilità 2016 prevede, a decorrere da quest'anno, l'introduzione della regola del pareggio di bilancio in termini di competenza per tutte le Amministrazioni territoriali; gli Enti locali e le Regioni devono quindi conseguire un saldo di bilancio non negativo tra entrate finali e spese finali, al netto delle voci attinenti all'accensione o al rimborso di prestiti. L'equilibrio deve essere garantito sia in fase di programmazione (ex ante) sia in sede di rendiconto (ex post).

EQUILIBRIO ENTRATE FINALI - SPESE FINALI (art. 1, comma 711 Legge di Stabilità 2016)		2017	2018	2019
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (solo per l'esercizio 2017)	(+)	0,00		
-) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale (solo per l'esercizio 2017)	[+]	0,00		
-) Quote finanziate da debito di Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale (solo per l'esercizio 2017)	[-]	0,00		
B) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per l'esercizio 2016)	(+)	0,00		
C) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	0,00	0,00	0,00
D1) Titolo 2 - Trasferimenti correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
D2) Contributo di cui all'art. 1, comma 20, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per i comuni)	(-)	0,00		
D3) Contributo di cui all'art. 1, comma 683, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per le regioni)	(-)	0,00		
D) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica (D=D1-D2-D3)	(+)	0,00	0,00	0,00
E) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	43.060.201,0 0	43.060.201,00	43.060.201,0 0
F) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
G) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
H) ENTRATE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (H=C+D+E+F+G)	(+)	43.060.201,0 0	43.060.201,00	43.060.201,0 0
I1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	42.208.423,0 0	42.208.423,00	42.208.423,0 0
I2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	(+)	0,00		

I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente (1)	(-)	203.188,00	203.188,00	203.188,00
-) Accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) (2)	[-]	200.000,00	200.000,00	200.000,00
I4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00	0,00	0,00
I5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) (2)	(-)	200.000,00	200.000,00	200.000,00
I6) Spese correnti per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali)	(-)	0,00		
I7) Spese correnti per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-)	0,00		
I) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4-I5-I6-I7)	(+)	41.805.234,00	41.805.234,00	41.805.234,00
L1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	836.411,00	836.411,00	836.411,00
-) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (solo per l'esercizio 2016)	[+]	0,00		
-) Quote finanziate da debito di Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (solo per l'esercizio 2016)	[-]	0,00		
L2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per il 2016)	(+)	0,00		
L3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale (1)	(-)	0,00	0,00	0,00
L4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) (2)	(-)	0,00	0,00	0,00
L5) Spese per edilizia scolastica di cui all'art. 1, comma 713, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali)	(-)	0,00		
L6) Spese in c/capitale per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali)	(-)	0,00		
L7) Spese in c/capitale per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-)	0,00		
L8) Spese per la realizzazione del Museo Nazionale della Shoah di cui all'art. 1, comma 750, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per Roma Capitale)	(-)	0,00		
L) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (L=L1+L2-L3-L4-L5- L6-L7-L8)	(+)	836.411,00	836.411,00	836.411,00
M) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
N) SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (N=I+L+M)	(-)	42.641.646,00	42.641.646,00	42.641.646,00
O) SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (O=A+B+H-N)		418.555,00	418.555,00	418.555,00
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 728, Legge di stabilità 2016 (patto regionale)(3)	(-)/ (+)	0,00	0,00	0,00
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 732, Legge di stabilità 2016 (patto nazionale orizzontale)(solo per gli enti locali)(4)	(-)/ (+)	0,00	0,00	0,00
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 141 dell'articolo 1 della legge n. 220/2010 anno 2014 (solo per gli enti locali)(5)	(-)/ (+)	0,00		
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 480 e segg. dell'articolo 1 della legge n. 190/2014 anno 2015 (solo per gli enti locali)(5)	(-)/ (+)	0,00	0,00	0,00

Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2014 (solo per gli enti locali)(5)	(-)/ (+)	0,00	0,00	0,00
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2015 (solo per gli enti locali)(5)	(-)/ (+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE (compresi gli effetti dei patti regionali e nazionali) (6)		418.555,00	418.555,00	418.555,00

14- RISORSE UMANE

La pianta organica del personale viene configurata, dal vigente ordinamento, come elemento strutturale correlato all'assetto organizzativo dell'ente per il quale è previsto un blocco delle assunzioni, a fronte dell'obbligo di assumere un'adeguata programmazione diretta a conseguire obiettivi di efficienza ed economicità della gestione.

Tali scelte programmatiche sono state recepite nel presente documento, prendendo come riferimento la composizione del personale in servizio nell'ultimo triennio, come desumibile dalle seguenti tabelle.

Dotazione organica approvata con delibera di CDA n 11 del 22 febbraio 2017 che si configura come segue.

PREVISTI IN PIANTA ORGANICA N°.	IN SERVIZIO NUMERO
24	22

AREE COVAR 14 DISTRIBUZIONE PERSONALE PER CATEGORIA	D	C	B
AMMINISTRAZIONE GENERALE E FINANZIARIA	2	4	1
COORD. PEGASO03 E RICORSI TIA	1	1	-
SERVIZI AMBIENTALI	1	6	1
TECNICA IMPIANTI	1	4	-
STAFF PRESIDENTE E CDA	1	-	1
TOTALE	6	15	3

1.3.1.2 – Totale personale al 01-01-2017

di ruolo: n° 24

fuori ruolo n°0

Tali scelte programmatiche sono state recepite nel presente documento, prendendo come riferimento la composizione del personale in servizio nell'ultimo triennio, come desumibile dalle seguenti tabelle:

<i>Area Tecnica – SERVIZI AMBIENTALI</i>							
<i>Q.F.</i>	<i>Qualifica Professionale</i>	<i>2017</i>		<i>2016</i>		<i>2015</i>	
		<i>Dotazione Organica</i>	<i>Posti Occupati</i>	<i>Dotazione Organica</i>	<i>Posti Occupati</i>	<i>Dotazione Organica</i>	<i>Posti Occupati</i>
	ISTRUTTORE DIRETTIVO AMMINISTRATIVO	1	1	1	1	1	1
	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	2	2	2	2	2	2
	ISTRUTTORE TECNICO GESTIONE RIFIUTI E BONIFICHE	1	1	1	1	1	1
	ISTRUTTORE TECNICO	3	3	4	3	4	4
	ESECUTORE SPECIALIZZATO	1	0	1	0	1	0

<i>Area Tecnica - IMPIANTI</i>				
<i>Q.F.</i>	<i>Qualifica Professionale</i>	<i>2016</i>	<i>2015</i>	<i>2014</i>

		<i>Dotazione Organica</i>	<i>Posti Occupati</i>	<i>Dotazione Organica</i>	<i>Posti Occupati</i>	<i>Dotazione Organica</i>	<i>Posti Occupati</i>
	ISTRUTTORE DIRETTIVO AMMINISTRATIVO	1	1	1	1	1	1
	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	3	2	3	3	3	3
	ISTRUTTORE TECNICO	1	1	1	1	1	1

Area Economico-Finanziaria – Area AMMINISTRAZIONE GENERALE

<i>Q.F.</i>	<i>Qualifica Professionale</i>	<i>2016</i>		<i>2015</i>		<i>2014</i>	
		<i>Dotazione Organica</i>	<i>Posti Occupati</i>	<i>Dotazione Organica</i>	<i>Posti Occupati</i>	<i>Dotazione Organica</i>	<i>Posti Occupati</i>
	ISTRUTTORE DIRETTIVO AMMINISTRATIVO	1	1	1	1	1	1
	FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO	1	1	1	1	1	1
	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	4	3	4	3	4	3
	ESECUTORE SPECIALIZZATO	1	1	1	1	1	1

Area Rapporti con Pegaso 03

<i>Q.F.</i>	<i>Qualifica Professionale</i>	<i>2016</i>		<i>2015</i>		<i>2014</i>	
		<i>Dotazione Organica</i>	<i>Posti Occupati</i>	<i>Dotazione Organica</i>	<i>Posti Occupati</i>	<i>Dotazione Organica</i>	<i>Posti Occupati</i>
	ISTRUTTORE DIRETTIVO AMMINISTRATIVO	1	1				
	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	1	1				

Area Staff di Presidenza

<i>Q.F.</i>	<i>Qualifica Professionale</i>	<i>2015</i>	<i>2014</i>	<i>2013</i>
-------------	--------------------------------	-------------	-------------	-------------

		<i>Dotazione Organica</i>	<i>Posti Occupati</i>	<i>Dotazione Organica</i>	<i>Posti Occupati</i>	<i>Dotazione Organica</i>	<i>Posti Occupati</i>
	Art. 90 TUEL D.LGS. 267/2000	2	2				

<i>Totale</i>								
<i>2015</i>			<i>2014</i>			<i>2013</i>		
<i>Dotazione Organica</i>	<i>Posti Occupati</i>	<i>Spese di personale</i>	<i>Dotazione Organica</i>	<i>Posti Occupati</i>	<i>Spese di personale</i>	<i>Dotazione Organica</i>	<i>Posti Occupati</i>	<i>Spese di personale</i>
25	22							

INDIRIZZI GENERALI STRATEGICI

MISSIONE 1 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale.

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica

	COMPETENZA 2017	COMPETENZA 2018	COMPETENZA 2019
Titolo 1 - Spese correnti	6.057.719,11	6.057.719,11	6.057.719,11
TOTALE SPESE MISSIONE 01	6.057.719,11	6.057.719,11	6.057.719,11

OBIETTIVI STRATEGICI

OBIETTIVI/RESPONSABILI	COMPETENZA 2017	COMPETENZA 2018	COMPETENZA 2019
2 - CONSEGUIMENTO ECONOMIE DI SCALA DERIVANTI DALLA GESTIONE ASSOCIATA DEI SERVIZI			
AMMINISTRAZIONE GENERALE E FINANZIARIA	2.512.084,36	2.512.084,36	2.512.084,36
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE	3.288.314,57	3.288.314,57	3.288.314,57
COORDINAMENTO PEGASO E GESTIONE RICORSI TIA	25.000,00	25.000,00	25.000,00
SEGRETARIO	232.320,18	232.320,18	232.320,18
Totale Obiettivo 2	6.057.719,11	6.057.719,11	6.057.719,11
TOTALE OBIETTIVI STRATEGICI	6.057.719,11	6.057.719,11	6.057.719,11

MISSIONE 9 – SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente.

	COMPETENZA 2017	COMPETENZA 2018	COMPETENZA 2019
Titolo 1 - Spese correnti	36.150.704,39	36.150.704,39	36.150.704,39
Titolo 2 - Spese in conto capitale	836.411,40	836.411,40	836.411,40
TOTALE SPESE MISSIONE 09	36.987.115,79	36.987.115,79	36.987.115,79

OBIETTIVI STRATEGICI

OBIETTIVI/RESPONSABILI	COMPETENZA 2017	COMPETENZA 2018	COMPETENZA 2019
1 - CONSEGUIMENTO ECONOMIE DI SCALA DERIVANTI DALLA GESTIONE ASSOCIATA DEI SERVIZI			
AMBIENTE	34.988.459,72	34.988.459,72	34.988.459,72
AMMINISTRAZIONE GENERALE E FINANZIARIA	671.387,67	671.387,67	671.387,67
IMPIANTI	1.327.268,40	1.327.268,40	1.327.268,40
Totale Obiettivo 1	36.987.115,79	36.987.115,79	36.987.115,79
TOTALE OBIETTIVI STRATEGICI	36.987.115,79	36.987.115,79	36.987.115,79



COVAR 14
DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE
2017/2019
SEZIONE OPERATIVA

LA SEZIONE OPERATIVA

La Sezione Operativa (di seguito SeO) ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS del DUP. In particolare, contiene la programmazione operativa dell'Ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale.

Il contenuto, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella SeS, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'Ente.

La SeO è redatta, per il suo contenuto finanziario, per competenza con riferimento all'intero periodo considerato, e per cassa con riferimento al primo esercizio, si fonda su valutazioni di natura economico-patrimoniale e copre un arco temporale pari a quello del Bilancio di Previsione.

La SeO individua, per ogni singola missione, i programmi che l'Ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere.

La SeO ha i seguenti scopi:

- a) definire, con riferimento all'Ente e al gruppo amministrazione pubblica, gli obiettivi dei programmi all'interno delle singole missioni. Con specifico riferimento all'Ente devono essere indicati anche i fabbisogni di spesa e le relative modalità di finanziamento;
- b) orientare e guidare le successive deliberazioni del Consiglio e della Giunta;
- c) costituire il presupposto dell'attività di controllo strategico e dei risultati conseguiti dall'Ente, con particolare riferimento allo stato di attuazione dei programmi nell'ambito delle missioni e alla relazione al rendiconto di gestione.

La SeO si struttura in due parti fondamentali:

- **Parte 1**, nella quale sono descritte le motivazioni delle scelte programmatiche effettuate, sia con riferimento all'Ente sia al gruppo amministrazione pubblica, e definiti, per tutto il periodo di riferimento del DUP, i singoli programmi da realizzare ed i relativi obiettivi annuali;
- **Parte 2**, contenente la programmazione dettagliata, relativamente all'arco temporale di riferimento del DUP, delle opere pubbliche, del fabbisogno di personale e delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio.

PARTE PRIMA

1 - ORGANISMI DEL GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA

L'elenco degli organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate dell'Ente è già stato illustrato al paragrafo 5 della Sezione Strategica.

2 - VALUTAZIONE GENERALE SUI MEZZI FINANZIARI

	TREND STORICO			PREVISIONI PLURIENNALI			CASSA 2017
	ACCERTAMENTI 2014	ACCERTAMENTI 2015	COMPETENZA 2016	COMPETENZA 2017	COMPETENZA 2018	COMPETENZA 2019	
TITOLO 1 - Entrate correnti di natura tributaria,contributiva e perequativa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 2 - Trasferimenti correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	8.134,89
TITOLO 3 - Entrate extratributarie	42.150.994,05	44.294.871,92	43.584.077,26	43.050.829,29	42.926.229,29	42.926.229,29	76.932.525,95
Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00			
Accantonamento Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente	0,00	2.719.747,10	2.365.224,40	4.100.113,21	0,00	0,00	
TOTALE ENTRATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI	42.150.994,05	47.014.619,02	45.949.301,66	47.150.942,50	42.926.229,29	42.926.229,29	76.940.660,84
TITOLO 4 - Entrate in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	57.706,89
TITOLO 5.0100 - Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo di amministrazione applicato per spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00			
Accantonamento Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale	0,00	910.701,00	1.419.369,03	1.664.602,62	0,00	0,00	
TOTALE ENTRATE PER SPESE IN CONTO CAPITALE	0,00	910.701,00	1.419.369,03	1.664.602,62	0,00	0,00	57.706,89
TITOLO 5.0200 - Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 5.0300 - Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 5.0400 - Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	19.193.050,28	20.000.000,00	20.000.000,00	20.000.000,00	20.000.000,00	32.158.401,53
TOTALE MOVIMENTO FONDI	0,00	19.193.050,28	20.000.000,00	20.000.000,00	20.000.000,00	20.000.000,00	32.158.401,53
TOTALE GENERALE	42.150.994,05	67.118.370,30	67.368.670,69	68.815.545,12	62.926.229,29	62.926.229,29	109.156.769,26

3 - RICORSO ALL'INDEBITAMENTO

I nuovi principi contabili introdotti con l'armonizzazione, impongono di porre particolare attenzione alle scelte di indebitamento, che vanno attentamente valutate nella loro portata e nei riflessi che provocano nella gestione dell'anno di contrazione ma anche nei successivi. Nella gestione delle spese di investimento, il ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli interventi programmati saranno realizzati solo se non saranno presenti risorse finanziarie alternative che non determinino oneri indotti per il bilancio comunale.

La decisione sarà inoltre subordinata all'effettivo rispetto degli equilibri di bilancio imposti dalla normativa al momento della realizzazione dell'investimento.

2017	Non è previsto ricorso all'indebitamento per questo esercizio
2018	Non è previsto ricorso all'indebitamento per questo esercizio
2019	Non è previsto ricorso all'indebitamento per questo esercizio

TABELLA DEGLI OBIETTIVI 2017 – 2019

MISSIONE - 01-Servizi istituzionali, generali e di gestione		
Obiettivo strategico 01		CONSEGUIMENTO ECONOMIE DI SCALA DERIVANTI DALLA GESTIONE ASSOCIATA DEI SERVIZI
Cod	Programma	Obiettivo operativo
4	01-Organismi istituzionali	CONTENIMENTO COSTI DELLA STRUTTURA

5	02-Segreteria generale	FUNZIONAMENTO ORGANI - COMPETENZE SEGRETARIO - COORDINAMENTO ATTIVITA' AMMINISTRATIVE ENTE
6	03-Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	GESTIONE CONTABILE E FINANZIARIA
7	11-Altri servizi generali	PRESIDIO DEL CONTENZIOSO TIA
9	11-Altri servizi generali	SICUREZZA DEI LAVORATORI
MISSIONE - 09-Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente		
Obiettivo strategico 01		CONSEGUIMENTO ECONOMIE DI SCALA DERIVANTI DALLA GESTIONE ASSOCIATA DEI SERVIZI
Cod	Programma	Obiettivo operativo
1	03-Rifiuti	RAGGIUNGIMENTO GRADUALE NEL TRIENNIO DELLA PERCENTUALE DI RD 65% (ASS. 4-2009)
10	03-Rifiuti	BONIFICHE
2	03-Rifiuti	CONTROLLO EFFICACE GESTIONE DEGLI IMPIANTI, IN PARTICOLARE

		POST CONDUZIONE DELLE DISCARICHE
3	03-Rifiuti	CONTROLLO EFFICACE GESTIONE IMPIANTI, IN PARTICOLARE VALORIZZAZIONE DELLE STRUTTURE DI PROPRIETA'
8	03-Rifiuti	GESTIONE IN TRANSITORIO SPESE COMUNI

6 - RELAZIONE DEI PROGRAMMI

MISSIONE 01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

PROGRAMMA 01 - ORGANI ISTITUZIONALI

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi dell'ente.

Comprende le spese relative a:

- 1) l'ufficio del capo dell'esecutivo a tutti i livelli dell'amministrazione: l'ufficio del governatore, del presidente, del sindaco, ecc.;
- 2) gli organi legislativi e gli organi di governo a tutti i livelli dell'amministrazione: assemblee, consigli, ecc.;
- 3) il personale consulente, amministrativo e politico assegnato agli uffici del capo dell'esecutivo e del corpo legislativo;
- 4) le attrezzature materiali per il capo dell'esecutivo, il corpo legislativo e loro uffici di supporto;
- 5) le commissioni e i comitati permanenti o dedicati creati dal o che agiscono per conto del capo dell'esecutivo o del corpo legislativo.

Non comprende le spese relative agli uffici dei capi di dipartimento, delle commissioni, ecc. che svolgono specifiche funzioni e sono attribuibili a specifici programmi di spesa. Comprende le spese per lo sviluppo dell'ente in un'ottica di governance e partenariato; le spese per la comunicazione istituzionale (in particolare in relazione ai rapporti con gli organi di informazione) e le manifestazioni istituzionali (cerimoniale). Comprende le spese per le attività del difensore civico.

<i>Motivazione delle scelte</i>	organizzazione ai sensi del Tuel
<i>Finalità da Conseguire</i>	contenimento dei costi
<i>Risorse Umane e Strumentali</i>	personale di staff agli Organi Istituzionali

1 – Descrizione generale : Attività amministrative a supporto dell'operato degli Organi Istituzionali dell'Ente. Il programma comprende tutte le spese relative agli Organi dell'Ente (Consiglio di Amministrazione ed Assemblea), le spese per la comunicazione per informativa alle utenze e le spese del personale di staff degli Organi stessi.

Gli organi Istituzionali previsti dallo Statuto sono:

1.Assemblea dei Sindaci, in cui ciascun Ente partecipa ed è responsabile della gestione consortile, esercita l'effettiva potestà d'intervento nei processi decisionali in sede di Assemblea consortile in misura proporzionale alla quota di partecipazione, che sono definite di seguito (base ab 2003):

Comune di Beinasco	spettante	Quota 7	(18.159 ab)
Comune di Bruino	spettante	Quota 3	(8.639ab)
Comune di Candiolo	spettante	Quota 2	(5.284 ab)
Comune di Carignano	spettante	Quota 3	(5.669 ab)
Comune di Castagnole P.te	spettante	Quota 1	(2.245 ab)
Comune di La Loggia	spettante	Quota 3	(8.874ab)
Comune di Lombriasco	spettante	Quota 1	(1.054 ab)
Comune di Moncalieri	spettante	Quota 22	(57.294 ab)
Comune di Nichelino	spettante	Quota 20	(48.123 ab)

Comune di Orbassano		spettante	Quota 9	(23.188 ab)
Comune di Osasio		spettante	Quota 1	(936 ab)
Comune di Pancalieri		spettante	Quota 1	(2.038 ab)
Comune di Piobesi	T.se	spettante	Quota 1	(3.763 ab)
Comune di Piossasco		spettante	Quota 7	(18.589 ab)
Comune di Rivalta di Torino		spettante	Quota 7	(19.887 ab)
Comune di Trofarello		spettante	Quota 4	(11.010 ab)
Comune di Villastellone		spettante	Quota 2	(4.779 ab)
Comune di Vinovo		spettante	Quota 5	(14.887 ab)
Comune di Virle P.te		spettante	Quota 1	(1.206 ab)

2. Il Consiglio d'Amministrazione è organo esecutivo degli indirizzi determinati dall'Assemblea; ad esso spettano tutti i compiti non attribuiti ad altri organi dell'ente, ivi compresa la verifica del raggiungimento degli obiettivi assegnati ai responsabili degli uffici e dei servizi

	COMPETENZA 2017	COMPETENZA 2018	COMPETENZA 2019	CASSA 2017
Titolo 1 - Spese correnti	3.564.934,41	3.456.631,79	3.456.631,79	4.251.676,83
TOTALE SPESE MISSIONE 01 PROGRAMMA 01	3.564.934,41	3.456.631,79	3.456.631,79	4.251.676,83

OBIETTIVI OPERATIVI

OBIETTIVI/RESPONSABILI	COMPETENZA 2017	COMPETENZA 2018	COMPETENZA 2019	CASSA 2017
4 - CONTENIMENTO COSTI DELLA STRUTTURA				
AMMINISTRAZIONE GENERALE E FINANZIARIA	69.212,64	60.910,02	60.910,02	69.937,78
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE	3.495.721,77	3.395.721,77	3.395.721,77	4.181.739,05
Totale Obiettivo 4	3.564.934,41	3.456.631,79	3.456.631,79	4.251.676,83
TOTALE OBIETTIVI OPERATIVI	3.564.934,41	3.456.631,79	3.456.631,79	4.251.676,83

Descrizione dell'obiettivo: Attraverso l'attività amministrative che consente l'operato degli Organi Istituzionali dell'Ente, questi possono operare per il contenimento delle spese relative agli Organi dell'Ente (Consiglio di Amministrazione ed Assemblea), delle spese per la comunicazione istituzionale e delle spese del personale di staff degli Organi stessi.

Motivazione delle scelte: operare ai sensi delle norme vigenti per il contenimento dei costi degli apparati amministrativi

Finalità da conseguire: contenimento costi della struttura nel suo complesso.

Risorse umane da impiegare: personale di staff agli Organi Istituzionali

MISSIONE 01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

PROGRAMMA 02 - SEGRETERIA GENERALE

Amministrazione, funzionamento e supporto, tecnico, operativo e gestionale alle attività deliberative degli organi istituzionali e per il coordinamento generale amministrativo. Comprende le spese relative allo svolgimento delle attività affidate al Segretario Generale e al Direttore Generale (ove esistente) o che non rientrano nella specifica competenza di altri settori; alla raccolta e diffusione di leggi e documentazioni di carattere generale concernenti l'attività dell'ente; alla rielaborazione di studi su materie non demandate ai singoli settori; a tutte le attività del protocollo generale, incluse la registrazione ed archiviazione degli atti degli uffici dell'ente e della corrispondenza in arrivo ed in partenza

<i>Motivazione delle scelte</i>	necessità di garantire una struttura trasversale alle aree gestionali dell'Ente di supporto e di controllo amministrativo
<i>Finalità da Conseguire</i>	controllo e coordinamento delle attività amministrative contrattuali dell'Ente
<i>Risorse Umane e Strumentali</i>	risorse missione 01

Descrizione generale: Amministrazione, funzionamento e supporto, tecnico, operativo e gestionale alle attività deliberative degli organi istituzionali e coordinamento generale amministrativo. Svolgimento attività affidate al Segretario Generale, coordinamento attività amministrative procedurali di gara e contrattuali dell'Ente, attività di protocollo generale monitoraggio dati personale.

	COMPETENZA 2017	COMPETENZA 2018	COMPETENZA 2019	CASSA 2017
Titolo 1 - Spese correnti	276.853,11	240.620,09	240.620,09	382.875,11
TOTALE SPESE MISSIONE 01 PROGRAMMA 02	276.853,11	240.620,09	240.620,09	382.875,11

OBIETTIVI OPERATIVI

OBIETTIVI/RESPONSABILI	COMPETENZA 2017	COMPETENZA 2018	COMPETENZA 2019	CASSA 2017
5 - FUNZIONAMENTO ORGANI - COMPETENZE SEGRETARIO - COORDINAMENTO ATTIVITA' AMMINISTRATIVE ENTE				
AMMINISTRAZIONE GENERALE E FINANZIARIA	104.857,61	97.300,86	97.300,86	106.639,65
SEGRETARIO	171.995,50	143.319,23	143.319,23	276.235,46
Totale Obiettivo 5	276.853,11	240.620,09	240.620,09	382.875,11
TOTALE OBIETTIVI OPERATIVI	276.853,11	240.620,09	240.620,09	382.875,11

Descrizione dell'obiettivo: Il funzionamento degli organi amministrativi con supporto, tecnico, operativo e gestionale alle attività deliberative degli organi istituzionali e coordinamento generale amministrativo. Svolgimento attività affidate al Segretario Generale, coordinamento attività amministrative procedurali di gara e contrattuali dell'Ente, attività di protocollo generale monitoraggio dati personale.

Motivazione delle scelte: esigenze di rispetto della legge nelle procedure e nei contenuti degli atti prodotti dall'Ente.

Finalità da conseguire: supporto all'operatività degli Organi Istituzionali, gestione competenze del Segretario Generale e coordinamento delle attività amministrative generali.

Risorse umane da impiegare: parte del personale assegnato all'Area Amministrazione Generale e Finanziaria e i Segretario

MISSIONE 01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

PROGRAMMA 03 - GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE E PROVVEDITORATO

Amministrazione e funzionamento dei servizi per la programmazione economica e finanziaria in generale. Comprende le spese per la formulazione, il coordinamento e il monitoraggio dei piani e dei programmi economici e finanziari in generale, per la gestione dei servizi di tesoreria, del bilancio, di revisione contabile e di contabilità ai fini degli adempimenti fiscali obbligatori per le attività svolte dall'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività del provveditorato per l'approvvigionamento dei beni mobili e di consumo nonché dei servizi di uso generale necessari al funzionamento dell'ente.

Comprende le spese per incremento di attività finanziarie (titolo 3 della spesa) non direttamente attribuibili a specifiche missioni di spesa.

Sono incluse altresì le spese per le attività di coordinamento svolte dall'ente per la gestione delle società partecipate, sia in relazione ai criteri di gestione e valutazione delle attività svolte mediante le suddette società, sia in relazione all'analisi dei relativi documenti di bilancio per le attività di programmazione e controllo dell'ente, qualora la spesa per tali società partecipate non sia direttamente attribuibile a specifiche missioni di intervento.

Non comprende le spese per gli oneri per la sottoscrizione o l'emissione e il pagamento per interessi sui mutui e sulle obbligazioni assunte dall'ente.

<i>Motivazione delle scelte</i>	necessità di gestire l'operatività contabile e gli adempimenti di legge in tema contabile e fiscale.
<i>Finalità da Conseguire</i>	ottimizzazione della gestione dei flussi finanziari e monitoraggio degli equilibri in riferimento particolare con i residui già pregressa ancora da incassare.
<i>Risorse Umane e Strumentali</i>	personale e risorse strumentali Area Amministrazione Generale e Finanziaria

Descrizione generale: Amministrazione e funzionamento dei servizi per la programmazione economica e finanziaria in generale, Il programma comprende le spese relative alla gestione del servizio di tesoreria, del bilancio e della contabilità in generale anche ai fini degli adempimenti fiscali obbligatori per le attività svolte dall'Ente.

	COMPETENZA 2017	COMPETENZA 2018	COMPETENZA 2019	CASSA 2017
Titolo 1 - Spese correnti	2.209.320,63	1.875.591,43	1.875.591,43	2.769.971,95
TOTALE SPESE MISSIONE 01 PROGRAMMA 03	2.209.320,63	1.875.591,43	1.875.591,43	2.769.971,95

OBIETTIVI OPERATIVI

OBIETTIVI/RESPONSABILI	COMPETENZA 2017	COMPETENZA 2018	COMPETENZA 2019	CASSA 2017
6 - GESTIONE CONTABILE E FINANZIARIA				
AMMINISTRAZIONE GENERALE E FINANZIARIA	2.181.320,63	1.847.591,43	1.847.591,43	2.741.971,95
TOTALE OBIETTIVI OPERATIVI	2.181.320,63	1.847.591,43	1.847.591,43	2.741.971,95

Descrizione dell'obiettivo: Amministrazione e funzionamento dei servizi per la programmazione economica e finanziaria in generale, Il programma comprende le spese relative alla gestione del servizio di tesoreria, del bilancio e della contabilità in generale anche ai fini degli adempimenti fiscali obbligatori per le attività svolte dall'Ente. L'Area monitora il livello dei costi generali e interviene attivamente ai fini del contenimento dei costi propri e promuove eventuali osservazioni sui costi generali sottoponendo proposte per la formazione, la condivisione di percorsi unitari di gestione con l'ausilio del segretario, il supporto di iniziative con enti esterni per la valorizzazione delle risorse interne. Opera il monitoraggio dei flussi finanziari derivanti dalle attività di recupero di pegaso sulla Tia pregressa.

Motivazione delle scelte: necessità di gestire l'operatività contabile e gli adempimenti di legge in tema contabile e fiscale, promuovere la valorizzazione delle risorse dell'Ente.

Finalità da conseguire: ottimizzazione della gestione dei flussi finanziari e monitoraggio degli equilibri in riferimento particolare con i residui tia pregressa ancora da incassare, propone valorizzazione risorse interne.

Risorse umane e strumentali da impiegare: personale Area Amministrazione Generale e Finanziaria.

Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

PROGRAMMA 11 - ALTRI SERVIZI GENERALI

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi aventi carattere generale di coordinamento amministrativo, di gestione e di controllo per l'ente non riconducibili agli altri programmi di spesa della missione 01 e non attribuibili ad altre specifiche missioni di spesa.

Comprende le spese per l'Avvocatura, per le attività di patrocinio e di consulenza legale a favore dell'ente. Comprende le spese per lo sportello polifunzionale al cittadino.

<i>Motivazione delle scelte</i>	tutela dell'Ente sulle procedure di ricorso relative alla Tia pregressa e tutela della sicurezza del lavoro
<i>Finalità da Conseguire</i>	<p>1) predisporre procedure più possibile internalizzate e monitorate delle cause Tia</p> <p>2) garantire il rispetto della norma sulla sicurezza per ciò che concerne la sicurezza del lavoro nei confronti dei propri dipendenti e presso le proprie sedi (n.1 sede principale, n. 16 Centri di Raccolta Consortili, n. 4 discariche esaurite, eventuali altri impianti acquisiti).</p> <p>Il SPP assicura inoltre il supporto alle Aree del consorzio per l'applicazione della normativa (D.Lgs. 81/2008) nel suo complesso.</p> <p>Per quanto riguarda le questioni inerenti i rischi di natura interferenziale, in presenza di appalti, l'attività consiste nel fornire il supporto adeguato alle aree del Consorzio consentendo loro di assicurare il rispetto della normativa, in particolare presso luoghi in disponibilità al Consorzio, quali: CDR, impianti di discarica, ed impianti in generale.</p>
<i>Risorse Umane e Strumentali</i>	Personale Area Coordinamento Pegaso e gestione contenzioso ,il personale addetto alla sicurezza è per parte prevalente assegnato all'area tecnica impianti. Risorse Area Coordinamento Pegaso e gestione contenzioso

Descrizione generale:

1. Amministrazione e funzionamento delle attività di coordinamento e controllo dell'attività della Società Pegaso 03 S.r.l. Unipersonale e di gestione del contenzioso relativo alla tariffa rifiuti.
2. Gestione della Sicurezza dei lavoratori ai sensi della L. 81/2006 e smi

	COMPETENZA 2017	COMPETENZA 2018	COMPETENZA 2019	CASSA 2017
Titolo 1 - Spese correnti	408.260,82	399.274,37	399.274,37	429.765,85
TOTALE SPESE MISSIONE 01 PROGRAMMA 11	408.260,82	399.274,37	399.274,37	429.765,85

OBIETTIVI OPERATIVI

OBIETTIVI/RESPONSABILI	COMPETENZA 2017	COMPETENZA 2018	COMPETENZA 2019	CASSA 2017
7 - PRESIDIO DEL CONTENZIOSO TIA				
AMMINISTRAZIONE GENERALE E FINANZIARIA	122.371,36	113.384,91	113.384,91	123.745,95
COORDINAMENTO PEGASO E GESTIONE RICORSI TIA	234.649,46	234.649,46	234.649,46	239.783,34
Totale Obiettivo 7	357.020,82	348.034,37	348.034,37	363.529,29
9 - SICUREZZA DEI LAVORATORI				
SEGRETARIO	51.240,00	51.240,00	51.240,00	66.236,56
Totale Obiettivo 9	51.240,00	51.240,00	51.240,00	66.236,56
TOTALE OBIETTIVI OPERATIVI	408.260,82	399.274,37	399.274,37	429.765,85

7 - PRESIDIO DEL CONTENZIOSO TIA

Descrizione dell'obiettivo: Amministrazione e funzionamento delle attività di coordinamento e controllo dell'attività della Società Pegaso 03 S.r.l. Unipersonale e di gestione del contenzioso relativo alla tariffa rifiuti. Internalizzazione per almeno il 50% delle cause di valore inferiore a d euro 20.000 al fine di ridurre i costi dell'Ente.

Motivazione delle scelte: ridurre il ricorso a legali laddove le cause siano gestibili dal personale dell'Ente dati i contenuti e le peculiarità delle stesse

Finalità da conseguire: Riduzione della tariffa attraverso la ricerca di soluzioni che consentano una diminuzione dei costi di struttura

Risorse umane da impiegare: personale Area Coordinamento Pegaso e gestione contenzioso come da missione 1

Risorse strumentali da utilizzare: risorse Area Coordinamento Pegaso e gestione contenzioso come da missione 1

9 - SICUREZZA DEI LAVORATORI

Descrizione dell'obiettivo: Gestione della Sicurezza dei lavoratori dell'Ente Covar 14 ai sensi della L. 81/2006 e s.m.i.

- Predisposizione ed aggiornamento di DUVRI e DVR.
- *Predisposizione e redazione di relazioni e proposta di attività ed interventi in materia di sicurezza del lavoro, anche attraverso piani di previsione per il miglioramento della sicurezza.*
- *Aggiornamento cura della formazione dei lavoratori dell'Ente secondo quanto previsto dalle norme (compreso aggiornamento RSPP, Preposti, Dirigenti ecc.).*
- *Assicura le attività inerenti il Medico Competente (MC) e la organizzazione della sorveglianza sanitaria dei lavoratori.*
- *Mantiene i rapporti con il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS)*
- *Assicura la presenza, l'aggiornamento e l'organizzazione del Servizio di Prevenzione e Protezione, in particolare degli addetti al primo soccorso e degli addetti alla gestione delle emergenze.*

- *Acquisto e distribuzione DPI.*
- *Antincendio; predisposizione e attuazione della gara per l'affidamento in appalto del servizio di manutenzione attrezzature e sistemi.*
- *Acquisti e Manutenzione presidi di primo soccorso; predisposizione e attuazione della gara per l'affidamento in appalto del servizio di manutenzione.*
- *Acquisti e Manutenzione presidi di emergenza (es. assorbitori di sversamenti ecc.) presso impianti; predisposizione e attuazione della gara per l'affidamento in appalto del servizio di manutenzione.*
- *Verifica e adeguamenti della segnaletica orizzontale e verticale.*

Motivazione delle scelte: necessità di garantire l'Ente attraverso il monitoraggio delle procedure e gli adempimenti sanitari e altre prescrizioni di legge

Finalità da conseguire: riduzione dei costi e mantenimento del presidio

Risorse umane da impiegare: responsabilità in capo al datore di lavoro e personale assegnato per prevalenza all'Area Tecnica Impianti

MISSIONE 09 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

PROGRAMMA 03 - RIFIUTI

Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento o supporto alla raccolta, al trattamento e ai sistemi di smaltimento dei rifiuti.

Comprende le spese per la pulizia delle strade, delle piazze, viali, mercati, per la raccolta di tutti i tipi di rifiuti, differenziata e indifferenziata, per il trasporto in discarica o al luogo di trattamento.

Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti, ivi compresi i contratti di servizio e di programma con le aziende per i servizi di igiene ambientale.

Comprende le spese per i canoni del servizio di igiene ambientale.

Descrizione generale : ai sensi dell'art. 3 , comma 2, dello Statuto consortile, il Consorzio, nell'esercizio delle proprie funzioni di governo, assicura obbligatoriamente l'organizzazione dei servizi di spazzamento stradale, dei conferimenti separati, dei servizi di raccolta differenziata e di raccolta del rifiuto indifferenziato, della realizzazione delle strutture al servizio della raccolta differenziata dei rifiuti urbani, del conferimento agli impianti tecnologici, nonché la rimozione dei rifiuti di cui all'articolo 14 d. lg. 5 febbraio 1997, n. 22, e all'articolo 8 l. R. Piemonte 24 ottobre 2002, n. 24; effettua inoltre la scelta del gestore del servizio ed esercita i poteri di vigilanza, adottando le conseguenti deliberazioni. Nel corso del triennio a partire dal 2018 è previsto l'avvio della tariffa puntuale in base alla progettazione proposta dalla società metropolitana in corso di costituzione. Nel programma è inclusa la gestione delle discariche in post mortem e il servizio di manutenzione dei beni in uso o in diritto di superficie qualificati come centri di raccolta a supporto delle raccolte differenziate. Il Covar14, tra le attività previste da statuto, è tenuto ad offrire ai Comuni, in adempimento della normativa sui rifiuti e di salvaguardia ambientale ed in accordo con "Il Programma Provinciale di Gestione dei Rifiuti", l'operatività su siti inquinati con progetti di messa in sicurezza e di bonifica

<i>Motivazione delle scelte</i>	il modello di organizzazione scelto è stato individuato con protocollo d'intesa sottoscritto dai comuni Cados Covar 14 sul percorso di costituzione societaria per la gestione integrata dei rifiuti tra i due consorzi sottoscritta in data 21/01/2015.
<i>Finalità da Conseguire</i>	mantenimento percentuali di raccolta differenziata oltre il 60% secondo le disposizioni del D.Lgs. 152/2006 sino al 65% come previsto dall'Assemblea Del. n. 11 del 28 settembre 2015
<i>Risorse Umane e Strumentali</i>	personale e risorse strumentali dell'Area Servizi Ambientali e dell'Area tecnica Impianti come da prospetti missione 9.

	COMPETENZA 2017	COMPETENZA 2018	COMPETENZA 2019	CASSA 2017
Titolo 1 - Spese correnti	39.568.080,53	35.830.618,61	35.830.618,61	51.796.732,16
Titolo 2 - Spese in conto capitale	2.772.728,60	1.108.125,98	1.108.125,98	2.906.336,80
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	33.598,27
TOTALE SPESE MISSIONE 09 PROGRAMMA 03	42.340.809,13	36.938.744,59	36.938.744,59	54.736.667,23

OBIETTIVI OPERATIVI

OBIETTIVI/RESPONSABILI	COMPETENZA 2017	COMPETENZA 2018	COMPETENZA 2019	CASSA 2017
1 - RAGGIUNGIMENTO GRADUALE NEL TRIENNIO DELLA PERCENTUALE DI RD 65% (ASS. 4-2009)				
AMBIENTE	39.182.151,76	35.047.680,17	35.047.680,17	49.373.396,02
Totale Obiettivo 1	39.182.151,76	35.047.680,17	35.047.680,17	49.373.396,02
10 - BONIFICHE				
IMPIANTI	51.339,58	0,00	0,00	51.339,58
Totale Obiettivo 10	51.339,58	0,00	0,00	51.339,58
2 - CONTROLLO EFFICACE GESTIONE DEGLI IMPIANTI, IN PARTICOLARE POST CONDUZIONE DELLE DISCARICHE				
IMPIANTI	83.071,03	30.000,00	30.000,00	83.071,03
Totale Obiettivo 2	83.071,03	30.000,00	30.000,00	83.071,03
3 - CONTROLLO EFFICACE GESTIONE IMPIANTI, IN PARTICOLARE VALORIZZAZIONE DELLE STRUTTURE DI PROPRIETA'				
AMBIENTE	13.300,00	13.300,00	13.300,00	14.816,33
IMPIANTI	2.391.064,29	1.298.339,39	1.298.339,39	2.544.463,34
Totale Obiettivo 3	2.404.364,29	1.311.639,39	1.311.639,39	2.559.279,67
8 - GESTIONE IN TRANSITORIO SPESE COMUNI				

AMMINISTRAZIONE GENERALE E FINANZIARIA	613.676,61	549.425,03	549.425,03	2.313.881,10
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE	0,00	0,00	0,00	10.060,62
COORDINAMENTO PEGASO E GESTIONE RICORSI TIA	0,00	0,00	0,00	33.698,25
DIREZIONE	6.205,86	0,00	0,00	282.842,99
SEGRETARIO	0,00	0,00	0,00	29.097,97
Totale Obiettivo 8	619.882,47	549.425,03	549.425,03	2.669.580,93
TOTALE OBIETTIVI OPERATIVI	42.340.809,13	36.938.744,59	36.938.744,59	54.736.667,23

1 - RAGGIUNGIMENTO GRADUALE NEL TRIENNIO DELLA PERCENTUALE DI RD 65% (ASS. 4-2009)

Descrizione dell'obiettivo: ai sensi dell'art. 3 , comma 2, dello Statuto consortile, il Consorzio, nell'esercizio delle proprie funzioni di governo, assicura obbligatoriamente l'organizzazione dei servizi di spazzamento stradale, dei conferimenti separati, dei servizi di raccolta differenziata e di raccolta del rifiuto indifferenziato, della realizzazione delle strutture al servizio della raccolta differenziata dei rifiuti urbani, del conferimento agli impianti tecnologici ed alle discariche, nonché la rimozione dei rifiuti di cui all'articolo 14 d. Ig. 5 febbraio 1997, n. 22, e all'articolo 8 l. R. Piemonte 24 ottobre 2002, n. 24; effettua inoltre la scelta del gestore del servizio ed esercita i poteri di vigilanza, adottando le conseguenti deliberazioni. Gli obiettivi operativi comprendono inoltre la predisposizione di una comunicazione/informazione alle utenze volta al miglioramento della Raccolta differenziata sino al potenziale subentro della Newco srl, .

Motivazione delle scelte: il modello di organizzazione sul mantenimento del percorso di costituzione societaria per la gestione integrata dei rifiuti tra i due consorzi è tuttora in fase di verifica a seguito della procedura di gara del 2016 andata deserta.

Finalità da conseguire: mantenimento percentuali di raccolta differenziata oltre il 60% secondo le disposizioni del D.Lgs. 152/2006 sino al 65% come previsto dall'Assemblea Del. n. 11 del 28 settembre 2015 e oltre con l'avvio della tariffazione puntuale

Risorse umane e strumentali da impiegare: personale e risorse strumentali dell'Area Servizi Ambientali e dell'Area tecnica Impianti come da prospetti missione 9.

2 - CONTROLLO EFFICACE GESTIONE DEGLI IMPIANTI, IN PARTICOLARE POST CONDUZIONE DELLE DISCARICHE

Descrizione dell'obiettivo: gestione delle discariche in post mortem e il servizio di manutenzione dei beni in uso o in diritto di superficie qualificati come centri di raccolta a supporto delle raccolte differenziate sino a costituzione della società unica. Mantenimento del monitoraggio sulle attività di gestione esercitata con affidamento alla società sui tre impianti di discarica esauriti e sulla discarica di Orbassano (Gonzole) affidata dal Comune al Covar sino a subentro della società unica.

DISCARICHE CONSORTILI

Discarica di BEINASCO

- adeguamento sistema di regimazione acque meteoriche con revisione dei pozzi perdenti e realizzazione di nuovi
- revisione degli impianti elettrici, adeguamento e certificazione
- procedura di esproprio per acquisizione terreni e realizzazione della nuova strada perimetrale sul lato est e della relativa recinzione
- revisione recinzione lato sud
- realizzazione interventi di manutenzioni straordinarie sul magazzino e box uffici, progetto di demolizione e nuova costruzione
- risoluzione problematiche gestione scarico acque superficiali con confinanti

Discarica di LA LOGGIA

- adeguamenti impiantistici in relazione al sistema di estrazione del percolato
- realizzazione di 4 nuovi pozzi di estrazione biogas e allacciamento al sistema di soffiante e biofiltrazione, integrazione al sistema attuale e messa a regime
- verifica funzionalità del sistema di biofiltrazione
- accatastamento terreni e fabbricati

Discarica di VINOVO

- adeguamento sistema di regimazione acque meteoriche con revisione dei pozzi perdenti e realizzazione di nuovi

- adeguamento impianto estrazione del percolato, controllo remoto
- revisione degli impianti elettrici, adeguamenti e certificazione
- manutenzione straordinaria ufficio e pertinenze, progetto demolizione e nuova costruzione

Discarica di ORBASSANO – regione Garosso Gonzole

- attività di controllo e verifica in relazione agli interventi previsti di sfalcio della superficie, manutenzione della recinzione, monitoraggi ambientali, contenuti negli appalti di global-service ed analisi delle acque di falda

Discarica di ORBASSANO – località Tetti Francesi

- attività di controllo e verifica della ditta SMC, che proprietaria e gestore della discarica in post conduzione), in relazione agli interventi previsti dalla Caratterizzazione in corso e da Documento di Analisi del Rischio Specifico da prodursi da parte della ditta

Motivazione delle scelte: la verifica della corretta operatività ordinaria consente di ridurre/contenere gli interventi di manutenzione straordinaria e di riflesso contrarre i costi complessivi della post conduzione delle discariche. Sui centri di raccolta le attività di manutenzione devono mantenere in efficienza i medesimi e consentire il rispetto delle prescrizioni provinciali

Finalità da conseguire: l'efficienza delle strutture impiantistiche al fine di garantirne l'operatività e il rispetto delle prescrizioni provinciali cui violazione ricadrebbe sulla proprietà e quindi sul Consorzio, con pesanti ripercussioni penali.

Risorse umane e strumentali da impiegare: personale Area Impianti come da schema riportato in missione 09.

3 - CONTROLLO EFFICACE GESTIONE IMPIANTI, IN PARTICOLARE VALORIZZAZIONE DELLE STRUTTURE DI PROPRIETA'

Descrizione dell'obiettivo: programmazione e realizzazione interventi diretti/indiretti di manutenzione sui beni in uso ivi compresi gli adeguamenti normativi sui consumi energetici, gestione delle utenze di competenza.

L'obiettivo comune per tutti gli ecocentri è di ottenere le autorizzazioni necessarie per l'esercizio ovvero l'agibilità delle aree oltre naturalmente il mantenimento in efficienza delle strutture.

Per ogni Centro di Raccolta sono in corso interventi di manutenzione straordinaria necessari alla messa in opera **del progetto “informatizzazione”** tramite allestimento di barriere di accesso, modifiche viabilità e adeguamenti impiantistici per il controllo dello scarico dei rifiuti da parte delle utenze consortili.

Su tutti i centri di raccolta sono in corso la verifica certificazioni impiantistiche, adeguamento della segnaletica e dei presidi inerenti alla sicurezza; laddove sono presenti tettoie per ricovero contenitori rifiuti è in corso la verifica delle certificazioni strutturali.

Su tutti i centri di raccolta laddove sono presenti **vasche di prima pioggia** è necessario provvedere a servizio di manutenzione annuale.

CDR di Beinasco:

Progettazione e posa dei fermi scarrabili, progettazione e realizzazione opere per informatizzazione, manutenzione straordinaria cancello d'ingresso, mantenimento in efficienza transenne in quota, interventi di adeguamento dell'impianto elettrico.

CDR di Carignano:

Progettazione e posa dei fermi scarrabili, progettazione e realizzazione opere per informatizzazione, mantenimento in efficienza transenne in quota, interventi di manutenzione straordinaria della siepe perimetrale, verifica ed adeguamento impianti elettrici

CDR di Trofarello:

Adeguamento del centro con realizzazione del sistema di prima pioggia. Sono stati previsti interventi di della recinzione e del cancello, con aumento dell'altezza ed oscurazione del perimetro. Allestimento impianto videosorveglianza, adeguamento scalette per i conferimenti degli utenti, verifica e adeguamenti impianti elettrici

CDR di Piobesi

Attività di adeguamento con la schermatura della recinzione l'installazione di un nuovo box

CDR di Vinovo, Via del Castello

Progettazione e realizzazione opere per informatizzazione, verifica e adeguamenti impianti elettrici.

CDR di Bruino

Interventi di adeguamento dell'impianto elettrico.

CDR di Orbassano:

Progettazione e posa dei fermi scarrabili, manutenzione straordinaria cancello d'ingresso, verifica ed adeguamento impianti elettrici.

CDR di Villastellone

Manutenzione straordinaria con adeguamento della regimazione delle acque, ecc. Si sono evidenziate problematiche inerenti lo smaltimento delle acque di prima pioggia ma con specifiche convenzioni con RFI e la modifica di alcuni elementi progettuali l'adeguamento è stato completato Allacciamento fornitura acqua potabile, verifica e adeguamenti impianti elettrici, fornitura e posa fermi scarrabili, adeguamento scalette per i conferimenti degli utenti.

CDR di Pancalieri

Verifica ed adeguamento impianti elettrici, interventi riparativi su recinzione e scarico acque meteoriche

CDRdi Rivalta di Torino

Progettazione e realizzazione opere per informatizzazione, verifica e adeguamenti impianti elettrici, rinforzo strutturale delle tettoie sopra scarrabili , ripristino tettoia e muretto oggetto di sinistro anno 2014, mantenimento in efficienza transenne in quota, segnaletica e presidi inerenti alla sicurezza.

CDR di Candiolo Verifica adeguamenti degli scarichi fognari, progettazione e posa vasca per trattamento acque di prima pioggia, progettazione e posa dei fermi scarrabili, progettazione e realizzazione opere per informatizzazione, verifica ed adeguamento impianti elettrici.

CDRdi Moncalieri

Intervento di posa dei fermi scarrabili, progettazione e realizzazione opere per informatizzazione, interventi di manutenzione straordinaria per la regimentazione delle acque meteoriche con realizzazione di una ulteriore vasca di prima pioggia, mantenimento in efficienza transenne in quota, verifica ed adeguamento impianti elettrici, progettazione e realizzazione intervento di innalzamento dell'area in quota per migliorare le operazioni di conferimento dei rifiuti, previsione di recinzione lato nord

CDR di Nichelino

Progettazione e realizzazione opere per informatizzazione, ripristino siepe perimetrale, manutenzione sicurezza e certificazione linea vita lavori in quota e manutenzione fotovoltaico.

CDR di Piosasco

Progettazione e realizzazione opere per informatizzazione, verifica e adeguamenti impianti elettrici, rinforzo strutturale delle tettoie sopra scarrabili, mantenimento in efficienza transenne in quota.

CDR di Virle Piemonte

Verifica e adeguamenti impianti elettrici.

Motivazione delle scelte: l'obiettivo consente di pesare gli interventi in modo bilanciato nel tempo e di pesare in modo più sopportabile sulle tariffe garantendo il rispetto delle norme in materia ambientale.

Finalità da conseguire: rispetto della norma e mantenimento del valore della proprietà

Risorse umane e strumentali da impiegare: personale e risorse strumentali Area tecnica impianti come da schema missione 09

8 - GESTIONE IN TRANSITORIO SPESE COMUNI

Descrizione dell'obiettivo: gestione contabile/amministrativa delle spese relative al primo trimestre dell'anno 2017 e degli impegni di spesa derivanti dal riaccertamento parziale degli impegni di spesa residui dell'anno 2017.

Motivazione delle scelte: realizzare una gestione efficiente delle voci di spesa in presenza di una riclassificazione del piano dei conti dell'anno 2017 in relazione all'inserimento della Missione 1-Servizi istituzionali, generali e di gestione.

Erogazione di servizi di consumo: erogazione interna all'Ente di servizi trasversali connessi ai consumi di beni quali carburante, materiale cartoleria ecc. che sono relativi al primo trimestre di gestione del transitorio.

MISSIONE 50 - DEBITO PUBBLICO MISSIONE 50 - DEBITO PUBBLICO

PROGRAMMA 02 - QUOTA CAPITALE AMMORTAMENTO MUTUI E PRESTITI OBBLIGAZIONARI

Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie relative alle quote di capitale acquisite dall'ente mediante titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie.

Comprende le spese per la chiusura di anticipazioni straordinarie ottenute dall'istituto cassiere.

Non comprende le spese relative agli interessi, ricomprese nel programma "Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari" della medesima missione.

Non comprende le spese per le quote di capitale riferite al rimborso del debito legato a specifici settori che vanno classificate nelle rispettive missioni.

<i>Motivazione delle scelte</i>	Restituzione quota capitale finanziamento finalizzato alla realizzazione del CDR di Piosasco
<i>Finalità da Conseguire</i>	Estinzione finanziamento
<i>Risorse Umane e Strumentali</i>	Risorse Area Amministrazione Generale e Finanziaria

	COMPETENZA 2017	COMPETENZA 2018	COMPETENZA 2019	CASSA 2017
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	15.367,02	15.367,02	15.367,02	155.367,02
TOTALE SPESE MISSIONE 50 PROGRAMMA 02	15.367,02	15.367,02	15.367,02	155.367,02

MISSIONE 60 - ANTICIPAZIONI FINANZIARIE

PROGRAMMA 01 - RESTITUZIONE ANTICIPAZIONI DI TESORERIA

Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità.
Sono incluse le connesse spese per interessi contabilizzate nel titolo 1 della spesa.

<i>Motivazione delle scelte</i>	Restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito
<i>Finalità da Conseguire</i>	Restituzione anticipazione
<i>Risorse Umane e Strumentali</i>	Risorse Area Amministrazione Generale e Finanziaria

	COMPETENZA 2017	COMPETENZA 2018	COMPETENZA 2019	CASSA 2017
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	20.000.000,00	20.000.000,00	20.000.000,00	32.023.088,64
TOTALE SPESE MISSIONE 60 PROGRAMMA 01	20.000.000,00	20.000.000,00	20.000.000,00	32.023.088,64

MISSIONE 99 - SERVIZI PER CONTO TERZI

PROGRAMMA 01 - SERVIZI PER CONTO TERZI - PARTITE DI GIRO

Comprende le spese per: ritenute previdenziali e assistenziali al personale; ritenute erariali; altre ritenute al personale per conto di terzi; restituzione di depositi cauzionali; spese per acquisti di beni e servizi per conto di terzi; spese per trasferimenti per conto terzi; anticipazione di fondi per il servizio economato; restituzione di depositi per spese contrattuali.

<i>Motivazione delle scelte</i>	Gestione spese servizi per conto terzi
<i>Finalità da Conseguire</i>	Corretta gestione operazioni contabili relative ai servizi conto terzi
<i>Risorse Umane e Strumentali</i>	Risorse Area Amministrazione Generale e Finanziaria

	COMPETENZA 2017	COMPETENZA 2018	COMPETENZA 2019	CASSA 2017
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	4.797.720,91	4.914.894,08	4.914.894,08	5.358.846,89
TOTALE SPESE MISSIONE 99 PROGRAMMA 01	4.797.720,91	4.914.894,08	4.914.894,08	5.358.846,89

7 - IMPEGNI PLURIENNALI

Di seguito sono riportati gli importi degli impegni già assunti rapportati alla relativa previsione di competenza.

	PREVISIONE 2017	IMPEGNI 2017	PREVISIONE 2018	IMPEGNI 2018	PREVISIONE 2019	IMPEGNI 2019
Titolo 1 - Spese correnti						
101 - Redditi da lavoro dipendente	1.054.896,06	209.985,20	966.184,07	97.655,53	966.184,07	0,00
103 - Acquisto di beni e servizi	39.731.348,26	24.493.680,32	35.695.347,04	19.321.485,44	35.695.347,04	0,00
107 - Interessi passivi	49.700,00	30.000,00	49.700,00	0,00	49.700,00	0,00
110 - Altre spese correnti	65.000,00	16.320,38	65.000,00	0,00	65.000,00	0,00
Totale Titolo 1	40.900.944,32	24.749.985,90	36.776.231,11	19.419.140,97	36.776.231,11	0,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale						
202 - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	2.760.728,60	2.234.439,62	1.096.125,98	549.145,86	1.096.125,98	0,00
Totale Titolo 2	2.760.728,60	2.234.439,62	1.096.125,98	549.145,86	1.096.125,98	0,00
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro						
702 - Uscite per conto terzi	229.000,00	431,40	229.000,00	0,00	229.000,00	0,00
Totale Titolo 7	229.000,00	431,40	229.000,00	0,00	229.000,00	0,00
TOTALE	43.890.672,92	26.984.856,92	38.101.357,09	19.968.286,83	38.101.357,09	0,00

PARTE SECONDA

8 - OPERE PUBBLICHE

L'Ente, al fine di programmare e realizzare le opere pubbliche sul proprio territorio, è tenuto ad adottare il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori sulla base degli schemi tipo previsti dalla normativa. Nell'elenco devono figurare solo gli interventi di importo superiore a € 100.000,00; rimangono pertanto esclusi tutti gli interventi al di sotto di tale soglia che, tuttavia possono risultare comunque significativi.

Per il 2017-2019 non sono previste opere da inserire in programmazione in quanto le spese previste si attestano sotto la soglia di riferimento.

9 - PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI

Ai sensi dell'Art. 21 del D.Lgs. 50/2016 del 19/04/2016, l'Ente è tenuto ad adottare il Programma Biennale di forniture e servizi, che contiene gli acquisti di beni e di servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 euro.

Gli schemi del Programma Biennale di forniture e servizi sono i seguenti:

TOTALE COMPLESSIVO - APPALTO 2016 - 2023												
<small>Prestazione per l'esecuzione dell'appalto.</small>												
PRESTAZIONE DEL SERVIZIO (MISURA + MISURA_SILRICHIESTA + CORPO)												
			TOTALE APPALTO (DICEMBRE 2016 - MAGGIO 2023)			TOTALE APPALTO (DICEMBRE 2016 - NOVEMBRE 2022)			(PROROGA CONTRATTUALE) (DICEMBRE 2022 - MAGGIO 2023)			
	TOTALE APPALTO	€	96.300.598,22	82,38%	TOTALE ANNUO	€	87.645.990,07	82,33%	TOTALE ANNUO	€	8.654.608,15	82,84%
PRESTAZIONE DEL SERVIZIO A MISURA	TOTALE APPALTO	€	2.200.640,24	1,88%	TOTALE ANNUO	€	2.031.360,10	1,91%	TOTALE ANNUO	€	169.280,14	1,62%
PRESTAZIONE DEL SERVIZIO A MISURA - SILRICHIESTA	TOTALE APPALTO	€	18.399.026,24	15,74%	TOTALE ANNUO	€	16.775.821,12	15,76%	TOTALE ANNUO	€	1.623.205,12	15,54%
PRESTAZIONE DEL SERVIZIO A CORPO	TOTALE APPALTO	€	116.900.264,70	100,00%	TOTALE ANNUO	€	106.453.171,29	100,00%	TOTALE ANNUO	€	10.447.093,41	100,00%
ONERI SICUREZZA	TOTALE APPALTO	€	270.911,25	0,23%	TOTALE ANNUO	€	247.134,75	0,23%	TOTALE ANNUO	€	23.776,50	0,23%
PRESTAZIONE DEL SERVIZIO (MISURA + MISURA_SILRICHIESTA + CORPO) + ONERI SICUREZZA	TOTALE APPALTO	€	117.171.175,95		TOTALE ANNUO	€	106.700.306,04		TOTALE ANNUO	€	10.470.869,91	

10 - FABBISOGNO PERSONALE

La programmazione del fabbisogno di personale che gli organi di vertice degli Enti sono tenuti ad approvare, ai sensi della legge 27/12/1997, n. 449 (modificata dalla Legge 23/12/99 n. 488 e dalla Legge 28/12/01 n. 448), deve assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica.

Sono previste due assunzioni a tempo determinato di due profili amministrativi C1, uno in riduzione di un posto indeterminato il fabbisogno è quello illustrato nella tabella relativa al personale.

11 - PIANO DI ALIENAZIONI

Il Consorzio ha individuato gli immobili di proprietà dell'Ente strumentali all'esercizio delle attività, suscettibili di valorizzazione in sede di conferimento alla società Newco Srl costituita ma sottoposta a condizione sospensiva.

In questo momento sono state oggetto di perizia al 22 marzo 2016 per i cdr e al 30 settembre del 2015 per i cassonetti e le quote Pegaso i seguenti beni raccolti per categoria che alla luce di un potenziale proseguo del ragionamento societario potrebbero costituire beni alienabili.

Tipo di Intervento	Valore Stimato	Dati Catastali	Destinazione P.R.G. Vigente	Nuova Destinazione
Beni	Valore stimato			
Diritto d'uso relativo ai centri di conferimento di proprietà dei comuni e ceduti in comodato o in diritto di superficie al Covar 14	3.671.000,00 euro			
Cassonetti per le raccolte dislocati sul territorio	2.682.000,00 euro			
Quote societarie Pegaso 03 srl	2.252.000,00 euro			

**BILANCIO DI PREVISIONE
ENTRATE**

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2016		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2016	PREVISIONI	PREVISIONI	PREVISIONI
					DELL'ANNO 2017	DELL'ANNO 2018	DELL'ANNO 2019
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti (1)		previsioni di competenza	2.365.224,40	4.100.113,21	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale (1)		previsioni di competenza	1.419.369,03	1.664.602,62	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		previsioni di competenza	15.394.145,29	0,00		
	- di cui avanzo utilizzato anticipatamente (2)		previsioni di competenza	0,00	0,00		
	Fondo di Cassa all'1/1/2017		previsioni di cassa	0,00	7.907.077,97		
<hr/>							
TITOLO 2	Trasferimenti correnti						
20101	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	8.134,89	previsioni di competenza previsioni di cassa	0,00 8.134,89	0,00 8.134,89	0,00	0,00
20000	Totale TITOLO 2 Trasferimenti correnti	8.134,89	previsioni di competenza previsioni di cassa	0,00 8.134,89	0,00 8.134,89	0,00	0,00
<hr/>							
TITOLO 3	Entrate extratributarie						
30100	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	30.311.557,56	previsioni di competenza previsioni di cassa	40.419.081,77 69.061.757,36	35.701.956,73 66.013.514,29	35.577.356,73	35.577.356,73
30300	Tipologia 300: Interessi attivi	0,00	previsioni di competenza previsioni di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	0,00
30400	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	0,00	previsioni di competenza previsioni di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	0,00
30500	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	3.570.149,10	previsioni di competenza previsioni di cassa	3.164.995,49 6.212.875,63	7.348.872,56 10.919.011,66	7.348.872,56	7.348.872,56

BILANCIO DI PREVISIONE 2017
ENTRATE

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2016		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2016	PREVISIONI		
					DELL'ANNO 2017	DELL'ANNO 2018	DELL'ANNO 2019
30000	Totale TITOLO 3 <i>Entrate extratributarie</i>	33.881.706,66	previsioni di competenza previsioni di cassa	43.584.077,26 75.274.632,99	43.050.829,29 76.932.525,95	42.926.229,29	42.926.229,29
TITOLO 4 <i>Entrate in conto capitale</i>							
40200	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	57.706,89	previsioni di competenza previsioni di cassa	0,00 57.706,89	0,00 57.706,89	0,00	0,00
40000	Totale TITOLO 4 <i>Entrate in conto capitale</i>	57.706,89	previsioni di competenza previsioni di cassa	0,00 57.706,89	0,00 57.706,89	0,00	0,00
TITOLO 5 <i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>							
50100	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00	previsioni di competenza previsioni di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	0,00
50000	Totale TITOLO 5 <i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	0,00	previsioni di competenza previsioni di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	0,00
TITOLO 6 <i>Accensione di prestiti</i>							
60300	Tipologia 300: Accensione Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	previsioni di competenza previsioni di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	0,00

BILANCIO DI PREVISIONE 2017
ENTRATE

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2016		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2016	PREVISIONI			
					DELL'ANNO 2017	DELL'ANNO 2018	DELL'ANNO 2019	
60000	Totale TITOLO 6	Accensione di prestiti	0,00	previsioni di competenza previsioni di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
TITOLO 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere								
70100	Tipologia 100: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	12.158.401,53		previsioni di competenza previsioni di cassa	20.000.000,00 20.000.000,00	20.000.000,00 32.158.401,53	20.000.000,00	20.000.000,00
70000	Totale TITOLO 7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	12.158.401,53	previsioni di competenza previsioni di cassa	20.000.000,00 20.000.000,00	20.000.000,00 32.158.401,53	20.000.000,00	20.000.000,00
TITOLO 9 Entrate per conto di terzi e partite di giro								
90100	Tipologia 100: Entrate per partite di giro	34.128,07		previsioni di competenza previsioni di cassa	3.215.000,00 3.233.066,24	4.518.720,91 4.552.848,98	4.635.894,08	4.635.894,08
90200	Tipologia 200: Entrate per conto terzi	35.137,51		previsioni di competenza previsioni di cassa	479.000,00 498.873,36	279.000,00 314.137,51	279.000,00	279.000,00
90000	Totale TITOLO 9	Entrate per conto di terzi e partite di giro	69.265,58	previsioni di competenza previsioni di cassa	3.694.000,00 3.731.939,60	4.797.720,91 4.866.986,49	4.914.894,08	4.914.894,08

BILANCIO DI PREVISIONE 2017
ENTRATE

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2016		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2016	PREVISIONI	PREVISIONI	PREVISIONI
					DELL'ANNO 2017	DELL'ANNO 2018	DELL'ANNO 2019
TOTALE TITOLI		46.175.215,55	previsioni di competenza previsioni di cassa	67.278.077,26 99.072.414,37	67.848.550,20 114.023.755,75	67.841.123,37	67.841.123,37
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		46.175.215,55	previsioni di competenza previsioni di cassa	86.456.815,98 99.072.414,37	73.613.266,03 121.930.833,72	67.841.123,37	67.841.123,37

(1) Se il bilancio di previsione è predisposto prima del 31 dicembre dell'esercizio precedente, indicare la stima degli impegni al 31 dicembre dell'anno in corso di gestione imputati agli esercizi successivi finanziati dal fondo pluriennale vincolato (sia assunti nell'esercizio in corso che negli esercizi precedenti) o, se tale stima non risulti possibile, l'importo delle previsioni definitive di spesa del fondo pluriennale vincolato del bilancio dell'esercizio in corso di gestione. Se il bilancio di previsione è approvato dopo il 31 dicembre, indicare l'importo degli impegni assunti negli precedenti con imputazione agli esercizi successivi determinato sulla base di dati di preconsuntivo. Nel primo esercizio di applicazione del titolo primo del decreto legislativo n. 118/2011 si indica un importo pari a 0 e, a seguito del riaccertamento straordinario dei residui previsto dall'articolo 3, comma 7, l'importo del fondo pluriennale vincolato determinato in tale occasione.

(2) Indicare l'importo dell'utilizzo della parte vincolata del risultato di amministrazione determinato nell'Allegato a) Risultato presunto di amministrazione (All a) Ris amm Pres). A seguito dell'approvazione del rendiconto è possibile utilizzare la quota libera del risultato di amministrazione. In attuazione di quanto previsto dall'art. 187, comma 3, del TUEL e dell'art. 42, comma 8, del DLgs 118/2011, 8. le quote del risultato di amministrazione presunto dell'esercizio precedente costituite da accantonamenti risultanti dall'ultimo consuntivo approvato o derivanti da fondi vincolati possono essere applicate al primo esercizio del bilancio di previsione per il finanziamento delle finalità cui sono destinate.

**BILANCIO DI PREVISIONE
SPESE**

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2016		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2016	PREVISIONI	PREVISIONI	PREVISIONI		
					DELL'ANNO 2017	DELL'ANNO 2018	DELL'ANNO 2019		
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE (1)				0,00	0,00	0,00	0,00		
MISSIONE	01	Servizi istituzionali, generali e di gestione							
0101	Programma	01	Organi istituzionali						
	Titolo 1		Spese correnti	686.742,42	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato	3.692.960,53	3.564.934,41 16.106,86 0,00	3.456.631,79 4.792,73 0,00	3.456.631,79 0,00 0,00
					previsione di cassa	3.692.960,53	4.251.676,83		
	Totale Programma	01	Organi istituzionali	686.742,42	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	3.692.960,53	3.564.934,41 16.106,86 0,00 4.251.676,83	3.456.631,79 4.792,73 0,00 0,00	3.456.631,79 0,00 0,00 0,00
0102	Programma	02	Segreteria generale						
	Titolo 1		Spese correnti	106.022,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato	298.234,21	276.853,11 54.844,68 0,00	240.620,09 12.623,65 0,00	240.620,09 0,00 0,00
					previsione di cassa	298.234,21	382.875,11		
	Titolo 2		Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
					previsione di cassa	0,00	0,00		
	Totale Programma	02	Segreteria generale	106.022,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	298.234,21	276.853,11 54.844,68 0,00 382.875,11	240.620,09 12.623,65 0,00 0,00	240.620,09 0,00 0,00 0,00
0103	Programma	03	Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato						
	Titolo 1		Spese correnti	560.651,32	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato	4.649.720,29	2.209.320,63 482.523,50 0,00	1.875.591,43 27.091,39 0,00	1.875.591,43 0,00 0,00
					previsione di cassa	4.672.812,79	2.769.971,95		
	Totale Programma	03	Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	560.651,32	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	4.649.720,29	2.209.320,63 482.523,50 0,00 2.769.971,95	1.875.591,43 27.091,39 0,00 0,00	1.875.591,43 0,00 0,00 0,00
0111	Programma	11	Altri servizi generali						
	Titolo 1		Spese correnti	21.505,03	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato	154.549,61	408.260,82 22.442,83 0,00	399.274,37 11.009,92 0,00	399.274,37 0,00 0,00
					previsione di cassa	154.549,61	429.765,85		

**BILANCIO DI PREVISIONE
SPESE**

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2016		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2016	PREVISIONI	PREVISIONI	PREVISIONI
					DELL'ANNO 2017	DELL'ANNO 2018	DELL'ANNO 2019
Totale Programma	11 Altri servizi generali	21.505,03	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincol	154.549,61	408.260,82 22.442,83 0,00	399.274,37 11.009,92 0,00	399.274,37 0,00 0,00
			previsione di cassa	154.549,61	429.765,85		
TOTALE MISSIONE	01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.374.920,77	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato	8.795.464,64	6.459.368,97 575.917,87 0,00	5.972.117,68 55.517,69 0,00	5.972.117,68 0,00 0,00
			previsione di cassa	8.818.557,14	7.834.289,74		
MISSIONE	09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente						
0903 Programma	03 Rifiuti						
Titolo 1	Spese correnti	12.228.651,63	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato	51.142.269,71	39.568.080,53 24.174.068,03 0,00	35.830.618,61 19.363.623,28 0,00	35.830.618,61 0,00 0,00
			previsione di cassa	63.341.344,51	51.796.732,16		
Titolo 2	Spese in conto capitale	133.608,20	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato	2.716.744,51	2.772.728,60 2.234.439,62 0,00	1.108.125,98 549.145,86 0,00	1.108.125,98 0,00 0,00
			previsione di cassa	2.849.392,68	2.906.336,80		
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	33.598,27	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato	67.970,10	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
			previsione di cassa	75.266,83	33.598,27		
Totale Programma	03 Rifiuti	12.395.858,10	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincol	53.926.984,32	42.340.809,13 26.408.507,65 0,00	36.938.744,59 19.912.769,14 0,00	36.938.744,59 0,00 0,00
			previsione di cassa	66.266.004,02	54.736.667,23		
TOTALE MISSIONE	09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	12.395.858,10	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato	53.926.984,32	42.340.809,13 26.408.507,65 0,00	36.938.744,59 19.912.769,14 0,00	36.938.744,59 0,00 0,00
			previsione di cassa	66.266.004,02	54.736.667,23		
MISSIONE	50 Debito pubblico						
5002 Programma	02 Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari						
Titolo 4	Rimborso di prestiti	140.000,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato	40.367,02	15.367,02 0,00 0,00	15.367,02 0,00 0,00	15.367,02 0,00 0,00
			previsione di cassa	255.367,02	155.367,02		

**BILANCIO DI PREVISIONE
SPESE**

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2016		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2016	PREVISIONI	PREVISIONI	PREVISIONI		
					DELL'ANNO 2017	DELL'ANNO 2018	DELL'ANNO 2019		
Totale Programma	02	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	140.000,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincol previsione di cassa	40.367,02 0,00 255.367,02	15.367,02 0,00 0,00 155.367,02	15.367,02 0,00 0,00 15.367,02	15.367,02 0,00 0,00 15.367,02	
TOTALE MISSIONE	50	Debito pubblico	140.000,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	40.367,02 0,00 255.367,02	15.367,02 0,00 0,00 155.367,02	15.367,02 0,00 0,00 15.367,02	15.367,02 0,00 0,00 15.367,02	
MISSIONE	60	Anticipazioni finanziarie							
6001	Programma	01	Restituzione anticipazioni di tesoreria						
	Titolo 5		Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	12.023.088,64	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	20.000.000,00 0,00 0,00 20.000.000,00	20.000.000,00 0,00 0,00 32.023.088,64	20.000.000,00 0,00 0,00 20.000.000,00	20.000.000,00 0,00 0,00 20.000.000,00
Totale Programma	01	Restituzione anticipazioni di tesoreria	12.023.088,64	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincol previsione di cassa	20.000.000,00 0,00 0,00 20.000.000,00	20.000.000,00 0,00 0,00 32.023.088,64	20.000.000,00 0,00 0,00 20.000.000,00	20.000.000,00 0,00 0,00 20.000.000,00	
TOTALE MISSIONE	60	Anticipazioni finanziarie	12.023.088,64	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	20.000.000,00 0,00 0,00 20.000.000,00	20.000.000,00 0,00 0,00 32.023.088,64	20.000.000,00 0,00 0,00 20.000.000,00	20.000.000,00 0,00 0,00 20.000.000,00	
MISSIONE	99	Servizi per conto terzi							
9901	Programma	01	Servizi per conto terzi - Partite di giro						
	Titolo 7		Spese per conto terzi e partite di giro	561.125,98	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	3.694.000,00 431,40 0,00 3.754.578,69	4.797.720,91 431,40 0,00 5.358.846,89	4.914.894,08 0,00 0,00 4.914.894,08	4.914.894,08 0,00 0,00 4.914.894,08
Totale Programma	01	Servizi per conto terzi - Partite di giro	561.125,98	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincol previsione di cassa	3.694.000,00 431,40 0,00 3.754.578,69	4.797.720,91 431,40 0,00 5.358.846,89	4.914.894,08 0,00 0,00 4.914.894,08	4.914.894,08 0,00 0,00 4.914.894,08	
TOTALE MISSIONE	99	Servizi per conto terzi	561.125,98	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	3.694.000,00 431,40 0,00 3.754.578,69	4.797.720,91 431,40 0,00 5.358.846,89	4.914.894,08 0,00 0,00 4.914.894,08	4.914.894,08 0,00 0,00 4.914.894,08	

**BILANCIO DI PREVISIONE
SPESE**

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2016		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2016	PREVISIONI	PREVISIONI	PREVISIONI
					DELL'ANNO 2017	DELL'ANNO 2018	DELL'ANNO 2019
TOTALE MISSIONI		26.494.993,49	previsione di competenza	86.456.815,98	73.613.266,03	67.841.123,37	67.841.123,37
			<i>di cui già impegnato*</i>		26.984.856,92	19.968.286,83	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	5.764.715,83	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	99.094.506,87	100.108.259,52		
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		26.494.993,49	previsione di competenza	86.456.815,98	73.613.266,03	67.841.123,37	67.841.123,37
			<i>di cui già impegnato*</i>		26.984.856,92	19.968.286,83	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	5.764.715,83	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	99.094.506,87	100.108.259,52		

* Si tratta di somme, alla data di presentazione del bilancio, già impegnate negli esercizi precedenti, nel rispetto del principio contabile generale della competenza potenziata e del principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

(1) Indicare l'importo determinato nell'Allegato a) Risultato presunto di amministrazione (All a) Ris amm Pres) alla voce E, se negativo, o la quota di tale importo da ripianare nel corso dell'esercizio, secondo le modalità previste dall'ordinamento contabile. La quantificazione e la composizione del disavanzo di amministrazione ripianato in ciascun esercizio è rappresentata nella nota integrativa.

BILANCIO DI PREVISIONE
RIEPILOGO GENERALE DELLE ENTRATE PER TITOLI

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2016		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2016	PREVISIONI	PREVISIONI	PREVISIONI
					DELL'ANNO 2017	DELL'ANNO 2018	DELL'ANNO 2019
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti (1)		previsioni di competenza	2.365.224,40	4.100.113,21	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale (1)		previsioni di competenza	1.419.369,03	1.664.602,62	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		previsioni di competenza	15.394.145,29	0,00		
	- di cui avanzo utilizzato anticipatamente (2)		previsioni di competenza	0,00	0,00		
	Fondo di Cassa all'1/1/2017		previsioni di cassa	0,00	7.907.077,97		
10000	TITOLO 1						
	Entrate correnti di natura tributaria,contributiva e perequativa	0,00	previsioni di competenza previsioni di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	0,00
20000	TITOLO 2						
	Trasferimenti correnti	8.134,89	previsioni di competenza previsioni di cassa	0,00 8.134,89	0,00 8.134,89	0,00	0,00
30000	TITOLO 3						
	Entrate extratributarie	33.881.706,66	previsioni di competenza previsioni di cassa	43.584.077,26 75.274.632,99	43.050.829,29 76.932.525,95	42.926.229,29	42.926.229,29
40000	TITOLO 4						
	Entrate in conto capitale	57.706,89	previsioni di competenza previsioni di cassa	0,00 57.706,89	0,00 57.706,89	0,00	0,00
50000	TITOLO 5						
	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	previsioni di competenza previsioni di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	0,00
60000	TITOLO 6						
	Accensione di prestiti	0,00	previsioni di competenza previsioni di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	0,00

BILANCIO DI PREVISIONE 2017
RIEPILOGO GENERALE DELLE ENTRATE PER TITOLI

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2016		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2016	PREVISIONI			
					DELL'ANNO 2017	DELL'ANNO 2018	DELL'ANNO 2019	
70000	TITOLO 7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	12.158.401,53	previsioni di competenza previsioni di cassa	20.000.000,00 20.000.000,00	20.000.000,00 32.158.401,53	20.000.000,00	20.000.000,00
90000	TITOLO 9	Entrate per conto di terzi e partite di giro	69.265,58	previsioni di competenza previsioni di cassa	3.694.000,00 3.731.939,60	4.797.720,91 4.866.986,49	4.914.894,08	4.914.894,08
	TOTALE TITOLI		46.175.215,55	previsioni di competenza previsioni di cassa	67.278.077,26 99.072.414,37	67.848.550,20 114.023.755,75	67.841.123,37	67.841.123,37
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		46.175.215,55	previsioni di competenza previsioni di cassa	86.456.815,98 99.072.414,37	73.613.266,03 121.930.833,72	67.841.123,37	67.841.123,37

(1) Se il bilancio di previsione è predisposto prima del 31 dicembre dell'esercizio precedente, indicare la stima degli impegni al 31 dicembre dell'anno in corso di gestione imputati agli esercizi successivi finanziati dal fondo pluriennale vincolato (sia assunti nell'esercizio in corso che negli esercizi precedenti) o, se tale stima non risulti possibile, l'importo delle previsioni definitive di spesa del fondo pluriennale vincolato del bilancio dell'esercizio in corso di gestione. Se il bilancio di previsione è approvato dopo il 31 dicembre, indicare l'importo degli impegni assunti negli precedenti con imputazione agli esercizi successivi determinato sulla base di dati di preconsuntivo. Nel primo esercizio di applicazione del titolo primo del decreto legislativo n. 118/2011 si indica un importo pari a 0 e, a seguito del riaccertamento straordinario dei residui previsto dall'articolo 3, comma 7, l'importo del fondo pluriennale vincolato determinato in tale occasione.

(2) Indicare l'importo dell'utilizzo della parte vincolata del risultato di amministrazione determinato nell'Allegato a) Risultato presunto di amministrazione (All a) Ris amm Pres). A seguito dell'approvazione del rendiconto è possibile utilizzare la quota libera del risultato di amministrazione. In attuazione di quanto previsto dall'art. 187, comma 3, del TUEL e dell'art. 42, comma 8, del DLgs 118/2011, 8. le quote del risultato di amministrazione presunto dell'esercizio precedente costituite da accantonamenti risultanti dall'ultimo consuntivo approvato o derivanti da fondi vincolati possono essere applicate al primo esercizio del bilancio di previsione per il finanziamento delle finalità cui sono destinate.

BILANCIO DI PREVISIONE
RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2016		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2016	PREVISIONI		
					DELL'ANNO 2017	DELL'ANNO 2018	DELL'ANNO 2019
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE				0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 1	Spese correnti	13.603.572,40	previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	59.937.734,35	46.027.449,50 24.749.985,90 0,00 59.631.021,90	41.802.736,29 19.419.140,97 0,00	41.802.736,29 0,00 0,00
Titolo 2	Spese in conto capitale	133.608,20	previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	2.716.744,51	2.772.728,60 2.234.439,62 0,00 2.906.336,80	1.108.125,98 549.145,86 0,00	1.108.125,98 0,00 0,00
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	33.598,27	previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	67.970,10	0,00 0,00 0,00 33.598,27	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
Titolo 4	Rimborso di prestiti	140.000,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	40.367,02	15.367,02 0,00 0,00 155.367,02	15.367,02 0,00 0,00	15.367,02 0,00 0,00
Titolo 5	Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	12.023.088,64	previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	20.000.000,00	20.000.000,00 0,00 0,00 32.023.088,64	20.000.000,00 0,00 0,00	20.000.000,00 0,00 0,00
Titolo 7	Spese per conto terzi e partite di giro	561.125,98	previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	3.694.000,00	4.797.720,91 431,40 0,00 5.358.846,89	4.914.894,08 0,00 0,00	4.914.894,08 0,00 0,00

**BILANCIO DI PREVISIONE
RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI**

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2016		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2016	PREVISIONI	PREVISIONI	PREVISIONI
					DELL'ANNO 2017	DELL'ANNO 2018	DELL'ANNO 2019
TOTALE TITOLI		26.494.993,49	previsione di competenza	86.456.815,98	73.613.266,03	67.841.123,37	67.841.123,37
			<i>di cui già impegnato*</i>		<i>26.984.856,92</i>	<i>19.968.286,83</i>	<i>0,00</i>
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>5.764.715,83</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
			previsione di cassa	99.094.506,87	100.108.259,52		
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		26.494.993,49	previsione di competenza	86.456.815,98	73.613.266,03	67.841.123,37	67.841.123,37
			<i>di cui già impegnato*</i>		<i>26.984.856,92</i>	<i>19.968.286,83</i>	<i>0,00</i>
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>5.764.715,83</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
			previsione di cassa	99.094.506,87	100.108.259,52		

* Si tratta di somme, alla data di presentazione del bilancio, già impegnate negli esercizi precedenti, nel rispetto del principio contabile generale della competenza potenziata e del principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

BILANCIO DI PREVISIONE
RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER MISSIONI

RIEPILOGO DELLE MISSIONI	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2016		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2016	PREVISIONI		
					DELL'ANNO 2017	DELL'ANNO 2018	DELL'ANNO 2019
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE			0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.374.920,77	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	8.795.464,64 387.251,29 8.818.557,14	6.459.368,97 575.917,87 0,00 7.834.289,74	5.972.117,68 55.517,69 0,00	5.972.117,68 0,00 0,00
TOTALE MISSIONE 09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	12.395.858,10	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	53.926.984,32 5.377.464,54 66.266.004,02	42.340.809,13 26.408.507,65 0,00 54.736.667,23	36.938.744,59 19.912.769,14 0,00	36.938.744,59 0,00 0,00
TOTALE MISSIONE 50	Debito pubblico	140.000,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	40.367,02 0,00 255.367,02	15.367,02 0,00 0,00 155.367,02	15.367,02 0,00 0,00	15.367,02 0,00 0,00
TOTALE MISSIONE 60	Anticipazioni finanziarie	12.023.088,64	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	20.000.000,00 0,00 20.000.000,00	20.000.000,00 0,00 0,00 32.023.088,64	20.000.000,00 0,00 0,00	20.000.000,00 0,00 0,00
TOTALE MISSIONE 99	Servizi per conto terzi	561.125,98	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	3.694.000,00 0,00 3.754.578,69	4.797.720,91 431,40 0,00 5.358.846,89	4.914.894,08 0,00 0,00	4.914.894,08 0,00 0,00

BILANCIO DI PREVISIONE
RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER MISSIONI

RIEPILOGO DELLE MISSIONI	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2016		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2016	PREVISIONI DELL'ANNO 2017	PREVISIONI DELL'ANNO 2018	PREVISIONI DELL'ANNO 2019
TOTALE MISSIONI		26.494.993,49	previsione di competenza	86.456.815,98	73.613.266,03	67.841.123,37	67.841.123,37
			<i>di cui già impegnato*</i>		<i>26.984.856,92</i>	<i>19.968.286,83</i>	<i>0,00</i>
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>5.764.715,83</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
			previsione di cassa	99.094.506,87	100.108.259,52		
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		26.494.993,49	previsione di competenza	86.456.815,98	73.613.266,03	67.841.123,37	67.841.123,37
			<i>di cui già impegnato*</i>		<i>26.984.856,92</i>	<i>19.968.286,83</i>	<i>0,00</i>
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>5.764.715,83</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
			previsione di cassa	99.094.506,87	100.108.259,52		

* Si tratta di somme, alla data di presentazione del bilancio, già impegnate negli esercizi precedenti, nel rispetto del principio contabile generale della competenza potenziata e del principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO

ENTRATE	CASSA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	SPESE	CASSA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
Fondo di cassa presunto inizio esercizio	7.907.077,97								
Utilizzo avanzo presunto amministrazione		0,00	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato		5.764.715,83	0,00	0,00					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 1 - Spese correnti - di cui fondo pluriennale vincolato	59.631.021,90	46.027.449,50 0,00	41.802.736,29 0,00	41.802.736,29 0,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	8.134,89	0,00	0,00	0,00					
Titolo 3 - Entrate extratributarie	76.932.525,95	43.050.829,29	42.926.229,29	42.926.229,29					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	57.706,89	0,00	0,00	0,00	Titolo 2 - Spese in conto capitale - di cui fondo pluriennale vincolato	2.906.336,80	2.772.728,60 0,00	1.108.125,98 0,00	1.108.125,98 0,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie - di cui fondo pluriennale vincolato	33.598,27	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
Totale entrate finali.....	76.998.367,73	43.050.829,29	42.926.229,29	42.926.229,29	Totale spese finali.....	62.570.956,97	48.800.178,10	42.910.862,27	42.910.862,27
Titolo 6 - Accensioni di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)	155.367,02	15.367,02 0,00	15.367,02 0,00	15.367,02 0,00
Titolo 7 - Anticipazione da istituto tesoriere/cassiere	32.158.401,53	20.000.000,00	20.000.000,00	20.000.000,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	32.023.088,64	20.000.000,00	20.000.000,00	20.000.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi a partite di giro	4.866.986,49	4.797.720,91	4.914.894,08	4.914.894,08	Titolo 7 - Spese per conto terzi a partite di giro	5.358.846,89	4.797.720,91	4.914.894,08	4.914.894,08
Totale titoli	114.023.755,75	67.848.550,20	67.841.123,37	67.841.123,37	Totale titoli	100.108.259,52	73.613.266,03	67.841.123,37	67.841.123,37
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	121.930.833,72	73.613.266,03	67.841.123,37	67.841.123,37	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	100.108.259,52	73.613.266,03	67.841.123,37	67.841.123,37
Fondo di cassa finale presunto	21.822.574,20								



Carignano, 10 marzo 2017

Relazione Bilancio Previsionale 2017-2019

1) STRUTTURA DI BILANCIO E PIANI FINANZIARI RIFORMA CONTABILE, COMPETENZE E STRUTTURA DEI COSTI

Il bilancio di previsione finanziario, ha sulla base dei principi contabili, un obiettivo temporale di tre anni e rappresenta lo strumento attraverso il quale gli organi di governo dell'ente, nell'ambito dell'esercizio della propria funzione di indirizzo e programmazione, definiscono le risorse da destinare e missioni e programmi in coerenza con quanto previsto dai documenti della programmazione.

Il bilancio di previsione 2017-2019, disciplinato dal D.Lgs 118/2011 e dal d.p.c.m. 28/12/2011, è redatto in base alle nuove disposizioni contabili, nella veste assunta dopo le modifiche del D.lg. 126/2014 e secondo gli schemi e i principi contabili allegati.

Il nuovo sistema contabile ha comportato importanti innovazioni dal punto di vista finanziario, contabile e programmatico – gestionale tra le quali la stesura della presente nota integrativa al bilancio.

Si rammentano le innovazioni più importanti :

- il Documento Unico di Programmazione DUP in sostituzione della Relazione Previsionale e Programmatica;
- I nuovi schemi di bilancio con una diversa struttura delle entrate e delle spese;
- le previsioni delle entrate e delle spese in termini di cassa per il primo esercizio di riferimento;
- le diverse attribuzioni in termini di variazioni di bilancio;
- la competenza finanziaria potenziata, la quale comporta nuove regole per la disciplina nelle rilevazioni delle scritture contabili;
- la costituzione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) e del Fondo Pluriennale Vincolato (FPV), secondo regole precise;
- l'impostazione di nuovi piani dei conti integrati sia a livello finanziario che a livello economico patrimoniale.

La struttura della spesa del bilancio è stata articolata in titoli, missioni, programmi, sostituendo la precedente struttura per titoli, funzioni, servizi e interventi. L'elencazione di missioni e programmi non è a discrezione dell'Ente, bensì tassativamente definita dalla normativa. Relativamente alle entrate, la tradizionale classificazione per titoli, categorie e risorse è sostituita dall'elencazione di titoli e tipologie. Stante il livello di estrema sintesi del bilancio, la relazione è integrata con una serie di tabelle con l'obiettivo di ampliarne la capacità informativa. Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e della coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Le voci di Bilancio del Covar14 sono il risultato della preparazione e condivisione con i Comuni associati dei Piani finanziari di spesa del servizio rifiuti, redatti ai sensi della norma (DPR 158/99) e approvati dai Consigli Comunali. Poiché il termine di approvazione del Bilancio Previsionale 2016 /2018 è stato differito al 30 marzo 2017, con decreto del Min. degli interni 1 marzo 2016 (GU n. 55 del 7/03/2016), il Covar come tutti gli anni, procede approvando quanto condiviso sino alla data del 15 marzo con i Comuni, salvo impegnarsi a rivisitare gli stanziamenti in base ai documenti definitivi dai Consigli Comunali, non appena questi saranno disponibili.

Ricordiamo infatti che dal 2013, la competenza sulla tariffa rifiuti ricade interamente sulle amministrazioni comunali mentre in base alla LR 7/2012 le strutture consortili di bacino, operano sino a completamento del quadro di riforma regionale sulla gestione integrata dei rifiuti, definendo il periodo transitorio all'art. 14 c. 3 e 9 e disponendo quanto segue:

c. 3.

Al fine di garantire la continuità di esercizio delle funzioni amministrative connesse all'erogazione del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani, le funzioni di organizzazione e controllo diretto del sistema integrato di gestione dei rifiuti urbani, previa intesa con la Giunta regionale per le funzioni relative alle opere strategiche, restano confermate in capo agli enti locali ai sensi dell'[articolo 198 del d.lgs. 152/2006](#), che le esercitano, senza soluzione di continuità e ad ogni effetto di legge, sulla base delle convenzioni stipulate in attuazione [della l.r. 24/2002](#), sino alla data di conferimento delle posizioni di cui al comma 7

c. 9.

Nel periodo transitorio in cui continuano ad esercitare le loro attività, ai consorzi di bacino e alle associazioni d'ambito è vietato attivare procedure di reclutamento del personale.

Il modello di gestione scelto dai Comuni associati nel 2003 si applicherà ancora sino a tutto il 2017 e prevede l'affidamento con gara in appalto della totalità dei servizi eccezion fatta quelli affidati direttamente alla società strumentale, partecipata al 100%, in house, denominata Pegaso 03 S.r.l.. Avendo i Comuni associati optato con delibera Ass. n.1 del 27 gennaio, per una modifica sostanziale del modello esistente, si è disposta una procedura "cd. a doppio oggetto" per la selezione di un partner operativo industriale cessionario del 49% delle azioni della costituenda società tra CO.VA.R. 14 e CIDIU SERVIZI S.p.A. e per il contestuale affidamento della gestione unitaria del ciclo integrato dei rifiuti a partire dal 2017.

La tipologia di servizi erogati, comunque, sostanzialmente non si modificherà nel periodo 2017-2019, salvo la proposizione prevista sul 2018 ai Comuni associati, per consentire l'avvio della tariffa puntuale, mentre si auspica uno nuovo slancio delle raccolte differenziate che dovranno riposizionarsi sulle percentuali richieste dal Piano regionale in corso di approvazione, al livello del 65%.

Nel programma del triennio non sono stati comunque previsti incrementi di costi o investimenti ulteriori da parte di Covar a questo fine, in quanto si ritiene che la nuova forma di gestione possa trovare adeguate risorse interne per fornire la propulsione al miglioramento che i Comuni associati si attendono a parità di oneri sostenuti dai cittadini.

Con l'attesa costituzione societaria la stessa partecipazione di Pegaso 03Srl sarà oggetto di conferimento, ma i Comuni potranno continuare a conferire il service della riscossione al Covar utilizzando Pegaso 03, sulla base di specifica deliberazione proposta in approvazione alle Amministrazioni che mantiene fermo quanto già contenuto nel precedente affidamento riferito alla L 147/2013. Infatti i Comuni consorziati con deliberazione del consiglio comunale avevano affidato al CO.VA.R. 14, la gestione dell'accertamento e della riscossione della TARI di cui all'art. 1, commi 639 e ss. della L 27 dicembre 2013 n. 147, applicando la deroga al principio dell'accertamento e riscossione comunale contemplata dal comma 691, in base al principio che *"I comuni possono, in deroga all'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, affidare, fino alla scadenza del relativo contratto, la gestione dell'accertamento e della riscossione della TARI e della TARES, anche nel caso di adozione della tariffa di cui ai commi 667 e 668, ai soggetti ai quali, alla data del 31 dicembre 2013, risulta affidato il servizio di gestione dei rifiuti o di accertamento e riscossione del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi di cui all' articolo 14 del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214"* (comma sostituito dall'articolo 1, comma 1, lettera c), del D.L. 6 marzo 2014, n. 16, convertito, con modificazioni, dalla Legge 2 maggio 2014, n. 68 e successivamente modificato dal DL 19 giugno 2015, n. 78).

Per questo motivo il Bilancio contiene di fatto tutte le voci già presenti nei Piani Finanziari degli anni passati prevedendo ovviamente le opportune rivalutazioni di costo condivise.

Pegaso continuerà a fornire i servizi preesistenti mettendo a gara i propri costi nell'attesa che espanda i suoi clienti anche ad altro bacino di utenza utilizzando anche il know how e le strutture acquisite nelle nuove procedure di ingiunzione fiscale.

E' appena il caso di evidenziare l'estrema vulnerabilità in cui verterà la società Pegaso 03 Srl in questa fase transitoria in cui, sino ad effettiva espansione delle attività e/o dell'avvio della tariffa puntuale, rispetto agli affidamenti dei Comuni associati Covar 14, potrebbero non esserle garantite risorse sufficienti, con il rischio di non poterle consentire il recupero del credito Tia pregresso, ancora giacente nelle casse del Consorzio e pendente sui Comuni Associati.

Rimane ferma anche per il 2017/2019 la procedura di emissione per i singoli comuni consorziati delle fatture relative ai servizi svolti per le attività di gestione di rifiuti per un ammontare del valore lordo indicato nella specifica colonna del Piano finanziario di competenza. Si ribadisce che i canoni per i servizi di gestione applicati ai Comuni sono calcolati al netto:

- della TEFA, per le motivazioni già evidenziate sopra;
- del Fondo Svalutazione Crediti di competenza delle Amministrazioni comunali che possono modularne la percentuale a loro discrezione tenendo conto della propria situazione globale, è di competenza Covar invece la voce relativa al recupero fondo degli anni pregressi.
- dei costi indiretti, laddove esistenti,.
- dei rimborsi per formulari e compostaggio domestico, che si prevedono finanziariamente nell'anno e che dipendono dall'andamento degli anni precedenti, il Covar indica i rimborsi in base ai dati a sua disposizione, ma i Comuni possono procedere assieme al Consorzio, ad una eventuale revisione se in possesso di dati tendenziali differenti;
- dei costi di accertamento e contenzioso specificatamente indicati a carico dei Comuni
- delle perdite base imponibile Tares o di altri costi che per loro natura, le Amministrazioni dovranno indicare specificatamente e anticipatamente come propri per non compromettere la capacità di copertura dei servizi erogati da Covar 14 e concordati nella stesura del Piano finanziario.

La voce perdite base imponibile Tares/Tari sostituisce quella dell'anno 2014 denominata perdita per rettifiche Tares ed indica, in base alla documentazione acquisita da Pegaso, le perdite di gettito dovute a riduzione di base imponibile per cessazioni e altra cause similari (emissione bollette molto distanti rispetto all'aggiornamento fornito delle banche dati).

Le somme destinate alla copertura delle detrazioni delle utenze per rimborsi sono totalmente in carico alle Amministrazioni.

I dati finanziari dei piani derivano da una previsione di tipo statistico.

Sulla base della tempistica di pagamento delle fatture da parte delle singole Amministrazioni, ad ognuna saranno addebitati i conseguenti interessi di mora pagati da COVAR.

2) STRUTTURA DI BILANCIO E PIANI FINANZIARI 2016 - ALEA SUI SERVIZI

I capitolati d'Appalto oggetto dei servizi prevedono una variabilità dei canoni riconosciuti alle ditte operanti in funzione delle variazioni apportate in corso di esecuzione, ai servizi erogati. Tale variabilità viene tradotta in maggior o minor onere di spesa in funzione del superamento di un alea pari al + o - 5% dell'importo originario dei servizi. L'alea viene applicata singolarmente per ciascuno dei servizi facenti capo alla raccolta rifiuti (servizi di cui alla lettera A (da A.1 a A.17)) e singolarmente per ciascuno dei servizi facenti capo alla nettezza urbana (servizi di cui alla lettera B (da B.1 a B.17)).

I fattori che possono influire sulla variabilità dei canoni riconosciuti sono ascrivibili a tre macro categorie di variazione:

A - Variazioni determinate da aggiornamenti delle attrezzature oggetto di intervento:

In tale tipologia di variazioni rientrano gli aggiornamenti che, con cadenza semestrale, vanno a rivisitare il parco dei contenitori oggetto dei servizi di svuotamento in funzione delle consegne e dei ritiri effettuati sul territorio. Gli aggiornamenti di tale natura sono difficilmente prevedibili in termini numerici ed economici, mediamente si rileva che ad ogni step semestrale le nuove consegne, al netto dei ritiri, incrementano mediamente di un 2-3% il parco contenitori preesistente.

1) APPALTO UNICO 18 COMUNI

I° e III° LOTTO: Per quanto concerne il 2016 incidono sulla previsione di incremento di spesa rispetto ai canoni originari, due aggiornamenti semestrali già quantificati gennaio 2015 (con incidenza annua parziale periodo set14-dic14*) e luglio 2015, più due aggiornamenti semestrali stimati (gennaio 2016 e luglio 2016).

* Nota. L'incidenza parziale deriva dalla partenza dell'appalto attualmente in corso avviato il 01/09/14.

II° LOTTO: Per quanto concerne il 2016 incidono sulla previsione di incremento di spesa rispetto ai canoni originari, tre aggiornamenti semestrali già quantificati luglio 2014 (con incidenza annua parziale periodo mag14-lug14*) e, gennaio 2015 e luglio 2015 più due aggiornamenti semestrali stimati (gennaio 2016 e luglio 2016).

* Nota. L'incidenza parziale deriva dalla partenza dell'appalto attualmente in corso avviato il 01/05/14.

2) APPALTO COMUNE DI NICHELINO

Per quanto concerne il 2016 incidono sulla previsione di incremento di spesa rispetto ai canoni originari, undici aggiornamenti semestrali già quantificati luglio 2010 (con incidenza annua parziale periodo mag10-giu10*), gennaio 2011, luglio 2011, gennaio 2012, luglio 2012, gennaio 2013, luglio 2013, gennaio 2014, luglio 2014, gennaio 2015, luglio 2015, più due aggiornamenti semestrali stimati (gennaio 2016 e luglio 2016).

* Nota. L'incidenza parziale deriva dalla partenza dell'appalto attualmente in corso avviato il 01/05/10.

B - Variazioni determinate da modificazioni di servizio decise dal Covar 14:

In tale tipologia di variazioni rientrano le modifiche ai servizi che vengono apportate direttamente dal Covar 14 in funzione di esigenze riscontrate sul territorio. In particolare:

- Integrazione o riduzione di utenze aventi servizi particolareggiati e/o rientrati in circuiti di raccolta selezionati (Es. Utenze inserite od eliminate dai circuiti selezionati di raccolta cartone, vetro, ecc; Utenze inserite od eliminate da servizi particolareggiati eseguiti con cassoni scarrabili, presse, ecc);
- Integrazione o riduzione della frequenza di esecuzione di servizi in funzione della mole di richieste derivanti dal territorio (Es. Maggior o minor numero di turni di raccolta ingombranti, raccolte verde grandi quantitativi, ecc);
- Integrazione o riduzione del numero di interventi in funzione delle reali quantità di servizio erogate (Es. Maggior o minor numero di viaggi da centri comunali di raccolta, ecc).

C - Variazioni determinate da modificazioni di servizio richieste dai Comuni:

In tale tipologia di variazioni rientrano le modifiche ai servizi che vengono apportate dal Covar 14 su richiesta dei comuni interessati. In particolare:

- Inserimento di nuovi servizi di raccolta rifiuti e nettezza urbana;
- Estensione a nuove aree e/o a nuovi utenze di servizi preesistenti;
- Integrazione o riduzione delle frequenze di esecuzione dei servizi;

- Integrazione o riduzione delle attrezzature utilizzate per l'esecuzione dei servizi;

Le variabilità dei canoni attualmente riscontrata (all. 1 colonna A della relazione ai piani finanziari - quadro assestato a ottobre 2015) deriva dalla sommatoria di variazioni rientrati nelle macrocategorie di cui sopra ed è alla base delle stime di spesa previsionali elaborate per l'anno 2016 (all. 1 colonna D = A+B+C - stima 2016 della relazione ai piani finanziari).

3) STRUTTURA DI BILANCIO E PIANI FINANZIARI 2016 – SERVIZI POST CONDUZIONE DISCARICHE, CDR E BONIFICHE

Controllo degli impianti con particolare riferimento alla gestione in post conduzione delle discariche e controllo alle attività di monitoraggio ambientale richieste per gli impianti di discarica da Enti e organismi

Le principali attività riguardano il controllo e la verifica dell'andamento dei seguenti contratti:

global service per la post conduzione degli impianti ed il mantenimento in efficienza e funzionalità delle strutture delle discariche di Beinasco, Vinovo, La Loggia, ed Orbassano regione Garosso-Gonzole;

servizio di campionamento ed analisi delle acque di falda e superficiali, percolati e biogas presso le discariche consortili di Beinasco, Vinovo, La Loggia, ed Orbassano regione Garosso-Gonzole.

A seguito della rilevazione di un fenomeno di contaminazione delle acque sotterranee presso l'area occupata dalla **discarica di Beinasco**, la Provincia di Torino nel 1999 ha chiesto l'attuazione di interventi di messa in sicurezza che si sono conclusi nel 2007. IA causa della persistente contaminazione delle acque di falda, nel 2010 è stata attivata la procedura di bonifica , *redatto il Documento di analisi di rischio specifico. La Conferenza dei Servizi e la Provincia ha richiesto un progetto operativo di bonifica.*

A seguito della rilevazione di un fenomeno di contaminazione delle acque sotterranee presso l'area occupata dalla **discarica di La Loggia** , nel marzo del 2003, con un'ordinanza emessa ai sensi dell'art.8 del D.M. 471/99, il Sindaco disponeva che il consorzio provvedesse alla bonifica e al ripristino ambientale. La procedura di bonifica, conclusa nel 2009 e, con l'approvazione dell'analisi di rischio sito specifica, ha stabilito che il sito non è contaminato; tuttavia sono stati effettuati interventi per migliorare l'efficienza del sistema di copertura della discarica : gli interventi sono ultimati e collaudati

La provincia ha rilasciato il 04.07.2013 l'Autorizzazione n. 148-28449/2013 , ex art.12 del D.lgs. 387/03 e s.m.i., per la “costruzione ed esercizio di impianto solare fotovoltaico al suolo da ubicarsi sulla **discarica esaurita Località La Motta - Comune di Vinovo** per la produzione attesa di energia elettrica di circa 1200 MWh/a”.

Progettazione e affidamento delle attività straordinaria impianti/ecostazioni/sedi

DISCARICHE CONSORTILI

Discarica di BEINASCO

- adeguamento sistema di regimazione acque meteoriche con revisione dei pozzi perdenti e realizzazione di nuovi
- revisione degli impianti elettrici, adeguamento e certificazione
- procedura di esproprio per acquisizione terreni e realizzazione della nuova strada perimetrale sul lato est e della relativa recinzione
- revisione recinzione lato sud
- realizzazione interventi di manutenzioni straordinarie sul magazzino e box uffici, progetto di demolizione e nuova costruzione
- risoluzione problematiche gestione scarico acque superficiali con confinanti

Discarica di LA LOGGIA

- adeguamenti impiantistici in relazione al sistema di estrazione del percolato
- realizzazione di 4 nuovi pozzi di estrazione biogas e allacciamento al sistema di soffiante e biofiltrazione, integrazione al sistema attuale e messa a regime
- verifica funzionalità del sistema di biofiltrazione
- accatastamento terreni e fabbricati

Discarica di VINOVO

- adeguamento sistema di regimazione acque meteoriche con revisione dei pozzi perdenti e realizzazione di nuovi
- adeguamento impianto estrazione del percolato, controllo remoto
- revisione degli impianti elettrici, adeguamenti e certificazione
- manutenzione straordinaria ufficio e pertinenze, progetto demolizione e nuova costruzione

Discarica di ORBASSANO – regione Garosso Gonzole

- attività di controllo e verifica in relazione agli interventi previsti di sfalcio della superficie, manutenzione della recinzione, monitoraggi ambientali, contenuti negli appalti di global-service ed analisi delle acque di falda

Discarica di ORBASSANO – località Tetti Francesi

- attività di controllo e verifica della ditta SMC, che proprietaria e gestore della discarica in post conduzione), in relazione agli interventi previsti dalla Caratterizzazione in corso e da Documento di Analisi del Rischio Specifico da prodursi da parte della ditta

PROGETTAZIONE NUOVE ECOSTAZIONI

Nell'anno 2008 e 2009 attraverso risorse interne al Consorzio è stata effettuata la progettazione di 6 ecostazioni sino al livello esecutivo (**Rivalta**, via Avigliana, **Nichelino**, viale Matteotti e **Piovasco**, Str. Volvera, **Nichelino**, via Mentana, **Vinovo**, Via Oitana, e **Bruino**, via Cruto).

Le progettazioni sono state tutte finalizzate alla richiesta di contributi regionali e provinciali, tutti ottenuti con il massimo punteggio.

Negli anno 2011 è stato completata la realizzazione di **Rivalta e Piovasasco e Bruino** Sia la progettazione che la direzione lavori sono stati a cura dell'Area, con risorse professionali interne e nel 2012 completati i lavori di realizzazione del centro di raccolta di **Nichelino** e aperta al pubblico. L'opera è dotata di impianto fotovoltaico e presenta una buona ottimizzazione degli spazi data la modesta superficie a disposizione.

INTERVENTI STRAORDINARI SULLE ECOSTAZIONI

Ai fini dell'ottenimento dell'autorizzazione impiantistica ai sensi art. 216 del 152/20006, e successivamente ai sensi del DM Ambiente 8 aprile 2008, poi integrato con DM 13 maggio 2009, si sono resi necessari interventi d'adeguamento per la messa a norma delle stazioni di conferimento in uso:

realizzazione impianti prima pioggia e regimazione acque superficiali , adeguamento recinzione e ripristino barriera verde,nuovi box uffici, adeguamenti impianti elettrici, adeguamenti transenne e protezioni

Ai sensi del dell'8 aprile 2008 è stata la raccolta e verifica dei documenti utili all'approvazione comunale delle ecostazioni, affidate in gestione al Covar (titolo di proprietà o d'uso, certificati di destinazione e di compatibilità urbanistica), nonché l'adeguamento alle prescrizioni tecniche (Valutazione d'impatto acustico, Piano di gestione delle acque meteoriche, Piano di ripristino, Piano d'emergenza, ed eventuali Relazioni geologiche e geotecniche).

Mantenimento patrimonio impianti/ecostazioni/sedi

- Assunzione diretta della progettazione a livello preliminare, definitivo ed adeguamenti edili / impiantistici per ecostazioni e discariche, caratterizzazione del sito inquinato Morello,
- Assunzione diretta, della DL, dei certificati regolare esecuzione e di collaudo per lavori suddetti
- Assunzione diretta, grazie alla Iscrizione a Ordine Professionale di personale interno all'Area, della redazione dei Permessi a costruire, delle DIA, di Relazioni Tecniche ai fini delle richieste di finanziamento, di Perizie asseverate ai fini espropriativi e di stima in generale.
- Responsabilità tecnica di tutte le ecostazioni ai fini delle istanze di autorizzazione (art. 208 e 210)

Numerose attività che rivestono carattere di collaborazione specialistica vengono affidate a professionisti esterni o tecnici di settore ma vengono costantemente controllate, seguite nel corso degli incarichi

Vengono inoltre attivate numerose procedure di gara e di affidamento per la realizzazione di lavori, servizi e forniture per le manutenzioni ordinarie e straordinarie : revisione parti elettriche dei cancelli delle ecostazioni, opere di carpenteria metallica, antifurti, opere idrauliche, ...

L'obiettivo comune per tutti gli ecocentri è di ottenere le autorizzazioni necessarie per l'esercizio ovvero l'agibilità delle aree oltre naturalmente il mantenimento in efficienza delle strutture.

Per ogni Centro di Raccolta sono in corso interventi di manutenzione straordinaria necessari alla messa in opera **del progetto "informatizzazione"** tramite allestimento di barriere di accesso, modifiche viabilità e adeguamenti impiantistici per il controllo dello scarico dei rifiuti da parte delle utenze consortili.

Su tutti i centri di raccolta sono in corso la verifica certificazioni impiantistiche, adeguamento della segnaletica e dei presidi inerenti alla sicurezza; laddove sono presenti tettoie per ricovero contenitori rifiuti è in corso la verifica delle certificazioni strutturali.

Su tutti i centri di raccolta laddove sono presenti **vasche di prima pioggia** è necessario provvedere a servizio di manutenzione annuale.

CDR di Beinasco:

Si è proceduto alla realizzazione con collocazione della vasca per il sistema di gestione delle acque di prima pioggia, come da progetto finanziato, e per la sostituzione del box ufficio. E' stato modificato il cancello prevedendo apertura a battente.

Progettazione e posa dei fermi scarrabili, progettazione e realizzazione opere per informatizzazione, manutenzione straordinaria cancello d'ingresso, mantenimento in efficienza transenne in quota, interventi di adeguamento dell'impianto elettrico.

CDR di Carignano:

Si è proceduto collocazione della vasca per il sistema di gestione delle acque di prima pioggia. E' stato modificato il cancello prevedendo apertura a battente.

Progettazione e posa dei fermi scarrabili, progettazione e realizzazione opere per informatizzazione, mantenimento in efficienza transenne in quota, interventi di manutenzione straordinaria della siepe perimetrale, verifica ed adeguamento impianti elettrici

CDR di Trofarello:

l'adeguamento del centro con realizzazione del sistema di prima pioggia. Sono stati previsti interventi di della recinzione e del cancello, con aumento dell'altezza ed oscurazione del perimetro. Allestimento impianto videosorveglianza, adeguamento scalette per i conferimenti degli utenti, verifica e adeguamenti impianti elettrici

CDR di Piobesi

attività di adeguamento con la schermatura della recinzione l'installazione di un nuovo box

CDR di Vinovo, Via del Castello

Collocata la vasca per il sistema di gestione delle acque di prima pioggia e collegamenti. Completati i lavori di recinzione. Progettazione e realizzazione opere per informatizzazione, verifica e adeguamenti impianti elettrici.

CDR di Bruino

Interventi di adeguamento dell'impianto elettrico.

CDR di Orbassano:

dell'installazione del sistema di trattamento acque di prima pioggia. Si è realizzato un ampliamento della superficie asfaltata per migliorare la fruibilità dell'ecocentro Progettazione e posa dei fermi scarrabili, manutenzione straordinaria cancello d'ingresso, verifica ed adeguamento impianti elettrici.

CDR di Villastellone

lavori di manutenzione straordinaria con adeguamento della regimazione delle acque, ecc. Si sono evidenziate problematiche inerenti lo smaltimento delle acque di prima pioggia ma con specifiche convenzioni con RFI e la modifica di alcuni elementi progettuali l'adeguamento è stato completato Allacciamento fornitura acqua potabile, verifica e adeguamenti impianti elettrici, fornitura e posa fermi scarrabili, adeguamento scalette per i conferimenti degli utenti.

CDR di Pancalieri

Completata la progettazione e la ristrutturazione dell'intero ecocentro (piazzale e piastra per scarrabili) Verifica ed adeguamento impianti elettrici, interventi riparativi su recinzione e scarico acque meteoriche.

CDRdi Rivalta di Torino

Progettazione e realizzazione opere per informatizzazione, verifica e adeguamenti impianti elettrici, rinforzo strutturale delle tettoie sopra scarrabili , ripristino tettoia e muretto oggetto di sinistro anno 2014, mantenimento in efficienza transenne in quota, segnaletica e presidi inerenti alla sicurezza.

CDR di Candiolo Verifica adeguamenti degli scarichi fognari, progettazione e posa vasca per trattamento acque di prima pioggia, progettazione e posa dei fermi scarrabili, progettazione e realizzazione opere per informatizzazione, verifica ed adeguamento impianti elettrici.

CDRdi Moncalieri

Intervento di posa dei fermi scarrabili, progettazione e realizzazione opere per informatizzazione, interventi di manutenzione straordinaria per la regimentazione delle acque meteoriche con realizzazione di una ulteriore vasca di prima pioggia, mantenimento in efficienza transenne in quota, verifica ed adeguamento impianti elettrici, progettazione e realizzazione intervento di innalzamento dell'area in quota per migliorare le operazioni di conferimento dei rifiuti, previsione di recinzione lato nord.

CDR di Nichelino

Progettazione e realizzazione opere per informatizzazione, ripristino siepe perimetrale, manutenzione sicurezza e certificazione linea vita lavori in quota e manutenzione fotovoltaico.

CDR di Piosasco

Progettazione e realizzazione opere per informatizzazione, verifica e adeguamenti impianti elettrici, rinforzo strutturale delle tettoie sopra scarrabili, mantenimento in efficienza transenne in quota.

CDR di Virle Piemonte

Verifica e adeguamenti impianti elettrici.

Bonifica siti contaminati

Il Covar14, tra le attività previste da statuto, è tenuto ad offrire ai Comuni, in adempimento della normativa sui rifiuti e di salvaguardia ambientale ed in accordo con “Il Programma Provinciale di Gestione dei Rifiuti”, l’operatività su siti inquinati con progetti di messa in sicurezza e di bonifica.

- Si è in attesa di ottenere l’attestazione dell’avvenuta bonifica a seguito del **monitoraggio post-operam** del sito bonificato “Az. F.lli Baudino – Via Vernea/Tetti Rolle” in Nichelino.
- Per il sito contaminato denominato “Proprietà Morello” in Nichelino sponda sx Sangone, a seguito degli incarichi affidamento delle analisi integrative alla Analisi del rischio e affidamento per la progettazione degli interventi di bonifica, si attende l’approvazione della **Progetto operativo di bonifica** e valutare la procedura per la richiesta di finanziamenti per gli interventi

I costi relativi non sono a carico dei piani finanziari.

4) PROCEDURE INERENTI LA TIA E RECUPERO CREDITI

I ricorsi inerenti la Tia stanno pressochè arrivando ad una conclusione sono seguiti sotto il profilo legale sia internamente che esternamente e si procede per velocizzare la chiusura dei conflitti con la riverifica delle superfici tassate, delle regole di assimilazione, mediante gli strumenti della mediazione e della conciliazione Per il recupero dei crediti pregressi

Il Covar 14 a seguito di un periodo di sperimentazione sull’ingiunzione operato dalla sua società Pegaso 03rl, ha ritenuto di procedere ad adottare l’ingiunzione fiscale di cui al Regio decreto 14 aprile 1910, n. 639, avvalendosi a tal fine della facoltà di cui agli artt. 4, commi 2-*sexies* e segg. del D.L. 209/02, e dell’art. 52 del D.Lgs. 446/97 comma 5, in base alle quali l’Ente locale può provvedere anche in proprio alla riscossione coattiva. L’ingiunzione nel 2017 dovrebbe riguardare i crediti pregressi ancora da incassare sino al 2011-2012 in linea con il mandato ricevuto dalle singole amministrazioni e concordato nel piano dei costi. In linea con tali attività sono state previste attività di rateizzazione, azioni cautelative e di recupero forzoso opportunamente preventivate

Responsabile Finanziario

Responsabile Area Servizi Ambientali

Responsabile Area Tecnica Impianti

Responsabile Area Coordinamento Pegaso 03 e Contenzioso Tia

Dott.ssa Marina TOSO

Dott.ssa Najda TONIOLO

Arch Silvia TONIN

Dott.ssa Nadia FEDELE

**BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO**

EQUILIBRIO ECONOMICO - FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		7.907.077,97		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+) 0,00	4.100.113,21	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-) 0,00	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+) 0,00	43.050.829,29 0,00	42.926.229,29 0,00	42.926.229,29 0,00
C) Entrate Titolo 4.02 06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+) 0,00	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00- Spese correnti di cui: - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-) 0,00	46.027.449,50 0,00 0,00	41.802.736,29 0,00 0,00	41.802.736,29 0,00 0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-) 0,00	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>	(-) 0,00	15.367,02 0,00 0,00	15.367,02 0,00 0,00	15.367,02 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		1.108.125,98	1.108.125,98	1.108.125,98
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (2) <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+) 0,00	0,00 0,00	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+) 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-) 0,00	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+) 0,00	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3)				
O=G+H+I-L+M		1.108.125,98	1.108.125,98	1.108.125,98

**BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO**

EQUILIBRIO ECONOMICO - FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento(**)	(+)	0,00	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	1.664.602,62	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti dittatamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	2.772.728,60 0,00	1.108.125,98 0,00	1.108.125,98 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizione di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		-1.108.125,98	-1.108.125,98	-1.108.125,98

BILANCIO DI PREVISIONE EQUILIBRI DI BILANCIO

EQUILIBRIO ECONOMICO - FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizione di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE				
W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali (4):				
Equilibrio di parte corrente (O)		1.108.125,98	1.108.125,98	1.108.125,98
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	0,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plur.		1.108.125,98	1.108.125,98	1.108.125,98

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso di prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossioni crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossioni crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessioni crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessioni crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000

(2) In sede di approvazione del bilancio di previsione è consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. Nel corso dell'esercizio è consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente. E' consentito l'utilizzo anche della quota destinata agli investimenti e della quota libera del risultato di amministrazione dell'anno precedente se il bilancio (o la variazione di bilancio) è deliberato a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.

(3) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali

(4) Con riferimento a ciascun esercizio, il saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria può costituire copertura agli investimenti imputati agli esercizi successivi per un importo non superiore al minore valore tra la media dei saldi di parte corrente in termini di competenza e la media dei saldi di parte corrente in termini di cassa registrati negli ultimi tre esercizi rendicontati, se sempre positivi, determinati al netto dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, del fondo di cassa, e delle entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni, o pagamenti.

BILANCIO DI PREVISIONE
PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA
(da allegare al Bilancio di Previsione e alle variazioni di bilancio)

EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012		COMPETENZA 2017	COMPETENZA 2018	COMPETENZA 2019
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	4.100.113,21	0,00	0,00
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	1.664.602,62	0,00	0,00
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)	(+)	5.764.715,83	0,00	0,00
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	0,00	0,00	0,00
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	43.050.829,29	42.926.229,29	42.926.229,29
E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI (1)	(+)	0,00	0,00	0,00
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	46.027.449,50	41.802.736,29	41.802.736,29
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente (2)	(-)	200.574,90	200.574,90	200.574,90
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00	0,00	0,00
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) (3)	(-)	200.000,00	200.000,00	200.000,00
H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)	(-)	45.626.874,60	41.402.161,39	41.402.161,39
I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	2.772.728,60	1.108.125,98	1.108.125,98
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale (2)	(-)	0,00	0,00	0,00
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) (3)	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)	(-)	2.772.728,60	1.108.125,98	1.108.125,98
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	0,00	0,00	0,00
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1+L2)	(-)	0,00	0,00	0,00
M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI(1)	(-)	0,00	0,00	0,00
N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 (4) (N=A+B+C+D+E+F+G-H-I-L-M)		415.941,92	415.941,92	415.941,92

BILANCIO DI PREVISIONE
PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA
 (da allegare al Bilancio di Previsione e alle variazioni di bilancio)

EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012	COMPETENZA 2017	COMPETENZA 2018	COMPETENZA 2019
--	--------------------	--------------------	--------------------

- 1) Gli spazi finanziari acquisiti o ceduti attraverso i patti regionalizzati e nazionali sono disponibili all'indirizzo <http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/> - Sezione "Pareggio bilancio e Patto stabilità" e all'interno dell'applicativo del pareggio al modello VARPATTI. Nelle more della formalizzazione dei patti regionali e nazionali, non è possibile indicare gli spazi che si prevede di acquisire. Indicare solo gli spazi che si intende cedere.
- 2) Al fine di garantire una corretta verifica dell'effettivo rispetto del saldo, indicare il fondo crediti di dubbia esigibilità al netto dell'eventuale quota finanziata dall'avanzo (iscritto in variazione a seguito dell'approvazione del rendiconto).
- 3) I fondi di riserva e i fondi speciali non sono destinati a confluire nel risultato di amministrazione. Indicare solo i fondi non finanziati dall'avanzo.
- 4) L'Ente è in equilibrio di bilancio ai sensi dell'articolo 9 della legge n. 243 del 2012 se la somma algebrica degli addendi del prospetto, da (A) a (M) è pari a 0 o positivo, salvo gli enti cui è richiesto di conseguire un saldo positivo, che sono in equilibrio se presentano un risultato pari o superiore al saldo positivo richiesto.

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE DEL 2016

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				0,00
RISCOSSIONI	(+)	16.182.881,63	42.914.047,85	59.096.929,48
PAGAMENTI	(-)	13.153.899,25	38.035.952,26	51.189.851,51
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			7.907.077,97
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			7.907.077,97
RESIDUI ATTIVI	(+)	17.772.193,33	22.814.176,59	40.586.369,92
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	2.091.796,07	23.802.028,50	25.893.824,57
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI (1)	(-)			4.100.113,21
FONDO PLURIENNALE VINCOLATI PER SPESE IN CONTO CAPITALE (1)	(-)			1.664.602,62
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2016 (A)	(=)			16.834.907,49

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2016		
Parte accantonata (3)		
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2016 (4)		102.506,38
Fondo al 31/12/2016		0,00
Fondo al 31/12/2016		0,00
	Totale parte accantonata (B)	102.506,38
Parte vincolata		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		16.732.401,11
Vincoli derivanti da trasferimenti		
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		
Altri vincoli		
	Totale parte vincolata (C)	16.732.401,11
	Totale parte destinata agli investimenti (D)	0,00
	Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	0,00
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare (6)		

(1) Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato risultante dal conto del bilancio (in spesa).

(3) Non comprende il fondo pluriennale vincolato

(4) Indicare l'importo del fondo crediti di dubbia esigibilità risultante dall'allegato 8 c)

(6) In caso di risultato negativo, gli enti indicano in nota la quota del disavanzo corrispondente al debito autorizzato e non contratto, distintamente da quella derivante della gestione ordinaria e iscrivono nel passivo del bilancio di previsione 2017 l'importo di cui alla lettera E, distinguendo le due componenti del disavanzo. A decorrere dal 2016 si fa riferimento all'ammontare del debito autorizzato alla data del 31 dicembre 2015

COMPOSIZIONE PER MISSIONI E PROGRAMMI DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DELL'ESERCIZIO 2017 DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO

MISSIONI E PROGRAMMI	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2016	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2017	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2016, non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2017 rinviata all'esercizio 2018 e successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio 2017, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi:				Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2017
				2018	2019	Anni successivi	Imputazione non ancora definita	
	(a)	(b)	(c) = (a) - (b)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h)=(c)+(d)+(e)+(f)+(g)
01 MISSIONE 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione								
01 Organi istituzionali	8.302,62	8.302,62	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Segreteria generale	36.233,02	36.233,02	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	333.729,20	333.729,20	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
11 Altri servizi generali	8.986,45	8.986,45	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	387.251,29	387.251,29	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
09 MISSIONE 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente								
03 Rifiuti	5.377.464,54	5.377.464,54	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	5.377.464,54	5.377.464,54	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	5.764.715,83	5.764.715,83	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

(a) L'importo "TOTALE" dell'ultima riga corrisponde alla somma delle due voci "Fondo pluriennale di parte corrente" e "Fondo pluriennale in c/capitale" iscritte in entrata del bilancio di previsione dell'esercizio 2017. In ciascuna riga, in corrispondenza di ciascun programma di spesa, indicare la stima degli impegni che si prevede di assumere alla data del 31 dicembre dell'esercizio in corso di gestione imputati agli esercizi successivi finanziati dal fondo pluriennale vincolato (sono compresi anche gli impegni assunti negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi) o, se tale stima non risulti possibile, l'importo delle previsioni definitive di spesa del fondo pluriennale vincolato del bilancio dell'esercizio in corso di gestione. Se il bilancio di previsione è approvato dopo il 31 dicembre, indicare l'importo degli impegni assunti negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi determinato sulla base di dati di preconsuntivo. Nel bilancio di previsione relativo all'esercizio 2014 tale importo è pari a 0, a meno che il bilancio non sia approvato dopo il riaccertamento straordinario dei residui. In tal caso indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato determinato in tale occasione.

(b) Indicare l'importo presunto alla data del 31 dicembre 2016 delle spese impegnate negli esercizi precedenti all'esercizio 2017, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato, imputate all'esercizio 2017. Nel secondo esercizio di sperimentazione, se il bilancio di previsione è approvato dopo il riaccertamento straordinario dei residui, indicare l'importo degli impegni assunti nell'esercizio precedente con imputazione agli esercizi successivi se finanziati con il fondo pluriennale vincolato + la differenza tra i residui passivi cancellati e reimputati all'esercizio 2017 e i residui attivi cancellati e reimputati all'esercizio 2017 in occasione del riaccertamento straordinario dei residui effettuato con riferimento alla data del 31 dicembre 2012.

(g) Risulta possibile stanziare nel bilancio di previsione annuale e pluriennale il fondo pluriennale vincolato anche nel caso di investimenti per i quali non risulta motivatamente possibile individuare l'esigibilità della spesa. Le cause che non hanno reso ancora possibile porre in essere la programmazione necessaria per definire il cronoprogramma della spesa sono dettagliatamente indicate nella Nota integrativa al bilancio. In caso di mancato impegno gli stanziamenti di tale colonna vanno in economia.

(h) Per ciascuna riga, indicare l'importo delle previsioni di spesa relative al fondo pluriennale vincolato stanziate nel bilancio di previsione dell'esercizio 2017. L'importo della voce "Totale" dell'ultima riga corrisponde al totale del fondo pluriennale stanziato in spesa nel bilancio di previsione dell'esercizio 2017 e alla somma delle prime due voci iscritte in entrata del bilancio di previsione dell'esercizio 2018, al netto della voce "Totale missioni" della colonna (g).

COMPOSIZIONE PER MISSIONI E PROGRAMMI DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DELL'ESERCIZIO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO

MISSIONI E PROGRAMMI	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio -1	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio -1, non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio e rinviata all'esercizio 1 e successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio , con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi:				Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio
				1	2	Anni successivi	Imputazione non ancora definita	
	(a)	(b)	(c) = (a) - (b)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h)=(c)+(d)+(e)+(f)+(g)
TOTALE								

(a) L'importo "TOTALE" dell'ultima riga corrisponde alla somma delle due voci "Fondo pluriennale di parte corrente" e "Fondo pluriennale in c/capitale" iscritte in entrata del bilancio di previsione dell'esercizio . In ciascuna riga, in corrispondenza di ciascun programma di spesa, indicare la stima degli impegni che si prevede di assumere alla data del 31 dicembre dell'esercizio in corso di gestione imputati agli esercizi successivi finanziati dal fondo pluriennale vincolato (sono compresi anche gli impegni assunti negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi) o, se tale stima non risulti possibile, l'importo delle previsioni definitive di spesa del fondo pluriennale vincolato del bilancio dell'esercizio in corso di gestione. Se il bilancio di previsione è approvato dopo il 31 dicembre, indicare l'importo degli impegni assunti negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi determinato sulla base di dati di preconsuntivo. Nel bilancio di previsione relativo all'esercizio 2014 tale importo è pari a 0, a meno che il bilancio non sia approvato dopo il riaccertamento straordinario dei residui. In tal caso indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato determinato in tale occasione.

(b) Indicare l'importo presunto alla data del 31 dicembre -1 delle spese impegnate negli esercizi precedenti all'esercizio , con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato, imputate all'esercizio . Nel secondo esercizio di sperimentazione, se il bilancio di previsione è approvato dopo il riaccertamento straordinario dei residui, indicare l'importo degli impegni assunti nell'esercizio precedente con imputazione agli esercizi successivi se finanziati con il fondo pluriennale vincolato + la differenza tra i residui passivi cancellati e reimputati all'esercizio e i residui attivi cancellati e reimputati all'esercizio in occasione del riaccertamento straordinario dei residui effettuato con riferimento alla data del 31 dicembre 2012.

(g) Risulta possibile stanziare nel bilancio di previsione annuale e pluriennale il fondo pluriennale vincolato anche nel caso di investimenti per i quali non risulta motivatamente possibile individuare l'esigibilità della spesa. Le cause che non hanno reso ancora possibile porre in essere la programmazione necessaria per definire il cronoprogramma della spesa sono dettagliatamente indicate nella Nota integrativa al bilancio. In caso di mancato impegno gli stanziamenti di tale colonna vanno in economia.

(h) Per ciascuna riga, indicare l'importo delle previsioni di spesa relative al fondo pluriennale vincolato stanziate nel bilancio di previsione dell'esercizio . L'importo della voce "Totale" dell'ultima riga corrisponde al totale del fondo pluriennale stanziato in spesa nel bilancio di previsione dell'esercizio e alla somma delle prime due voci iscritte in entrata del bilancio di previsione dell'esercizio 1, al netto della voce "Totale missioni" della colonna (g).

COMPOSIZIONE PER MISSIONI E PROGRAMMI DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DELL'ESERCIZIO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO

MISSIONI E PROGRAMMI	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio -1	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio -1, non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio e rinviata all'esercizio 1 e successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio , con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi:				Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio
				1	2	Anni successivi	Imputazione non ancora definita	
	(a)	(b)	(c) = (a) - (b)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h)=(c)+(d)+(e)+(f)+(g)
TOTALE								

(a) L'importo "TOTALE" dell'ultima riga corrisponde alla somma delle due voci "Fondo pluriennale di parte corrente" e "Fondo pluriennale in c/capitale" iscritte in entrata del bilancio di previsione dell'esercizio . In ciascuna riga, in corrispondenza di ciascun programma di spesa, indicare la stima degli impegni che si prevede di assumere alla data del 31 dicembre dell'esercizio in corso di gestione imputati agli esercizi successivi finanziati dal fondo pluriennale vincolato (sono compresi anche gli impegni assunti negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi) o, se tale stima non risulti possibile, l'importo delle previsioni definitive di spesa del fondo pluriennale vincolato del bilancio dell'esercizio in corso di gestione. Se il bilancio di previsione è approvato dopo il 31 dicembre, indicare l'importo degli impegni assunti negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi determinato sulla base di dati di preconsuntivo. Nel bilancio di previsione relativo all'esercizio 2014 tale importo è pari a 0, a meno che il bilancio non sia approvato dopo il riaccertamento straordinario dei residui. In tal caso indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato determinato in tale occasione.

(b) Indicare l'importo presunto alla data del 31 dicembre -1 delle spese impegnate negli esercizi precedenti all'esercizio , con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato, imputate all'esercizio . Nel secondo esercizio di sperimentazione, se il bilancio di previsione è approvato dopo il riaccertamento straordinario dei residui, indicare l'importo degli impegni assunti nell'esercizio precedente con imputazione agli esercizi successivi se finanziati con il fondo pluriennale vincolato + la differenza tra i residui passivi cancellati e reimputati all'esercizio e i residui attivi cancellati e reimputati all'esercizio in occasione del riaccertamento straordinario dei residui effettuato con riferimento alla data del 31 dicembre 2012.

(g) Risulta possibile stanziare nel bilancio di previsione annuale e pluriennale il fondo pluriennale vincolato anche nel caso di investimenti per i quali non risulta motivatamente possibile individuare l'esigibilità della spesa. Le cause che non hanno reso ancora possibile porre in essere la programmazione necessaria per definire il cronoprogramma della spesa sono dettagliatamente indicate nella Nota integrativa al bilancio. In caso di mancato impegno gli stanziamenti di tale colonna vanno in economia.

(h) Per ciascuna riga, indicare l'importo delle previsioni di spesa relative al fondo pluriennale vincolato stanziate nel bilancio di previsione dell'esercizio . L'importo della voce "Totale" dell'ultima riga corrisponde al totale del fondo pluriennale stanziato in spesa nel bilancio di previsione dell'esercizio e alla somma delle prime due voci iscritte in entrata del bilancio di previsione dell'esercizio 1, al netto della voce "Totale missioni" della colonna (g).

COMPOSIZIONE DELL'ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'*
Esercizio Finanziario 2017

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (****) (a)	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO (*) (b)	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO (**) (c)	% di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile applicato 3.3 (d)=(c)/(a)
	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA				
1010100	Tipologia 101: Imposte tasse e proventi assimilati di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00	-	-	-
	Tipologia 101: Imposte tasse e proventi assimilati non accertati per cassa	0,00	-	-	-
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,00	-	-	-
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	0,00	-	-	-
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	0,00	-	-	-
1000000	TOTALE TITOLO 1	0,00	0,00	0,00	
	TRASFERIMENTI CORRENTI				
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	0,00	-	-	-
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	-	-	-
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	-	-	-
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	-	-	-
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo				
	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	0,00	-	-	-
	Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	0,00	-	-	-
2000000	TOTALE TITOLO 2	0,00	0,00	0,00	
	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE				
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	0,00	-	-	-
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	0,00	-	-	-
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	0,00	-	-	-
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	0,00	-	-	-
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	178.573,17	45.929,02	75.266,97	42,15%
3000000	TOTALE TITOLO 3	178.573,17	45.929,02	75.266,97	
	ENTRATE IN CONTO CAPITALE				
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	-	-	-
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti				
	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche		-	-	-
	Contributi agli investimenti da UE		-	-	-
	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e UE	0,00	-	-	-
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale				
	Trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche		-	-	-
	Trasferimenti in conto capitale da UE		-	-	-
	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei contributi da PA e UE	0,00	-	-	-

COMPOSIZIONE DELL'ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'*
Esercizio Finanziario 2017

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (****) (a)	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO (*) (b)	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO (**) (c)	% di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile applicato 3.3 (d)=(c)/(a)
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00	-	-	-
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	0,00	-	-	-
4000000	TOTALE TITOLO 4	0,00	0,00	0,00	
	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE				
5010000	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00	-	-	-
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	0,00	-	-	-
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	-	-	-
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	-	-	-
5000000	TOTALE TITOLO 5	0,00	0,00	0,00	
	TOTALE GENERALE (***)	178.573,17	45.929,02	75.266,97	42,15%
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE	178.573,17	45.929,02	75.266,97	42,15%
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE	0,00	0,00	0,00	-

* Non richiedono l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità: a) i trasferimenti da altre Amministrazioni pubbliche e dall'Unione europea; b) i crediti assistiti da fidejussione; c) le entrate tributarie che, sulla base dei nuovi principi contabili, sono accertate per cassa. I principi contabili cui si fa riferimento in questo prospetto sono contenuti nell'allegato n. 2.

** Gli importi della colonna (c) non devono essere inferiori a quelli della colonna (b); se sono superiori le motivazioni della differenza sono indicate nella relazione al bilancio.

*** Il totale generale della colonna (c) corrisponde alla somma dei due capitoli riguardanti il fondo crediti di dubbia esigibilità stanziati nel bilancio. Nel bilancio di previsione il fondo crediti di dubbia esigibilità è articolato in due distinti stanziamenti: il fondo crediti di dubbia esigibilità riguardante le entrate di dubbia esigibilità del titolo 4 delle entrate (stanziato nel titolo 2 delle spese) e il fondo riguardante tutte le altre entrate (stanziato nel titolo 1 della spesa).

**** Gli stanziamenti della colonna (a) si riferiscono ai soli capitoli a fronte dei quali è previsto un accantonamento al F.C.D.E..

COMPOSIZIONE DELL'ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'*
Esercizio Finanziario 2018

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (****) (a)	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO (*) (b)	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO (**) (c)	% di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile applicato 3.3 (d)=(c)/(a)
	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA				
1010100	Tipologia 101: Imposte tasse e proventi assimilati di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00	-	-	-
	Tipologia 101: Imposte tasse e proventi assimilati non accertati per cassa	0,00	-	-	-
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,00	-	-	-
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	0,00	-	-	-
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	0,00	-	-	-
1000000	TOTALE TITOLO 1	0,00	0,00	0,00	
	TRASFERIMENTI CORRENTI				
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	0,00	-	-	-
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	-	-	-
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	-	-	-
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	-	-	-
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo				
	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	0,00	-	-	-
	Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	0,00	-	-	-
2000000	TOTALE TITOLO 2	0,00	0,00	0,00	
	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE				
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	0,00	-	-	-
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	0,00	-	-	-
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	0,00	-	-	-
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	0,00	-	-	-
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	61.400,00	15.792,08	75.266,97	122,58%
3000000	TOTALE TITOLO 3	61.400,00	15.792,08	75.266,97	
	ENTRATE IN CONTO CAPITALE				
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	-	-	-
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti				
	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche		-	-	-
	Contributi agli investimenti da UE		-	-	-
	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e UE	0,00	-	-	-
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale				
	Trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche		-	-	-
	Trasferimenti in conto capitale da UE		-	-	-
	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei contributi da PA e UE	0,00	-	-	-

COMPOSIZIONE DELL'ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'*
Esercizio Finanziario 2018

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (****) (a)	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO (*) (b)	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO (**) (c)	% di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile applicato 3.3 (d)=(c)/(a)
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00	-	-	-
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	0,00	-	-	-
4000000	TOTALE TITOLO 4	0,00	0,00	0,00	
	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE				
5010000	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00	-	-	-
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	0,00	-	-	-
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	-	-	-
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	-	-	-
5000000	TOTALE TITOLO 5	0,00	0,00	0,00	
	TOTALE GENERALE (***)	61.400,00	15.792,08	75.266,97	122,58%
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE	61.400,00	15.792,08	75.266,97	122,58%
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE	0,00	0,00	0,00	-

* Non richiedono l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità: a) i trasferimenti da altre Amministrazioni pubbliche e dall'Unione europea; b) i crediti assistiti da fidejussione; c) le entrate tributarie che, sulla base dei nuovi principi contabili, sono accertate per cassa. I principi contabili cui si fa riferimento in questo prospetto sono contenuti nell'allegato n. 2.

** Gli importi della colonna (c) non devono essere inferiori a quelli della colonna (b); se sono superiori le motivazioni della differenza sono indicate nella relazione al bilancio.

*** Il totale generale della colonna (c) corrisponde alla somma dei due capitoli riguardanti il fondo crediti di dubbia esigibilità stanziati nel bilancio. Nel bilancio di previsione il fondo crediti di dubbia esigibilità è articolato in due distinti stanziamenti: il fondo crediti di dubbia esigibilità riguardante le entrate di dubbia esigibilità del titolo 4 delle entrate (stanziato nel titolo 2 delle spese) e il fondo riguardante tutte le altre entrate (stanziato nel titolo 1 della spesa).

**** Gli stanziamenti della colonna (a) si riferiscono ai soli capitoli a fronte dei quali è previsto un accantonamento al F.C.D.E..

COMPOSIZIONE DELL'ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'*
Esercizio Finanziario 2019

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (****) (a)	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO (*) (b)	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO (**) (c)	% di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile applicato 3.3 (d)=(c)/(a)
	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA				
1010100	Tipologia 101: Imposte tasse e proventi assimilati di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00	-	-	-
	Tipologia 101: Imposte tasse e proventi assimilati non accertati per cassa	0,00	-	-	-
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,00	-	-	-
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	0,00	-	-	-
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	0,00	-	-	-
1000000	TOTALE TITOLO 1	0,00	0,00	0,00	
	TRASFERIMENTI CORRENTI				
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	0,00	-	-	-
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	-	-	-
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	-	-	-
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	-	-	-
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo				
	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	0,00	-	-	-
	Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	0,00	-	-	-
2000000	TOTALE TITOLO 2	0,00	0,00	0,00	
	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE				
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	0,00	-	-	-
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	0,00	-	-	-
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	0,00	-	-	-
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	0,00	-	-	-
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	61.400,00	15.792,08	-	-
3000000	TOTALE TITOLO 3	61.400,00	15.792,08	0,00	
	ENTRATE IN CONTO CAPITALE				
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	-	-	-
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti				
	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche		-	-	-
	Contributi agli investimenti da UE		-	-	-
	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e UE	0,00	-	-	-
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale				
	Trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche		-	-	-
	Trasferimenti in conto capitale da UE		-	-	-
	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei contributi da PA e UE	0,00	-	-	-

COMPOSIZIONE DELL'ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'*
Esercizio Finanziario 2019

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (****) (a)	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO (*) (b)	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO (**) (c)	% di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile applicato 3.3 (d)=(c)/(a)
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00	-	-	-
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	0,00	-	-	-
4000000	TOTALE TITOLO 4	0,00	0,00	0,00	
	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE				
5010000	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00	-	-	-
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	0,00	-	-	-
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	-	-	-
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	-	-	-
5000000	TOTALE TITOLO 5	0,00	0,00	0,00	
	TOTALE GENERALE (***)	61.400,00	15.792,08	0,00	-
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE	61.400,00	15.792,08	0,00	-
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE	0,00	0,00	0,00	-

* Non richiedono l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità: a) i trasferimenti da altre Amministrazioni pubbliche e dall'Unione europea; b) i crediti assistiti da fidejussione; c) le entrate tributarie che, sulla base dei nuovi principi contabili, sono accertate per cassa. I principi contabili cui si fa riferimento in questo prospetto sono contenuti nell'allegato n. 2.

** Gli importi della colonna (c) non devono essere inferiori a quelli della colonna (b); se sono superiori le motivazioni della differenza sono indicate nella relazione al bilancio.

*** Il totale generale della colonna (c) corrisponde alla somma dei due capitoli riguardanti il fondo crediti di dubbia esigibilità stanziati nel bilancio. Nel bilancio di previsione il fondo crediti di dubbia esigibilità è articolato in due distinti stanziamenti: il fondo crediti di dubbia esigibilità riguardante le entrate di dubbia esigibilità del titolo 4 delle entrate (stanziato nel titolo 2 delle spese) e il fondo riguardante tutte le altre entrate (stanziato nel titolo 1 della spesa).

**** Gli stanziamenti della colonna (a) si riferiscono ai soli capitoli a fronte dei quali è previsto un accantonamento al F.C.D.E..

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI

ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE (rendiconto nn-2), ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000		COMPETENZA 2017	COMPETENZA 2018	COMPETENZA 2019
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	(+)	0,00	0,00	0,00
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	(+)	0,00	0,00	0,00
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	(+)	44.294.871,92	44.294.871,92	44.294.871,92
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI		44.294.871,92	44.294.871,92	44.294.871,92
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI				
Livello massimo di spesa annuale (1)	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2015 (2)	(-)	135.482,06	135.482,06	135.482,06
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio 2016	(-)	0,00	0,00	0,00
Contributi contributi erariali in c/interessi su mutui	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi		-135.482,06	-135.482,06	-135.482,06
TOTALE DEBITO CONTRATTO				
Debito contratto al 31/12/2015	(+)	0,00	0,00	0,00
Debito autorizzato nell'esercizio 2016	(+)	0,00	0,00	0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE		0,00	0,00	0,00
DEBITO POTENZIALE				
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbli		0,00	0,00	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento		0,00	0,00	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento		0,00	0,00	0,00

(1) - per gli enti locali l'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera l'0 per cento delle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Per le comunità montane si fa riferimento ai primi due titoli delle entrate. Per gli enti locali di nuova istituzione si fa riferimento, per i primi due anni, ai corrispondenti dati finanziari del bilancio di previsione.

(2) Con riferimento anche ai finanziamenti imputati contabilmente agli esercizi successivi.

**ELENCO DELLE PREVISIONI ANNUALI DI COMPETENZA E DI CASSA
SECONDO LA STRUTTURA DEL PIANO DEI CONTI
(almeno al IV livello)**

CODIFICA DEL PIANO DEI CONTI	DENOMINAZIONE VOCE del PIANO DEI CONTI	PREVISIONI dell'anno 2017	
		COMPETENZA	CASSA
	ENTRATE		
E.1.00.00.00.000	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	0,00	0,00
E.1.01.00.00.000	Tributi	0,00	0,00
E.1.01.01.00.000	Imposte, tasse e proventi assimilati	0,00	0,00
E.1.01.02.00.000	Tributi destinati al finanziamento della sanità	0,00	0,00
E.1.01.03.00.000	Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali	0,00	0,00
E.1.01.04.00.000	Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00
E.1.03.00.00.000	Fondi perequativi	0,00	0,00
E.1.03.01.00.000	Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	0,00	0,00
E.1.03.02.00.000	Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	0,00	0,00
E.2.00.00.00.000	TRASFERIMENTI CORRENTI	0,00	8.134,89
E.2.01.00.00.000	Trasferimenti correnti	0,00	8.134,89
E.2.01.01.00.000	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	0,00	8.134,89
E.2.01.01.02.000	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali	0,00	8.134,89
E.2.01.02.00.000	Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00
E.2.01.03.00.000	Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00
E.2.01.04.00.000	Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00
E.2.01.05.00.000	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00
E.3.00.00.00.000	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	43.050.829,29	76.932.525,95
E.3.01.00.00.000	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	35.701.956,73	66.013.514,29
E.3.01.01.00.000	Vendita di beni	0,00	0,00
E.3.01.02.00.000	Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi	35.672.676,73	65.979.354,29
E.3.01.02.01.000	Entrate dalla vendita di servizi	35.672.676,73	65.979.354,29
E.3.01.03.00.000	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	29.280,00	34.160,00
E.3.01.03.02.000	Fitti, noleggi e locazioni	29.280,00	34.160,00
E.3.02.00.00.000	Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	0,00	0,00
E.3.02.01.00.000	Entrate da amministrazioni pubbliche derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	0,00	0,00
E.3.02.02.00.000	Entrate da famiglie derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	0,00	0,00
E.3.02.03.00.000	Entrate da Imprese derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	0,00	0,00
E.3.02.04.00.000	Entrate da Istituzioni Sociali Private derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	0,00	0,00
E.3.03.00.00.000	Interessi attivi	0,00	0,00
E.3.03.01.00.000	Interessi attivi da titoli o finanziamenti a breve termine	0,00	0,00
E.3.03.02.00.000	Interessi attivi da titoli o finanziamenti a medio - lungo termine	0,00	0,00
E.3.03.03.00.000	Altri interessi attivi	0,00	0,00
E.3.03.03.99.000	Altri interessi attivi diversi	0,00	0,00
E.3.04.00.00.000	Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00
E.3.04.01.00.000	Rendimenti da fondi comuni di investimento	0,00	0,00
E.3.04.02.00.000	Entrate derivanti dalla distribuzione di dividendi	0,00	0,00
E.3.04.02.03.000	Entrate derivanti dalla distribuzione di dividendi da altre imprese	0,00	0,00
E.3.04.03.00.000	Entrate derivanti dalla distribuzione di utili e avanzi	0,00	0,00
E.3.04.99.00.000	Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00
E.3.05.00.00.000	Rimborsi e altre entrate correnti	7.348.872,56	10.919.011,66
E.3.05.01.00.000	Indennizzi di assicurazione	0,00	0,00
E.3.05.02.00.000	Rimborsi in entrata	2.924.799,00	5.908.164,61
E.3.05.02.01.000	Rimborsi ricevuti per spese di personale (comando, distacco, fuori ruolo, convenzioni, ecc...)	500,00	575,12
E.3.05.02.02.000	Entrate per rimborsi di imposte	0,00	1.664.135,81
E.3.05.02.03.000	Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso	2.924.299,00	4.243.453,68
E.3.05.02.04.000	Incassi per azioni di rivalsa nei confronti di terzi	0,00	0,00
E.3.05.99.00.000	Altre entrate correnti n.a.c.	4.424.073,56	5.010.847,05
E.3.05.99.99.000	Altre entrate correnti n.a.c.	4.424.073,56	5.010.847,05
E.4.00.00.00.000	ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0,00	57.706,89
E.4.01.00.00.000	Tributi in conto capitale	0,00	0,00
E.4.01.01.00.000	Imposte da sanatorie e condoni	0,00	0,00
E.4.01.02.00.000	Altre imposte in conto capitale	0,00	0,00
E.4.02.00.00.000	Contributi agli investimenti	0,00	57.706,89
E.4.02.01.00.000	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	0,00	57.706,89
E.4.02.01.02.000	Contributi agli investimenti da Amministrazioni Locali	0,00	57.706,89
E.4.02.02.00.000	Contributi agli investimenti da Famiglie	0,00	0,00
E.4.02.03.00.000	Contributi agli investimenti da Imprese	0,00	0,00
E.4.02.04.00.000	Contributi agli investimenti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00
E.4.02.05.00.000	Contributi agli investimenti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00
E.4.02.06.00.000	Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di prestiti da amministrazioni pubbliche	0,00	0,00

**ELENCO DELLE PREVISIONI ANNUALI DI COMPETENZA E DI CASSA
SECONDO LA STRUTTURA DEL PIANO DEI CONTI
(almeno al IV livello)**

CODIFICA DEL PIANO DEI CONTI	DENOMINAZIONE VOCE del PIANO DEI CONTI	PREVISIONI dell'anno 2017	
		COMPETENZA	CASSA
E.4.03.00.00.000	Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00
E.4.03.01.00.000	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di amministrazioni pubbliche	0,00	0,00
E.4.03.02.00.000	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di Imprese	0,00	0,00
E.4.03.03.00.000	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte dell'Unione Europea e del Resto del Mondo	0,00	0,00
E.4.03.04.00.000	Trasferimenti in conto capitale da parte di amministrazioni pubbliche per cancellazione di debiti dell'amministrazione	0,00	0,00
E.4.03.05.00.000	Trasferimenti in conto capitale da parte di Imprese per cancellazione di debiti dell'amministrazione	0,00	0,00
E.4.03.06.00.000	Trasferimenti in conto capitale da parte dell'Unione Europea e Resto del Mondo per cancellazione di debiti dell'amministrazione	0,00	0,00
E.4.03.07.00.000	Trasferimenti in conto capitale per ripiano disavanzi pregressi da amministrazioni pubbliche	0,00	0,00
E.4.03.08.00.000	Trasferimenti in conto capitale per ripiano disavanzi pregressi da Imprese	0,00	0,00
E.4.03.09.00.000	Trasferimenti in conto capitale per ripiano disavanzi pregressi dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00
E.4.03.10.00.000	Altri trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche	0,00	0,00
E.4.03.11.00.000	Altri trasferimenti in conto capitale da Famiglie	0,00	0,00
E.4.03.12.00.000	Altri trasferimenti in conto capitale da Imprese	0,00	0,00
E.4.03.13.00.000	Altri trasferimenti in conto capitale da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00
E.4.03.14.00.000	Altri trasferimenti in conto capitale dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00
E.4.04.00.00.000	Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00	0,00
E.4.04.01.00.000	Alienazione di beni materiali	0,00	0,00
E.4.04.02.00.000	Cessione di Terreni e di beni materiali non prodotti	0,00	0,00
E.4.04.03.00.000	Alienazione di beni immateriali	0,00	0,00
E.4.05.00.00.000	Altre entrate in conto capitale	0,00	0,00
E.4.05.01.00.000	Permessi di costruire	0,00	0,00
E.4.05.02.00.000	Entrate derivanti da conferimento immobili a fondi immobiliari	0,00	0,00
E.4.05.03.00.000	Entrate in conto capitale dovute a rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso	0,00	0,00
E.4.05.04.00.000	Altre entrate in conto capitale n.a.c.	0,00	0,00
E.5.00.00.00.000	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE	0,00	0,00
E.5.01.00.00.000	Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00
E.5.01.01.00.000	Alienazione di partecipazioni	0,00	0,00
E.5.01.01.03.000	Alienazione di partecipazioni in altre imprese	0,00	0,00
E.5.01.02.00.000	Alienazione di quote di fondi comuni di investimento	0,00	0,00
E.5.01.03.00.000	Alienazione di titoli obbligazionari a breve termine	0,00	0,00
E.5.01.04.00.000	Alienazione di titoli obbligazionari a medio-lungo termine	0,00	0,00
E.5.02.00.00.000	Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00
E.5.02.01.00.000	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato da Amministrazioni Pubbliche	0,00	0,00
E.5.02.02.00.000	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato da Famiglie	0,00	0,00
E.5.02.03.00.000	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato da Imprese	0,00	0,00
E.5.02.04.00.000	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00
E.5.02.05.00.000	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00
E.5.02.06.00.000	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato da Amministrazione Pubbliche	0,00	0,00
E.5.02.07.00.000	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato da Famiglie	0,00	0,00
E.5.02.08.00.000	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato da Imprese	0,00	0,00
E.5.02.09.00.000	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00
E.5.02.10.00.000	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00
E.5.03.00.00.000	Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00
E.5.03.01.00.000	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Amministrazioni Pubbliche	0,00	0,00
E.5.03.02.00.000	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Famiglie	0,00	0,00
E.5.03.03.00.000	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Imprese	0,00	0,00
E.5.03.04.00.000	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00
E.5.03.05.00.000	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00

**ELENCO DELLE PREVISIONI ANNUALI DI COMPETENZA E DI CASSA
SECONDO LA STRUTTURA DEL PIANO DEI CONTI
(almeno al IV livello)**

CODIFICA DEL PIANO DEI CONTI	DENOMINAZIONE VOCE del PIANO DEI CONTI	PREVISIONI dell'anno 2017	
		COMPETENZA	CASSA
E.5.03.06.00.000	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da Amministrazione Pubbliche	0,00	0,00
E.5.03.07.00.000	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da Famiglie	0,00	0,00
E.5.03.08.00.000	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da Imprese	0,00	0,00
E.5.03.09.00.000	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00
E.5.03.10.00.000	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00
E.5.03.11.00.000	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Amministrazioni Pubbliche	0,00	0,00
E.5.03.12.00.000	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Famiglie	0,00	0,00
E.5.03.13.00.000	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Imprese	0,00	0,00
E.5.03.14.00.000	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00
E.5.03.15.00.000	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore dell'Unione Europea e del Resto del Mondo	0,00	0,00
E.5.04.00.00.000	Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00
E.5.04.01.00.000	Altre entrate per riduzione di altre attività finanziarie verso Amministrazioni Pubbliche	0,00	0,00
E.5.04.02.00.000	Altre entrate per riduzione di altre attività finanziarie verso Famiglie	0,00	0,00
E.5.04.03.00.000	Altre entrate per riduzione di altre attività finanziarie verso Imprese	0,00	0,00
E.5.04.04.00.000	Altre entrate per riduzione di altre attività finanziarie verso Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00
E.5.04.05.00.000	Altre entrate per riduzione di altre attività finanziarie verso Unione Europea e Resto del Mondo	0,00	0,00
E.5.04.06.00.000	Prelevi dai conti di tesoreria statale diversi dalla Tesoreria Unica	0,00	0,00
E.5.04.07.00.000	Prelevi da depositi bancari	0,00	0,00
E.5.04.08.00.000	Entrate da derivati di ammortamento	0,00	0,00
E.6.00.00.00.000	ACCENSIONE PRESTITI	0,00	0,00
E.6.01.00.00.000	Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00
E.6.01.01.00.000	Emissioni titoli obbligazionari a breve termine	0,00	0,00
E.6.01.02.00.000	Emissioni titoli obbligazionari a medio-lungo termine	0,00	0,00
E.6.02.00.00.000	Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00
E.6.02.01.00.000	Finanziamenti a breve termine	0,00	0,00
E.6.02.02.00.000	Anticipazioni	0,00	0,00
E.6.03.00.00.000	Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00
E.6.03.01.00.000	Finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00
E.6.03.01.02.000	Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine da Amministrazioni Locali	0,00	0,00
E.6.03.01.04.000	Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine da Imprese	0,00	0,00
E.6.03.02.00.000	Accensione prestiti da attualizzazione Contributi Pluriennali	0,00	0,00
E.6.03.03.00.000	Accensione prestiti a seguito di escussione di garanzie	0,00	0,00
E.6.04.00.00.000	Altre forme di indebitamento	0,00	0,00
E.6.04.02.00.000	Accensione Prestiti - Leasing finanziario	0,00	0,00
E.6.04.03.00.000	Accensione Prestiti - Operazioni di cartolarizzazione	0,00	0,00
E.6.04.04.00.000	Accensione Prestiti - Derivati	0,00	0,00
E.7.00.00.00.000	ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	20.000.000,00	32.158.401,53
E.7.01.00.00.000	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	20.000.000,00	32.158.401,53
E.7.01.01.00.000	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	20.000.000,00	32.158.401,53
E.7.01.01.01.000	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	20.000.000,00	32.158.401,53
E.9.00.00.00.000	ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	4.797.720,91	4.866.986,49
E.9.01.00.00.000	Entrate per partite di giro	4.518.720,91	4.552.848,98
E.9.01.01.00.000	Altre ritenute	4.103.720,91	4.106.466,77
E.9.01.01.02.000	Ritenute per scissione contabile IVA (split payment)	4.103.720,91	4.106.466,77
E.9.01.02.00.000	Ritenute su redditi da lavoro dipendente	410.000,00	441.382,21
E.9.01.02.01.000	Ritenute erariali su redditi da lavoro dipendente per conto terzi	270.000,00	270.182,50
E.9.01.02.02.000	Ritenute previdenziali e assistenziali su redditi da lavoro dipendente per conto terzi	90.000,00	116.628,79
E.9.01.02.99.000	Altre ritenute al personale dipendente per conto di terzi	50.000,00	54.570,92
E.9.01.03.00.000	Ritenute su redditi da lavoro autonomo	0,00	0,00
E.9.01.04.00.000	Finanziamento della gestione sanitaria dalla gestione ordinaria della Regione	0,00	0,00
E.9.01.99.00.000	Altre entrate per partite di giro	5.000,00	5.000,00
E.9.01.99.03.000	Rimborso di fondi economali e carte aziendali	5.000,00	5.000,00
E.9.02.00.00.000	Entrate per conto terzi	279.000,00	314.137,51
E.9.02.01.00.000	Rimborsi per acquisto di beni e servizi per conto terzi	0,00	0,00

**ELENCO DELLE PREVISIONI ANNUALI DI COMPETENZA E DI CASSA
SECONDO LA STRUTTURA DEL PIANO DEI CONTI
(almeno al IV livello)**

CODIFICA DEL PIANO DEI CONTI	DENOMINAZIONE VOCE del PIANO DEI CONTI	PREVISIONI dell'anno 2017	
		COMPETENZA	CASSA
E.9.02.02.00.000	Trasferimenti da Amministrazioni pubbliche per operazioni conto terzi	229.000,00	236.105,51
E.9.02.02.02.000	Trasferimenti da Amministrazioni Locali per operazioni conto terzi	229.000,00	236.105,51
E.9.02.03.00.000	Trasferimenti da altri settori per operazioni conto terzi	0,00	0,00
E.9.02.04.00.000	Depositi di/presso terzi	50.000,00	78.032,00
E.9.02.04.01.000	Costituzione di depositi cauzionali o contrattuali di terzi	50.000,00	78.032,00
E.9.02.05.00.000	Riscossione imposte e tributi per conto terzi	0,00	0,00
E.9.02.99.00.000	Altre entrate per conto terzi	0,00	0,00
	SPESE		
U.1.00.00.00.000	SPESE CORRENTI	46.027.449,50	59.631.021,90
U.1.01.00.00.000	Redditi da lavoro dipendente	1.132.266,02	1.157.961,65
U.1.01.01.00.000	Retribuzioni lorde	835.508,30	861.203,93
U.1.01.01.01.000	Retribuzioni in denaro	797.250,01	822.835,24
U.1.01.01.02.000	Altre spese per il personale	38.258,29	38.368,69
U.1.01.02.00.000	Contributi sociali a carico dell'ente	296.757,72	296.757,72
U.1.01.02.01.000	Contributi sociali effettivi a carico dell'ente	287.171,79	287.171,79
U.1.01.02.02.000	Altri Contributi sociali	9.585,93	9.585,93
U.1.02.00.00.000	Imposte e tasse a carico dell'ente	115.494,57	716.062,80
U.1.02.01.00.000	Imposte, tasse e proventi assimilati a carico dell'ente	115.494,57	716.062,80
U.1.02.01.01.000	Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)	60.000,00	83.093,02
U.1.02.01.02.000	Imposta di registro e di bollo	2.500,00	2.500,00
U.1.02.01.06.000	Tassa e/o tariffa smaltimento rifiuti solidi urbani	10.000,00	10.000,00
U.1.02.01.09.000	Tassa di circolazione dei veicoli a motore (tassa automobilistica)	3.000,00	3.339,52
U.1.02.01.13.000	Imposta sulle plusvalenze da cessione di attività finanziarie	0,00	0,00
U.1.02.01.99.000	Imposte, tasse e proventi assimilati a carico dell'ente n.a.c.	39.994,57	617.130,26
U.1.03.00.00.000	Acquisto di beni e servizi	43.298.982,49	55.541.560,40
U.1.03.01.00.000	Acquisto di beni	24.885,00	33.868,41
U.1.03.01.02.000	Altri beni di consumo	24.885,00	33.868,41
U.1.03.02.00.000	Acquisto di servizi	43.274.097,49	55.507.691,99
U.1.03.02.01.000	Organi e incarichi istituzionali dell'amministrazione	98.825,30	141.136,64
U.1.03.02.02.000	Organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferta	5.000,00	5.187,00
U.1.03.02.03.000	Aggi di riscossione	661.101,93	1.207.893,72
U.1.03.02.04.000	Acquisto di servizi per formazione e addestramento del personale dell'ente	7.000,00	8.899,33
U.1.03.02.05.000	Utenze e canoni	129.617,32	182.288,62
U.1.03.02.07.000	Utilizzo di beni di terzi	110.479,08	126.220,38
U.1.03.02.09.000	Manutenzione ordinaria e riparazioni	1.141.138,55	1.215.797,31
U.1.03.02.11.000	Prestazioni professionali e specialistiche	261.094,39	558.500,92
U.1.03.02.14.000	Servizi di ristorazione	0,00	0,00
U.1.03.02.15.000	Contratti di servizio pubblico	39.712.105,19	50.217.576,11
U.1.03.02.16.000	Servizi amministrativi	96.649,79	211.801,09
U.1.03.02.99.000	Altri servizi	1.051.085,94	1.632.390,87
U.1.04.00.00.000	Trasferimenti correnti	15.000,00	135.000,00
U.1.04.01.00.000	Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche	0,00	100.000,00
U.1.04.01.02.000	Trasferimenti correnti a Amministrazioni Locali	0,00	100.000,00
U.1.04.02.00.000	Trasferimenti correnti a Famiglie	0,00	0,00
U.1.04.02.05.000	Altri trasferimenti a famiglie	0,00	0,00
U.1.04.03.00.000	Trasferimenti correnti a Imprese	15.000,00	35.000,00
U.1.04.03.02.000	Trasferimenti correnti a altre imprese partecipate	15.000,00	35.000,00
U.1.04.04.00.000	Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00
U.1.04.05.00.000	Trasferimenti correnti versati all'Unione Europea e al Resto del Mondo	0,00	0,00
U.1.07.00.00.000	Interessi passivi	135.482,06	246.829,05
U.1.07.01.00.000	Interessi passivi su titoli obbligazionari a breve termine	0,00	0,00
U.1.07.02.00.000	Interessi passivi su titoli obbligazionari a medio-lungo termine	0,00	0,00
U.1.07.04.00.000	Interessi su finanziamenti a breve termine	0,00	0,00
U.1.07.05.00.000	Interessi su Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00
U.1.07.05.02.000	Interessi passivi a Amministrazioni Locali su mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00
U.1.07.06.00.000	Altri interessi passivi	135.482,06	246.829,05
U.1.07.06.04.000	Interessi passivi su anticipazioni di tesoreria degli istituti tesorieri/cassieri	49.700,00	88.106,54
U.1.07.06.99.000	Altri interessi passivi diversi	85.782,06	158.722,51
U.1.08.00.00.000	Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00
U.1.08.02.00.000	Diritti reali di godimento e servitù onerose	0,00	0,00
U.1.08.99.00.000	Altre spese per redditi da capitale n.a.c.	0,00	0,00
U.1.09.00.00.000	Rimborsi e poste correttive delle entrate	0,00	0,00
U.1.09.01.00.000	Rimborsi per spese di personale (comando, distacco, fuori ruolo, convenzioni, ecc...)	0,00	0,00
U.1.09.02.00.000	Rimborsi di imposte in uscita	0,00	0,00
U.1.09.03.00.000	Rimborsi di trasferimenti all'Unione Europea	0,00	0,00

**ELENCO DELLE PREVISIONI ANNUALI DI COMPETENZA E DI CASSA
SECONDO LA STRUTTURA DEL PIANO DEI CONTI
(almeno al IV livello)**

CODIFICA DEL PIANO DEI CONTI	DENOMINAZIONE VOCE del PIANO DEI CONTI	PREVISIONI dell'anno 2017	
		COMPETENZA	CASSA
U.1.09.99.00.000	Altri Rimborsi di parte corrente di somme non dovute o incassate in eccesso	0,00	0,00
U.1.10.00.00.000	Altre spese correnti	1.330.224,36	1.833.608,00
U.1.10.01.00.000	Fondi di riserva e altri accantonamenti	1.000.574,90	1.000.574,90
U.1.10.01.01.000	Fondo di riserva	600.000,00	600.000,00
U.1.10.01.03.000	Fondo crediti di dubbia e difficile esazione di parte corrente	200.574,90	200.574,90
U.1.10.01.99.000	Altri fondi e accantonamenti	200.000,00	200.000,00
U.1.10.02.00.000	Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00
U.1.10.02.01.000	Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00
U.1.10.03.00.000	Versamenti IVA a debito	0,00	500.000,00
U.1.10.03.01.000	Versamenti IVA a debito per le gestioni commerciali	0,00	500.000,00
U.1.10.04.00.000	Premi di assicurazione	115.000,00	118.383,64
U.1.10.04.01.000	Premi di assicurazione contro i danni	92.000,00	92.000,00
U.1.10.04.99.000	Altri premi di assicurazione n.a.c.	23.000,00	26.383,64
U.1.10.05.00.000	Spese dovute a sanzioni, risarcimenti e indennizzi	0,00	0,00
U.1.10.99.00.000	Altre spese correnti n.a.c.	214.649,46	214.649,46
U.1.10.99.99.000	Altre spese correnti n.a.c.	214.649,46	214.649,46
U.2.00.00.00.000	SPESE IN CONTO CAPITALE	2.772.728,60	2.906.336,80
U.2.01.00.00.000	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	0,00	0,00
U.2.01.01.00.000	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	0,00	0,00
U.2.01.99.00.000	Altri tributi in conto capitale	0,00	0,00
U.2.02.00.00.000	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	2.772.728,60	2.906.336,80
U.2.02.01.00.000	Beni materiali	2.710.589,02	2.841.508,22
U.2.02.01.01.000	Mezzi di trasporto ad uso civile, di sicurezza e ordine pubblico	0,00	0,00
U.2.02.01.03.000	Mobili e arredi	3.688,88	3.688,88
U.2.02.01.04.000	Impianti e macchinari	0,00	0,00
U.2.02.01.05.000	Attrezzature	1.597.696,00	1.682.597,64
U.2.02.01.07.000	Hardware	12.991,53	28.113,74
U.2.02.01.09.000	Beni immobili	1.096.212,61	1.127.107,96
U.2.02.02.00.000	Terreni e beni materiali non prodotti	51.339,58	51.339,58
U.2.02.02.01.000	Terreni	51.339,58	51.339,58
U.2.02.03.00.000	Beni immateriali	10.800,00	13.489,00
U.2.02.03.02.000	Software	10.800,00	13.489,00
U.2.02.03.05.000	Incarichi professionali per la realizzazione di investimenti	0,00	0,00
U.2.02.03.99.000	Spese di investimento per beni immateriali n.a.c.	0,00	0,00
U.2.02.04.00.000	Beni materiali acquisiti mediante operazioni di leasing finanziario	0,00	0,00
U.2.02.05.00.000	Terreni e beni materiali non prodotti acquisiti mediante operazioni di leasing finanziario	0,00	0,00
U.2.02.06.00.000	Beni immateriali acquisiti mediante operazioni di leasing finanziario	0,00	0,00
U.2.03.00.00.000	Contributi agli investimenti	0,00	0,00
U.2.03.01.00.000	Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche	0,00	0,00
U.2.03.01.02.000	Contributi agli investimenti a Amministrazioni Locali	0,00	0,00
U.2.03.02.00.000	Contributi agli investimenti a Famiglie	0,00	0,00
U.2.03.03.00.000	Contributi agli investimenti a Imprese	0,00	0,00
U.2.03.04.00.000	Contributi agli investimenti a Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00
U.2.03.05.00.000	Contributi agli investimenti all'Unione Europea e al Resto del Mondo	0,00	0,00
U.2.04.00.00.000	Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00
U.2.04.01.00.000	Altri trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di amministrazioni pubbliche	0,00	0,00
U.2.04.02.00.000	Altri trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di Famiglie	0,00	0,00
U.2.04.03.00.000	Altri trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di Imprese	0,00	0,00
U.2.04.04.00.000	Altri trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00
U.2.04.05.00.000	Altri trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'Unione Europea e del Resto del Mondo	0,00	0,00
U.2.04.11.00.000	Altri trasferimenti in conto capitale verso amministrazioni pubbliche per escussione di garanzie	0,00	0,00
U.2.04.12.00.000	Altri trasferimenti in conto capitale verso Famiglie per escussione di garanzie	0,00	0,00
U.2.04.13.00.000	Altri trasferimenti in conto capitale verso Imprese per escussione di garanzie	0,00	0,00
U.2.04.14.00.000	Altri trasferimenti in conto capitale verso Istituzioni Sociali Private per escussione di garanzie	0,00	0,00
U.2.04.15.00.000	Altri trasferimenti in conto capitale verso Unione Europea e Resto del Mondo per escussione di garanzie	0,00	0,00
U.2.04.16.00.000	Trasferimenti in conto capitale erogati a titolo di ripiano disavanzi pregressi ad Amministrazioni pubbliche	0,00	0,00

**ELENCO DELLE PREVISIONI ANNUALI DI COMPETENZA E DI CASSA
SECONDO LA STRUTTURA DEL PIANO DEI CONTI
(almeno al IV livello)**

CODIFICA DEL PIANO DEI CONTI	DENOMINAZIONE VOCE del PIANO DEI CONTI	PREVISIONI dell'anno 2017	
		COMPETENZA	CASSA
U.2.04.17.00.000	Trasferimenti in conto capitale erogati a titolo di ripiano disavanzi pregressi a Famiglie	0,00	0,00
U.2.04.18.00.000	Trasferimenti in conto capitale erogati a titolo di ripiano disavanzi pregressi a Imprese	0,00	0,00
U.2.04.19.00.000	Trasferimenti in conto capitale erogati a titolo di ripiano disavanzi pregressi a Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00
U.2.04.20.00.000	Trasferimenti in conto capitale erogati a titolo di ripiano disavanzi pregressi all'Unione Europea e al Resto del Mondo	0,00	0,00
U.2.04.21.00.000	Altri trasferimenti in conto capitale n.a.c. ad Amministrazioni pubbliche	0,00	0,00
U.2.04.22.00.000	Altri trasferimenti in conto capitale n.a.c. a Famiglie	0,00	0,00
U.2.04.23.00.000	Altri trasferimenti in conto capitale n.a.c. a Imprese	0,00	0,00
U.2.04.24.00.000	Altri trasferimenti in conto capitale n.a.c. a Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00
U.2.04.25.00.000	Altri trasferimenti in conto capitale n.a.c. all'Unione Europea e al Resto del Mondo	0,00	0,00
U.2.05.00.00.000	Altre spese in conto capitale	0,00	0,00
U.2.05.01.00.000	Fondi di riserva e altri accantonamenti in c/capitale	0,00	0,00
U.2.05.02.00.000	Fondi pluriennali vincolati c/capitale	0,00	0,00
U.2.05.02.01.000	Fondi pluriennali vincolati c/capitale	0,00	0,00
U.2.05.03.00.000	Fondo crediti di dubbia e difficile esazione in c/capitale	0,00	0,00
U.2.05.04.00.000	Altri rimborsi in conto capitale di somme non dovute o incassate in eccesso	0,00	0,00
U.2.05.99.00.000	Altre spese in conto capitale n.a.c.	0,00	0,00
U.3.00.00.00.000	SPESE PER INCREMENTO ATTIVITÀ FINANZIARIE	0,00	33.598,27
U.3.01.00.00.000	Acquisizioni di attività finanziarie	0,00	33.598,27
U.3.01.01.00.000	Acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di capitale	0,00	33.598,27
U.3.01.01.03.000	Acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di capitale in altre imprese	0,00	33.598,27
U.3.01.02.00.000	Acquisizioni di quote di fondi comuni di investimento	0,00	0,00
U.3.01.03.00.000	Acquisizione di titoli obbligazionari a breve termine	0,00	0,00
U.3.01.04.00.000	Acquisizione di titoli obbligazionari a medio-lungo termine	0,00	0,00
U.3.02.00.00.000	Concessione crediti di breve termine	0,00	0,00
U.3.02.01.00.000	Concessione crediti di breve periodo a tasso agevolato a Amministrazioni Pubbliche	0,00	0,00
U.3.02.02.00.000	Concessione crediti di breve periodo a tasso agevolato a Famiglie	0,00	0,00
U.3.02.03.00.000	Concessione crediti di breve periodo a tasso agevolato a Imprese	0,00	0,00
U.3.02.04.00.000	Concessione crediti di breve periodo a tasso agevolato a Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00
U.3.02.05.00.000	Concessione crediti di breve periodo a tasso agevolato all'Unione Europea e al Resto del Mondo	0,00	0,00
U.3.02.06.00.000	Concessione crediti di breve periodo a tasso non agevolato a Amministrazione Pubbliche	0,00	0,00
U.3.02.07.00.000	Concessione crediti di breve periodo a tasso non agevolato a Famiglie	0,00	0,00
U.3.02.08.00.000	Concessione crediti di breve periodo a tasso non agevolato a Imprese	0,00	0,00
U.3.02.09.00.000	Concessione crediti di breve periodo a tasso non agevolato a Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00
U.3.02.10.00.000	Concessione crediti di breve periodo a tasso non agevolato all'Unione Europea e al Resto del Mondo	0,00	0,00
U.3.03.00.00.000	Concessione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00
U.3.03.01.00.000	Concessione Crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato a Amministrazione Pubbliche	0,00	0,00
U.3.03.02.00.000	Concessione Crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato a Famiglie	0,00	0,00
U.3.03.03.00.000	Concessione Crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato a Imprese	0,00	0,00
U.3.03.04.00.000	Concessione Crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato a Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00
U.3.03.05.00.000	Concessione Crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato all'Unione Europea e al Resto del Mondo	0,00	0,00
U.3.03.06.00.000	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato a Amministrazione Pubbliche	0,00	0,00
U.3.03.07.00.000	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato a Famiglie	0,00	0,00
U.3.03.08.00.000	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato a Imprese	0,00	0,00
U.3.03.09.00.000	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato a Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00
U.3.03.10.00.000	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato all'Unione Europea e al Resto del Mondo	0,00	0,00

**ELENCO DELLE PREVISIONI ANNUALI DI COMPETENZA E DI CASSA
SECONDO LA STRUTTURA DEL PIANO DEI CONTI
(almeno al IV livello)**

CODIFICA DEL PIANO DEI CONTI	DENOMINAZIONE VOCE del PIANO DEI CONTI	PREVISIONI dell'anno 2017	
		COMPETENZA	CASSA
U.3.03.11.00.000	Concessione crediti a Amministrazioni Pubbliche a seguito di escussione di garanzie	0,00	0,00
U.3.03.12.00.000	Concessione crediti a Famiglie a seguito di escussione di garanzie	0,00	0,00
U.3.03.13.00.000	Concessione crediti a Imprese a seguito di escussione di garanzie	0,00	0,00
U.3.03.14.00.000	Concessione crediti a Istituzioni Sociali Private a seguito di escussione di garanzie	0,00	0,00
U.3.03.15.00.000	Concessione crediti a Unione Europea e del Resto del Mondo a seguito di escussione di garanzie	0,00	0,00
U.3.04.00.00.000	Altre spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00
U.3.04.01.00.000	Incremento di altre attività finanziarie verso Amministrazione Pubbliche	0,00	0,00
U.3.04.02.00.000	Incremento di altre attività finanziarie verso Famiglie	0,00	0,00
U.3.04.03.00.000	Incremento di altre attività finanziarie verso Imprese	0,00	0,00
U.3.04.04.00.000	Incremento di altre attività finanziarie verso Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00
U.3.04.05.00.000	Incremento di altre attività finanziarie verso UE e Resto del Mondo	0,00	0,00
U.3.04.06.00.000	Versamenti ai conti di tesoreria statale (da parte dei soggetti non sottoposti al regime di Tesoreria Unica)	0,00	0,00
U.3.04.07.00.000	Versamenti a depositi bancari	0,00	0,00
U.3.04.08.00.000	Spese da derivato di ammortamento	0,00	0,00
U.4.00.00.00.000	RIMBORSO PRESTITI	15.367,02	155.367,02
U.4.01.00.00.000	Rimborso di titoli obbligazionari	0,00	0,00
U.4.01.01.00.000	Rimborso di titoli obbligazionari a breve termine	0,00	0,00
U.4.01.02.00.000	Rimborso di titoli obbligazionari a medio-lungo termine	0,00	0,00
U.4.02.00.00.000	Rimborso prestiti a breve termine	0,00	0,00
U.4.02.01.00.000	Rimborso Finanziamenti a breve termine	0,00	0,00
U.4.02.02.00.000	Chiusura Anticipazioni	0,00	0,00
U.4.03.00.00.000	Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	15.367,02	155.367,02
U.4.03.01.00.000	Rimborso Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	15.367,02	155.367,02
U.4.03.01.02.000	Rimborso Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine a Amministrazioni Locali	0,00	140.000,00
U.4.03.01.04.000	Rimborso Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine a Imprese	15.367,02	15.367,02
U.4.03.02.00.000	Rimborso prestiti da attualizzazione Contributi Pluriennali	0,00	0,00
U.4.04.00.00.000	Rimborso di altre forme di indebitamento	0,00	0,00
U.4.04.02.00.000	Rimborso Prestiti - Leasing finanziario	0,00	0,00
U.4.04.03.00.000	Rimborso Prestiti - Operazioni di cartolarizzazione	0,00	0,00
U.4.04.04.00.000	Rimborso prestiti - Derivati	0,00	0,00
U.4.05.00.00.000	Fondi per rimborso prestiti	0,00	0,00
U.4.05.01.00.000	Fondo per il D.L. n. 35/2013 e successive modificazioni e rifinanziamenti	0,00	0,00
U.4.05.99.00.000	Altri fondi per rimborso prestiti	0,00	0,00
U.5.00.00.00.000	CHIUSURA ANTICIPAZIONI RICEVUTE DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	20.000.000,00	32.023.088,64
U.5.01.00.00.000	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	20.000.000,00	32.023.088,64
U.5.01.01.00.000	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	20.000.000,00	32.023.088,64
U.5.01.01.01.000	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	20.000.000,00	32.023.088,64
U.7.00.00.00.000	USCITE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	4.797.720,91	5.358.846,89
U.7.01.00.00.000	Uscite per partite di giro	4.518.720,91	4.959.943,37
U.7.01.01.00.000	Versamenti di altre ritenute	4.103.720,91	4.525.626,70
U.7.01.01.02.000	Versamento delle ritenute per scissione contabile (split payment)	4.103.720,91	4.525.626,70
U.7.01.02.00.000	Versamenti di ritenute su Redditi da lavoro dipendente	410.000,00	429.316,67
U.7.01.02.01.000	Versamenti di ritenute erariali su Redditi da lavoro dipendente riscosse per conto terzi	270.000,00	288.948,66
U.7.01.02.02.000	Versamenti di ritenute previdenziali e assistenziali su Redditi da lavoro dipendente riscosse per conto terzi	90.000,00	90.000,00
U.7.01.02.99.000	Altri versamenti di ritenute al personale dipendente per conto di terzi	50.000,00	50.368,01
U.7.01.03.00.000	Versamenti di ritenute su Redditi da lavoro autonomo	0,00	0,00
U.7.01.04.00.000	Trasferimento di risorse dalla gestione ordinaria alla gestione sanitaria della Regione	0,00	0,00
U.7.01.99.00.000	Altre uscite per partite di giro	5.000,00	5.000,00
U.7.01.99.03.000	Costituzione fondi economici e carte aziendali	5.000,00	5.000,00
U.7.02.00.00.000	Uscite per conto terzi	279.003,00	398.903,52
U.7.02.01.00.000	Acquisto di beni e servizi per conto terzi	0,00	0,00
U.7.02.02.00.000	Trasferimenti per conto terzi a Amministrazioni pubbliche	0,00	0,00
U.7.02.03.00.000	Trasferimenti per conto terzi a Altri settori	0,00	0,00
U.7.02.04.00.000	Depositi di/presso terzi	50.000,00	63.302,25
U.7.02.04.02.000	Restituzione di depositi cauzionali o contrattuali di terzi	50.000,00	63.302,25
U.7.02.05.00.000	Versamenti di imposte e tributi riscosse per conto terzi	0,00	0,00
U.7.02.99.00.000	Altre uscite per conto terzi	229.000,00	335.601,27
U.7.02.99.99.000	Altre uscite per conto terzi n.a.c.	229.000,00	335.601,27

**ALLEGATO AL PEG DEGLI ENTI LOCALI
ENTI LOCALI
PREVISIONI DI COMPETENZA**

TITOLO TIPOLOGIA CATEGORIA	DENOMINAZIONE	Previsioni dell'anno 2017		Previsioni dell'anno 2018		Previsioni dell'anno 2019	
		Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti
	TRASFERIMENTI CORRENTI						
2010100	<i>Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2010102	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2000000	TOTALE TITOLO 2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

**ALLEGATO AL PEG DEGLI ENTI LOCALI
ENTI LOCALI
PREVISIONI DI COMPETENZA**

TITOLO TIPOLOGIA CATEGORIA	DENOMINAZIONE	Previsioni dell'anno 2017		Previsioni dell'anno 2018		Previsioni dell'anno 2019	
		Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti
	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE						
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	35.701.956,73	0,00	35.577.356,73	0,00	35.577.356,73	0,00
3010200	Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi	35.672.676,73	0,00	35.548.076,73	0,00	35.548.076,73	0,00
3010300	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	29.280,00	0,00	29.280,00	0,00	29.280,00	0,00
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3030300	Altri interessi attivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3040200	Entrate derivanti dalla distribuzione di dividendi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	7.348.872,56	50.000,00	7.348.872,56	50.000,00	7.348.872,56	50.000,00
3050200	Rimborsi in entrata	2.924.799,00	0,00	2.924.799,00	0,00	2.924.799,00	0,00
3059900	Altre entrate correnti n.a.c.	4.424.073,56	50.000,00	4.424.073,56	50.000,00	4.424.073,56	50.000,00
3000000	TOTALE TITOLO 3	43.050.829,29	50.000,00	42.926.229,29	50.000,00	42.926.229,29	50.000,00

**ALLEGATO AL PEG DEGLI ENTI LOCALI
ENTI LOCALI
PREVISIONI DI COMPETENZA**

TITOLO TIPOLOGIA CATEGORIA	DENOMINAZIONE	Previsioni dell'anno 2017		Previsioni dell'anno 2018		Previsioni dell'anno 2019	
		Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti
	ENTRATE IN CONTO CAPITALE						
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4020100	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4000000	TOTALE TITOLO 4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

**ALLEGATO AL PEG DEGLI ENTI LOCALI
ENTI LOCALI
PREVISIONI DI COMPETENZA**

TITOLO TIPOLOGIA CATEGORIA	DENOMINAZIONE	Previsioni dell'anno 2017		Previsioni dell'anno 2018		Previsioni dell'anno 2019	
		Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti
	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE						
5010000	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5010100	Alienazione di partecipazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5000000	TOTALE TITOLO 5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

**ALLEGATO AL PEG DEGLI ENTI LOCALI
ENTI LOCALI
PREVISIONI DI COMPETENZA**

TITOLO TIPOLOGIA CATEGORIA	DENOMINAZIONE	Previsioni dell'anno 2017		Previsioni dell'anno 2018		Previsioni dell'anno 2019	
		Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti
	ACCENSIONE DI PRESTITI						
6030000	<i>Tipologia 300: Accensione Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6030100	Finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6000000	TOTALE TITOLO 6	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

**ALLEGATO AL PEG DEGLI ENTI LOCALI
ENTI LOCALI
PREVISIONI DI COMPETENZA**

TITOLO TIPOLOGIA CATEGORIA	DENOMINAZIONE	Previsioni dell'anno 2017		Previsioni dell'anno 2018		Previsioni dell'anno 2019	
		Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti
	ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE						
7010100	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	20.000.000,00	0,00	20.000.000,00	0,00	20.000.000,00	0,00
7000000	TOTALE TITOLO 7	20.000.000,00	0,00	20.000.000,00	0,00	20.000.000,00	0,00

**ALLEGATO AL PEG DEGLI ENTI LOCALI
ENTI LOCALI
PREVISIONI DI COMPETENZA**

TITOLO TIPOLOGIA CATEGORIA	DENOMINAZIONE	Previsioni dell'anno 2017		Previsioni dell'anno 2018		Previsioni dell'anno 2019	
		Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti
	ENTRATE PER CONTO DI TERZI E PARTITE DI GIRO						
9010000	Tipologia 100: Entrate per partite di giro	4.518.720,91	0,00	4.635.894,08	0,00	4.635.894,08	0,00
9010100	Altre ritenute	4.103.720,91	0,00	4.220.894,08	0,00	4.220.894,08	0,00
9010200	Ritenute su redditi da lavoro dipendente	410.000,00	0,00	410.000,00	0,00	410.000,00	0,00
9019900	Altre entrate per partite di giro	5.000,00	0,00	5.000,00	0,00	5.000,00	0,00
9020000	Tipologia 200: Entrate per conto terzi	279.000,00	0,00	279.000,00	0,00	279.000,00	0,00
9020200	Trasferimenti da Amministrazioni pubbliche per operazioni conto terzi	229.000,00	0,00	229.000,00	0,00	229.000,00	0,00
9020400	Depositi di/presso terzi	50.000,00	0,00	50.000,00	0,00	50.000,00	0,00
9000000	TOTALE TITOLO 9	4.797.720,91	0,00	4.914.894,08	0,00	4.914.894,08	0,00
	TOTALE TITOLI	73.613.266,03	50.000,00	67.841.123,37	50.000,00	67.841.123,37	50.000,00

SPESE PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI
SPESE CORRENTI - PREVISIONI DI COMPETENZA
Esercizio finanziario 2017

MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI		Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste correttive delle entrate	Altre Spese Correnti	Totale
		101	102	103	104	107	108	109	110	100
01	MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione									
01	Organi istituzionali	69.212,64	0,00	2.680.146,87	15.000,00	0,00	0,00	0,00	800.574,90	3.564.934,41
02	Segreteria generale	104.857,61	0,00	171.995,50	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	276.853,11
03	Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	237.796,08	115.494,57	1.405.547,92	0,00	135.482,06	0,00	0,00	315.000,00	2.209.320,63
04	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06	Ufficio tecnico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08	Statistica e sistemi informativi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
09	Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10	Risorse umane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
11	Altri servizi generali	122.371,36	0,00	71.240,00	0,00	0,00	0,00	0,00	214.649,46	408.260,82
	TOTALE MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	534.237,69	115.494,57	4.328.930,29	15.000,00	135.482,06	0,00	0,00	1.330.224,36	6.459.368,97
02	MISSIONE 02 - Giustizia									
01	Uffici giudiziari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Casa circondariale e altri servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 02 - Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza									
01	Polizia locale e amministrativa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04	MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio									
01	Istruzione prescolastica	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Altri ordini di istruzione non universitaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04	Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05	Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06	Servizi ausiliari all'istruzione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07	Diritto allo studio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

SPESE PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI
SPESE CORRENTI - PREVISIONI DI COMPETENZA
Esercizio finanziario 2017

MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI		Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste correttive delle entrate	Altre Spese Correnti	Totale
		101	102	103	104	107	108	109	110	100
05	MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali									
01	Valorizzazione dei beni di interesse storico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06	MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero									
01	Sport e tempo libero	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Giovani	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07	MISSIONE 07 - Turismo									
01	Sviluppo e valorizzazione del turismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 07 - Turismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08	MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa									
01	Urbanistica e assetto del territorio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
09	MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente									
01	Difesa del suolo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	Rifiuti	598.028,33	0,00	38.970.052,20	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	39.568.080,53
04	Servizio idrico integrato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

SPESE PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI
SPESE CORRENTI - PREVISIONI DI COMPETENZA
Esercizio finanziario 2017

MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI		Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste correttive delle entrate	Altre Spese Correnti	Totale
		101	102	103	104	107	108	109	110	100
07	Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	598.028,33	0,00	38.970.052,20	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	39.568.080,53
10	MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità									
01	Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Trasporto pubblico locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	Trasporto per vie d'acqua	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04	Altre modalità di trasporto	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05	Viabilità e infrastrutture stradali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
11	MISSIONE 11 - Soccorso civile									
01	Sistema di protezione civile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Interventi a seguito di calamità naturali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 11 - Soccorso civile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia									
01	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Interventi per la disabilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	Interventi per gli anziani	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05	Interventi per le famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06	Interventi per il diritto alla casa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08	Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
09	Servizio necroscopico e cimiteriale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
13	MISSIONE 13 - Tutela della salute									
01	Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

SPESE PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI
SPESE CORRENTI - PREVISIONI DI COMPETENZA
Esercizio finanziario 2017

MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI		Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste correttive delle entrate	Altre Spese Correnti	Totale
		101	102	103	104	107	108	109	110	100
02	Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06	Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07	Ulteriori spese in materia sanitaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 13 - Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività									
01	Industria PMI e Artigianato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	Ricerca e innovazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04	Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
15	MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale									
01	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	Sostegno all'occupazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16	MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca									
01	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Caccia e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17	MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche									
01	Fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

SPESE PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI
SPESE CORRENTI - PREVISIONI DI COMPETENZA
Esercizio finanziario 2017

MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI		Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste correttive delle entrate	Altre Spese Correnti	Totale
		101	102	103	104	107	108	109	110	100
	TOTALE MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
18	MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali									
01	Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19	MISSIONE 19 - Relazioni internazionali									
01	Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 19 - Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti									
01	Fondo di riserva	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Fondo crediti dubbia esigibilita'	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	Altri Fondi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50	MISSIONE 50 - Debito pubblico									
01	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 50 - Debito pubblico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
60	MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie									
01	Restituzione anticipazioni di tesoreria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MACROAGGREGATI	1.132.266,02	115.494,57	43.298.982,49	15.000,00	135.482,06	0,00	0,00	1.330.224,36	46.027.449,50

SPESE PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI
SPESE IN CONTO CAPITALE E SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE - PREVISIONI DI COMPETENZA
Esercizio finanziario 2017

MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI		Tributi in conto capitale a carico dell'ente	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	Contributi agli investimenti	Altri trasferimenti in conto capitale	Altre spese in conto capitale	Totale SPESE IN CONTO CAPITALE	Acquisizioni di attivita' finanziarie	Concessione crediti di breve termine	Concessione crediti di medio-lungo termine	Altre spese per incremento di attivita' finanziarie	Totale SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE
		201	202	203	204	205	200	301	302	303	304	300
01	MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione											
01	Organi istituzionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Segreteria generale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06	Ufficio tecnico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08	Statistica e sistemi informativi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
09	Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10	Risorse umane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
11	Altri servizi generali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	MISSIONE 02 - Giustizia											
01	Uffici giudiziari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Casa circondariale e altri servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 02 - Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza											
01	Polizia locale e amministrativa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04	MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio											
01	Istruzione prescolastica	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Altri ordini di istruzione non universitaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04	Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05	Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06	Servizi ausiliari all'istruzione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07	Diritto allo studio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

SPESE PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI
SPESE IN CONTO CAPITALE E SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE - PREVISIONI DI COMPETENZA
Esercizio finanziario 2017

MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI		Tributi in conto capitale a carico dell'ente	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	Contributi agli investimenti	Altri trasferimenti in conto capitale	Altre spese in conto capitale	Totale SPESE IN CONTO CAPITALE	Acquisizioni di attivita' finanziarie	Concessione crediti di breve termine	Concessione crediti di medio-lungo termine	Altre spese per incremento di attivita' finanziarie	Totale SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE
		201	202	203	204	205	200	301	302	303	304	300
	TOTALE MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05	MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali											
01	Valorizzazione dei beni di interesse storico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06	MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero											
01	Sport e tempo libero	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Giovani	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07	MISSIONE 07 - Turismo											
01	Sviluppo e valorizzazione del turismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 07 - Turismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08	MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa											
01	Urbanistica e assetto del territorio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
09	MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente											
01	Difesa del suolo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	Rifiuti	0,00	2.772.728,60	0,00	0,00	0,00	2.772.728,60	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

SPESE PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI
SPESE IN CONTO CAPITALE E SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE - PREVISIONI DI COMPETENZA
Esercizio finanziario 2017

MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI		Tributi in conto capitale a carico dell'ente	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	Contributi agli investimenti	Altri trasferimenti in conto capitale	Altre spese in conto capitale	Totale SPESE IN CONTO CAPITALE	Acquisizioni di attivita' finanziarie	Concessione crediti di breve termine	Concessione crediti di medio-lungo termine	Altre spese per incremento di attivita' finanziarie	Totale SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE
		201	202	203	204	205	200	301	302	303	304	300
04	Servizio idrico integrato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07	Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	0,00	2.772.728,60	0,00	0,00	0,00	2.772.728,60	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10	MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità											
01	Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Trasporto pubblico locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	Trasporto per vie d'acqua	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04	Altre modalità di trasporto	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05	Viabilità e infrastrutture stradali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
11	MISSIONE 11 - Soccorso civile											
01	Sistema di protezione civile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Interventi a seguito di calamità naturali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 11 - Soccorso civile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia											
01	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Interventi per la disabilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	Interventi per gli anziani	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05	Interventi per le famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06	Interventi per il diritto alla casa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08	Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
09	Servizio necroscopico e cimiteriale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

SPESE PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI
SPESE IN CONTO CAPITALE E SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE - PREVISIONI DI COMPETENZA
Esercizio finanziario 2017

MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI		Tributi in conto capitale a carico dell'ente	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	Contributi agli investimenti	Altri trasferimenti in conto capitale	Altre spese in conto capitale	Totale SPESE IN CONTO CAPITALE	Acquisizioni di attivita' finanziarie	Concessione crediti di breve termine	Concessione crediti di medio-lungo termine	Altre spese per incremento di attivita' finanziarie	Totale SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE
		201	202	203	204	205	200	301	302	303	304	300
	TOTALE MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
13	MISSIONE 13 - Tutela della salute											
04	Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05	Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07	Ulteriori spese in materia sanitaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 13 - Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività											
01	Industria PMI e Artigianato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	Ricerca e innovazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04	Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
15	MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale											
01	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	Sostegno all'occupazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16	MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca											
01	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Caccia e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17	MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti											

SPESE PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI
SPESE IN CONTO CAPITALE E SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE - PREVISIONI DI COMPETENZA
Esercizio finanziario 2017

MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI		Tributi in conto capitale a carico dell'ente	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	Contributi agli investimenti	Altri trasferimenti in conto capitale	Altre spese in conto capitale	Totale SPESE IN CONTO CAPITALE	Acquisizioni di attivita' finanziarie	Concessione crediti di breve termine	Concessione crediti di medio-lungo termine	Altre spese per incremento di attivita' finanziarie	Totale SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE
		201	202	203	204	205	200	301	302	303	304	300
01	<i>energetiche</i>											
	Fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
18 01	MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali											
	Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19 01	MISSIONE 19 - Relazioni internazionali											
	Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 19 - Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20 02 03	MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti											
	Fondo crediti dubbia esigibilita'	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Altri Fondi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MACROAGGREGATI	0,00	2.772.728,60	0,00	0,00	0,00	2.772.728,60	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

SPESE PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI
SPESE PER RIMBORSO DI PRESTITI - PREVISIONI DI COMPETENZA
Esercizio finanziario 2017

MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI		Rimborso di titoli obbligazionari	Rimborso prestiti a breve termine	Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	Rimborso di altre forme di indebitamento	Fondo per rimborso prestiti	Totale
		401	402	403	404	405	400
20	MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti						
03	Altri Fondi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50	MISSIONE 50 - Debito pubblico						
02	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00	15.367,02	0,00	0,00	15.367,02
	TOTALE MISSIONE 50 - Debito pubblico	0,00	0,00	15.367,02	0,00	0,00	15.367,02

SPESE PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI
SPESE PER PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO - PREVISIONI DI COMPETENZA
Esercizio finanziario 2017

MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI		Uscite per partite di giro	Uscite per conto terzi	Totale
		701	702	700
99	MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi			
01	Servizi per conto terzi - Partite di giro	4.518.720,91	279.000,00	4.797.720,91
02	Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi	4.518.720,91	279.000,00	4.797.720,91

SPESE PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI
SPESE CORRENTI - PREVISIONI DI COMPETENZA
Esercizio finanziario 2018

MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI		Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste correttive delle entrate	Altre Spese Correnti	Totale
		101	102	103	104	107	108	109	110	100
01	MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione									
01	Organi istituzionali	60.910,02	0,00	2.580.146,87	15.000,00	0,00	0,00	0,00	800.574,90	3.456.631,79
02	Segreteria generale	97.300,86	0,00	143.319,23	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	240.620,09
03	Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	222.583,21	115.494,57	1.087.031,59	0,00	135.482,06	0,00	0,00	315.000,00	1.875.591,43
04	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06	Ufficio tecnico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08	Statistica e sistemi informativi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
09	Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10	Risorse umane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
11	Altri servizi generali	113.384,91	0,00	71.240,00	0,00	0,00	0,00	0,00	214.649,46	399.274,37
	TOTALE MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	494.179,00	115.494,57	3.881.737,69	15.000,00	135.482,06	0,00	0,00	1.330.224,36	5.972.117,68
02	MISSIONE 02 - Giustizia									
01	Uffici giudiziari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Casa circondariale e altri servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 02 - Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza									
01	Polizia locale e amministrativa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04	MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio									
01	Istruzione prescolastica	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Altri ordini di istruzione non universitaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04	Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05	Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06	Servizi ausiliari all'istruzione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07	Diritto allo studio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

SPESE PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI
SPESE CORRENTI - PREVISIONI DI COMPETENZA
Esercizio finanziario 2018

MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI		Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste correttive delle entrate	Altre Spese Correnti	Totale
		101	102	103	104	107	108	109	110	100
05	MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali									
01	Valorizzazione dei beni di interesse storico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06	MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero									
01	Sport e tempo libero	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Giovani	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07	MISSIONE 07 - Turismo									
01	Sviluppo e valorizzazione del turismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 07 - Turismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08	MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa									
01	Urbanistica e assetto del territorio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
09	MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente									
01	Difesa del suolo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	Rifiuti	549.375,03	0,00	35.281.243,58	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	35.830.618,61
04	Servizio idrico integrato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

SPESE PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI
SPESE CORRENTI - PREVISIONI DI COMPETENZA
Esercizio finanziario 2018

MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI		Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste correttive delle entrate	Altre Spese Correnti	Totale
		101	102	103	104	107	108	109	110	100
07	Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	549.375,03	0,00	35.281.243,58	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	35.830.618,61
10	MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità									
01	Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Trasporto pubblico locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	Trasporto per vie d'acqua	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04	Altre modalità di trasporto	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05	Viabilità e infrastrutture stradali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
11	MISSIONE 11 - Soccorso civile									
01	Sistema di protezione civile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Interventi a seguito di calamità naturali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 11 - Soccorso civile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia									
01	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Interventi per la disabilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	Interventi per gli anziani	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05	Interventi per le famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06	Interventi per il diritto alla casa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08	Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
09	Servizio necroscopico e cimiteriale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
13	MISSIONE 13 - Tutela della salute									
01	Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

SPESE PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI
SPESE CORRENTI - PREVISIONI DI COMPETENZA
Esercizio finanziario 2018

MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI		Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste correttive delle entrate	Altre Spese Correnti	Totale
		101	102	103	104	107	108	109	110	100
02	Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06	Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07	Ulteriori spese in materia sanitaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 13 - Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività									
01	Industria PMI e Artigianato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	Ricerca e innovazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04	Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
15	MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale									
01	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	Sostegno all'occupazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16	MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca									
01	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Caccia e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17	MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche									
01	Fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

SPESE PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI
SPESE CORRENTI - PREVISIONI DI COMPETENZA
Esercizio finanziario 2018

MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI		Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste correttive delle entrate	Altre Spese Correnti	Totale
		101	102	103	104	107	108	109	110	100
	TOTALE MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
18	MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali									
01	Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19	MISSIONE 19 - Relazioni internazionali									
01	Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 19 - Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti									
01	Fondo di riserva	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Fondo crediti dubbia esigibilita'	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	Altri Fondi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50	MISSIONE 50 - Debito pubblico									
01	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 50 - Debito pubblico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
60	MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie									
01	Restituzione anticipazioni di tesoreria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MACROAGGREGATI	1.043.554,03	115.494,57	39.162.981,27	15.000,00	135.482,06	0,00	0,00	1.330.224,36	41.802.736,29

SPESE PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI
SPESE IN CONTO CAPITALE E SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE - PREVISIONI DI COMPETENZA
Esercizio finanziario 2018

MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI		Tributi in	Investimenti	Contributi	Altri	Altre spese	Totale	Acquisizioni	Concessione	Concessione	Altre spese	Totale
		conto capitale a carico dell'ente	fissi lordi e acquisto di terreni	agli investimenti	trasferimenti in conto capitale	in conto capitale	SPESE IN CONTO CAPITALE	di attivita' finanziarie	crediti di breve termine	crediti di medio-lungo termine	per incremento di attivita' finanziarie	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE
		201	202	203	204	205	200	301	302	303	304	300
01	MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione											
01	Organi istituzionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Segreteria generale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06	Ufficio tecnico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08	Statistica e sistemi informativi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
09	Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10	Risorse umane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
11	Altri servizi generali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	MISSIONE 02 - Giustizia											
01	Uffici giudiziari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Casa circondariale e altri servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 02 - Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza											
01	Polizia locale e amministrativa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04	MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio											
01	Istruzione prescolastica	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Altri ordini di istruzione non universitaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04	Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05	Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06	Servizi ausiliari all'istruzione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07	Diritto allo studio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

SPESE PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI
SPESE IN CONTO CAPITALE E SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE - PREVISIONI DI COMPETENZA
Esercizio finanziario 2018

MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI		Tributi in conto capitale a carico dell'ente	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	Contributi agli investimenti	Altri trasferimenti in conto capitale	Altre spese in conto capitale	Totale SPESE IN CONTO CAPITALE	Acquisizioni di attivita' finanziarie	Concessione crediti di breve termine	Concessione crediti di medio-lungo termine	Altre spese per incremento di attivita' finanziarie	Totale SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE
		201	202	203	204	205	200	301	302	303	304	300
	TOTALE MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05	MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali											
01	Valorizzazione dei beni di interesse storico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06	MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero											
01	Sport e tempo libero	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Giovani	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07	MISSIONE 07 - Turismo											
01	Sviluppo e valorizzazione del turismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 07 - Turismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08	MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa											
01	Urbanistica e assetto del territorio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
09	MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente											
01	Difesa del suolo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	Rifiuti	0,00	1.108.125,98	0,00	0,00	0,00	1.108.125,98	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

SPESE PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI
SPESE IN CONTO CAPITALE E SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE - PREVISIONI DI COMPETENZA
Esercizio finanziario 2018

MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI		Tributi in	Investimenti	Contributi	Altri	Altre spese	Totale	Acquisizioni	Concessione	Concessione	Altre spese	Totale
		conto capitale a carico dell'ente	fissi lordi e acquisto di terreni	agli investimenti	trasferimenti in conto capitale	in conto capitale	SPESE IN CONTO CAPITALE	di attivita' finanziarie	crediti di breve termine	crediti di medio-lungo termine	per incremento di attivita' finanziarie	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE
		201	202	203	204	205	200	301	302	303	304	300
04	Servizio idrico integrato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07	Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente		0,00	1.108.125,98	0,00	0,00	0,00	1.108.125,98	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10	MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità											
01	Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Trasporto pubblico locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	Trasporto per vie d'acqua	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04	Altre modalità di trasporto	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05	Viabilità e infrastrutture stradali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
11	MISSIONE 11 - Soccorso civile											
01	Sistema di protezione civile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Interventi a seguito di calamità naturali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 11 - Soccorso civile		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia											
01	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Interventi per la disabilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	Interventi per gli anziani	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05	Interventi per le famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06	Interventi per il diritto alla casa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08	Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
09	Servizio necroscopico e cimiteriale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

SPESE PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI
SPESE IN CONTO CAPITALE E SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE - PREVISIONI DI COMPETENZA
Esercizio finanziario 2018

MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI		Tributi in conto capitale a carico dell'ente	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	Contributi agli investimenti	Altri trasferimenti in conto capitale	Altre spese in conto capitale	Totale SPESE IN CONTO CAPITALE	Acquisizioni di attivita' finanziarie	Concessione crediti di breve termine	Concessione crediti di medio-lungo termine	Altre spese per incremento di attivita' finanziarie	Totale SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE
		201	202	203	204	205	200	301	302	303	304	300
	TOTALE MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
13	MISSIONE 13 - Tutela della salute											
04	Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05	Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07	Ulteriori spese in materia sanitaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 13 - Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività											
01	Industria PMI e Artigianato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	Ricerca e innovazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04	Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
15	MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale											
01	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	Sostegno all'occupazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16	MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca											
01	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Caccia e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17	MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti											

SPESE PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI
SPESE IN CONTO CAPITALE E SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE - PREVISIONI DI COMPETENZA
Esercizio finanziario 2018

MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI		Tributi in conto capitale a carico dell'ente	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	Contributi agli investimenti	Altri trasferimenti in conto capitale	Altre spese in conto capitale	Totale SPESE IN CONTO CAPITALE	Acquisizioni di attivita' finanziarie	Concessione crediti di breve termine	Concessione crediti di medio-lungo termine	Altre spese per incremento di attivita' finanziarie	Totale SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE
		201	202	203	204	205	200	301	302	303	304	300
01	<i>energetiche</i>											
	Fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
18 01	MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali											
	Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19 01	MISSIONE 19 - Relazioni internazionali											
	Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 19 - Relazioni internazionali		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20 02 03	MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti											
	Fondo crediti dubbia esigibilita'	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Altri Fondi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MACROAGGREGATI		0,00	1.108.125,98	0,00	0,00	0,00	1.108.125,98	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

SPESE PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI
SPESE PER RIMBORSO DI PRESTITI - PREVISIONI DI COMPETENZA
Esercizio finanziario 2018

MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI		<i>Rimborso di titoli obbligazionari</i>	<i>Rimborso prestiti a breve termine</i>	<i>Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine</i>	<i>Rimborso di altre forme di indebitamento</i>	<i>Fondo per rimborso prestiti</i>	<i>Totale</i>
		401	402	403	404	405	400
20	MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti						
03	Altri Fondi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50	MISSIONE 50 - Debito pubblico						
02	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00	15.367,02	0,00	0,00	15.367,02
	TOTALE MISSIONE 50 - Debito pubblico	0,00	0,00	15.367,02	0,00	0,00	15.367,02

SPESE PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI
SPESE PER PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO - PREVISIONI DI COMPETENZA
Esercizio finanziario 2018

MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI		<i>Uscite per partite di giro</i>	<i>Uscite per conto terzi</i>	<i>Totale</i>
		701	702	700
99	MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi			
01	Servizi per conto terzi - Partite di giro	4.635.894,08	279.000,00	4.914.894,08
02	Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi	4.635.894,08	279.000,00	4.914.894,08

SPESE PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI
SPESE CORRENTI - PREVISIONI DI COMPETENZA
Esercizio finanziario 2019

MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI		Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste correttive delle entrate	Altre Spese Correnti	Totale
		101	102	103	104	107	108	109	110	100
01	MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione									
01	Organi istituzionali	60.910,02	0,00	2.580.146,87	15.000,00	0,00	0,00	0,00	800.574,90	3.456.631,79
02	Segreteria generale	97.300,86	0,00	143.319,23	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	240.620,09
03	Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	222.583,21	115.494,57	1.087.031,59	0,00	135.482,06	0,00	0,00	315.000,00	1.875.591,43
04	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06	Ufficio tecnico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08	Statistica e sistemi informativi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
09	Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10	Risorse umane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
11	Altri servizi generali	113.384,91	0,00	71.240,00	0,00	0,00	0,00	0,00	214.649,46	399.274,37
	TOTALE MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	494.179,00	115.494,57	3.881.737,69	15.000,00	135.482,06	0,00	0,00	1.330.224,36	5.972.117,68
02	MISSIONE 02 - Giustizia									
01	Uffici giudiziari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Casa circondariale e altri servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 02 - Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza									
01	Polizia locale e amministrativa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04	MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio									
01	Istruzione prescolastica	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Altri ordini di istruzione non universitaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04	Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05	Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06	Servizi ausiliari all'istruzione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07	Diritto allo studio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

SPESE PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI
SPESE CORRENTI - PREVISIONI DI COMPETENZA
Esercizio finanziario 2019

MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI		Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste correttive delle entrate	Altre Spese Correnti	Totale
		101	102	103	104	107	108	109	110	100
05	MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali									
01	Valorizzazione dei beni di interesse storico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06	MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero									
01	Sport e tempo libero	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Giovani	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07	MISSIONE 07 - Turismo									
01	Sviluppo e valorizzazione del turismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 07 - Turismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08	MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa									
01	Urbanistica e assetto del territorio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
09	MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente									
01	Difesa del suolo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	Rifiuti	549.375,03	0,00	35.281.243,58	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	35.830.618,61
04	Servizio idrico integrato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

SPESE PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI
SPESE CORRENTI - PREVISIONI DI COMPETENZA
Esercizio finanziario 2019

MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI		Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste correttive delle entrate	Altre Spese Correnti	Totale
		101	102	103	104	107	108	109	110	100
07	Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	549.375,03	0,00	35.281.243,58	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	35.830.618,61
10	MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità									
01	Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Trasporto pubblico locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	Trasporto per vie d'acqua	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04	Altre modalità di trasporto	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05	Viabilità e infrastrutture stradali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
11	MISSIONE 11 - Soccorso civile									
01	Sistema di protezione civile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Interventi a seguito di calamità naturali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 11 - Soccorso civile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia									
01	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Interventi per la disabilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	Interventi per gli anziani	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05	Interventi per le famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06	Interventi per il diritto alla casa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08	Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
09	Servizio necroscopico e cimiteriale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
13	MISSIONE 13 - Tutela della salute									
01	Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

SPESE PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI
SPESE CORRENTI - PREVISIONI DI COMPETENZA
Esercizio finanziario 2019

MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI		Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste correttive delle entrate	Altre Spese Correnti	Totale
		101	102	103	104	107	108	109	110	100
02	Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06	Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07	Ulteriori spese in materia sanitaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 13 - Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività									
01	Industria PMI e Artigianato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	Ricerca e innovazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04	Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
15	MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale									
01	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	Sostegno all'occupazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16	MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca									
01	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Caccia e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17	MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche									
01	Fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

SPESE PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI
SPESE CORRENTI - PREVISIONI DI COMPETENZA
Esercizio finanziario 2019

MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI		Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste correttive delle entrate	Altre Spese Correnti	Totale
		101	102	103	104	107	108	109	110	100
	TOTALE MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
18	MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali									
01	Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19	MISSIONE 19 - Relazioni internazionali									
01	Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 19 - Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti									
01	Fondo di riserva	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Fondo crediti dubbia esigibilita'	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	Altri Fondi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50	MISSIONE 50 - Debito pubblico									
01	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 50 - Debito pubblico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
60	MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie									
01	Restituzione anticipazioni di tesoreria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MACROAGGREGATI	1.043.554,03	115.494,57	39.162.981,27	15.000,00	135.482,06	0,00	0,00	1.330.224,36	41.802.736,29

SPESE PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI
SPESE IN CONTO CAPITALE E SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE - PREVISIONI DI COMPETENZA
Esercizio finanziario 2019

MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI		Tributi in	Investimenti	Contributi	Altri	Altre spese	Totale	Acquisizioni	Concessione	Concessione	Altre spese	Totale
		conto capitale	fissi lordi e	agli	trasferimenti	in conto	SPESE IN	di attivita'	crediti di	crediti di	per	SPESE PER
		a carico	acquisto di	investimenti	in conto	capitale	CONTO	finanziarie	breve	medio-lungo	incremento	INCREMENTO
		dell'ente	terreni		capitale		CAPITALE		termine	termine	di attivita'	DI ATTIVITA'
											finanziarie	FINANZIARIE
		201	202	203	204	205	200	301	302	303	304	300
01	MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione											
01	Organi istituzionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Segreteria generale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06	Ufficio tecnico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08	Statistica e sistemi informativi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
09	Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10	Risorse umane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
11	Altri servizi generali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	MISSIONE 02 - Giustizia											
01	Uffici giudiziari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Casa circondariale e altri servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 02 - Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza											
01	Polizia locale e amministrativa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04	MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio											
01	Istruzione prescolastica	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Altri ordini di istruzione non universitaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04	Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05	Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06	Servizi ausiliari all'istruzione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07	Diritto allo studio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

SPESE PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI
SPESE IN CONTO CAPITALE E SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE - PREVISIONI DI COMPETENZA
Esercizio finanziario 2019

MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI		Tributi in conto capitale a carico dell'ente	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	Contributi agli investimenti	Altri trasferimenti in conto capitale	Altre spese in conto capitale	Totale SPESE IN CONTO CAPITALE	Acquisizioni di attivita' finanziarie	Concessione crediti di breve termine	Concessione crediti di medio-lungo termine	Altre spese per incremento di attivita' finanziarie	Totale SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE
		201	202	203	204	205	200	301	302	303	304	300
	TOTALE MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05	MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali											
01	Valorizzazione dei beni di interesse storico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06	MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero											
01	Sport e tempo libero	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Giovani	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07	MISSIONE 07 - Turismo											
01	Sviluppo e valorizzazione del turismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 07 - Turismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08	MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa											
01	Urbanistica e assetto del territorio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
09	MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente											
01	Difesa del suolo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	Rifiuti	0,00	1.108.125,98	0,00	0,00	0,00	1.108.125,98	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

SPESE PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI
SPESE IN CONTO CAPITALE E SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE - PREVISIONI DI COMPETENZA
Esercizio finanziario 2019

MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI		Tributi in	Investimenti	Contributi	Altri	Altre spese	Totale	Acquisizioni	Concessione	Concessione	Altre spese	Totale
		conto capitale a carico dell'ente	fissi lordi e acquisto di terreni	agli investimenti	trasferimenti in conto capitale	in conto capitale	SPESE IN CONTO CAPITALE	di attivita' finanziarie	crediti di breve termine	crediti di medio-lungo termine	per incremento di attivita' finanziarie	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE
		201	202	203	204	205	200	301	302	303	304	300
04	Servizio idrico integrato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07	Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	0,00	1.108.125,98	0,00	0,00	0,00	1.108.125,98	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10	MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità											
01	Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Trasporto pubblico locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	Trasporto per vie d'acqua	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04	Altre modalità di trasporto	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05	Viabilità e infrastrutture stradali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
11	MISSIONE 11 - Soccorso civile											
01	Sistema di protezione civile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Interventi a seguito di calamità naturali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 11 - Soccorso civile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia											
01	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Interventi per la disabilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	Interventi per gli anziani	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05	Interventi per le famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06	Interventi per il diritto alla casa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08	Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
09	Servizio necroscopico e cimiteriale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

SPESE PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI
SPESE IN CONTO CAPITALE E SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE - PREVISIONI DI COMPETENZA
Esercizio finanziario 2019

MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI		Tributi in conto capitale a carico dell'ente	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	Contributi agli investimenti	Altri trasferimenti in conto capitale	Altre spese in conto capitale	Totale SPESE IN CONTO CAPITALE	Acquisizioni di attivita' finanziarie	Concessione crediti di breve termine	Concessione crediti di medio-lungo termine	Altre spese per incremento di attivita' finanziarie	Totale SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE
		201	202	203	204	205	200	301	302	303	304	300
	TOTALE MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
13	MISSIONE 13 - Tutela della salute											
04	Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05	Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07	Ulteriori spese in materia sanitaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 13 - Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività											
01	Industria PMI e Artigianato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	Ricerca e innovazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04	Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
15	MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale											
01	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	Sostegno all'occupazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16	MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca											
01	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Caccia e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17	MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti											

SPESE PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI
SPESE IN CONTO CAPITALE E SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE - PREVISIONI DI COMPETENZA
Esercizio finanziario 2019

MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI		Tributi in conto capitale a carico dell'ente	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	Contributi agli investimenti	Altri trasferimenti in conto capitale	Altre spese in conto capitale	Totale SPESE IN CONTO CAPITALE	Acquisizioni di attivita' finanziarie	Concessione crediti di breve termine	Concessione crediti di medio-lungo termine	Altre spese per incremento di attivita' finanziarie	Totale SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE
		201	202	203	204	205	200	301	302	303	304	300
01	<i>energetiche</i>											
	Fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
18 01	MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali											
	Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19 01	MISSIONE 19 - Relazioni internazionali											
	Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 19 - Relazioni internazionali		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20 02 03	MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti											
	Fondo crediti dubbia esigibilita'	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Altri Fondi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MACROAGGREGATI		0,00	1.108.125,98	0,00	0,00	0,00	1.108.125,98	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

SPESE PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI
SPESE PER RIMBORSO DI PRESTITI - PREVISIONI DI COMPETENZA
Esercizio finanziario 2019

MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI		Rimborso di titoli obbligazionari	Rimborso prestiti a breve termine	Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	Rimborso di altre forme di indebitamento	Fondo per rimborso prestiti	Totale
		401	402	403	404	405	400
20	MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti						
03	Altri Fondi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50	MISSIONE 50 - Debito pubblico						
02	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00	15.367,02	0,00	0,00	15.367,02
	TOTALE MISSIONE 50 - Debito pubblico	0,00	0,00	15.367,02	0,00	0,00	15.367,02

SPESE PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI
SPESE PER PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO - PREVISIONI DI COMPETENZA
Esercizio finanziario 2019

MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI		<i>Uscite per partite di giro</i>	<i>Uscite per conto terzi</i>	<i>Totale</i>
		701	702	700
99	MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi			
01	Servizi per conto terzi - Partite di giro	4.635.894,08	279.000,00	4.914.894,08
02	Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi	4.635.894,08	279.000,00	4.914.894,08

**SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI
PREVISIONI DI COMPETENZA**

TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		Previsioni dell'anno 2017		Previsioni dell'anno 2018		Previsioni dell'anno 2019	
		Totale	- di cui non ricorrenti	Totale	- di cui non ricorrenti	Totale	- di cui non ricorrenti
	TITOLO 1 - Spese correnti						
101	Redditi da lavoro dipendente	1.132.266,02	0,00	1.043.554,03	0,00	1.043.554,03	0,00
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	115.494,57	0,00	115.494,57	0,00	115.494,57	0,00
103	Acquisto di beni e servizi	43.298.982,49	0,00	39.162.981,27	0,00	39.162.981,27	0,00
104	Trasferimenti correnti	15.000,00	0,00	15.000,00	0,00	15.000,00	0,00
107	Interessi passivi	135.482,06	0,00	135.482,06	0,00	135.482,06	0,00
110	Altre spese correnti	1.330.224,36	0,00	1.330.224,36	0,00	1.330.224,36	0,00
100	Totale TITOLO 1	46.027.449,50	0,00	41.802.736,29	0,00	41.802.736,29	0,00
	TITOLO 2 - Spese in conto capitale						
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	2.772.728,60	0,00	1.108.125,98	0,00	1.108.125,98	0,00
203	Contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
205	Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
200	Totale TITOLO 2	2.772.728,60	0,00	1.108.125,98	0,00	1.108.125,98	0,00
	TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie						
301	Acquisizioni di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
300	Totale TITOLO 3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TITOLO 4 - Rimborso di prestiti						
403	Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	15.367,02	0,00	15.367,02	0,00	15.367,02	0,00
400	Totale TITOLO 4	15.367,02	0,00	15.367,02	0,00	15.367,02	0,00
	TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere						
501	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	20.000.000,00	0,00	20.000.000,00	0,00	20.000.000,00	0,00
500	Totale TITOLO 5	20.000.000,00	0,00	20.000.000,00	0,00	20.000.000,00	0,00
	TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro						
701	Uscite per partite di giro	4.518.720,91	0,00	4.635.894,08	0,00	4.635.894,08	0,00
702	Uscite per conto terzi	279.000,00	0,00	279.000,00	0,00	279.000,00	0,00
700	Totale TITOLO 7	4.797.720,91	0,00	4.914.894,08	0,00	4.914.894,08	0,00
	TOTALE	73.613.266,03	0,00	67.841.123,37	0,00	67.841.123,37	0,00

NOTA INTEGRATIVA 2017-2019 COVAR 14

Premessa Il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio (allegato 4/1 del d.lgs. 118/2011) prevede, per gli enti che adottano la contabilità finanziaria potenziata, la stesura della nota integrativa al bilancio di previsione, ovvero una relazione esplicativa dei contenuti del bilancio. Il nuovo sistema contabile armonizzato disciplinato dal D. lgs. 118/2011 e dal D.P.C.M. 28/12/2011 ha comportato una serie di innovazioni dal punto di vista finanziario e contabile nonché programmatico gestionale di cui le più importanti sono:

1. nuovi schemi di bilancio con una diversa struttura delle entrate e delle spese;
2. previsione delle entrate e delle spese in termini di cassa per il primo esercizio di riferimento;
3. diverse attribuzioni in termini di variazioni di bilancio: quelle relative alla cassa e alle spese di personale per modifica delle assegnazione interne ai Servizi diventano di competenza del CdA;
4. nuovi principi contabili, tra i quali quello della competenza finanziaria potenziata che comporta, tra l'altro, la costituzione obbligatoria secondo specifiche regole del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE, ex Fondo Svalutazione Crediti) e del Fondo Pluriennale Vincolato (FPV);
6. Il Documento Unico di Programmazione DUP : lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa e consente di fronteggiare le discontinuità ambientali e organizzative.

Tra i nuovi allegati da predisporre è stata inserita la "nota integrativa", un documento con il quale si completano ed arricchiscono le informazioni del bilancio. La nota integrativa ha la funzione di integrare i dati quantitativi esposti negli schemi di bilancio al fine di rendere più chiara e significativa la lettura dello stesso.

Il modello tipo della nota integrativa al bilancio di previsione presenta almeno i seguenti contenuti:

1. i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
2. L'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
3. L'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
4. L'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
5. Nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;

6. L'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
7. Gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
8. L'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'articolo 172, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
9. L'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
10. Altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

Punto 1. i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo.

La formulazione delle previsioni è stata effettuata, per ciò che concerne la spesa, tenendo conto delle spese previste, derivanti da obbligazioni già assunte con contratti stipulati, o in corso di affidamento in quanto oggetto di gara in procedure in corso, di quelle sostenute in passato debitamente proiettate sulle esigenze degli anni successivi. Le spese previste nel 2017 sono quelle oggetto dell'iter approvativo dei Piani Finanziari, piani di conto economico finanziari ai sensi del Dpr 158/99, relativi ai servizi per i Comuni associati e contenuti nella TARI dell'anno. Analogamente, per la parte entrata, le previsioni coincidono con i valori dei canoni concordati con i Comuni per i servizi richiesti e approvati dettagliatamente nei succitati Piani Finanziari. Sono stati applicati i principi derivanti dalla nuova contabilità. Non sono previste spese per passività potenziali prima dell'applicazione dell'avanzo potenziale. Le entrate e le spese relative sono ricorrenti salvo per che per una entrata ipotizzata di euro 50.000,00 per entrate varie di natura risarcitoria che finanziano dotazioni di fondi in cui le spese sono solo straordinarie e quindi non ricorrenti.

Punto 2. L'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente

L'allegato n. 2/4 "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria" richiamato dall'art. 3 del Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118 così come modificato dal decreto Legislativo 10 agosto 2014 n. 126, in particolare al punto 3.3 e all'esempio n. 5 in appendice, disciplina l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità a fronte di crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio.

A tal fine è previsto che nel bilancio di previsione venga stanziata una apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti.

L' accantonamento non è oggetto di impegno e genera pertanto un'economia di bilancio destinata a confluire nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

Il medesimo principio contabile è stato integrato dall'art. 1 comma 509 della Legge 23 dicembre 2014 n. 190 (Legge di Stabilità 2015) che prevede: "Con riferimento agli enti locali, nel 2015 è stanziata in bilancio una quota dell'importo dell'accantonamento quantificato nel prospetto riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità allegato al bilancio di previsione pari almeno al 36 per cento, se l'ente non ha aderito alla sperimentazione di cui all'articolo 36, e al 55 per cento, se l'ente ha aderito alla predetta sperimentazione. Nel 2016 per tutti gli enti locali lo stanziamento di bilancio riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità è pari almeno al 55 per cento, nel 2017 è pari almeno al 70 per cento, nel 2018 è pari almeno all'85 per cento e dal 2019 l'accantonamento al fondo è effettuato per l'intero importo"

In via generale non richiedono l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità i trasferimenti da altre amministrazioni pubbliche, i crediti assistiti da fidejussione e le entrate tributarie accertate per cassa. I crediti dai comuni derivanti dagli incassi della Tari scontano all'origine, nei bilanci di competenza comunale il rischio di mancato incasso.

La determinazione dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità è stata preceduta da una dettagliata e puntuale analisi delle partite creditorie dell'Ente, che ha fatto sì che venissero individuate le tipologie di entrate in relazione alle quali non si è ritenuto di provvedere all'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità.

Si è pertanto provveduto a:

- a. Individuare le poste di entrata stanziate che possono dare luogo alla formazione di crediti dubbia e difficile esazione nel 2017.
- b. calcolare, per ciascun capitolo, la media ponderata del rapporto tra incassi (in competenza e residui) e accertamenti degli ultimi tre esercizi con i seguenti pesi: 0,35% in ciascuno degli anni del biennio precedente e il 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio. La scelta della media è stata effettuata in considerazione del fatto che gli ultimi anni rispecchiano in modo più fedele la realtà della effettiva capacità di riscossione del momento, infatti la Tassa sui Rifiuti (TARI) è stata introdotta nel 2014, in sostituzione della TARES (Tributo sui rifiuti e sui Servizi) in vigore nel 2013 e della TIA (Tassa rifiuti solidi urbani) in vigore fino al 2012 ed è riscossa dai comuni.

Considerate le esclusioni di cui sopra, è stata individuata esclusivamente, quale risorsa d'incerta riscossione, i proventi diversi su cui sono stanziate e accertate le entrate da servizi su prenotazione o erogate a carico diretto delle utenze con addebito relativa fattura. Non sono invece stati

considerati i proventi derivanti dalle piattaforme rientranti nel convenzionamento Conai in quanto relativi ad una sottoscrizione di un accordo pubblico.

In sede di bilancio di previsione è inserita la quota stanziata con l'attuale bilancio, non soggetta poi ad impegno di spesa pari ad euro 75.266,97.

Relativamente al pregresso Covar 14 gestisce il Fondo svalutazione crediti residui della Tariffa igiene ambientale ancora da incassare e relativi alla competenza degli anni 2010-2012, più accertamenti e dei suppletivi relativi a quelle annualità registrati sino al 2016. Il dato del Fondo Svalutazione crediti all'assestamento di bilancio approvato in luglio, delibera Assemblea n. 11 del 22 luglio 2016, con applicazione dell'avanzo ammonta ad euro 11.737.890,93, in novembre delibera Assemblea n. 14 del 19 dicembre 2016, sono stati prudenzialmente accantonati alla voce di conto fondo rischi (cap 12006) ulteriori 1.459.362,56 per destinarli potenzialmente in sede di rendiconto al Fondo svalutazione crediti e determinare un accantonamento almeno di euro 13.360.063,67.

Il dato da incassare al 31/12/2016 ammonta da contabilità Covar 14 ad euro 15.513.981,25. La copertura globale prevista, ma non per competenza comunale da ricalcolare sulla base dei crediti residui dei singoli comuni, con accantonamento di 13.360.063,67 è dell'86%, a fronte di quella calcolata a base di euro 11.737.890,93 pari al 76%. La percentuale garantirebbe comunque l'osservanza dei vincoli di legge predetti, ma il fatto che la legge regionale possa determinare la cessazione del consorzio ante 2019, limite ultimo per garantire la copertura la 100% dei crediti pregressi, suggerisce un approccio maggiormente prudenziale.

L'avanzo potenziale al 31/12/2016 risulta essere di euro 16.732.401,11 tutta da vincolare per ragioni contabili.

PUNTO 3. L'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente

Le ipotesi di utilizzo sull'avanzo potenziale sono le seguenti:

AVANZO POTENZIALE ANNO 2016

FONDO PASSIVITA' POTENZIALI			1.179.791,52
cause legali			
GEO METAL	rimborso curatore	20.285,11	20.285,11
- SCAPARONE		30.000,00	159.506,41

- MAGAZZINO	90.000,00
- rimborsi cause tia	29.506,41
-causa aimeri	10.000,00
accantonamento per servizi che esulano l'ordinarietà	1.000.000,00
2 CAP 1711 - EX CAP 1703 - ALTRE IMPOSTE E TASSE N.A.C.	477.711,99
3 CANDIOLO (NC SALDO 2015)	31.488,27
NC N. 3 DEL 07-06-2016	Imponibile: -28.625,70 oltre iva 10%
FONDO CREDITI A DUBBIA ESIGIBILITA'	
5 (FCDE)	92.185,03
6 PROCEDURA DI CHIUSURA NEWCO SRL	28.000,00
7 RESTITUZIONE QUOTE FINANZIAMENTO COMUNE RIVALTA PER CDR	100.000,00
ECONOMIA IMP 2013-265 EURO 100.000,00=. (DET 22 DEL 25-10-2017)	
8 FONDO SVALUTAZIONE CREDITI (DIFFERENZA)	14.823.224,30
TOTALE AVANZO	16.732.401,11

Punto 4. L'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili.

Il Covar 14 non prevede investimenti a medio lungo termine e non ricorre quindi all'indebitamento con finanziamento. Investimenti in cespiti quali dotazioni di cassonetti e interventi per la manutenzione delle discariche in post conduzione e per gli adeguamenti di legge sui centri di conferimenti, ove ancora da realizzare, sono finanziati tramite entrate correnti previste nei canoni dei Comuni associati

Investimenti in corso di realizzazione

RESIDUI AL	PREVISIONI	PREVISIONI	PREVISIONI	PREVISIONI
---------------	------------	------------	------------	------------

		31.12.2016	2016	2017	2018	2019
Cap. 21001/0	MANUTENZIONE STRAORDINARIA FABBRICATI	0	15.900,00	12.000,00	12.000,00	12.000,00
Cap. 21002/0	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STAZIONI DI CONFERIMENTO	30.895,35	322.427,13	278.653,87	128.588,27	128.588,27
Cap. 21003/0	REALIZZAZIONE NUOVE ECOSTAZIONI	0	28.271,84	28.271,84	25.000,00	25.000,00
Cap. 21004/0	BONIFICA SITI INQUINATI	0	7.612,80	51.339,58	0	0
Cap. 21005/0	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI	0	57.526,47	777.286,90	122.000,00	122.000,00
Cap. 25001/0	ACQUISIZIONE BENI MOBILI - AREA AMBIENTE (IN DISUSO DAL 2015)	31.823,99	95.159,47	238.296,78	0	0
Cap. 25002/0	ACQUISTO BENI MOBILI (IN DISUSO DAL 2015)	0	247,66	3.688,88	0	0
Cap. 25007/0	ACQUISTI DI BENI MOBILI AREA AMBIENTE. SERVER	14.383,20	0	0	0	0
Cap. 25009/0	ACQUISTI DI BENI MOBILI AREA AMBIENTE. APPARATI DI TELECOMUNICAZIONE	450	5.900,00	0	0	0
Cap. 25010/0	ACQUISTI DI BENI MOBILI AREA AMBIENTE. HARDWARE N.A.C.	289,01	1.019,80	12.991,53	6.151,53	6.151,53
Cap. 25013/0	ACQUISTO BENI MOBILI AREA AMBIENTE. SOFTWARE	0	2.882,29	10.800,00	3.000,00	3.000,00
Cap. 25015/0	ACQUISTO DI ATTREZZATURE N.A.C. - AREA AMBIENTE - CASSONETTI	53.077,65	515.194,43	1.359.399,22	811.386,18	811.386,18
Cap. 25025/0	ACQUISTO BENI MOBILI. DIREZIONE. SVILUPPO SOFTWARE E MANUTENZIONE EVOLUTIVA	2.689,00	0	0	0	0
	TOTALE INTERVENTI IN CORSO DI REALIZZAZIONE E NON CONCLUSI	133.608,20	1.052.141,89	2.772.728,60	1.108.125,98	1.108.125,98

Punto 5. Nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi

Le cause sono riconducibili a carenze di personale.

PUNTO 6. L'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti.

NESSUNA

7. Gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata.

NESSUNO

8. L'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'articolo 172, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

NESSUNO

9. L'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale

PEGASO 03 SRL UNIPERSONALE C.F.: 08872320018 Attività di supporto per lo svolgimento di funzioni partecipata al 100%

TRM SPA C.F.: 08566440015 Trattamento e smaltimento rifiuti partecipata allo 0,2348%

NEWCO SRL costituita con CIDIU Servizi srl al 50% in attesa di verifica congiunta per il conferimento delle attività di Covar 14 e del ramo d'azienda di Cidiu servizi srl

Pubblicazione bilanci sul sito WWW. Covar14.it

La Responsabile dell'Area Amm. Gen e Finanziaria

Dott.ssa Marina TOSO

Piano degli indicatori di bilancio
Bilancio di previsione esercizi 2017, 2018 e 2019, approvato il
Indicatori sintetici

TIPOLOGIA INDICATORE	DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE (indicare tante colonne quanti sono gli esercizi considerati nel bilancio di previsione) (dati percentuali)			
		2017	2018	2019	
1 Rigidità strutturale di bilancio					
1.1	Incidenza spese rigide (disavanzo, personale e debito) su entrate correnti	[Disavanzo iscritto in spesa + Stanziamenti competenza (Macroaggregati 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + 1.7 "Interessi passivi" + Titolo 4 "Rimborso prestiti" + "IRAP" [pdc U.1.02.01.01] - FPV entrata concernente il Macroaggregato 1.1 + FPV spesa concernente il Macroaggregato 1.1)] / (Stanziamenti di competenza dei primi tre titoli delle Entrate)	2,91	2,92	2,92
2 Entrate correnti					
2.1	Indicatore di realizzazione delle previsioni di competenza concernenti le entrate correnti	Media accertamenti primi tre titoli di entrata nei tre esercizi precedenti / Stanziamenti di competenza dei primi tre titoli delle "Entrate correnti" (4)	102,89	103,19	103,19
2.2	Indicatore di realizzazione delle previsioni di cassa corrente	Media incassi primi tre titoli di entrata nei tre esercizi precedenti / Stanziamenti di cassa dei primi tre titoli delle "Entrate correnti" (4)	52,02		
2.3	Indicatore di realizzazione delle previsioni di competenza concernenti le entrate proprie	Media accertamenti nei tre esercizi precedenti (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" - "Compartecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanziamenti di competenza dei primi tre titoli delle "Entrate correnti" (4)	102,89	103,19	103,19
2.4	Indicatore di realizzazione delle previsioni di cassa concernenti le entrate proprie	Media incassi nei tre esercizi precedenti (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" - "Compartecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanziamenti di cassa dei primi tre titoli delle "Entrate correnti" (4)	52,02		
3 Spese di personale					
3.1	Incidenza spesa personale sulla spesa corrente (Indicatore di equilibrio economico-finanziario)	Stanziamenti di competenza (Macroaggregato 1.1 + IRAP [pdc U.1.02.01.01] - FPV entrata concernente il Macroaggregato 1.1 + FPV spesa concernente il Macroaggregato 1.1) / Stanziamenti competenza (Spesa corrente - FCDE corrente - FPV di entrata concernente il Macroaggregato 1.1 + FPV spesa concernente il Macroaggregato 1.1)	2,40	2,64	2,64
3.2	Incidenza del salario accessorio ed incentivante rispetto al totale della spesa di personale. Indica il peso delle componenti afferenti alla contrattazione decentrata dell'ente rispetto al totale dei redditi da lavoro	(pdc 1.01.01.004 + 1.01.01.008 "indennità e altri compensi al personale a tempo indeterminato e determinato" + pdc 1.01.01.003 + 1.01.01.007 "straordinario al personale a tempo indeterminato e determinato" + FPV in uscita concernente il Macroaggregato 1.1 - FPV di entrata concernente il Macroaggregato 1.1) / (Macroaggregato 1.1 + pdc 1.02.01.01 "IRAP" - FPV di entrata concernente il Macroaggregato 1.1 + FPV spesa concernente il Macroaggregato 1.1)	-5,74	2,30	2,30

Piano degli indicatori di bilancio
Bilancio di previsione esercizi 2017, 2018 e 2019, approvato il
Indicatori sintetici

TIPOLOGIA INDICATORE	DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE (indicare tante colonne quanti sono gli esercizi considerati nel bilancio di previsione) (dati percentuali)			
		2017	2018	2019	
3.3	Incidenza della spesa di personale con forme di contratto flessibile. Indica come gli enti soddisfano le proprie esigenze di risorse umane, mixando le varie alternative contrattuali più rigide (personale dipendente) o meno rigide (forme di lavoro	Stanziamanti di competenza (pdc U.1.03.02.010 "Consulenze" + pdc U.1.03.02.12 "lavoro flessibile/LSU/Lavoro interinale") / Stanziamanti di competenza (Macroaggregato 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + pdc U.1.02.01.01 "IRAP" + FPV in uscita concernente il Macroaggregato 1.1 - FPV in entrata concernente il Macroaggregato 1.1)	0,00	0,00	0,00
3.4	Spesa di personale procapite (Indicatore di equilibrio dimensionale in valore assoluto)	Stanziamanti di competenza (Macroaggregato 1.1 + IRAP [pdc 1.02.01.01] - FPV entrata concernente il Macroaggregato 1.1 + FPV spesa concernente il Macroaggregato 1.1) / popolazione residente (Popolazione al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	4,25	4,25	4,25
4 Esternalizzazione dei servizi					
4.1	Indicatore di esternalizzazione dei servizi	Stanziamanti di competenza (pdc U.1.03.02.15.000 "Contratti di servizio pubblico" + pdc U.1.04.03.01.000 "Trasferimenti correnti a imprese controllate" + pdc U.1.04.03.02.000 "Trasferimenti correnti a altre imprese partecipate") al netto del relativo FPV di spesa / totale stanziamenti di competenza spese Titolo I al netto del FPV	86,31	87,05	87,05
5 Interessi passivi					
5.1	Incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti (che ne costituiscono la fonte di copertura)	Stanziamanti di competenza Macroaggregato 1.7 "Interessi passivi" / Stanziamanti di competenza primi tre titoli ("Entrate correnti")	0,31	0,32	0,32
5.2	Incidenza degli interessi sulle anticipazioni sul totale degli interessi passivi	Stanziamanti di competenza voce del piano dei conti finanziario U.1.07.06.04.000 "Interessi passivi su anticipazioni di tesoreria" / Stanziamanti di competenza Macroaggregato 1.7 "Interessi passivi"	36,68	36,68	36,68
5.3	Incidenza degli interessi di mora sul totale degli interessi passivi	Stanziamanti di competenza voce del piano dei conti finanziario U.1.07.06.02.000 "Interessi di mora" / Stanziamanti di competenza Macroaggregato 1.7 "Interessi passivi"	0,00	0,00	0,00
6 Investimenti					
6.1	Incidenza investimenti su spesa corrente e in conto capitale	Totale stanziamento di competenza Macroaggregati 2.2 + 2.3 al netto dei relativi FPV / Totale stanziamento di competenza titolo 1° e 2° della spesa al netto del FPV	5,68	2,58	2,58
6.2	Investimenti diretti procapite (Indicatore di equilibrio dimensionale in valore assoluto)	Stanziamanti di competenza per Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" al netto del relativo FPV / popolazione residente (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	10,67	4,26	4,26

Piano degli indicatori di bilancio
Bilancio di previsione esercizi 2017, 2018 e 2019, approvato il
Indicatori sintetici

TIPOLOGIA INDICATORE	DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE (indicare tante colonne quanti sono gli esercizi considerati nel bilancio di previsione) (dati percentuali)		
		2017	2018	2019
6.3 Contributi agli investimenti procapite (Indicatore di equilibrio dimensionale in valore assoluto)	Stanzamenti di competenza Macroaggregato 2.2 Contributi agli investimenti al netto del relativo FPV / popolazione residente (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	0,00	0,00	0,00
6.4 Investimenti complessivi procapite (Indicatore di equilibrio dimensionale in valore assoluto)	Totale stanziamenti di competenza per Macroaggregati 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" e 2.3 "Contributi agli investimenti" al netto dei relativi FPV / popolazione residente (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	10,67	4,26	4,26
6.5 Quota investimenti complessivi finanziati dal risparmio corrente	Margine corrente di competenza / Stanziamenti di competenza (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti") (10)	100,00	100,00	100,00
6.6 Quota investimenti complessivi finanziati dal saldo positivo delle partite finanziarie	Saldo positivo di competenza delle partite finanziarie / Stanziamenti di competenza (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti") (10)	0,00	0,00	0,00
6.7 Quota investimenti complessivi finanziati da debito	Stanzamenti di competenza (Titolo 6 "Accensione di prestiti" - Categoria 6.02.02 "Anticipazioni" - Categoria 6.03.03 "Accensione prestiti a seguito di escussione di garanzie" - Accensioni di prestiti da rinegozziazioni)/Stanziamenti di competenza (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti") (10)	0,00	0,00	0,00
7 Debiti non finanziari				
7.1 Indicatore di smaltimento debiti commerciali	Stanzamento di cassa (Macroaggregati 1.3 "Acquisto di beni e servizi" + 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni") / stanziamenti di competenza e residui al netto dei relativi FPV (Macroaggregati 1.3 "Acquisto di beni e servizi" + 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni")	100,00		
7.2 Indicatore di smaltimento debiti verso altre amministrazioni pubbliche	Stanzamento di cassa [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)] / stanziamenti di competenza e residui, al netto dei relativi FPV, dei [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)]	100,00		
8 Debiti finanziari				

Piano degli indicatori di bilancio
Bilancio di previsione esercizi 2017, 2018 e 2019, approvato il
Indicatori sintetici

TIPOLOGIA INDICATORE	DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE (indicare tante colonne quanti sono gli esercizi considerati nel bilancio di previsione) (dati percentuali)		
		2017	2018	2019
8.1 Incidenza estinzioni debiti finanziari	(Totale competenza Titolo 4 della spesa) / Debito da finanziamento al 31/12 dell'esercizio precedente (2)			
8.2 Sostenibilità debiti finanziari	Stanzamenti di competenza [1.7 "Interessi passivi" - "Interessi di mora" (U.1.07.06.02.000) - "Interessi per anticipazioni prestiti" (U.1.07.06.04.000)] + Titolo 4 della spesa - [Entrate categoria 4.02.06.00.000 "Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche" + "Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di amministrazioni pubbliche" (E.4.03.01.00.000) + "Trasferimenti in contocapitale da parte di amministrazioni pubbliche per cancellazione di debiti dell'amministrazione" (E.4.03.04.00.000)] / Stanzamenti competenza titoli 1, 2 e 3 delle entrate	0,23	0,24	0,24
8.3 Indebitamento procapite (in valore assoluto)	Debito di finanziamento al 31/12 (2) / popolazione residente (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)			
9 Composizione avanzo di amministrazione presunto dell'esercizio precedente (5)				
9.1 Incidenza quota libera di parte corrente nell'avanzo presunto	Quota libera di parte corrente dell'avanzo presunto/Avanzo di amministrazione presunto (6)	0,00		
9.2 Incidenza quota libera in c/capitale nell'avanzo presunto	Quota libera in conto capitale dell'avanzo presunto/Avanzo di amministrazione presunto (7)	0,00		
9.3 Incidenza quota accantonata nell'avanzo presunto	Quota accantonata dell'avanzo presunto/Avanzo di amministrazione presunto (8)	0,47		
9.4 Incidenza quota vincolata nell'avanzo presunto	Quota vincolata dell'avanzo presunto/Avanzo di amministrazione presunto (9)	99,53		
10 Disavanzo di amministrazione presunto dell'esercizio precedente				
10.1 Quota disavanzo che si prevede di ripianare nell'esercizio	Disavanzo iscritto in spesa del bilancio di previsione / Totale disavanzo di amministrazione di cui alla lettera E dell'allegato riguardante il risultato di amministrazione presunto (3)			
10.2 Sostenibilità patrimoniale del disavanzo presunto	Totale disavanzo di amministrazione di cui alla lettera E dell'allegato riguardante il risultato di amministrazione presunto (3) / Patrimonio netto (1)			
10.3 Sostenibilità disavanzo a carico dell'esercizio	Disavanzo iscritto in spesa del bilancio di previsione / Competenza dei titoli 1, 2 e 3 delle entrate	0,00	0,00	0,00
11 Fondo pluriennale vincolato				

Piano degli indicatori di bilancio
Bilancio di previsione esercizi 2017, 2018 e 2019, approvato il
Indicatori sintetici

TIPOLOGIA INDICATORE	DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE (indicare tante colonne quanti sono gli esercizi considerati nel bilancio di previsione) (dati percentuali)		
		2017	2018	2019
11.1 Utilizzo del FPV	(Fondo pluriennale vincolato corrente e capitale iscritto in entrata del bilancio - Quota del fondo pluriennale vincolato non destinata ad essere utilizzata nel corso dell'esercizio e rinviata agli esercizi successivi) / Fondo pluriennale vincolato corrente e capitale iscritto in entrata nel bilancio. (Per il FPV riferirsi ai valori riportati nell'allegato del bilancio di previsione concernente il FPV, totale delle colonne a) e c)	100,00	0,00	0,00
12 Partite di giro e conto terzi				
12.1 Incidenza partite di giro e conto terzi in entrata	Totale stanziamenti di competenza per Entrate per conto terzi e partite di giro / Totale stanziamenti primi tre titoli delle entrate (al netto delle operazioni riguardanti la gestione della cassa vincolata)	11,14	11,45	11,45
12.2 Incidenza partite di giro e conto terzi in uscita	Totale stanziamenti di competenza per Uscite per conto terzi e partite di giro / Totale stanziamenti di competenza del titolo I della spesa (al netto delle operazioni riguardanti la gestione della cassa vincolata)	10,42	11,76	11,76

(1) Il Patrimonio netto è pari alla Lettera A) dell'ultimo stato patrimoniale passivo disponibile. In caso di Patrimonio netto negativo, l'indicatore non si calcola e si segnala che l'ente ha il patrimonio netto negativo. L'indicatore è elaborato a partire dal 2018, salvo per gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione che lo elaborano a decorrere dal 2016. Gli enti locali delle Autonomie speciali che adottano il DLgs 118/2011 dal 2016 e gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti elaborano l'indicatore a decorrere dal 2019.

(2) Il debito di finanziamento è pari alla Lettera D1 dell'ultimo stato patrimoniale passivo disponibile. L'indicatore è elaborato a partire dal 2018, salvo che per gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione che lo elaborano a decorrere dal 2016. Gli enti locali delle Autonomie speciali che adottano il DLgs 118/2011 dal 2016 e gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti elaborano l'indicatore a decorrere dal 2019.

(3) Indicatore da elaborare solo se la voce E dell'allegato a) al bilancio di previsione è negativo. Il disavanzo di amministrazione è pari all'importo della voce E. Ai fini dell'elaborazione dell'indicatore, non si considera il disavanzo tecnico di cui all'articolo 3, comma 13, del DLgs 118/2011.

(4) La media dei tre esercizi precedenti è riferita agli ultimi tre consuntivi approvati o in caso di mancata approvazione degli ultimi consuntivi, ai dati di preconsuntivo. In caso di esercizio provvisorio è possibile fare riferimento ai dati di preconsuntivo dell'esercizio precedente. Per gli enti che non sono rientrati nel periodo di sperimentazione, nel 2016 sostituire la media con gli accertamenti del 2015 (dati stimati o, se disponibili, di preconsuntivo). Nel 2017 sostituire la media triennale con quella biennale (per il 2016 fare riferimento a dati stimati o, se disponibili, di preconsuntivo). Gli enti locali delle Autonomie speciali che adottano il DLgs 118/2011 a decorrere dal 2016, elaborano l'indicatore a decorrere dal 2017.

(5) Da compilare solo se la voce E, dell'allegato al bilancio concernente il risultato di amministrazione presunto è positivo o pari a 0.

(6) La quota libera di parte corrente del risultato di amministrazione presunto è pari alla voce E riportata nell'allegato a) al bilancio di previsione. Il risultato di amministrazione presunto è pari alla lettera A riportata nell'allegato a) al bilancio di previsione.

(7) La quota libera in c/capitale del risultato di amministrazione presunto è pari alla voce D riportata nell'allegato a) al bilancio di previsione. Il risultato di amministrazione presunto è pari alla lettera A riportata nel predetto allegato a).

(8) La quota accantonata del risultato di amministrazione presunto è pari alla voce B riportata nell'allegato a) al bilancio di previsione. Il risultato di amministrazione presunto è pari alla lettera A riportata nel predetto allegato a).

(9) La quota vincolata del risultato di amministrazione presunto è pari alla voce C riportata nell'allegato a) al bilancio di previsione. Il risultato di amministrazione presunto è pari alla lettera A riportata nel predetto allegato a).

(10) Indicare al numeratore solo la quota del finanziamento destinata alla copertura di investimenti, e al denominatore escludere gli investimenti che, nell'esercizio, sono finanziati dal FPV.

PROGRAMMA DEGLI INCARICHI PROFESSIONALI NEL TRIENNIO 2017 2019

Premessa

La legge 24 dicembre 2007, n. 244 (legge finanziaria 2008), per esigenze di contenimento della spesa pubblica e di razionalizzazione delle esigenze di ricorso agli incarichi esterni di collaborazione e delle relative modalità di affidamento:

- a) all'articolo 3, comma 55, ha disposto che "l'affidamento da parte degli enti locali di incarichi di studio o di ricerca, ovvero di consulenza, a soggetti estranei all'amministrazione, può avvenire solo nell'ambito di un programma approvato dal consiglio ai sensi dell'art. 42, comma 2, lettera b), del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267";
- b) all'articolo 3, comma 56, ha demandato al regolamento di organizzazione dell'ente l'individuazione di limiti, criteri e modalità per l'affidamento di incarichi di collaborazione, di studio o di ricerca, ovvero di consulenze, a soggetti estranei.

Il decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, recante "Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria", convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, il quale:

- a) all'articolo 46, comma 2, mediante la sostituzione integrale dell'articolo 3, comma 55, della legge 24/12/2007, n. 244, ha previsto che l'affidamento degli incarichi di collaborazione da parte degli enti locali possa avvenire solo per attività istituzionali stabilite dalla legge o previste nel programma approvato dal consiglio comunale; –
- b) all'articolo 46, comma 3, mediante la sostituzione integrale dell'articolo 3, comma 56, della legge 24/12/2007, n. 244, ha demandato al bilancio di previsione dell'ente la fissazione del limite di spesa per l'affidamento degli incarichi di collaborazione, lasciando al regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi l'individuazione dei criteri e delle modalità per l'affidamento degli incarichi.

Il programma per l'affidamento degli incarichi deve dare prioritariamente conto degli obiettivi e delle finalità che si intendono raggiungere mediante il ricorso a collaborazioni esterne e della loro stretta coerenza e pertinenza con i programmi e progetti della Relazione previsionale e programmatica ovvero col Documento Unico di Programmazione (DUP), in approvazione in data odierna dall'Assemblea, e con altri atti di programmazione generale dell'ente;

Oltre a quelli già previsti dalla disciplina generale contenuta nell'articolo 7, comma 6, del decreto legislativo D.Lgs. n. 165/2001; - possono essere comunque affidati, anche se non previsti nel programma consigliare, gli incarichi previsti per attività istituzionali stabilite dalla legge, intendendosi per tali quelli connessi a prestazioni professionali per la resa di servizi o adempimenti obbligatori per legge ovvero per il patrocinio o la rappresentanza in giudizio dell'ente, qualora non vi siano strutture od uffici a ciò deputati;

in conformità ai criteri interpretativi adottati dalla Corte dei Conti, riguarda gli incarichi aventi natura discrezionale, sono esclusi i quelli consistenti nella resa di servizi o adempimenti obbligatori

per legge (quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, gli incarichi tecnici per la realizzazione di opere pubbliche contemplati agli artt. 90 e 91 del decreto legislativo del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.) gli appalti , le esternalizzazione di servizi, necessari per raggiungere gli scopi dell'amministrazione; potranno comunque essere affidati incarichi, per il patrocinio o la rappresentanza in giudizio dell'ente, e altri adempimenti di legge, se assenti strutture o uffici a ciò deputati;.

Oltre alla dotazione in termini di risorse umane e strumentali disponibili presso il Consorzio gli apporti professionali esterni ai quali è previsto che dovrà ricorrere nel 2017:

- ❑ Incarichi professionali e di collaborazione in materia di trattamento e smaltimento dei rifiuti, impiantistica.
- ❑ sicurezza sul lavoro; medico del lavoro.
- ❑ gestione servizi e formazione del personale;
- ❑ gestione delle attività contabili-finanziarie/amministrative;
- ❑ supporto per le procedure di trasferimento funzioni all'Area vasta ai sensi della LR 7/2012.
- ❑ assistenza nella gestione delle coperture assicurative;
- ❑ supporto Rup nelle procedure contrattuali ad evidenza pubblica, incarichi di direzione dell'esecuzione.

Anni 2017-2019	
Valore in bilancio previsionale	215.000

Il dato previsto in continuità 2017-2019 sarà oggetto di revisione alla presentazione del programma degli incarichi professionali di ciascun anno.

CONSORZIO VALORIZZAZIONE RIFIUTI 14



DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2017 - 2019

PARERE

Il revisore unico,

- Visto il D.Lgs. 118/2011 e successive modifiche ed integrazioni;
- Visto il D.Lgs. 267/2000 - art. 170 e art. 174;
- Visto il principio contabile applicato All. 4/1 al D.Lgs. 118/2011;
- Vista la deliberazione di Consiglio di Amministrazione n. 15 del 22.03.2017 avente ad oggetto: “APPROVAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE PERIODO 2017 - 2019 ED ALLEGATI. PROPOSTA ALL’ASSEMBLEA CONSORTILE.
- Vista la deliberazione di Consiglio di Amministrazione n. 18 del 04.04.2017 avente ad oggetto: ALLEGATI BILANCIO DI PREVISIONE PERIODO 2017 - 2019. INTEGRAZIONE DOCUMENTI PER PROPOSTA ALL’ASSEMBLEA CONSORTILE”;
- Visto il DUP 2017-2019;
- Visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta espresso ai sensi del D.Lgs. 267/2000 dal Responsabile del Servizio – il Segretario Consortile;
- Visto il parere favorevole in ordine alla regolarità contabile della proposta espresso ai sensi del D.Lgs. 267/2000 dal Responsabile del Servizio Finanziario;
- Assunte le difficoltà della programmazione anche in considerazione del percorso di costituzione della società unica e l’affidamento dei servizi di igiene urbana;

- Effettuata la verifica di congruità, coerenza, attendibilità delle previsioni;

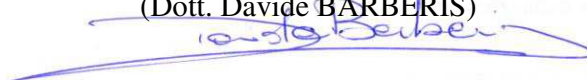
Esprime

parere favorevole al D.U.P. 2017-2019 del Consorzio Valorizzazione Rifiuti 14 come approvato dal Consiglio di Amministrazione con delibera n. 18 del 04.04.2017.

Carignano, 10/04/2017

Il Revisore dei Conti

(Dott. Davide BARBERIS)



Tra COVAR 14
Provincia di TORINO

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE
SULLA PROPOSTA DI
BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019
E DOCUMENTI ALLEGATI

IL REVISORE UNICO

Dott. Barberis Davide

Sommario

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI.....	3
ACCERTAMENTI PRELIMINARI.....	4
BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019.....	4
1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli	8
2. Previsioni di cassa.....	7
3. Verifica equilibrio corrente anni 2017-2019.....	8
4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo	10
5. Verifica rispetto pareggio bilancio.....	11
6. La nota integrativa	11
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI.....	12
7. Verifica della coerenza interna	12
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2017-2019	13
A) ENTRATE	13
B) SPESE.....	14
C) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI	17
Spese di personale.....	17
Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art. 46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 – conv. nella Legge 133/2008)	18
Spese per acquisto beni e servizi.....	18
Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE).....	19
Fondo di riserva di competenza	21
Fondi per spese potenziali.....	21
Fondo di riserva di cassa.....	21
ORGANISMI PARTECIPATI	21
SPESE IN CONTO CAPITALE.....	23
INDEBITAMENTO.....	23
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI	24
CONCLUSIONI.....	25

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

Premesso che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D.Lgs.267/2000 (TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D.Lgs.118/2011.

- Allegati presentati ai sensi dell'art.11, comma 3 del D.Lgs.118/2011:
 - a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2016;
 - b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - c) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
 - d) la nota integrativa

- nell'art.172 del D.Lgs.18/8/2000 n.267:
 - a) il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto del saldo di finanza pubblica (pareggio di bilancio);
- necessari per l'espressione del parere:
 - a) il documento unico di programmazione (DUP) e la nota di aggiornamento dello stesso predisposti conformemente all'art.170 del D.Lgs.267/2000 dalla Giunta;
 - b) la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 D.Lgs. 267/2000 - TUEL, art. 35, comma 4 D.Lgs. 165/2001 e art. 19, comma 8, Legge 448/2001);
 - c) Il programma delle collaborazioni autonome di cui all'art. 46, Decreto Legge n.112 del 25/06/2008;
 - d) Il limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione art. 46, comma 3, Decreto Legge n. 112 del 25/06/2008;
 - e) i limiti massimi di spesa disposti dagli art. 6 (nessun compenso è erogato ai componenti del cda) e 9 del D.L.78/2010 limiti sul costo del personale esplicitati nella delibera di programmazione ;
 - e) i limiti massimi di spesa disposti dall'art. 1, commi 138 (acquisto manutenzioni immobili noi abbiamo impianti discariche e cdr la sede non è ns e sull'immobile non ci sono manutenzioni a carico ns), 146 (non ci sono incarichi di consulenza informatica abbiamo Pegaso) e 147(idem) della Legge 20/12/2012 n. 228;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto (Piano programma sostituito di fatto dal Dup) e dal regolamento di contabilità (richiama art art.11, comma 3 del D.Lgs.118/2011, Piano degli indicatori di bilancio, e art.172 del D.Lgs.18/8/2000 n.267) ;
 - prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della [Legge 296/2006](#);
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;

- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- visto il parere favorevole reso dal responsabile del servizio finanziario, (ai sensi dell'[art.153, comma 4 del D.Lgs. 267/2000](#)= richiama il regolamento) ai sensi del Regolamento di contabilità in data 22 marzo 2017. in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2017/2019;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL, dallo Statuto (Il Revisore presenta la relazione di accompagnamento alle proposte di bilancio e di conto consuntivo e presenza all'apposita seduta dell'Assemblea, indicando proposte per una migliore efficienza, produttività ed economicità di gestione) e dal Regolamento contabilità.

ACCERTAMENTI PRELIMINARI

Essendo in esercizio provvisorio l'Ente ha trasmesso al Tesoriere l'elenco dei residui presunti alla data del 1° gennaio 2017 e gli stanziamenti di competenza 2017 del bilancio di previsione pluriennale 2016/2018 aggiornati alle variazioni deliberate nel corso dell'esercizio 2016, indicanti – per ciascuna missione, programma e titolo - gli impegni già assunti e l'importo del fondo pluriennale vincolato.

BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019

L'Organo di revisione ha verificato che tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione viene proposto nel rispetto del pareggio finanziario complessivo di competenza e nel rispetto degli equilibri di parte corrente e in conto capitale.

Le previsioni di competenza per gli anni 2017, 2018 e 2019 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2016 sono così formulate:

1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TIT	DENOMINAZIONE	PREV. DEF. 2016	PREVISIONI 2017	PREVISIONI 2018	PREVISIONI 2019
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	2.365.224,40	4.100.113,21		
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	1.419.369,03	1.664.602,62		
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	15.394.145,29			
	<i>- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente</i>				
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa				
2	Trasferimenti correnti				
3	Entrate extratributarie	43.584.077,26	43.050.829,29	42.926.229,29	42.926.229,29
4	Entrate in conto capitale				
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie				
6	Accensione prestiti				
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	20.000.000,00	20.000.000,00	20.000.000,00	20.000.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	3.694.000,00	4.797.720,91	4.914.894,08	4.914.894,08
	TOTALE	67.278.077,26	67.848.550,20	67.841.123,37	67.841.123,37
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	86.456.815,98	73.613.266,03	67.841.123,37	67.841.123,37

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI						
TITOLO	DENOMINAZIONE		PREV. DEF. O RENDICONTO 2016	PREVISIONI 2017	PREVISIONI 2018	PREVISIONI 2019
	<i>DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE</i>			0,00	0,00	0,00
1	SPESE CORRENTI	previsione di competenza	59.937.734,35	46.027.449,50	41.802.736,29	41.802.736,29
		<i>di cui già impegnato</i>		24.749.985,90	19.419.140,97	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
2	SPESE IN CONTO CAPITALE	previsione di competenza	2.716.744,51	2.772.728,60	1.108.125,98	1.108.125,98
		<i>di cui già impegnato</i>		2.234.439,62	549.145,86	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	previsione di competenza	67.970,10	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
4	RIMBORSO DI PRESTITI	previsione di competenza	40.367,02	15.367,02	15.367,02	15.367,02
		<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	previsione di competenza	20.000.000,00	20.000.000,00	20.000.000,00	20.000.000,00
		<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	previsione di competenza	3.694.000,00	4.797.720,91	4.914.894,08	4.914.894,08
		<i>di cui già impegnato</i>		431,4	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
	TOTALE TITOLI	previsione di competenza	86.456.815,98	73.613.266,03	67.841.123,37	67.841.123,37
		<i>di cui già impegnato</i>		26.984.856,92	19.968.286,83	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	previsione di competenza	86.456.815,98	73.613.266,03	67.841.123,37	67.841.123,37
		<i>di cui già impegnato*</i>		26.984.856,92	19.968.286,83	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00

Le previsioni di competenza rispettano il [principio generale n.16](#) e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

1.2 Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il Fondo pluriennale vincolato indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso

dell'esercizio, o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate.

Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, in cui il Fondo si è generato che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi di riferimento.

Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nel bilancio per l'esercizio 2017 è la seguente:

Fonti di finanziamento	Importo
entrata corrente vincolata ai Piani Finanziari	5.764.715,83
entrata corrente vincolata a.....	
entrata in conto capitale	
assunzione prestiti/indebitamento	
altre risorse (da specificare)	
TOTALE	5.764.715,83

2. Previsioni di cassa

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI		
		PREVISIONI ANNO 2017
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	7.907.077,97
TITOLI		
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	
2	Trasferimenti correnti	8.134,89
3	Entrate extratributarie	76.932.525,95
4	Entrate in conto capitale	57.706,89
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	
6	Accensione prestiti	
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	32.158.401,53
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	4.866.986,49
	TOTALE TITOLI	114.023.755,75
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	121.930.833,72

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI		
TITOLI		PREVISIONI ANNO 2017
1	Spese correnti	59.631.021,90
2	Spese in conto capitale	2.906.336,80
3	Spese per incremento attività finanziarie	33.598,27
4	Rimborso di prestiti	155.367,02
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	32.023.088,64
7	Spese per conto terzi e partite di giro	5.358.846,89
	TOTALE TITOLI	100.108.259,52
	SALDO DI CASSA	21.822.574,20

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma dell'art.162 del TUEL;

L'organo di revisione ha verificato che la previsione di cassa è stata calcolata tenendo conto di quanto mediamente è stato riscosso negli ultimi esercizi.

L'organo di revisione rammenta che i singoli dirigenti o responsabili di servizi devono partecipare alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

3. Verifica equilibrio corrente anni 2017-2019

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

BILANCIO DI PREVISIONE				
EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CORRENTE				
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	4.100.113,21		
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)			
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	43.050.829,29	42.926.229,29	42.926.229,29
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>				
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)			
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	46.027.449,50	41.802.736,29	41.802.736,29
<i>di cui:</i>				
<i>- fondo pluriennale vincolato</i>				
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>				
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)			
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	15.367,02	15.367,02	15.367,02
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		1.108.125,98	1.108.125,98	1.108.125,98
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)		-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	-	-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	-	-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE O=G+H+I-L+M		1.108.125,98	1.108.125,98	1.108.125,98

BILANCIO DI PREVISIONE				
EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CAPITALE				
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)			
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	1.664.602,62		
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)			
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)			
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)			
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)			
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)			
T) Entrate titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)			
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)			
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)	2.772.728,60	1.108.125,98	1.108.125,98
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizione di attività finanziarie	(-)			
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)			
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE	Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E	- 1.108.125,98	- 1.108.125,98	- 1.108.125,98

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO FINALE		COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)			
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)			
T) Entrate titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)			
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)			
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)			
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizione di attività finanziarie	(-)			
EQUILIBRIO FINALE	W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y	0	0	0

L'importo di euro 1.108.125, di entrate di parte corrente destinate a spese di investimento sono costituite da voci per acquisti contenitori e attività di adeguamento dei cdr o discariche in post mortem finanziate con i piani finanziari 2017

L'avanzo di parte corrente è destinato al finanziamento del saldo negativo delle partite in parte capitale.

4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196 distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti (indicare solo l'importo che, come riportato nel commento, supera la media dei cinque anni precedenti).

Entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
contributo per permesso di costruire			
contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni			
recupero evasione tributaria (parte eccedente)			
canoni per concessioni pluriennali			
sanzioni codice della strada (parte eccedente)			
altre: rimborsi assicurativi e rimborsi di varia natura	50.000,00	50.000,00	50.000,00
TOTALE	50.000,00	50.000,00	50.000,00
Spese del titolo 1° non ricorrenti	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
consultazione elettorali e referendarie locali			
spese per eventi calamitosi			
sentenze esecutive e atti equiparati			
ripiamo disavanzi organismi partecipati			
penale estinzione anticipata prestiti			
fondo di riserva	24.473,20	24.473,20	24.473,20
fondo di cassa	25.526,80	25.526,80	25.526,80
TOTALE	50.000,00	50.000,00	50.000,00

5. Verifica rispetto pareggio bilancio

Il pareggio di bilancio richiesto dall'art.9 della legge 243/2012 è così assicurato:

BILANCIO DI PREVISIONE (Allegato 9)				
PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA				
EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012		ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	4.100.113,21	0,00	0,00
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziare da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	1664.602,62	0,00	0,00
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)	(+)	5.764.715,83	0,00	0,00
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	0,00	0,00	0,00
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	43.050.829,29	42.926.229,29	42.926.229,29
E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI ⁽¹⁾	(+)	0,00	0,00	0,00
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	46.027.449,50	41.802.736,29	41.802.736,29
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente ⁽²⁾	(-)	200.574,90	200.574,90	200.574,90
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00	0,00	0,00
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽³⁾	(-)	200.000,00	200.000,00	200.000,00
H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)	(-)	45.626.874,60	41.402.161,39	41.402.161,39
I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	2.772.728,60	1.108.125,98	1.108.125,98
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziare da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale ⁽²⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽³⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)	(-)	2.772.728,60	1.108.125,98	1.108.125,98
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	0,00	0,00	0,00
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 + L2)	(-)	0,00	0,00	0,00
M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI ⁽¹⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
(N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 ⁽⁴⁾		415.941,92	415.941,92	415.941,92

6. La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione unitamente alla relazione tecnica indicano come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 tutte le seguenti informazioni:

- A. i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al

- fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- B. l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
 - C. l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
 - D. l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili; piani finanziari
 - E. nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
 - F. l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti; ; nessuno
 - G. gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
 - H. l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
 - I. l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
 - J. altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

7. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2017-2019 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.).

7.1. Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011).

Sul DUP e/o relativa nota di aggiornamento l'organo di revisione ha espresso parere con verbali attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

7.2. il Dup contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio

7.2.2. Programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art.6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto. Su tale atto l'organo di revisione ha formulato il parere con verbale data 27/03/2017 ai sensi dell'art.19 della Legge 448/2001.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

Il fabbisogno di personale nel triennio 2017/2019, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale.

La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2017-2019

A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2017-2019, sono state analizzate: il valore dell'anticipazione bancaria 2017 e il piano dei conti applicato ai comuni consorziati (Piano finanziario Covar 14)

Il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) in corrispondenza delle previsioni è così quantificato, con applicazione del metodo della media ponderata:

Stanziano 2017	Accant. 2017	Stanziano 2018	Accant. 2018	Accant. 2019	Stanziano 2019
178.573,17	75.266,97	178.573,17	75.266,97	178.573,17	75.266,97

Accertato 2012	Incassato 2012	Accertato 2013	Incassato 2013	Accertato 2014	Incassato 2014
177.596,64	149.735,61	1.537.314,39	1.515.074,54	1.050.625,30	1.039.625,92

Accertato 2015	Incassato 2015	Accertato 2016	Incassato 2016
148.781,02	125.178,37	149.995,47	71.357,73

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti,

L'organo esecutivo con deliberazione n. 18. del 04 aprile 2017, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 42,15%.

Per i servizi erogati è stato stanziato un valore di euro 92.185,03 il fondo crediti di dubbia esigibilità calcolato con media ponderata è di euro 75.266,97.

B) SPESE

MISSIONE PROGRAMMA TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI DEF. 2016	PREV 2017	PREV 2018	PREV 2019
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONI	PROGRAMMI	TIT.				
1 - Servizi istituzionali	1 - Organi istituzionali	1	3.692.960,53	3.564.934,41	3.456.631,79	3.456.631,79
		2				
	2 - Segreteria generale	1	298.234,21	276.853,11	240.620,09	240.620,09
		2				
		3				
	3 - Gestione economica, finanziaria	1	4.649.720,29	2.209.320,63	1.875.591,43	1.875.591,43
		2				
		3				
	4 - Gestione entrate tributarie e fiscali	1				
		2				
		3				
	5 - Beni demaniali, patrimonio	1				
		2				
		3				
	6- Ufficio tecnico	1				
		2				
	7- Elezioni, consultazioni, anagrafe	1				
	2					
8 - Statistica e sist. Informativi	1					
	2					
9 - Assistenza tecnico-amm.va eell	1					
10 - Risorse umane	1					
11 - Altri Servizi Generali	1	154.549,61	408.260,82	399.274,37	399.274,37	
	2					
	Totale Missione 1		8.795.464,64	6.459.368,97	5.972.117,68	5.972.117,68
2 - Giustizia	1 - Uffici giudiziari	1				
		2				
	Totale Missione 2		0,00	0,00	0,00	0,00
3 - Ordine pubblico e sicurezza	1 - Polizia locale e amministrativa	1				
		2				
	2- Sistema integrato sicurezza urbana	1				
		2				
Totale Missione 3			0,00	0,00	0,00	0,00
4- Istruzione diritto allo studio	1- Istruzione prescolastica	1				
		2				
	2- Altri ordini istr. non universitaria	1				
		2				
	6 - Servizi ausiliari all'istruzione	1				
	7- Diritto allo studio	1				
Totale Missione 4			0,00	0,00	0,00	0,00
5 - Tutela valorizzazione beni, attività culturali	1- Valorizz. beni int.storico	1				
		2				
	2 - Attività culturali, interv sett cultura	1				
		2				
Totale Missione 5			0,00	0,00	0,00	0,00

6 - Politiche giovanili, sport, tempo libero	1 - Sport tempo libero	1					
		2					
	2 - Giovani	1					
		2					
	Totale Missione 6		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7 - Turismo	1 - Sviluppo e valor.turismo	1					
		2					
	Totale Missione 7		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8 - Assetto territorio edilizia abitativa	1 - Urbanistica assetto territorio	1					
		2					
	2 - Edilizia residenziale pubblica	1					
		2					
	Totale Missione 8		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9 - Sviluppo sostenibile, tutela del territorio e ambiente	1 - Difesa del suolo	1					
		2					
	2 - Tutela, valorizzazione ambiente	1					
		2					
	3 - Rifiuti	1	51.142.269,71	42.340.809,13	36.938.744,59	36.938.744,59	
		2	2.716.744,51				
	4 - Servizio idrico integrato	1					
		2					
	5 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	1					
		2					
	6 - Tutela, valorizz risorse idriche	1					
		2					
	7 - Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	1					
		2					
8 - Qualità dell'aria riduzione inquin.	1						
	2						
	Totale Missione 9		53.859.014,22	42.340.809,13	36.938.744,59	36.938.744,59	
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	2 - Trasporto Pubblico locale	1					
		2					
	5 - Viabilità infrastr. stradali	1					
		2					
	Totale Missione 10		0,00	0,00	0,00	0,00	
11 - Soccorso civile	1 - Sistema di protezione civile	1					
		2					
	2 - Interventi a seguito calamità nat.	1					
		2					
	Totale Missione 11		0,00	0,00	0,00	0,00	

12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1- Int. per infanzia, minori, asili nido	1				
		2				
	2- Interventi per disabilità	1				
		2				
	3- Interventi per anziani	1				
		2				
	4- Int. soggetti rischio esclusione soc.	1				
		2				
	5 - Interventi per le famiglie	1				
	6 - Interventi per diritto alla casa	1				
	7 - Progr. rete servizi sociosanit-soc.	1				
	8 - Cooperazione e associazionismo	1				
	9 - Servizio necroscopico, cimiteriale	1				
	2					
	Totale Missione 12		0,00	0,00	0,00	0,00
13 - Tutela della salute	7 - Ulteriori spese sanitarie	1				
	Totale Missione 13		0,00	0,00	0,00	0,00
14 - Sviluppo economico, competitività	1 - Industria, PMI e Artigianato	1				
	2 - Commercio, reti distr, consumatori	1				
	3 - Ricerca e innovazione	1				
	4 - Reti, altri servizi di pubblica utilità	1				
	Totale Missione 14		0,00	0,00	0,00	0,00
15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	1 - Servizi per sviluppo mercato lavoro	1				
		2				
	2 - Formazione professionale	1				
	3 - Sostegno all'occupazione	1				
	Totale Missione 15		0,00	0,00	0,00	0,00
16 - Agricoltura, polit.agroalim, pesca	1 - Sviluppo sett. agricolo e sist. Aa	1				
	2 - Caccia e pesca	1				
	Totale Missione 16		0,00	0,00	0,00	0,00
17 - Energia e divers. fonti energetiche	1 - Fonti energetiche	1				
	Totale Missione 17		0,00	0,00	0,00	0,00
18 - Relazioni con auton. territ.e locali	1 - Relazioni finanz.con altre aut. Terr.	1				
	Totale Missione 18		0,00	0,00	0,00	0,00

50 - Debito pubblico	2 - Quota capit mutui cassa DP	4	40.367,02	15.367,02	15.367,02	15.367,02
	Totale Missione 50		40.367,02	15.367,02	15.367,02	15.367,02
60 - Anticipazioni finanziarie	1- Restituzione antic.tesoreria	5				
	Totale Missione 60		0,00	0,00	0,00	0,00
99 - Servizi per conto terzi	1- Servizi per conto terzi e partite di giro	7	3.694.000,00	4.797.720,91	4.914.894,08	4.914.894,08
	Totale Missione 99		3.694.000,00	4.797.720,91	4.914.894,08	4.914.894,08
TOTALE SPESA			66.388.845,88	53.613.266,03	47.841.123,37	47.841.123,37

C) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2017-2019 per macroaggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2016 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa.

Macroaggregati	Prev.Def. 2016	Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019
redditi da lavoro dipendente	947.366,62	1.132.266,02	1.043.554,03	1.043.554,03
imposte e tasse a carico ente	100.456,94	115.494,57	115.494,50	115.494,50
acquisto beni e servizi	36.551.258,78	43.298.982,49	39.162.981,27	39.162.981,27
trasferimenti correnti	656.961,99	15.000,00	15.000,00	15.000,00
trasferimenti di tributi				
fondi perequativi				
interessi passivi	140.157,78	135.482,06	135.482,06	135.482,06
altre spese per redditi di capitale				
altre spese correnti	603.246,58	1.330.224,36	1.330.224,36	1.330.224,36
TOTALE	38.999.448,69	46.027.449,50	41.802.736,22	41.802.736,22

Spese di personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2017-2019, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- dei vincoli disposti DAL [comma 562 della Legge 296/2006](#) per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- dei vincoli disposti dall'[art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010](#) sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 210.983,07;
- del limite di spesa per la contrattazione integrativa disposto dal [comma 236 della Legge 208/2015](#).

L'ente ha adottato il piano delle performance di cui all'[art.10 del D.Lgs.150/2009](#).

L'organo di revisione ha provveduto con verbale in data 27 marzo 2017, ai sensi dell'[articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001](#), ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'[articolo 39 della Legge n. 449/1997](#).

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

	Media 2011/2013	Previsione	Previsione	Previsione
	2008 per enti non soggetti al patto	2017	2018	2019
Spese macroaggregato 101		1.132.266,02	1.043.554,03	1.043.554,03
Spese macroaggregato 103				
Irap macroaggregato 102		60.000,00	60.000,00	60.000,00
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo				
Altre spese: da specificare.....				
Altre spese: da specificare.....				
Altre spese: da specificare.....				
Totale spese di personale (A)	0,00	1.192.266,02	1.103.554,03	1.103.554,03
(-) Componenti escluse (B)				
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	0,00	1.192.266,02	1.103.554,03	1.103.554,03
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562				

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art. 46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 – conv. nella Legge 133/2008)

Il limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma è previsto per gli anni 2017-2019 è di euro 215.000,00. I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla Legge e con riferimento al programma sottoposto all'approvazione del Consiglio.

L'ente regolamenta l'affidamento degli incarichi ai sensi della norma all'interno del Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi..." così come modificato con delibera del cda n. 1 del 21 gennaio 2009.

L'ente pubblica regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso.

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della [Legge 244/2007](#), delle riduzioni di spesa disposte dall'[art. 6 del D.L. 78/2010](#) e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della [Legge 24/12/2012 n. 228](#).

In particolare le previsioni per gli anni 2017-2019 rispettano i seguenti limiti:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	0,00	80,00%	0,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
Sponsorizzazioni	0,00	100,00%	0,00	0,00	0,00	0,00
Missioni	0,00	50,00%	0,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
Formazione	5.000,00	50,00%	2.500,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Spese di manutenzione straordinaria ed ordinaria su beni di proprietà	1.838.567,04	50,00%	919.283,52	218.415,29	205.815,29	205.815,29
Fitti passivi	49.682,18	40,00%	19.872,87	110.479,03	110.479,03	110.479,03
TOTALE	1.893.249,22		921.783,52	335.894,32	323.294,32	323.294,32

La Corte costituzionale con sentenza 139 del 2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera 26 del 20/12/2013, hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente.

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

La dimostrazione della quota accantonata a FCDE nel bilancio 2017-2019 è evidenziata nei prospetti che seguono per singola tipologia di entrata. Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato.

I calcoli sono stati effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi, il metodo c) della media ponderata del rapporto tra incassi e accertamenti registrato in ciascun anno del quinquennio con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni nel biennio precedente e il 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio).

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto d'impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2017-2019 risulta come dai seguenti prospetti superiore rispetto ai limiti di legge in quanto ai dati attuali del programma si è applicato un valore di accantonamento superiore per tener conto del rischio complessivo di copertura dei crediti in caso di liquidazione del consorzio :

ANNO 2017

TITOLI	BILANCIO 2017 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	0	0	0	0	0
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	0	0	0	0	0
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	178.573,17	75.266,97	92.185,03	16918,06	51,6231134
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE		0,00	0,00	0	0
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE		0,00	0,00	0	0
TOTALE GENERALE	178.573,17	75.266,97	92.185,03	16918,06	51,623113
<i>DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE</i>	178.573,17	75.266,97	92.185,03	16918,06	51,6231134
<i>DI CUI FCDE IN C/CAPITALE</i>	0	0	0	0	0

ANNO 2018

TITOLI	BILANCIO 2018 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	0	0	0	0	0
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	0	0	0	0	0
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	61.400,00	75.266,97	92.185,03	16918,06	150,138485
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0,00	0	0	0	0
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0	0	0	0
TOTALE GENERALE	61.400,00	75266,97	92185,03	16918,06	150,13849
<i>DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE</i>	61.400,00	75266,97	92185,03	16918,06	150,138485
<i>DI CUI FCDE IN C/CAPITALE</i>	0	0	0	0	0

ANNO 2019

TITOLI	BILANCIO 2019 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	0	0	0	0	0
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	0	0	0	0	0
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	61.400,00	75.266,97	92.185,03	16918,06	150,138485
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0,00	0	0	0	0
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0	0	0	0
TOTALE GENERALE	61.400,00	75266,97	92185,03	16918,06	150,13849
<i>DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE</i>	61.400,00	75266,97	92185,03	16918,06	150,138485
<i>DI CUI FCDE IN C/CAPITALE</i>	0	0	0	0	0

Fondo di riserva di competenza

La consistenza del fondo di riserva ordinario previsto:

anno 2017 - euro 400.000,00 pari allo 0,54% delle spese correnti;

anno 2018 - euro 400.000,00 pari allo 0,59% delle spese correnti;

anno 2019 - euro 400.000,00 pari allo 0,59 % delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'[articolo 166 del TUEL](#) ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

Fondi per spese potenziali

Non sono previsti accantonamenti in sede di stanziamento 2017 per passività potenziali

A fine esercizio come disposto dall'[art.167, comma 3 del TUEL](#) le economie di bilancio dovranno confluire nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

A fronte di passività potenziale l'ente vincolerà somme dall'avanzo.

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'[art. 166, comma 2 quater del TUEL](#). (non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali)

ORGANISMI PARTECIPATI

L'onere a carico del bilancio del Covar 14 per i servizi esternalizzati è così previsto nel bilancio 2017-2019:

organismi partecipati: TRM SpA e Pegaso 03 Unipersonale S.r.l.. Newco Srl non ha predisposto bilanci nel corso del 2016 in quanto di nuova costituzione.

	ORGANISMO	ORGANISMO	ORGANISMO
	TRM SPA	PEGASO 03 UNIPERSONALE SRL	
Per contratti di servizio	4.942.246,94	2.172.837,41	
Per concessione di crediti			
Per trasferimenti in conto esercizio			
Per trasferimento in conto capitale			
Per copertura di disavanzi o perdite			
Per acquisizione di capitale			
Per aumento di capitale non per perdite			
Altre spese			
TOTALE	4.942.246,94	2.172.837,41	0,00

Il bilancio di TRM SpA è pubblicato sul sito istituzionale. Appena disponibile il bilancio di pegaso 03 srl sarà allegato al bilancio del Covar 14 e pubblicato sul sito [www.covar14](http://www.covar14.it) .it nell'apposita pagina della trasparenza

Allo stato attuale non risultano, dall'ultimo bilancio approvato, perdite che richiedono gli interventi di cui all'art. 2447 del [codice civile](#).

Dalla verifica della situazione economica degli organismi totalmente partecipati o controllati dall'ente risulta quanto segue:

- organismi che nel 2017 hanno previsto la distribuzione dei seguenti utili:
 - a. L'Assemblea dei Soci nell'estate del 2016 aveva deliberato il riparto dell'utile conseguito condizionandolo all'approvazione anche del gruppo di finanziamento per il termovalorizzatore che ha confermato solo nel 2017 la disponibilità all'erogazione. L'utile confermato è di circa 9.112,78 euro, senza indicazione dei tempi di versamento.

Finanziamento dei debiti degli enti locali nei confronti delle società partecipate

La situazione dei crediti debiti delle partecipate succitate risulta essere la seguente:

TRM SpA fatture da liquidare per servizi erogati per euro 776.155,00
 Pegaso 03 srl fatture da liquidare per servizi erogati per euro 800.139,27

Non risultano debiti da finanziare in capo alle partecipate al 31.12. 2016

Riduzione compensi CDA

Considerato che la Sezione Autonomie Locali della Corte dei Conti nel parere n. 4/2004 del 10/02/2014 ha ricondotto anche i componenti dei Consigli di Amministrazione dei Consorzi di Enti Locali, nella sfera della disposizione ex art. 5, comma 7 del citato dl n. 78/2010, in forza del quale gli amministratori di comunità montane, di unioni di comuni e, comunque, di forme associative di enti locali, non possono essere attribuite retribuzioni, gettoni ed indennità in qualsiasi forma erogata, ribadendo che tra gli obiettivi prefissati dal legislatore di sfoltimento di tutti gli organismi non caratterizzati dalla necessità istituzionale e di riduzione del peso di quelli necessari, i consorzi costituiti per l'esercizio di una o più funzioni appartengono al novero delle forme di «collaborazione intercomunale» di carattere strutturale, a cui è imprescindibile l'applicazione della disciplina recata dall'articolo 5, comma 7 del dl n. 78/2010 per cui i componenti dei consigli di amministrazione esercitano esercitare la loro funzione nell'assoluta gratuità. Il CdA di Covar 14 non percepisce compenso per la sua attività e non ci sono previsioni di spesa in tal senso.

Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni

Ai sensi del comma 612 dell'art.1 della [legge 190/2014](#), l'Ente ha redatto e trasmesso alla corte dei conti un piano operativo, corredato da relazione tecnica, di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, indicando le modalità, i tempi di attuazione ed il dettaglio dei risparmi da conseguire.

Il piano con unita relazione è stato trasmesso alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti e pubblicato nel sito internet dell'ente.

In relazione ai risparmi previsti nel piano si attendeva una sostanziale rianalisi dei contenuti di gara: si ricorda infatti che l'Ente è stato impegnato nel 2016 in una procedura di gara per l'affidamento di una concessione dei servizi uniatamente al bacino del Cados, che prevedeva la costituzione di una società con cessione di una quota minoritaria a socio privato.

SPESE IN CONTO CAPITALE

Finanziamento spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste negli anni 2017, 2018 e 2019 sono finanziate come segue:

RISORSE	2017	2018	2019
Fatturazione a Comuni da Piani Finanziari	2.772.728,60	1.108.125,98	1.108.125,98
avanzo d'amministrazione			
avanzo di parte corrente (margine corrente)			
alienazione di beni			
contributo per permesso di costruire			
saldo positivo partite finanziarie			
trasferimenti in conto capitale da amm.ni pubbliche			
trasferimenti in conto capitale da altri			
mutui			
prestiti obbligazionari			
leasing			
altri strumenti finanziari			
altre risorse non monetarie			
totale	2.772.728,60	1.108.125,98	1.108.125,98

Le modalità di copertura delle spese di investimento per gli anni 2018 e 2019 sono le seguenti:

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2017, 2018 e 2019 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'[articolo 204 del TUEL](#), e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

L'incidenza degli interessi passivi, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste relative in particolare a contratti di mutuo e di factor sottoscritti dai fornitori dei servizi è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato [art. 204 del TUEL](#);

	2015	2016	2017	2018	2019
Interessi passivi	118.987,23	140.157,78	135.482,06	135.482,06	135.482,06
entrate correnti	44.294.871,92	43.861.620,28	73.613.266,03	67.841.123,37	67.841.123,37
% su entrate correnti	0,27%	0,32%	0,18%	0,20%	0,20%
Limite art.204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per gli anni 2017, 2018 e 2019 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a euro 135.482,06=, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'[articolo 204 del TUEL](#) come calcolato nel precedente prospetto.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione, relativamente al finanziamento gestito per la realizzazione del CDR di Piossasco:

Anno	2015	2016	2017	2018	2019
Residuo debito (+)	204.147,05	188.780,03	173.413,01	158.045,99	142.678,97
Nuovi prestiti (+)					
Prestiti rimborsati (-)	15.367,02	15.367,02	15.367,02	15.367,02	15.367,02
Estinzioni anticipate (-)					
Altre variazioni +/- (da specificare)					
Totale fine anno	188.780,03	173.413,01	158.045,99	142.678,97	127.311,95

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2015	2016	2017	2018	2019
Oneri finanziari	6.090,03	6.367,85	6.658,35	6.962,09	7.279,70
Quota capitale	9.276,99	8.999,17	8.708,67	8.404,93	8.087,32
Totale	15.367,02	15.367,02	15.367,02	15.367,02	15.367,02

L'ente non ha prestato garanzie per indebitamenti

L'organo di revisione ricorda che ai sensi dell'[art.10 della legge 243/2012](#):

- a) il ricorso all'indebitamento da parte delle regioni, dei comuni, delle province, delle città metropolitane e delle province autonome di Trento e di Bolzano è consentito esclusivamente per finanziare spese di investimento;
- b) le operazioni di indebitamento sono effettuate solo contestualmente all'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti;
- c) le operazioni di indebitamento e le operazioni di investimento realizzate attraverso l'utilizzo dei risultati di amministrazione degli esercizi precedenti sono effettuate sulla base di apposite intese concluse in ambito regionale che garantiscano, per l'anno di riferimento, il rispetto del saldo di cui all'articolo 9, comma 1, del complesso degli enti territoriali della regione interessata, compresa la medesima regione.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche espone nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste.

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio. Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione sarà possibile

Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2017, 2018 e 2019, gli obiettivi di finanza pubblica.

a) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'[articolo 239 del TUEL](#) e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente.

L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'[articolo 162 del TUEL](#) e dalle norme del [D.Lgs. n.118/2001](#) e dai [principi contabili applicati n.4/1](#) e n. [4/2](#) allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica.

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2017-2019 e sui documenti allegati.

Lì 10/04/2017

Il revisore

Davide Barberis

CONSORZIO VALORIZZAZIONE RIFIUTI 14



Proposta n. 26/2017 del 06/04/2017

OGGETTO: DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE E BILANCIO DI PREVISIONE PERIODO 2017-2019 - APPROVAZIONE

In ordine alla regolarità tecnica della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Addì 06/04/2017

Firmato digitalmente
II SEGRETARIO
(GHINAMO FRANCO)